



La folla che ha invaso il ponte di Brooklyn durante le prime ore del black-out elettrico a New York.

L'America fa i conti col black-out

È tornata dopo 30 lunghissime ore l'energia in Usa e Canada

MA RIFKIN L'AVEVA PREVISTO

di Piercarlo Fiumanò

2003: fuga da New York. È lo scenario descritto dall'economista e futurologo Usa Jeremy Rifkin, profeta della globalizzazione. Il suo ultimo libro («L'economia all'idrogeno») suona infatti come una profezia riletta oggi dopo il devastante black-out che ha colpito l'America. Per Rifkin infatti, a causa della mancanza di fonti energetiche alternative, potremmo dover abituarci a convivere con questo nuovo incubo degli anni Duemila.

• Segue a pagina 3

NEW YORK Dopo quasi trenta ore è finito il lunghissimo black-out che ha lasciato al buio non solo New York ma anche numerose città dell'Est atlantico e del Canada, come Toronto. Stavolta, contrariamente ad occasioni passate, non c'è stata la «rivolta dei barbari»: anzi, la popolazione ha atteso con pazienza il ritorno dell'energia elettrica. Al buio sono rimaste circa 50 milioni di persone, con un danno economico calcolato intorno ai 750 milioni di dollari. Ancora non si sa per certo quale sia stata la causa dell'interruzione, ma sono sotto accusa adesso le centrali dell'Ohio. Comunque sia, sono state dodici ore assai pesanti per tutti. Unica consolazione, se così si può dire, che non si è trattato di un'azione terroristica.

• Alle pagine 2-3

LA TESTIMONIANZA



«Noi triestini bloccati per ore»

• Coslovich a pagina 2 Nella foto due dei tre bikers bloccati.

PICCOLO, GRANDE SEMPRE NORDDEST

di Giorgio Lago

In tre mesi il Nordest è aumentato di ottomila imprese abbondanti: il solo Veneto ha così superato la soglia delle quattrocentomila. Mentre l'Europa comunica ufficialmente la crescita zero della sua economia, questi dati trimestrali dell'Unione delle Camere di Commercio a me suonano bene, segnalano che il Nordest non ha ancora esaurito la voglia di impresa dal basso né perduto l'intenzione di reagire alla fiacca dei mercati.

In parole povere, quando apro il giornale e leggo che dalle nostre parti il numero delle imprese aumenta in percentuale più che in qualunque altra parte d'Italia, la mia reazione è ancora la stessa di una volta: finché c'è imprenditoria c'è speranza. E invece no, povero illuso! Non avrei capito niente, sarei oramai in ritardo di 30 anni, avrei preso per buona una cattiva notizia.

Stando all'opinione oggi ampiamente dominante sui giornali e nei convegni, questa crescita dovrebbe invece preoccuparmi da morire e farmi piangere sul futuro del Nordest. Per stare all'attuale moda economica, dovrei anzi augurarmi esat-

tamente il contrario, e cioè il calo del numero di imprese. Brindare semmai alla mortalità, mai più alla loro natalità.

La tesi corrente è infatti questa: tutte queste microaziende non servirebbero a niente, farebbero danni e basta, spingerebbero all'indietro l'Italia, a cominciare proprio dal Nordest del vecchio «piccolo è bello» delle origini. Il «piccolo» d'impresa avrebbe insomma fatto il suo tempo, riducendo l'economia a una poltiglia di nani proprio nel momento in cui, al contrario, il mondo globale pretenderebbe da noi soltanto giganti, concentrazioni megagalattiche, fusioni da capogiro, imprenditori medi in perenne erezione produttivistica per diventare grandi.

O ingrandirsi o morire, altra strada non ci sarebbe al giorno d'oggi. Secondo me, questa è una pazzia. Passerà, come la ciclopica bolla della «nuova economia».

Non solo. Tale filosofia propone brutalmente un'idea aberrante della società, ridotta a puro accessorio se non proprio a vuoto a perdere dell'economia.

• Segue a pagina 6

Il leader della Lega auspica il protezionismo. E attacca i centristi che preparano il «dopo Berlusconi»

Bossi: il dazio contro la Cina

«La riforma federalista entro il 2004 oppure si torna al voto»

GOLETTA VERDE



E anche a Barcola i bagni sono «a rischio»

• Palladini a pagina 15

ROMA La riforma federalista entro il 2004, altrimenti tutti a casa: «Si va al voto». Umberto Bossi a Ponte di Legno attacca tutti. I centristi della maggioranza, innanzitutto, con il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini accusato di «lavorare per il dopo Berlusconi». Poi la sinistra, i magistrati. A sorpresa attacca anche sul calcio, se la prende con Perugia e Udinese ree di aggirare la Bossi-Fini facendo entrare come studenti stranieri persone che poi la domenica giocano in campionato. Pronte repliche delle due società. E chiede il ripristino dei

Attacco a Perugia e Udinese che «fanno giocare studenti extracomunitari»: replica delle società

dazi doganali perché «siamo aggrediti dalla Cina. Dobbiamo sdoganare una parola: protezionismo». Ma è il fronte politico quello più caldo. «L'alternativa a Berlusconi non esiste — ammonisce il leader leghista — la vedono solo i centristi. Io dico che il dopo Berlusconi è più lontano della Luna. Non ci facciamo certo mandare fuori dal governo per far tornare i vec-

chi marpioni incapaci, visto il disastro che hanno combinato». I vecchi marpioni sono gli ex democristiani, l'Udc. Rocco Buttiglione, ministro delle Politiche comunitarie, risponde colpo su colpo: «Vorrei dire a Bossi che non si può stare con i piedi fuori dal governo e un pugno dentro, semmai il contrario. E che si facciano i conti con la realtà».

E la realtà, per esempio, non contempla i dazi. «I dazi doganali — dice Buttiglione — non sono nella disposizione del governo italiano, ma del Wto (World Trade Organization), organismo internazionale che mira a togliere i dazi. E se noi li rimettiamo sapete che succede? Succede che gli altri li mettono sulle nostre merci in uscita, che noi usciamo dal Wto e che il Paese piomba in una crisi economica enorme, perché fuori dal commercio internazionale l'Italia muore».

• A pagina 6

Pronto nel 2006 Nasce nel Dubai il primo albergo a venti metri sotto il mare

DUBAI Dubai aggiunge un altro fiore all'occhiello nella sua collezione di alberghi super-lusso con la costruzione del primo albergo totalmente sott'acqua, l'Hydropolis Hotel. Il complesso, che sarà completato nel 2006, costerà 500 milioni di dollari, verrà realizzato a 20 metri di profondità a circa 300 metri al largo di Dubai, nelle acque del Golfo persico, e ospiterà circa 220 lussuose suite.

«Un albergo a struttura simile poteva essere costruita solo a Dubai», ha dichiarato Joachim Hauser, l'architetto tedesco che ha realizzato il progetto. «Abbiamo condotto studi di fattibilità accurati, tenendo in considerazione anche l'impatto ambientale del progetto, ed abbiamo appurato che un hotel come Hydropolis è di fatto possibile», ha detto l'architetto.

• A pagina 5

Triestina-Vicenza, primo appuntamento ufficiale

APERTO TUTTO AGOSTO
MOBILI
BLOB
MONFALCONE
Continuano i grandi affari!!!
Cucine produzione propria
moderne, classiche, in muratura
a **PREZZI ECCEZIONALI**
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO
Monfalcone ☎ 0481.412676
Via Galilei 7 (vicino Ospedale San Polo)

TRIESTE Attilio Tesser sta lavorando per dare la giusta mentalità alla Triestina. L'impegno di questa sera contro il Vicenza, nella prima partita ufficiale dove tornano a contare i tre punti gli servirà per verificare i passi avanti compiuti dal gruppo e dai singoli. Una valutazione non proprio semplice da fare, in un derby che profuma già di campionato, accompagnata da un campanello d'allarme suonato nelle ultime ore. Alessandro Rinaldi, un punto fisso della difesa, non si è allenato nemmeno ieri pomeriggio. Comunque sia, l'Unione si getta da oggi a capofitto nell'avventura di Coppa Italia, in un girone che condivide con Venezia e Atalanta.

• Comelli a pagina 30

È caccia alle schedine per il nuovo Totocalcio



TRIESTE Esordio difficile per il nuovo Totocalcio. Il concorso numero 1 cade a cavallo del Ferragosto e molti dei 23 mila punti vendita hanno chiuso i battenti. A complicare la vita anche il fatto che le schedine dei tre provider (Sisal, Lottomatica e Snai) possono essere giocate solo nei corrispondenti punti vendita: in pratica, può accadere che si entri in una ricevitoria Sisal con in tasca una schedina Lottomatica e, di fronte all'impossibilità di giocarla, si sia costretti a compilarne una nuova.

• A pagina 30

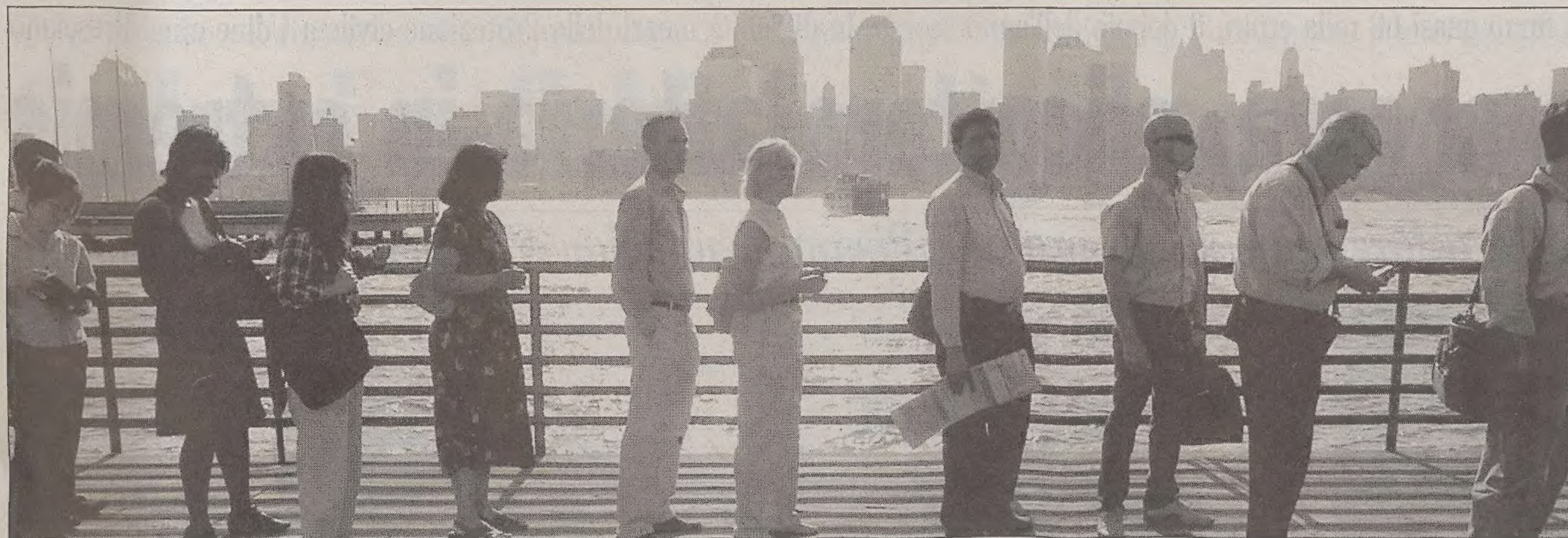
Continuano gli incendi in Friuli Venezia Giulia Ancora traffico intenso ai confini italo-sloveni

TRIESTE Neanche le prime piogge fermano le fiamme: ieri un grande incendio si è sviluppato in Veneto, sui Colli Euganei ma anche in Friuli Venezia Giulia. In regione un elicottero della Protezione civile ha dovuto compiere un atterraggio d'emergenza nella zona di Bueris di Magnano in Riviera in provincia di Udine. E ieri una nuova ondata di esodo si è abbattuta sui valichi italo-sloveni della provincia di Trieste. Evidentemente decine di migliaia sono stati gli italiani e anche gli stranieri che hanno scelto di fare le vacanze nella seconda metà di agosto. La situazione più allucinante si è registrata alle dieci e mezzo del mattino allorché la coda alla frontiera di Pese ha raggiunto l'incredibile lunghezza di 12 chilometri.

• Alle pagine 4-5

IL PANE e la ROSA
SERENA ESTATE
Assistenza sanitaria
Assistenza psicologica
Interventi di piccola manutenzione
Fornitura pasti a domicilio
Piccole commissioni

PROVINCIA DI TRIESTE
ASSESSORATO
AGLI AFFARI SOCIALI
CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO PROVINCIALE
DI TRIESTE
Un'iniziativa di solidarietà ed assistenza per gli anziani oltre i 65 anni
1-31 AGOSTO 2003
CHIAMATE CON FIDUCIA
040313131
dalle 8.30 alle 18.00 - 7 giorni su 7



L'America è uscita dal più lungo black-out della sua storia: la superpotenza Usa è stata messa in ginocchio per la prima volta dopo l'11 settembre e si è riscoperta vulnerabile.

Il costo di 29 ore senza luce supera i 750 milioni di dollari

Due giorni dopo il grande black-out che ha colpito Usa e Canada, impossibile quantificare esattamente i danni. Le prime stime parlano di 750 milioni di dollari, a tanto ammonterebbe la spesa di 29 ore senza luce. Ma è una cifra da prendere con cautela. Anche perché in alcune zone la distribuzione dell'elettricità tornerà ai livelli normali solo a partire da domani. Stabilire i costi definitivi per l'economia americana e canadese di quelle ore al buio, insomma, richiederà tempo. Ciò che già si sa, invece, è l'ammontare delle spese preventivate per l'ammodernamento della rete elettrica, collassata anche perché risalente ormai agli anni '50: tra i 50 e i 100 miliardi di dollari. Per ora, comunque, gli analisti si concentrano sull'impatto immediato del gigantesco blackout. Che dagli economisti è paragonato a «una tempesta di neve», vale a dire un fastidio, ma non un evento misurabile in statistiche precise. Secondo gli esperti, più di New York sarebbero le città di Cleveland e Detroit ad aver subito le conseguenze più gravi, perché lo stop all'energia ha ostacolato l'attività delle fabbriche.

Il black-out che ha «spento» tutta la costa Nordest è stato dovuto a una falla nella rete energetica. Esclusa l'ipotesi di un attacco

In America torna la luce. «Guasto nell'Ohio»

Commissione congiunta Usa-Canada. La preoccupazione di Bush: «E' un campanello d'allarme»



NEW YORK L'America è uscita a tappe dal lungo black-out di Ferragosto, il più lungo e vasto della sua storia: 50 milioni di americani sono stati coinvolti, una piccola Italia, quasi un quinto del Paese. La panne elettrica di gigantesche proporzioni ha messo in ginocchio, per la prima volta dopo l'11 settembre, la superpotenza di Bush. E come era successo con le stragi del 2001, ha messo per 42 ore l'America di fronte alla sua vulnerabilità. Il bilancio del black-out, per incidenti legati alla scomparsa dell'energia elettrica, è di due morti e due feriti gravi. La luce è tornata dopo 29 ore.

Solo che, stavolta, il terrorismo non c'è entrato affatto: il black-out che ha trasformato New York in una metropoli allucinata è stato il frutto di un problema interno, una falla in una rete energetica antiquata, una buccia di banana su cui forse si giocherà la prossima corsa alla Casa Bianca e la carriera politica del secondo presidente George W. Bush. «E' un campanello d'allarme», ha ammesso Bush chiedendo, con un commento tardivo dopo alcune ore dall'inizio del black-out, che si faccia al più presto luce sul maxi-incidente. È stata istituita una commissione d'inchiesta congiunta Usa-Canada. E mentre dunque ieri la luce è tornata in quasi tutta l'America - ma se a New York la situazione è ormai quasi normale, nel Midwest e in Canada i disagi non sono finiti - è cominciata a Washington la ricerca del colpevole.

Sarebbe stata una interruzione nell'erogazione dell'energia elettrica in almeno tre linee locali nell'Ohio a provocare il gigantesco blackout energetico che ha isolato il Nordest degli Usa e il Sudest del Canada secondo i primi dati di un'inchiesta della North American Electric Reliability Council, una sorta di Authority dell'energia elettrica. La falla sul banco degli imputati sarebbe nella importantissima rete dell'Anello del Lago Erie (Erie Loop) che tocca grandi città come Detroit, nel Michigan e Toronto, nell'Ontario canadese e che alimenta una metropoli come

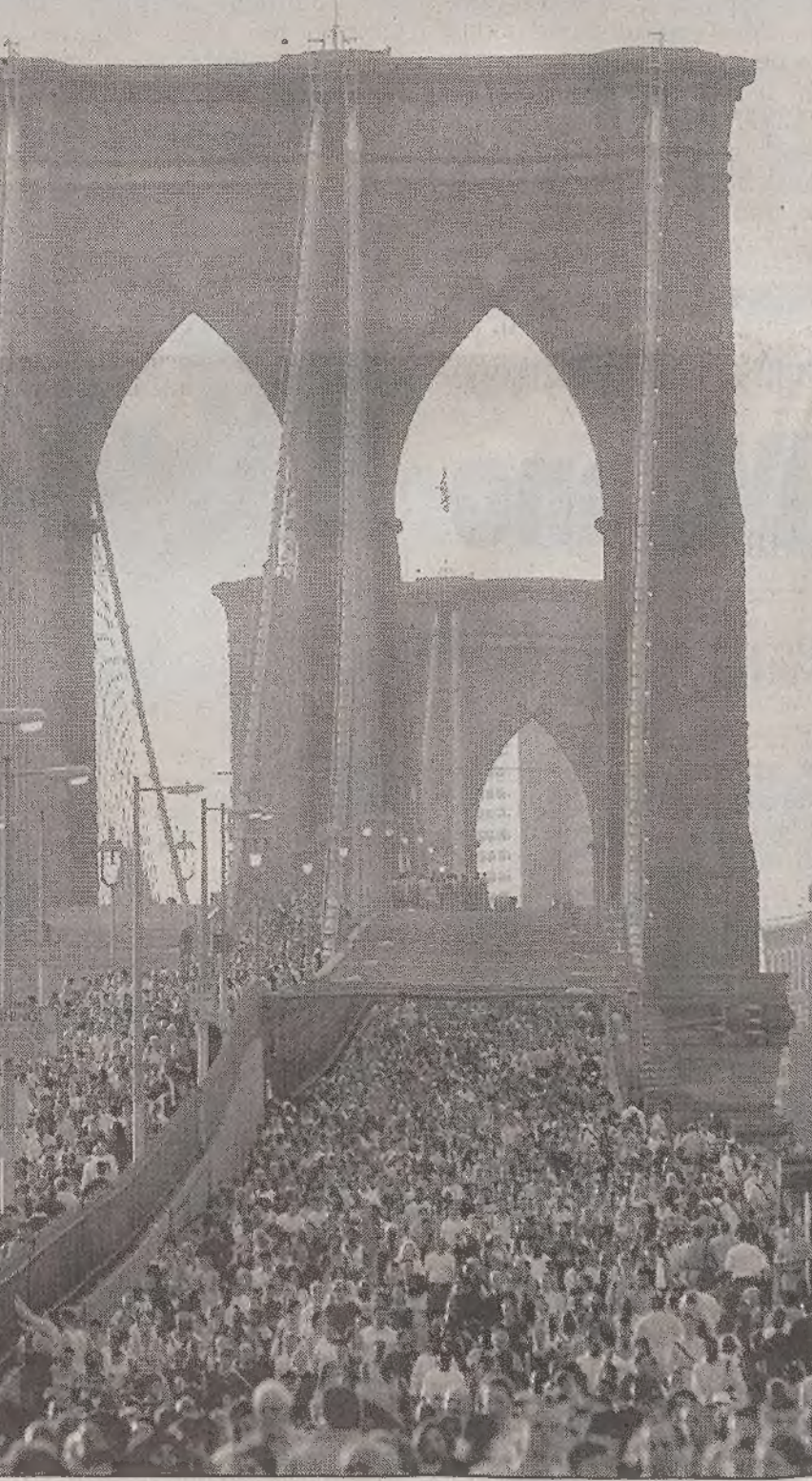
New York, con complessivamente circa 20 milioni di consumatori, quelli di Long Island e del New Jersey compresi.

Intanto l'energia è tornata gradualmente nelle regioni colpite. A New York venerdì sera l'azienda elettrica Con Ed ha annunciato che nel cento per cento della città era tornata la corrente. Ieri

senza di elettricità. A Cleveland le autorità hanno invitato a bollire l'acqua per timore di inquinamento, mentre a Detroit ancora ieri mattina la luce era stata ripristinata solo nel centro ma il sindaco Kwame Kilpatrick ha celebrato ugualmente: ieri, per la seconda notte consecutiva, non ci sono state né violenze né saccheggi.

Il grande black-out di New York ha riproposto le stesse immagini viste l'11 settembre: una fiumana di gente che abbandona a piedi Manhattan mentre la metropoli americana si ferma: le persone si riversano in strada a centinaia di migliaia. Traffico impazzito, metropolitana fuori uso, cittadini imprigionati negli ascensori. Bush ha subito rassicurato gli americani: il blocco non è stato causato da un attacco terroristico. Scatta come in altre occasioni una corsa alla solidarietà mentre le autorità cercano di risalire alle cause del più grave black-out nella storia Usa.

matina rimessi a posto i segnali, anche i treni delle metropolitane hanno cominciato a circolare. Ben più complicata è rimasta invece la situazione nel Midwest e in Canada dove 10 milioni di persone ancora ieri hanno dovuto fare i conti con l'as-



WALL STREET

Wall Street non si è fatta piegare dal black-out. Venerdì, allo scoccare delle 9,30, il sindaco della Grande Mela, Michael Bloomberg, suonava la campanella di avvio degli scambi di Borsa e mostrava il pollice alzato alle telecamere dei principali network del Paese. Il Dow Jones ha guadagnato lo 0,12%. Gli investitori non si sono impauriti.

IL CASO

Il luogotenente di Al Qaeda arrestato dagli americani perché ritenuto la mente della strage di Bali aveva progettato un attentato contro il vertice Apec

Il terrorista Hambali era pronto a colpire di nuovo

BANGKOK Era pronto a colpire di nuovo: il terrorista indonesiano Hambali, arrestato lu-

nedi scorso in Thailandia perché ritenuto la mente degli attentati di Bali, aveva progettato un attentato contro il vertice dei paesi dell'Asia e Pacifico (Apec) in programma a Bangkok il 20 e 21 ottobre prossimi, al quale è prevista tra gli altri la partecipazione del presidente Usa George W. Bush. «Hambali non era in Thailandia di passaggio - ha dichiarato ieri in una conferenza stampa a Bangkok il premier thailandese Thaksin Shinawatra - ma per preparare un attentato terroristico. L'indagi-

ne ha poi appurato che l'obiettivo era il vertice dell'Apec».

Hambali, considerato il capo operativo della Jemaah Islamiyah, gruppo islamico ritenuto vicino ad al Qaeda, è stato catturato lunedì nell'ex capitale thailandese di Ayuthaya (centro, 80 chilometri a nord di Bangkok) e la notizia del suo arresto è stata diffusa giovedì da Washington. Dopo la sua cattura è stato consegnato agli Stati Uniti ed ha lasciato la Thailandia mercoledì. Ora è detenuto in un luogo segreto.

Si è intanto saputo che oltre ad Hambali e alla sua moglie malaysiana sono stati arrestati anche due membri della Jemaah Islamiyah. Le forze dell'ordine hanno inoltre sequestrato un computer portatile contenente informazioni sull'attività del gruppo terroristico. Secondo una fonte di sicurezza sarebbero state le informazioni fornite durante l'interrogatorio da Zubair, un alto esponente della Jemaah catturato di recente dalla polizia thailandese, a portare le forze dell'ordine sulle tracce di

Hambali. Nel computer sequestrato è stato trovato materiale sulle relazioni tra i due uomini e documenti contenenti informazioni sulle ambasciate in Thailandia degli Stati Uniti e dei suoi alleati. Hambali, hanno precisato fonti ufficiali, era entrato in Thailandia dal Laos con un falso passaporto spagnolo.

Hambali, al secolo Ridwan Ismailudin, è considerato l'artefice degli attentati a Bali (12 ottobre 2002, 202 morti) e all'hotel Marriott di Giacarta del 5 agosto scorso (12 morti e 150 feriti).

È bufera sul Presidente che nel suo discorso del sabato non fa neppure un accenno alla crisi

La Casa Bianca inciampa sull'energia E il colosso Usa si riscopre vulnerabile

WASHINGTON Il presidente americano George W. Bush inciampa sull'energia, e c'è chi pensa si sia giocato la Casa Bianca. Il governatore della California Gray Davis ha praticamente perso il suo posto di lavoro per avere gestito malissimo la crisi energetica che colpì lo Stato nel 2001. Lo stesso rischia di succedere, l'anno prossimo, a Bush, a causa del black-out energetico che ha isolato una quarantina di milioni di cittadini statunitensi per almeno 30 ore. Ovviamente non ci siamo ancora, e molto può succedere tra oggi e il momento dello scrutinio, nel novembre del 2004.

Contrariamente a quanto è successo dopo gli attentati dell'11 settembre contro le Torri Gemelle e il Pentagono, l'inquinamento della Casa Bianca non ha avuto, questa volta, un comportamento giudicato esemplare dalla stragrande maggio-

ranza degli americani. Anzi. Nel bel mezzo del black-out, quando città importanti come New York e Detroit, nel Michigan, erano alle prese, impotenti, con il buio e il caldo, il candidato George W. Bush presiede una cena elettorale in California, dove in poche ore ha raccolto circa due milioni di dollari. A molti americani, la cosa non sembra proprio essere andata giù. La rielezione del candidato Bush non può passare prima degli interessi del paese in un momento particolarmente difficile che tocca proprio al presidente Bush superare.

In caso di atto terroristico - e all'inizio nessuno aveva escluso questa ipotesi - il presidente avrebbe probabilmente annullato il suo appuntamento elettorale. Bush è intervenuto in televisione appena possibile, anche se non in diretta, perché era tecnicamente impossibile.

Ma il presidente americano, nervoso, un po' balbettante e visibilmente poco preparato all'emergenza black-out, non ha fatto una grande impressione. Non come quando si rivolse alla Nazione dal salone ovale della Casa Bianca la sera dell'11 settembre, raggiungendo picchi di fiducia e di popolarità molto elevati. Non passa giorno o quasi in cui il presidente americano non dica «L'America è diventata un posto più sicuro», rispetto a ieri. Bush si riferisce ovviamente alla guerra contro il terrorismo, alle misure prese dalla sua Amministrazione dopo l'11 Settembre, oltre che alla guerra in Iraq, che ha permesso di rovesciare Saddam Hussein, giudicato dalla Casa Bianca una minaccia diretta contro gli Usa. Ora, c'è il rischio che gli americani aggiungano alla frase di Bush una appendice del tipo: «Ma non dal punto di vista energetico».

L'economia e i posti di lavoro sono da mesi al primo posto nelle preoccupazioni degli americani, ben più della lotta contro Saddam.

E sono in molti a chiedersi come mai sono stati spesi (e verranno ancora spesi) miliardi di dollari per la guerra in Iraq, mentre niente è stato speso per ammodernare la rete elettrica, antiquata e obsoleta, come lo stesso Bush ha riconosciuto volentieri, giudicando il black-out del 14 agosto «un campanello di allarme». Bush non ha fatto ieri neanche un accenno al black-out che ha colpito il nord degli Stati Uniti nel suo tradizionale discorso radiofonico del sabato. Una scelta che ha stupito alcuni osservatori. Molte critiche al presidente che nella tradizionale allocuzione del sabato non ha fatto neanche un accenno al blackout che ha isolato per molte ore 50 milioni di persone in Usa e Canada.

DALLA PRIMA PAGINA

«Il modo più semplice per porre fine all'età moderna», avrebbe, sarebbe staccare la spina e interrompere il flusso di elettricità. La civiltà, così come la intendiamo oggi smetterebbe di esistere». Tutto può accadere e tutto è già successo, dice Rifkin, ricordando la prima «Pearl Harbor energetica» negli Usa, il 13 luglio del 1977. Un fulmine colpì un traliccio in una contea a nord di New York: nove milioni di persone rimasero al buio per più di quindici ore. La notte che seguì «in una serata calda e umida», nei quartieri più poveri la folla si scatenò bruciando case e saccheggiando negozi.

Oggi le ripercussioni di un black-out, anche di pochi minuti, per Rifkin «sono assai più gravi che in passato quando i computer e le reti informa-

tiche avevano un ruolo minore nella vita quotidiana».

Il futurologo e economista Usa descrive uno scenario inquietante: «L'impoverimento delle risorse energetiche potrebbe avere fra pochi anni l'intensificarsi dei black-out elettrici, con effetti potenzialmente devastanti sul nostro stile di vita. La perdita di affidabilità della rete elettrica determinerebbe inevitabilmente una parziale migrazione dalle aree metropolitane, diventate inabitabili, verso le regioni rurali». Insomma, fuga dalle città e dalle metropoli che potrebbero trasformarsi in una trappola energetica per milioni di persone.

Le immagini bibliche dell'esodo da Manhattan senza corrente elettrica hanno poi evocato la tragedia dell'11 settembre. L'amministrazione Bush ha subito negato l'ipotesi di

Ma Rifkin l'aveva previsto

un attacco terroristico. Ma nessuno è ancora riuscito a fornire una spiegazione agli americani. Lo stesso presidente è stato costretto ad ammettere che ci vorrà ancora del tempo per scoprire come è potuto succedere che la più importante città del pianeta e tutta la fascia nord del Paese e quella sud del Canada (50 milioni di persone) siano rimaste al buio. Dopo le prime ipotesi, ora si pensa che il problema potrebbe essere stato in Ohio: un guasto tecnico alla rete che gira intorno al lago Erie avrebbe provocato una reazione a catena. Un effetto domino devastante? Rifkin, presidente della Foundation on Economic Tren-

ds di Washington, spiega perché gli Stati sono esposti a un rischio altissimo di black-out. In un rapporto che risale al 1981 della Federal Emergency Management si mettono in luce con largo anticipo i punti deboli del sistema energetico americano: «Un sistema altamente complesso, interdipendente e fragile, a rischio di gravi danni a causa di attentati terroristici, guasti tecnologici, scarsa manutenzione, disastri naturali». Secondo l'economista americano «i problemi evidenziati nello studio sono rimasti in gran parte irrisolti e rappresentano un rischio superiore che in passato per la sicurezza e l'economia del Paese».

Un sistema arretrato e moderno al tempo stesso.

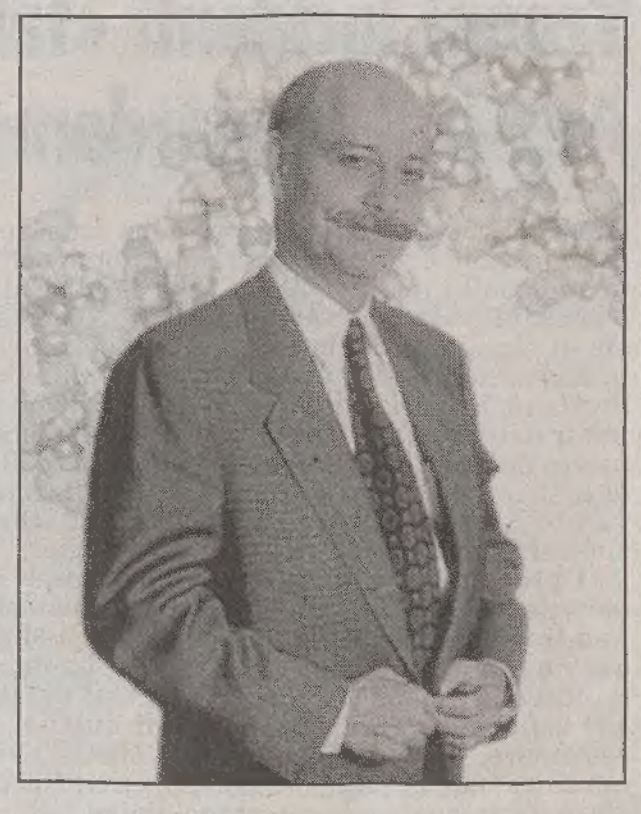
Dopo l'attacco alle Twin Towers, secondo Rifkin, il rischio di attentati terroristici a centrali elettriche e linee di distribuzione negli Usa è diventato altissimo. E qui l'economista Usa cita un altro rapporto della Defence Electric Power Administration, che risale a 40 anni fa ma ancora attuale perché la rete elettrica americana è rimasta immutata, che avverte come sia «estremamente difficile proteggere le principali linee elettriche da sabotaggi, giacché sono diffuse in ogni Stato e il loro percorso attraversa migliaia di chilometri di aree remote selvagge e disabitate».

Ma cosa succede quando avviene un black-out? Per l'economista Usa «eventi del genere sono catastrofici perché univer-

sali. Per quanto sia più importante mantenere il flusso di corrente nelle sale operatorie degli ospedali o verso le apparecchiature delle torri di controllo degli aeroporti, anziché verso i frigoriferi nei condizionatori domestici, la rete non è in grado di discriminare se il flusso si blocca, tutto il sistema si blocca».

Rifkin insomma aveva previsto e individuato un timore preciso: l'arretratezza della rete energetica della prima potenza mondiale pone problemi di sicurezza enormi. E necessario quindi percorrere strade alternative come può essere l'idrogeno che l'economista Usa definisce «il primo regime energetico veramente democratico nella storia dell'umanità».

Un nuovo modo di sfruttare l'energia «in grado di rivoluzionare la civiltà».



Piercarlo Fiumanò Jeremy Rifkin aveva previsto tutto.

Continua l'allarme roghi in tutta Italia: in fumo quasi 60 mila ettari, il doppio dell'anno scorso. In difficoltà mezzi della Protezione civile a Udine e nel Bresciano

Il Friuli brucia ancora, elicottero atterra in extremis

Un'avaria ha costretto il pilota a fare scalo su un prato. E Pisanu denuncia: «C'è un'industria del fuoco»

TRIESTE Neanche le prime piogge fermano le fiamme: ieri un grande incendio si è sviluppato in Veneto, sui Colli Euganei ma anche in Friuli Venezia Giulia. E, sempre in mattinata, in cinque province siciliane sono divampati sette roghi che minacciano altrettanti boschi. Durante le operazioni di spegnimento di due incendi, nel bresciano e a Udine, un Canadair e un elicottero della Protezione civile hanno dovuto compiere atterraggi di emergenza. Tutto questo mentre i dati della forestale rivelano che rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, dal primo gennaio al 13 agosto i roghi sono quasi raddoppiati. In tutto sarebbero andati in fumo 60 mila ettari.

FRIULI VENEZIA GIULIA. In regione un elicottero della Protezione civile ha dovuto compiere ieri pomeriggio un atterraggio d'emergenza nella zona di Bueris di Magnano in Riviera in provincia di Udine. L'elicottero è un Sikorsky: era diretto sulla zona di Moggi Udinese per spegnere gli incendi che da giorni stanno devastando quell'area. Il pilota si è accorto di un'avaria e ha scelto di atterrare immediatamente, facendo toccare terra al velivolo in un prato, a pochi metri da una casa.

L'elicottero, in grado di trasportare 9000 litri d'acqua, è stato poi riparato sul posto da alcuni meccanici.

INCENDI A MOGGIO E RESIA. Una quindicina di volontari della Protezione civile e di Forestali di Moggi e Resia hanno ripreso ad operare a Moggi Udinese, dove erano ancora in corso diversi focolai in località Stalvi e in località Monte Pisi-



Continua l'allarme roghi in tutta Italia. Stato di emergenza in Sicilia e Sardegna. In difficoltà pure i mezzi della Protezione civile, uno vicino a Udine e l'altro nel Bresciano.

moni. Un elicottero della Protezione civile regionale è intervenuto, insieme a 18 volontari di Venzone e Amaro, a sei forestali e a un'auto-botte, in località Gridezzo di Stazione Carnia, nei pressi di Venzone, dove era stato predisposto un vascone. A Bordano, sul monte San Simeone, dopo gli interventi con l'elicottero di venerdì, ieri c'era ancora del fumo e sono stati fatti altri lanci. L'

elicottero ha operato pure Parco delle Dolomiti friulane, a Cimolais. Situazione sotto controllo invece a Gemona, alla Forcella Ledis, dove è stato impiegato l'elicottero della Protezione civile per lanci e trasporto di uomini in quota, e sul monte Misdi, a Socchieve. È stato controllato a distanza l'incendio in una zona impervia di Studena Bassa di Pontebba, in attesa della disponibili-

«CHE PIACERE LA VISTA DEL FUOCO»

CAGLIARI Centinaia di ettari di boschi in fiamme. Spesso per mano dell'uomo e non sempre per fini speculativi. Così un piromane, colto sul fatto mentre appiccava le fiamme nelle campagne tra Arborea e Terralba, ha confessato al giudice di aver compiuto il misfatto per il «piacere di assistere al rogo e alle successive operazioni di spegnimento». Una «passione» che alla fine gli è costata l'arresto: gli agenti

della Forestale di Marrubiu lo hanno arrestato mentre a bordo del suo motorino si godeva lo spettacolo. Ora Giorgio Meloni, 32 anni, dovrà rispondere di incendio doloso. Il giudice ha convalidato il suo arresto e ne ha ordinato la custodia cautelare in carcere. Si è concluso con il patteggiamento della pena a due anni di reclusione, senza condizionale il processo per din-

Logoro, arrestato la vigilia di Ferragosto con l'accusa di aver appiccato due incendi. L'imputato ha ottenuto gli arresti domiciliari ed ha già lasciato il carcere di Oristano. Intanto brucia ancora la Sardegna. È stato spento il vasto incendio divampato a Cuili Butta, in provincia di Sassari. Un nuovo incendio di vaste proporzioni sta minacciando le abitazioni di un comune del Sulcis-Iglesiente.

tri dall'area che brucia si trovano delle abitazioni.

SICILIA. In Sicilia sette boschi sono in fiamme. Due nel palermitano: il primo, sul Monte Saraceno a Carini dove il rogo ha già divorato diversi ettari e la superficie a rischio è di 500 ettari. Il secondo rogo è a Sclafani Bagni in contrada Mandria Giumenta, dove 50 ettari sono a rischio. Nella provincia di Caltanissetta, a Mazzarino, un incendio ha mandato in fumo otto ettari di bosco in contrada Floresta.

SARDEGNA. Anche in Sardegna ancora roghi: un incendio di vaste proporzioni sta minacciando le abitazioni alle porte di San Giovanni Suergiu, un comune del Sulcis-Iglesiente, in provincia di Cagliari. Diverse case sono già state evacuate. Finalmente domato invece il rogo che in due giorni ha distrutto quasi 1.500 ettari di bosco nel sassarese. Molto probabilmente si è trattato di un incendio doloso, divampato ieri mattina a Cuili Butta, nel territorio di Alà dei Sardi.

PISANU. Nessun segnale specifico di possibili attacchi terroristici; meno sbarchi di clandestini, mentre quelli che comunque ci sono in queste ore in Sicilia «sono del tutto sotto controllo»; allarme e preoccupazione, invece, per la «recrudescenza» degli incendi, e per quella che sembra un'«industria del fuoco». Insomma: fiamme dolose a parte, è all'insegna dell'ottimismo il tradizionale giro di visite alle forze dell'ordine compiuto a Roma dal ministro degli Interni, Giuseppe Pisanu.

L'ondata di maltempo non riesce ad allentare la morsa del caldo. In Lombardia trovate morte in casa una decina di persone

Nubifragi a Nordest, afa killer a Milano

Sirchia: «Nel 2004 per l'emergenza anziani useremo la Protezione civile»

MILANO Piogge e nubifragi si sono abbattuti nel Nord Italia mentre le regioni del Centrosud invece fanno i conti con la canicola. Veneto, Friuli, Piemonte, Lombardia ed Emilia sono state bagnate dalle prime piogge e da trombe d'aria. Il Lido di Venezia è stato attraversato da un forte vortice di vento e una piccola tromba d'aria ha scoppiato, vicino a Rovigo, tre capannoni e un'abitazione. Anche Bologna è stata coinvolta l'altra sera da un forte nubifragio e i vigili del fuoco sono stati impegnati per diversi allagamenti di scantinati.

Ma la morsa del grande caldo ha continuato a mietere vittime. Tre anziani sono deceduti a Milano ieri mattina e nella giornata di Ferragosto sono state trovate morte in casa altre 7 persone, in età compresa tra i 69 e i 93 anni. A Napoli negli ultimi tre giorni, ci sono stati 6 morti e ieri

FRANCIA, STRAGE DI VECCHI SOLI

PARIGI L'ecatombe di anziani per il caldo (le autorità francesi hanno avvalorato la cifra di 3.000 morti) è una tragedia della solitudine. Ne ha preso atto ieri Jean-Pierre Raffarin, il primo ministro, lamentando l'enorme numero di anziani che vivono da soli, per scelta o per abbandono. Metà delle vittime non sono neppure arrivate a morire in ospedale. Nel cuore della Francia, a Fleury-sur-Ouche, vicino a Digione, il primo ministro, che ha interrotto le vacanze per l'emergenza-caldo, ha fatto visita ad una casa di riposo per anziani. Mentre nel Paese ancora infuriavano le polemiche sulla scarsa preparazione dei servizi sanitari all'emergenza delle temperature alte, Raffarin è apparso scosso dalle cifre di 1.500-3.000 morti che ormai sono incontrovertibili. Secondo lui non è il momento di fare polemiche e di attaccarsi a vicenda, al contrario «è il momento della solidarietà». Accanto a lui, nella visita alla casa di riposo per 62 anziani non autosufficienti che pagano 54 euro al giorno, c'era il sottosegretario per gli anziani, Hubert Falco. Raffarin ha abbracciato anziani, ha stretto molte mani, ha risposto alle domande per oltre mezz'ora. Poi, ha messo il dito nella piaga: la solitudine di molti francesi anziani, moderno e drammatico risvolto di disgregazione delle famiglie, dell'invecchiamento della popolazione.

una ventina di persone sono state soccorse per malori dovuti al caldo-killer.

Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, intanto, pensa alla Protezione civile per affrontare il prossimo anno l'emergenza an-

ziani procurata dal caldo eccezionale. «Credo - ha detto parlando ieri con i giornalisti prima di partecipare ad un incontro al Caffè della Versiliana - che, se non ci sarà una forte presa di coscienza sul

problema, il prossimo anno ricorremo alla Protezione civile».

«La stagione sta finendo - ha aggiunto il ministro Sirchia - e il caldo ha già fatto i suoi danni; temo che questo problema si riproporrà il prossimo anno, vista la trasformazione del clima. Credo dunque che dovremmo approfittare di questo periodo per mettere in atto delle misure migliori di quanto abbiamo potuto fare fino ad ora. Quindi - ha continuato - insieme a Comuni, Asl e Regioni, dovremmo affrontare con modalità diverse questa cosiddetta emergenza o comunque quelle situazioni di difficoltà che riguardano soprattutto le persone anziane che vivono sole nelle grandi città o che non sono autosufficienti».

Le modalità diverse, ha spiegato il ministro, «sono quelle che auspicavamo di poter realizzare quest'anno. Mi riferisco ai servizi

di prossimità o di vigilanza attiva, cioè a persone che all'interno dei quartieri popolari dove abitano gli anziani più bisognosi di attenzione possono andare a visitarli, a cogliere i loro bisogni ed evitare che i danni soprattutto fisici, ma anche i disagi sociali possano verificarsi. E dunque sempre necessaria un'azione di prevenzione del danno, piuttosto che trovarselo già fatto».

TOSCANA



Palio di Siena con cavalli feriti. Vince il Bruco

La contrada del Bruco, con il cavallo Berio montato dal fantino Luigi Bruscellini ha vinto il Palio di Siena. Per la contrada si tratta della 35.a vittoria, per il cavallo della seconda. Ma è stato un palio di tensione: si sono infortunati due cavalli.

A.C.T. AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI			
Al sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67			
Si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 2002 e 2001 (valori espressi in Euro)			
CONTO ECONOMICO 2002			
COSTI		RICAVI	
Denominazione	Anno 2002	Anno 2001	Anno 2001
Esistenze iniziali di esercizio	-	-	-
Personale:			
Retribuzioni	316.562	219.118	
Contributi sociali	98.914	82.205	
Accantonamento al T.F.R.	23.219	16.766	
TOTALE	438.695	318.089	
Lavori, manutenzioni e riparazioni	23.467	35.495	
Prestazione di servizi	1.395.991	1.627.343	
TOTALE	1.419.458	1.662.838	
Acquisto materie prime e materiali	27.581	40.149	
Altri costi, oneri e spese	1.949.185	4.807.035	
Ammortamento	461.493	2.110.942	
Interessi su capitale di dotazione	-	-	
Interessi su mutui	10.964	17.634	
Altri oneri finanziari	-	-	
Utile d'esercizio	915.667	5.519	
TOTALE	5.223.043	8.962.206	
STATO PATRIMONIALE 2002			
ATTIVO		PASSIVO	
Denominazione	Anno 2002	Anno 2001	Anno 2001
Immobilizzazioni tecniche	8.507.902	8.962.578	
Immobilizzazioni immateriali	1.962.612	2.905.851	
Immobilizzazioni finanziarie	21.739.395	11.089.444	
Ratei e risconti attivi	76.564	-	
Scorte d'esercizio	-	-	
Crediti commerciali	598.827	558.670	
Crediti verso Enti proprietari	106.593	106.593	
Altri crediti	13.954.749	15.123.271	
Liquidità	12.848.424	19.644.001	
Perdita d'esercizio	-	-	
TOTALE	59.795.066	58.390.408	
Capitale di dotazione	809.478	809.478	
Fondo riserva	2.112.659	2.112.659	
Fondo rinnovo e fondo sviluppo	-	-	
Fondo ammortamento	1.766.300	2.590.224	
Altri fondi	48.302.486	47.312.834	
Fondo T.F.R.	164.462	144.902	
Mutui e prestiti obbligazionari	199.684	227.740	
Debiti verso Enti proprietari	-	-	
Debiti commerciali	1.218.365	1.170.186	
Altri debiti	4.305.965	4.016.866	
Utile d'esercizio	915.667	5.519	
TOTALE	59.795.066	58.390.408	

Troppi incidenti «falsi» Arriva il bugiardometro

LONDRA Il «bugiardometro» potrebbe far risparmiare alle assicurazioni britanniche una montagna di denaro individuando dalla voce dei clienti se le denunce di danni, furti o incidenti vari sono vere oppure no. Nonostante le proteste di esponenti dei gruppi per la difesa dei diritti civili la Hbos, nata dalla fusione tra la Halifax e la Bank of Scotland, ha deciso di far studiare le telefonate a un computer dotato di uno speciale programma che legge l'ampiezza del tono della voce. Il dipendente della compagnia di assicurazione che sta parlando con il cliente viene avvertito automaticamente quando la voce mostra deformazioni che possono essere collegate a bugie.

Il programma infatti stabilisce un'area di normalità per ogni cliente. Solitamente quest'area corrisponde ad una frequenza di 8-9hz ma quando non si dice la verità questa si amplia tra gli 11 ed i 12 hz. La tecnica verrà affiancata ad un addestramento accurato del personale perché capti incertezze e momenti di dubbio. A partire da settembre, riferisce la stampa, la HBOS avvierà il sistema chiedendo la collaborazione di circa 400 clienti per testare il personale e le macchine. Poi per gli incalliti mentitori sarà più dura.

«Uccisa dai servizi segreti» Nuovo libro su Lady Diana

LONDRA A sei anni dalla morte della principessa Diana il dibattito sulle cause dell'incidente non sembra per nulla terminato. Nuova linfa arriva in questi giorni da un ennesimo libro intitolato «Diana, segreti e bugie» dello scrittore britannico Nicholas Davies che sostiene la tesi del complotto dei servizi di sicurezza anglo-francesi per eliminare una persona diventata troppo pericolosa per la stabilità del Regno.

Il libro, che sta per essere pubblicato negli Stati Uniti, ricostruisce gli ultimi momenti di vita della principessa. Il Daily Express ne pubblica oggi alcuni passi. L'incidente nel sottopassaggio a Parigi sarebbe stato preparato professionalmente e con grande meticolosità dai servizi segreti britannici, l'MI5, e da quelli francesi, DST. La principessa, secondo l'autore del libro, era diventata una «dinamite politica», aveva fatto capire che il marito Carlo non era adatto a ricoprire il suo ruolo ed aveva criticato la regina per non aver modernizzato la monarchia. Gli agenti dell'MI5 non volevano che l'operazione avesse luogo in Gran Bretagna e il fatto che il padre di Dodi fosse il proprietario del Ritz e che la coppia si recasse a Parigi di tanto in tanto fece della capitale francese il posto ideale.

Chi si attendeva il rientro in città dopo il ponte di Ferragosto è stato smentito: solo per questo pomeriggio è atteso un massiccio controesodo

Code ai valichi, in regione vacanze all'inizio

Confini con Slovenia e Croazia presi d'assalto. Almeno 10 chilometri di file al Lisert, 20 verso Venezia

TRIESTE Una nuova ondata di esodo, parzialmente improvvisa e dalle dimensioni spaventose, si è abbattuta ieri mattina sui valichi italo-sloveni della provincia di Trieste. Evidentemente decine di migliaia sono stati gli italiani e anche gli stranieri che hanno scelto di fare le vacanze in Istria e in Dalmazia nella seconda metà di agosto. La situazione più allucinante si è registrata alle dieci e mezzo del mattino allorché la coda alla frontiera di Pese ha raggiunto l'incredibile lunghezza di 12 chilometri. Condizioni un po' meno tragiche a Rabuiese dove le file di veicoli non hanno mai superato i cinque chilometri. Gli incolonnamenti sono incominciati fin dalle tre di notte con oltre alle autovetture, numerosi camper, caravan e moto di grossa cilindrata in marcia verso Slovenia e Croazia. Traffico in tilt anche al cosiddetto «bivio H» nonostante il prodigarsi delle pattuglie di polizia stradale, carabinieri e vigili urbani. La situazione si è normalizzata nel primo pomeriggio allorché hanno però incominciato a ingrossarsi le file del rientro.

Le previsioni erano per un sabato di Ferragosto, traffico ma abbastanza tranquillo. Sicuramente un week-end dove si è vissuta una giornata di vera emergenza. Invece l'intenso traffico in autostrada, in particolare in uscita dal Lisert, ha sorpreso la stessa polizia stradale che si attendeva sì code verso la Slovenia, ma non in modo così massiccio. Così ieri mattina la fila di uscita dall'autostrada ha toccato una massima di 10 chilometri che si è andata via via assottigliando durante la giornata. Nel tardo pomeriggio la situazione è tornata normale.

Traffico anche in direzione Latisana ma senza particolari code al casello di Ronchis. Qualche problema invece ieri intorno a mezzogiorno tra Latisana e San Giorgio in direzione Trieste, quando una Ford Mondeo tedesca ha preso fuoco a causa

co ha subito forti rallentamenti in entrambe le direzioni. La decisione di molti vacanzieri di prendersi le ferie dopo Ferragosto ha conciso con il rientro di altri, anzi di molti altri, che hanno avuto la stessa idea di anticipare il rientro. Oggi comunque è atteso un massiccio controesodo. Sulla A4 in direzione di Venezia si sono verificati 20 chilometri di incolonna-

Due milioni di italiani sono già rientrati dalle ferie ma il vero picco è previsto per oggi. Rallentamenti in Emilia Romagna e in Calabria

Ferragosto con incidenti e patenti ritirate

MILANO Due milioni di italiani sono già rientrati in queste ore dalle ferie, ma il vero picco del controesodo ci sarà oggi, a partire dalle

prossime 24 ore. Non sono mancati gli incidenti stradali, il più grave è avvenuto a Cagliari, dove sono morte tre persone e altre tre sono rimaste ferite. Il traffico del rientro non ha creato grossi problemi ma non sono mancate le eccezioni: una coda consistente, circa di venti chilometri, allo svincolo di Mestre in direzione Milano, ha fatto patire i viaggiatori del nord Italia che provenivano dalle spiagge della ex Jugoslavia. Forti rallentamenti anche sull'autostrada del Brennero e nel Veronese.

Ma il vero controesodo inizierà da oggi ed entro la prossima settimana l'esercito di vacanzieri farà rientro nelle città. Cinque milioni di auto, compresi gli stranieri, e circa un milione di auto di pendolari, saranno in circolazione, facendo così salire i passaggi autostradali a 17 milioni. Un grave incidente si è verificato lungo la provinciale dell'astigiano: quattro anziani, che stavano chiacchierando sulla strada, sono stati travolti da un'auto. Uno è morto gli altri tre hanno riportato ferite gravissime. Sono stati investiti da un loro coetaneo, un uomo di 70 anni, che ha perso il controllo della sua Renault 4. In provincia di Savona, due giovani sono rimasti gravemente feriti

in uno scontro tra scooter. E a Chieti un uomo è stato travolto e ucciso mentre cercava di prestare aiuto a un automobilista in difficoltà.

Traffico intenso da ieri pomeriggio sulle autostrade dell'Emilia Romagna per l'inizio di ritorno a casa.

110 PUNTI

ROMA Una infrazione da record quella che, nella notte, è costata ben 110 punti sulla patente a un romano di 30 anni. L'uomo è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. Pregiudicato, in possesso di regolare permesso di soggiorno, viaggiava su una berlina a cinque posti in compagnia di sei connazionali ed era completamente ubriaco. L'auto ha superato l'incrocio ad alta velocità nonostante il semaforo rosso. Due chilometri dopo, l'auto è stata bloccata dai carabinieri, al controllo del tasso di alcol nel sangue, l'uomo, in possesso di patente romana in corso di conversione è risultato al di sopra del limite.

tenso con rallentamenti e cose si era registrato su entrambe le autostrade, in tutte e due le direzioni, per le ultime partenze dirette al mare e per i primi rientri dopo il ferragosto.

Code e incolonnamenti ieri sin dalle prime ore della mattina sulla A3 Salerno-Reggio Calabria. Flussi di traffico di valori «superiori a quelli previsti» si sono registrati sia in direzione nord sia sulla corsia sud. Verso mezzogiorno si sono toccate le punte più alte a Salerno-Fratte: 3800 veicoli in direzione sud e 3400 verso nord. Rallentamenti si sono verificati soprattutto tra Contursi e Campagna. Dal tardo pomeriggio c'è stata un'impennata del traffico lungo la corsia Nord del tratto marchigiano dell'A14. Molti gli automobilisti che si sono messi in viaggio per il rientro dalle vacanze.

Diverse le multe comminate, qualche patente ritirata. Un giovane di Pistoia ha perso 42 punti in un colpo solo, per un cumulo di infrazioni. Ma la «prodezza» più eclatante è quella di una donna svizzera di 79 anni che ha percorso tre km, contromano sull'autostrada Milano-Genova. Fermata, ha detto ai poliziotti di non sapere che le corsie in autostrada non sono a doppio senso. Ritirata la patente.



Code interminabili dal bivio ad H sino a Basovizza e al valico confinario di Pese per i vacanzieri in partenza (Bruni).

di un corto circuito. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Udine e la polizia stradale di Palmanova. Nessun danno alle persone, ma il traffico

mento da Cessalto al casello di Mestre. Traffico anche sulla A23 in direzione Sud verso la barriera di Ugovizza in direzione Austria.

18, per proseguire in maniera massiccia lunedì mattina. Con Ferragosto molti italiani hanno deciso di concludere le vacanze il 18. En-

ieri il traffico è stato intenso ma scorrevole sulle principali arterie autostradali, però le previsioni sono per un graduale aumento entro

la prossima settimana, dunque, saranno almeno 7 milioni le persone che faranno ritorno a casa. Per tutta la giornata di

sa dalle vacanze. La polstrada ha segnalato traffico intenso in direzione nord, in A/1, tra Bologna e Modena Nord, e in A/14, tra Imola e Bologna Borgo Panigale, e tra Catolica e Rimini sud.

In mattinata, traffico in-

IN BREVE

Vacanze pericolose a Porto Recanati
Investe con l'auto la tenda
dei vicini di campeggio:
«Non mi facevano dormire»

MACERATA Urla, schiamazzi e musica ad altissimo volume in campeggio. Ma il chiosso divertimento disturba il sonno dei vicini di tenda. E' il destino toccato a D.M., un uomo di 40 anni, romano in vacanza a Porto Recanati. Lui, dopo notti insonni, non è riuscito a contenere la sua rabbia e, alle 5.30 della mattina di Ferragosto, ha tentato di investire con la sua auto la tenda in cui dormivano sette ragazzi. Ora è finito in manette. Dovrà rispondere di tentata strage. L'uomo, un tranquillo padre di famiglia senza precedenti penali, ha dapprima fraccassato con la vettura le biciclette dei vicini e poi ha puntando dritto contro la tenda. Il rumore ha svegliato tutti e il panico ha avuto il sopravvento: grida e un fuggi-fuggi generale per i vialletti del camping dei 5-600 villeggianti. I carabinieri sono giunti sul posto immediatamente. Ma acciuffare il malcapitato non è stato semplice: correva come un matto tra i violati affollati di campeggiatori in preda al panico. La sua fuga in auto è finita davanti a un cancello di ferro e con una gazzella dei carabinieri dietro.

Evasioni, mania dell'estate. Due albanesi fuggono dal carcere di Fermo. Un terzo non ce la fa e cade

LIVORNO Sembra una mania dell'estate 2003, ma le evasioni dal carcere hanno ben poco di mondana. Ma tre fughe in poco meno di due settimane e 4 detenuti che sono riusciti ad eludere le forze dell'ordine fanno riflettere. Solo ieri due albanesi hanno beffato gli agenti del carcere di Fermo e sono ricercati. Il tentativo di evasione non è riuscito invece a Fadil Bajrami, 37 anni, detenuto kosovaro nel carcere di Porto Azzurro. Ha tentato di scappare in pieno giorno, con una corda di fortuna. L'uomo è però precipitato dal muro di cinta, facendo un volo di circa 20 metri.

Dramma della gelosia ad Ascoli Piceno: un uomo uccide la moglie a colpi di fucile e si toglie la vita

ASCOLI PICENO Un uomo di 61 anni, Pierino Verdolini, ha ucciso la moglie, Bruna Governatori, 54 anni, a colpi di fucile ieri pomeriggio a Porto Sant'Elpidio e poi si è tolto la vita. La tragedia potrebbe essere riconducibile a motivi di gelosia. Verdolini, che lavorava nel settore calzaturiero, ha fatto fuoco contro la compagna, all'altezza della gola, con un fucile calibro 12, e poi si è ucciso. Sembra che la coppia in passato avesse vissuto una breve separazione, per poi ricongiungersi. Sul posto sono accorsi i carabinieri.

Nel mercato del vino irrompono i «wine trainer»
Canale distributivo di 6 milioni di appassionati

BOLOGNA Nel mercato del vino è ormai una realtà consistente quella dei «wine trainer», gli «enoappassionati» stimati in oltre 6 milioni, che stanno diventando un fenomeno importante canale distributivo alternativo che vale circa un sesto del mercato italiano e si affianca a enoteche, grande distribuzione, ristorazione. La stima è dell'Osservatorio permanente del salone del vino, curato dal Centro Studi Promotor di Bologna, che ha anticipato la sintesi di una ricerca che sarà presentata alla 3/a edizione del Salone del Vino a Torino dal 16 al 19 novembre.

Si chiama «Hydropolis» e sarà pronto entro la fine del 2006 il primo hotel fantascientifico. Il progetto è di un tedesco e costa 500 milioni di dollari

Al largo di Dubai il primo albergo sottomarino

A 20 metri di profondità ospiterà 220 suite occupando 107.700 metri quadrati sul fondo del mare

DUBAI Dubai, la capitale commerciale del Golfo, aggiunge un altro fiore all'occhiello nella sua collezione di alberghi super-lusso con la costruzione del primo albergo al mondo totalmente sott'acqua, l'Hydropolis Hotel. Neanche la fantasia di Stefano Benni si era spinta così oltre. Il popolato «Bar sotto il mare» di un suo celebre romanzo offriva solo i gustosi racconti dell'uomo col cappello e caffè. In quel ritrovo di insoliti individui non era certo prevista la mezza pensione o la formula all inclusive.

Il fantascientifico complesso costerà 500 milioni di dollari, verrà realizzato a 20 metri di profondità a circa 300 metri al largo di Dubai, nelle acque del Golfo, ed ospiterà circa 220 lussuose suite su un'estensione di 107.700 metri quadrati sul fondo del mare. «Una struttura simile poteva essere costruita solo a Dubai», ha dichiarato Joachim Hauser, l'architetto tedesco che ha realizzato il

Carretta del mare con 62 immigrati a largo di Ragusa

RAGUSA Una carretta del mare ha portato sulle nostre coste altri 62 immigrati, tutti di origine somala. Tra loro anche 10 donne. L'imbarcazione è stata intercettata a 25 miglia dalla costa di Pozzallo, nel Ragusano, da una motovedetta della Guardia di Finanza.

Gli immigrati sono stati scortati in porto, dove volontari e militari li hanno accolti, rinfocillati e accompagnati negli uffici doganali per le operazioni di riconoscimento.

progetto. «Abbiamo condotto studi di fattibilità accurati, tenendo in considerazione anche l'impatto am-

bientale del progetto, ed abbiamo appurato che un hotel come Hydropolis è di fatto possibile», ha detto l'architetto.

Hauser, che ha realizzato diversi progetti in Medio Oriente negli ultimi vent'anni, ha spiegato che la sfida più importante è ora quella di far capire al pubblico il valore di Hydropolis. «Il nostro mare offre possibilità illimitate di sfruttamento e questo albergo ne sarà l'esempio evidente», ha detto. I ritocchi finali al progetto sono stati conclusi lo scorso aprile e l'inizio dei lavori è previsto verso la fine del 2003.

L'Autorità per lo sviluppo e l'investimento di Dubai, (Ddia) che ha promosso il progetto, prevede che l'hotel apra i battenti entro la fine del 2006. La Ddia sta ora valutando una serie di potenziali investitori. «Abbiamo già trovato degli investitori coprendo finora circa il 20 per cento del costo del progetto», ha dichiarato Salem Bin Da-

mal, vicepresidente della Ddia. «Con Hydropolis Dubai avrà il primato del settore alberghiero per qualità e originalità delle strutture e si riconfermerà come il Paese con l'industria

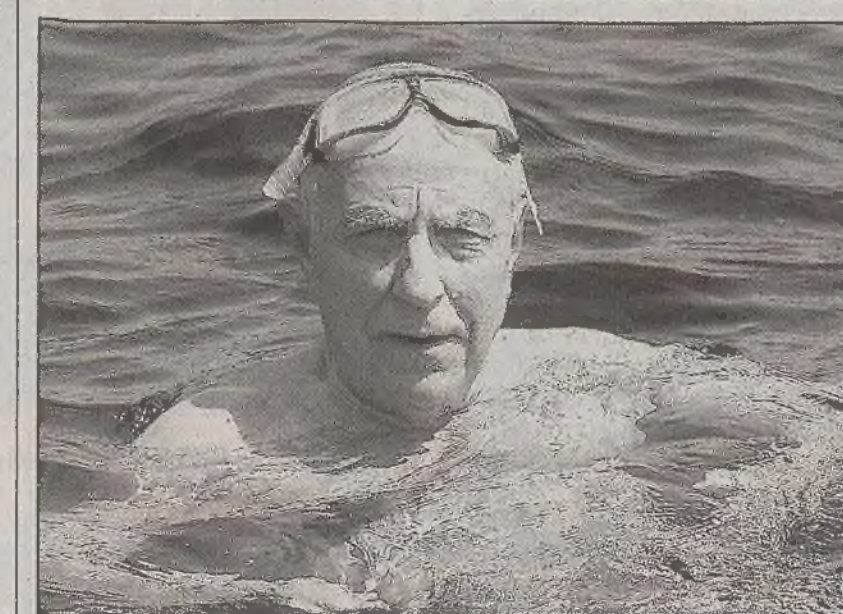
turistica più di avanguardia per eccellenza», ha aggiunto.

Hydropolis sarà costituito da tre corpi principali: una stazione di arrivo, che ospiterà la «reception» e gli

uffici amministrativi, un complesso sottomarino, che costituirà il corpo principale dell'albergo, e infine un tunnel che collegherà le due strutture. La Ddia non ha ancora rivelato chi gestirà l'albergo. «Ci sono diverse catene di prestigio interessate. Ma per il momento non è stata ancora presa alcuna decisione in merito», ha dichiarato Bin Dasmal.

Hydropolis è l'ultimo di una lunga serie di progetti alberghieri eccezionali che caratterizzano Dubai, uno dei sette emirati che costituiscono gli Emirati Arabi Uniti. La Ddia ha già realizzato alcuni tra i più lussuosi e originali hotel al mondo. Burj Al Arab, la «torre araba», è l'unico hotel a sette stelle al mondo, mentre le Palm Islands, le isole gemelle a forma di palma al largo di Dubai, costituiscono i più grandi complessi alberghieri mai realizzati sul mare. Secondo i calcoli dei costruttori il complesso «si può vedere ad occhio nudo anche dalla Luna».

IN SARDEGNA



Finite le vacanze di Ciampi

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha concluso le sue vacanze ed è tornato al Quirinale.

IL CASO

Storia ai limiti dell'immaginabile in un villaggio della Russia Meridionale. Il piccolo è stato liberato dal padre, divorziato dalla donna che ha alle spalle una decina di truffe

Madre ipotoca il figlio per un prestito e poi sparisce

MOSCA Ha ipotecato il figlio per ottenere un prestito, poi è sparita nel nulla lasciando il figlio nelle mani dei creditori. Protagonista di questa storia ai limiti dell'immaginabile è stata una madre russa, vittima un ragazzo neppure adolescente.

La vicenda è avvenuta nel villaggio di Shebekino (regione di Belgorod, Russia meridionale) ed è stata resa nota ieri dalle autorità inquirenti, dopo la liberazione del «prigioniero».

Tutto è cominciato alcune settimane fa, racconta l'agenzia Interfax, quando la madre si è messa d'accor-

do con una famiglia di vicini per ottenere un credito di «parecchie migliaia di dollari», lasciando in pegno il suo unico figlio.

Un misfatto scoperto diversi giorni più tardi dal padre del bambino (e marito divorziato della donna), il quale, tornato nel villaggio d'origine dal nord, dove lavorava, non ha trovato più il figlio in casa e ha sporto denuncia.

La ricerca è stata rapida, ma con un finale a sorpresa. All'arrivo della polizia le persone che trattenevano il ragazzo hanno presentato agli esterrefatti agenti

una ricevuta, scritta di proprio pugno dalla madre, nella quale questa riconosceva di aver «lasciato in garanzia il ragazzo», confermando alla famiglia in questione il diritto a riscattarlo «in caso di mancata restituzione del debito».

Un pezzo di carta senza alcun valore legale, ovviamente, come i poliziotti hanno spiegato ai creditori, che non solo non hanno alcun diritto sul ragazzo, anche se alla data stabilita per la restituzione la donna, autrice in passato di almeno una decina di truffe, aveva fatto già perdere le

tracce, ma rischiano adesso a loro volta di finire in prigione.

Quanto alla madre snaturata, resta al momento latitante, ma è ricercata e sul suo capo pende una doppia incriminazione per maltrattamento e compravendita di minori. La vicenda riecheggia quella, seguita con risalto e orrore dai media russi, di una giovane coppia di disoccupati giunta a Mosca dalla provincia e finita in manette appena un paio di giorni fa mentre cercava di vendere la figlia di un anno e mezzo per mille dollari a una poliziotta travestita da compratrice.

Latina, il sindaco bandisce i cani di razze pericolose

Multa a chi non rispetta l'ordine: da 25 a 500 euro

LATINA Vietato «introdurre, allevare, riprodurre e detenere cani cuccioli o adulti appartenenti a razze pericolose». Così il sindaco di Sezze, un comune del Lazio ha risolto una delle emergenze di questa torrida estate: le aggressioni dei cani (quasi sempre pitbull) agli uomini.

Su proposta del vice sindaco e assessore alla sanità, Giuseppe Ciario, medico del servizio igiene pubblica della Asl, il sindaco ha indicato anche le razze da mettere al bando: pitbull, american staffordshire, fila brasiliano, rottweiler, dogo argentino e gli incroci tra queste razze. Chi non rispetta l'ordine rischia grosso: una multa che va da 25 a 500 euro e la segnalazione alla procura per inosservanza alle disposizioni del sindaco.

Secondo il ministro delle Riforme che tuona da Ponte di Legno l'alternativa a Berlusconi non esiste, poi spara bordate sugli ex democristiani e critica il Concilio Vaticano II

Bossi: «Riforme e dazi doganali o si va al voto»

Il leghista attacca la squadra di calcio friulana e il Perugia: aggirano la legge sull'immigrazione

VERSO LA NUOVA EUROPA

Ma il Friuli Venezia Giulia ragiona già «senza confini»

TRIESTE Alzare le barriere doganali per difendersi dall'invasione dei prodotti cinesi, sdoganare la parola «protezionismo». Le parole pronunciate dal ministro delle Riforme Umberto Bossi nel comizio di agosto a Ponte di Legno irrompono anche in Friuli Venezia Giulia alle prese con il Ferragosto e le ferie. Ma soprattutto a Trieste e Gorizia, le ultime due città baluardo doganale dell'Unione europea con i due autoporti rimasti (Ferneti e Sant'Andrea) e il Porto. Dal primo maggio 2004 la Slovenia concluderà il suo percorso di adesione all'Ue e Lubiana diventerà il primo punto doganale dell'Europa unita.

A Gorizia e a Trieste, tranne che nei rispettivi porti di competenza in particolare per le merci che arrivano da zone extra-ue, spariranno le dogane e ci sarà la liberalizzazione per il transito di merci e capitali. Una rivoluzione investirà le strutture esistenti che perderanno il loro ruolo e si dovranno riconvertire. In ballo ci sono centinaia di posti di lavoro. Le dogane potrebbero assumere non solo il ruolo di organo di controllo, ma anche di istituzione che ha come obiettivo l'attuazione delle misure di politica commerciale che regola i mercati e la concorrenza. E gli autoporti? Potranno diventare aree logistiche integrate, fornite di tutti i servizi indispensabili per la movimentazione, il deposito e il condizionamento delle merci. L'unica stra-

da per gartantirne l'operatività futura.

Una nuova con molti interrogativi aperti che preoccupa gli operatori, che ieri non sono stati nemmeno sfiorati dalle parole di Bossi. «Cos'ha dichiarato?», ha chiesto l'assessore regionale all'Industria e al commercio Enrico Bertossi, forse più interessato ai risvolti sui giocatori dell'Udinese - Mah, sono in vacanza, non intendo dichiarare nulla».

Futuro delle dogane, questione dei lavoratori transfrontalieri, perdita di posti di lavoro. Nodi troppo importanti che fanno passare in secondo piano le parole del senatur. Anche perché la questione posta dal ministro, che ha parlato di «riportare in auge il protezionismo» è meramente politica e riguarda la politica estera del Paese.

E il Friuli Venezia Giulia? Attende l'allargamento cercando di trasformare un problema, la sparizione delle dogane (solo per fare un esempio a Gorizia se fosse sparito già il confine su oltre 300 mila autotreni che transitano in un anno oltre la metà non sarebbe obbligata a fermarsi) in una opportunità di crescita. Ne hanno parlato lo stesso presidente Illy con l'assessore regionale Sonigo in un recente incontro con il direttore regionale dell'Agenzia delle dogane Paolo di Roma, e ne parleranno gli operatori in un incontro allargato a settembre per capire quale sarà il loro futuro.

Giulio Garau

ROMA Le riforme il 15 settembre, altrimenti tutti a casa: «Si va al voto». Ferragosto, Umberto Bossi parla a Ponte di Legno, tradizionale adunata delle camicie verdi. Spiega la strategia leghista per i prossimi mesi. Che torneranno i gazebo, le firme, la «lotta del popolo padano». E attacca, tutti. I centristi della maggioranza, innanzitutto, con il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini accusato di «lavorare per il dopo Berlusconi». Poi la sinistra, i magistrati. A sorpresa attacca anche sul calcio, se la prende con Perugia e Udinese ree di «aggirare la Bossi-Fini facendo entrare come studenti stranieri persone che poi la domenica giocano in campionato». Difende Carraro, la Federcalcio. Chiede il ripristino dei dazi doganali perché «siamo aggrediti dalla Cina. Dobbiamo sdoganare una parola: protezionismo».

Ma è il fronte politico quello più caldo, quello su cui Bossi compatta le camicie verdi. «L'alternativa a Berlusconi non esiste - ammonisce il leader leghista dal palco - la vedono solo i centri-

sti. Io dico che il dopo Berlusconi è più lontano della Luna. Non ci facciamo certo mandare fuori dal governo per far tornare i vecchi marpioni incapaci, visto il disastro che hanno combinato». I vecchi marpioni sono gli ex democristiani, l'Udc. Rocco Buttiglione, ministro delle Politiche comunitarie, risponde colpo su colpo. «Vorrei dire a Bossi che non si può stare con i piedi fuori dal governo e un pugno dentro, semmai il contrario. E che si faccia i conti con la realtà».

E la realtà, per esempio, non contempla i dazi. «I dazi doganali - dice Buttiglione - non sono nella disposizione del governo italiano, ma del Wto (World Trade Organization), organismo internazionale che mira a togliere i dazi. E se noi li rimettiamo sa-



Il ministro Umberto Bossi.

pete che succede? Succede che gli altri li mettano sulle nostre merci in uscita, che noi usciamo dal Wto e che il Paese piomba in una crisi economica enorme, perché fuori dal commercio internazionale l'Italia muore».

I dazi, però, per Bossi sono il folklore. Come le accuse al Concilio Vaticano Secondo: «Con il Concilio la Chiesa ha pensato di vedere la cristianità nella modernità. La modernità invece è anticristiana». Di più: «Dopo il Vaticano Secondo nacque il cattocomunismo». No, quello che davvero preme a Bossi è il richiamo alle riforme, alla Devoluzione. Quella che i centristi sembrano aver in animo di bloccare. «Il 15 settembre - annuncia Bossi - Berlusconi porterà al consiglio dei ministri i testi dei di-

segni di legge sulle riforme istituzionali. I ministri dovranno firmare, poi penso che entro la fine dell'anno sarà tutto finito». Pausa: «O si fanno le riforme o salta tutto. Si va a votare». «Niente incuci», chiarisce il leghista Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato.

Bossi chiede anche l'elezione diretta del pm («che è già qualcosa»). Poi se la prende con Clemente Mastella: «È un poveraccio, voleva pianificare come Icaro sulla coalizione, ma al caldo dell'estate gli si sono sciolte le ali». Mastella gli risponde: «Bossi è un pitbull senza guinzaglio, solo un governo ormai allo sbando può tollerarlo». Allo sbando? «Sono contento che Bossi punti sulla compattezza del governo - dice Ignazio La Russa, capogruppo An alla Camera - sulla sua durata, ma credo che sbagli a dire che il presidente della Camera abbia in animo di indebolire il governo». Sandro Bondi, portavoce di Forza Italia, invece cerca di sintetizzare con le nuove parole d'ordine: «Coesione, impegno unitario e per il futuro».

Alessandro Cecioni

IL CASO UDINESE

Marino: «Prima di parlare il Senatur si documenti»

UDINE Per il dg dell'Udinese Pierpaolo Marino, il senatore Umberto Bossi «prima di parlare di calcio e di Udinese dovrebbe documentarsi, altrimenti fa la figura di chi ignora la realtà dei fatti». «La squadra titolare, che gioca in A - ha spiegato il dg dell'Udinese - è, per sette undicesimi, italiana e molti di questi titolari si sono formati anche nelle nostre squadre giovanili, oppure sono stati tesserati in età pre-professionistica. Inoltre nella prima squadra - ha continuato Marino - militano due soli extracomunitari, che sono Alberto e Pizzaro, e non mi pare creino tutti i problemi che hanno determinato le velenose polemiche di Bossi nei nostri confronti».

«Il Perugia ha ingaggiato giovani talenti di tutto il mondo sempre in maniera assolutamente regolare e nessuno di loro è mai stato uno studente, come è possibile verificare facilmente: così replica invece il presidente della società umbra. «Abbiamo preso calciatori dall'Inghilterra, alla Nigeria, all'Australia - sottolinea Gauci - e dove è il problema?». Cosa dovremmo fare secondo Bossi? Noi abbiamo sempre fatto tutto in maniera assolutamente regolare e non abbiamo nulla da nascondere». Il presidente del Perugia sottolinea poi come la sua società abbia valorizzato negli ultimi anni tanti giovani italiani: da Materazzi a Baiocco, da Liverani a Gatti.

DALLA PRIMA PAGINA

Come dire che la vita di una comunità si misura solo secondo le leggi della macro-economia, del grande Pil a sfilze di zeri e dei conglomerati d'impresa. Il resto sarebbe spazzatura da bottegai, partite Iva da pezzetti del capitalismo confindustriale. Ma è proprio in questo scenario senza confini che, per fortuna, il «Piccolo è bello» non è morto né in coma. Con le cifre di mostra piuttosto di crescere ancora, funziona come primo motore dell'imprenditoria di massa, ma non perso nulla della sua spinta propulsiva, testimonia la cultura del territorio.

L'ex presidente degli indu-

striali di Vicenza, Pino Bisazza, sostiene che non si può più pretendere di avere il capannone, il bar degli amici e la morosa sotto casa. Ha ragione da vendere; il Nordest ha cambiato il Nord con le sue stesse mani. Non è più lo stesso. Soprattutto, sta radicalmente cambiando il mondo con il quale il Nordest deve confrontarsi economicamente. Ciò non toglie che, mentre tutto cambia alla velocità della luce, la micro-imprenditoria serva tanto al tessuto della società quanto allo stato nascente dell'economia. Anche una ditta individuale incrementa l'istinto a mettersi in proprio. Perciò la natalità delle

imprese resta un valore popolare, altro che una palla al piede strutturale come si sostiene adesso da più parti.

Vorrei che qualcuno mi spiegasse come il Friuli Venezia Giulia del dopo terremoto avrebbe potuto salire al terzo posto nella classifica nazionale del benessere senza la trama della piccola impresa. Come avrebbe potuto il Veneto costruirsi in 30 anni quasi 800 mila abitazioni. E come la tradizione dell'artigianato restare una voce fondamentale del Trentino

Piccolo, grande sempre Nordest

Alto Adige. Il fatto è che il Nordest c'è e non a caso. La grande e la piccola economia sono sorelle siamesi. Soprattutto a Nordest si può vedere a occhio nudo la loro interdipendenza. Tirano o declinano insieme, sono impensabili separate. Con un appunto in più. Oggi il «Piccolo è bello» aggiorna l'indispensabile economia di sottobosco, da sempre coerente con un territorio in miniatura come il Nordest, privo di grandi concentrazioni urbane e addirittura impegnato a smantellare il suo unico dinosauro industriale: Marghera.

«Piccolo è bello» non sa di burocrazia, di assistenzialismo, di rassegnazione, di pancia piena. A Nordest è stato una colonna del benessere e, in parallelo alla società del lavoro, ha favorito anche un'economia familiare. E andato oltre i fatturati, favorendo la coesione sociale. Il suo nanismo economico non è mai stato nanismo sociale. Non date retta ai demagoghi di giornata. «Il Piccolo è bello» non frena il capitalismo del Nordest. Aiuta anzi a socializzare al massimo i rischi, il fai da te e la responsabilità nei momenti duri. Ci guadagna alla fine la comunità, il massimo. O no?

Giorgio Lago

Washington e Londra pronte a far revocare le sanzioni dell'Onu che pesano su Tripoli ma Parigi si oppone

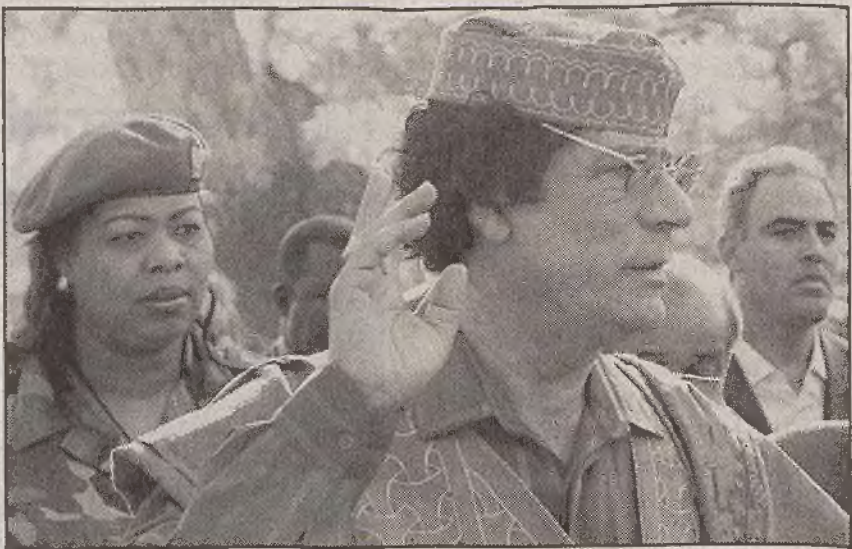
Gheddafi ammette la strage di Lockerbie

La Libia accetta di pagare un indennizzo alle vittime e rigetta il terrorismo

Violenza in Iraq: assalto e spari contro truppe Rai

ROMA Assalto e colpi di arma da fuoco a una troupe della Rai che viaggiava su una jeep nei pressi di Nassirya in direzione Baghdad. Un'altra auto, «probabilmente di ladroni locali», ha sparato prima alla gomme dell'auto forandone una e poi ad altezza d'uomo. Nella jeep della Rai cinque persone tra cui l'inviato Pino Scaccia. Dopo un breve inseguimento la troupe, che non si è fermata nonostante gli spari, ha trovato rifugio in un cantiere. Ferito non gravemente da un colpo di arma da fuoco a una coscia l'autista locale della jeep, Madi, che è stato ricoverato al campo delle Croci Rosse italiana. «All'improvviso l'agguato - racconta Scaccia nel servizio del Tg3 - come avvengono sempre più spesso in Iraq. Un pickup ci taglia la strada ma l'autista non si ferma. Colpiscono la ruota davanti, ma Madi, l'autista, non si ferma ancora. Ci affiancano sparando ripetutamente con un kalashnikov e una pistola ad altezza d'uomo ma troviamo rifugio in un cantiere». Sull'auto i segni pesanti di quelli che qui concludono l'inviato Rai «chiamano Ali Baba che rapinano ogni giorno sulle strade del nord e del sud. Non è facile raccontare - conclude Scaccia - delle proprie paure ma volevamo raccontarle per dare l'idea di un paese in cui la morte è dietro l'angolo ogni momento».

NEW YORK Svolta epocale per la Libia di Muhammad Gheddafi. Con una lettera ufficiale al Consiglio di Sicurezza dell'Onu, Tripoli accetta la sua responsabilità per la strage di Lockerbie (270 vittime sul volo 103 della Pan Am nel 1988), si dice disposta a pagare un indennizzo ai parenti delle vittime e rinnega senza equivoci il terrorismo. Come conseguenza, gli Stati Uniti non si opporranno più alla fine dell'embargo Onu contro la Libia, e la Gran Bretagna si è incaricata di presentare «al più presto» la bozza di risoluzione per la revoca di queste sanzioni. La soluzione di questa crisi, durata 15 anni, era in realtà nell'aria da tempo. Il riavvicinamento fra Tripoli e Washington, e l'atteggiamento sempre più conciliante di Gheddafi sulle questioni internazionali e sul caso Lockerbie in particolare,



Il Presidente libico colonnello Muhammad Gheddafi.

avevano fatto prevedere questa soluzione.

In realtà, nella lettera all'Onu, la Libia non ammette formalmente di aver organizzato l'attentato del 1988, ma ne assume comunque la responsabilità. «La Libia, in quanto stato sovrano, ha fatto in modo che

potessero essere portati davanti alla giustizia i due uomini accusati dell'attentato del volo 103 della Pan Am, ed accetta la responsabilità per gli atti commessi dai suoi dipendenti», si legge nel documento consegnato al palazzo di vetro dall'ambasciatore libico Ahmed

Own, che assicura anche «il pagamento di un indennizzo appropriato» alle famiglie delle vittime. Secondo un accordo diplomatico tra Libia, Usa e Gran Bretagna, questo indennizzo dovrebbe essere di 2,7 miliardi di dollari, 10 milioni di dollari per ogni vittima. Nella lettera di Tripoli si conferma inoltre che ora la Libia «è impegnata a collaborare alla lotta internazionale contro il terrorismo», e decisa «a evitare di farsi coinvolgere in qualsiasi atto di terrorismo».

Un'ammissione sufficiente, sia per Washington sia per Londra. «La Libia soddisfa ora le condizioni per la revoca delle sanzioni stabilite dal Consiglio di Sicurezza», ha annunciato l'ambasciatore britannico Emyr Jones-Parry. Più tiepida la reazione della Casa Bianca, che comunica di «non opporsi alla revoca delle sanzioni», ma avverte che le



I frammenti del Jumbo della Pan Am caduti su Lockerbie.

sanzioni americane resteranno per adesso in vigore, in attesa di verificare la fine dell'«atteggiamento minaccioso» della Libia. Il comportamento del regime libico rimane motivo di grave preoccupazione con il suo livello scadente dei diritti umani e la mancanza

di istituzioni democratiche», scrive l'amministrazione Bush, «il suo ruolo devastante nell'alimentare i conflitti regionali in Africa, ed il proseguimento della sua temibile ricerca di armi di sterminio».

Ma le riserve di Washington non sembrano cambia-

Vicina alla soluzione una crisi che si trascina ormai da quindici anni. La somma pattuita dopo estenuanti trattative è di 2,7 miliardi di dollari

re il segno positivo di questa svolta che secondo Londra permetterà di «far rientrare la Libia nella comunità internazionale». Più preoccupanti, tecnicamente e politicamente, sembrano essere invece le riserve della Francia: Parigi potrebbe bloccare la risoluzione che revoca le sanzioni se Tripoli non concederà lo stesso trattamento ai familiari delle 170 vittime dell'attentato del 1989 al volo francese Uta, abbattuto sul Sahara da agenti libici.

Infine la Libia si impegna a risarcire anche i parenti delle vittime dell'attentato anti americano compiuto nel 1986 nella discoteca «La Belle» di Berlino. Lo riferisce il settimanale Der Spiegel. In un'anticipazione al numero in edicola lunedì, lo Spiegel afferma che Tripoli ha espresso «già mesi fa» al governo tedesco la propria disponibilità all'indennizzo.

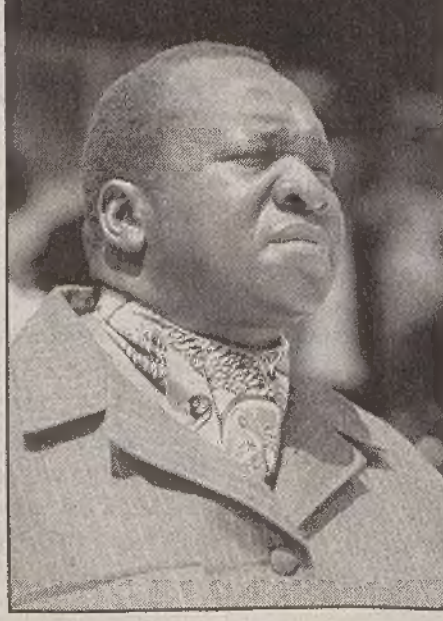
Arturo Costa

AFRICA

«Big daddy», come veniva chiamato, si è spento alla presunta età di 80 anni a Gedda dove viveva in esilio. Durante il suo potere venne accusato anche di cannibalismo

E' morto Amin, il dittatore dell'Uganda che uccise 300 mila oppositori

L'ex dittatore ugandese Idi Amin, uno dei despoti più sanguinari del mondo, è morto ieri a Gedda, in Arabia Saudita. Paese nel quale viveva da oltre due decenni.



KAMPALA Se n'è andato dopo vent'anni di esilio senza mai essere condannato per le sue atrocità: l'ex dittatore ugandese Idi Amin, uno dei despoti più sanguinari del mondo, è morto ieri mattina in un ospedale di Gedda in Arabia Saudita, paese nel quale viveva da oltre due decenni. Ricovertito il 18 luglio al King Faisal Specialist Hospital di Gedda, Amin - al potere in Uganda tra il 1971 e il 1979 - aveva gravi problemi renali. I medici avevano sottolineato la necessità di un trapianto e nei giorni scorsi i figli avevano lanciato un appello perché si presentassero donatori.

Amin - la cui età era incerta, stimata comunque intorno agli 80 anni - aveva espresso il desiderio di rientrare in patria ma l'attuale governo aveva sottolineato che sarebbe stato chiamato a rispondere dei suoi delitti. «Amin ha pagato per i suoi peccati», ha detto John Nagenda, portavoce del presidente ugandese Yoweri Museveni, aggiungendo che il governo non si opporrà al rimpatrio della salma dell'ex dittatore in Uganda. I figli sembrano tuttavia intenzionati a seppellire il padre a Gedda.

Feldmaresciallo, presidente a vita, conquistatore dell'impe-

ro britannico, ultimo re di Scozia: sono solo alcuni dei titoli che Idi Amin - «big daddy», come veniva chiamato - si era attribuito. Ma tra una stravaganza e l'altra, questo gigante - quasi due metri per 150 chili, e per nove anni, '51-'60, campione nazionale dei pesi massimi di boxe - si calava abito fatto eliminare almeno 300.000 oppositori o presunti tali. Tra loro un arcivescovo anglicano, Janan Luwum, il capo della giustizia Benedict Kiwanuka, molti ministri, docenti ed intellettuali.

Affascinato da Hitler, Amin fu responsabile dell'espulsione di circa 80.000 indo-pakistani

che vivevano in Uganda e controllavano i commerci. I loro beni e le loro terre abbandonate furono distribuite dal dittatore ai suoi familiari che le gestirono in modo fallimentare. Per il Paese seguì una fase di grave crisi economica e carestie. Note per il suo egocentrismo, l'ex dittatore venne accusato anche di cannibalismo. Si dice, ma non è dimostrato, che gettasse i resti dei cadaveri dei suoi principali oppositori ai coccodrilli nel lago Vittoria, che conservasse i crani degli stessi oppositori nei suoi frigoriferi, che si cibasse delle loro carni. Quello che è certo è che sono migliaia i cadaveri di op-

positori, veri, o presunti, rinvenuti senza testicoli, o labbra, o occhi, o nasi.

Nel 1979 spinto dalle truppe delle confinanti Tanzania e Uganda, Amin fu costretto a lasciare il suo paese per l'Arabia Saudita dove in nome della solidarietà islamica gli venne offerto un esilio dorato insieme alle sue quattro mogli. Yasmin Alibhai-Brown, giornalista di un quotidiano ugandese-asiatico, la cui famiglia venne espulsa da Amin, si è detta dispiaciuta che il tiranno abbia potuto vivere quella vita di agi e ricchezze a Gedda. E a Kampala pochi sembrano rimpiangere l'ex dittatore.

FIUME Un po' ovunque lungo la costa adriatica i litorali vengono recintati in barba alla legge che lo proibisce

Guerra contro le spiagge «blindate»

Proteste e denunce ma solo a Pola il Comune ha «liberato» l'arenile di Stoia

SULL'ISOLA DI VEGLIA

Massiccio investimento italiano per la realizzazione di una mega struttura ricettiva

Villaggio da 40 milioni di euro

VEGLIA Sorgerà in zona Sototovo, a Glavotok, nella parte occidentale dell'isola di Veglia. Parliamo del grande insediamento turistico destinato a mutare il volto di quest'area dell'isola quarnerina, il cui progetto è stato presentato in una conferenza stampa tenutasi a Palazzo municipale nel capoluogo isolano. I rappresentanti della società, la Pool Engineering di Treviso, che ha intenzione di investire nell'ambiziosa opera, hanno dichiarato che saranno spesi circa 40 milioni di euro. Una cifra che rappresenta il maggior investimento in campo turistico lungo il versante croato dell'Adriatico.

L'insediamento, hanno spiegato a nome dell'impresa trevisana, Roberto Pambianco e Silvio Kosier, della direzione di Turist Glavotok, sarà composto da appartamenti, villini, bungalow e dependance, che verranno posti in vendita, più un al-

bergo a quattro stelle. E' stato confermato che saranno a disposizione 1400 posti letto e che verranno impiegate lungo tutto l'anno circa duecento dipendenti. Una buona notizia insomma anche sul fronte dell'occupazione. E il progetto non si ferma qui perché agli impianti ricettivi

bientale della realizzazione che non muteranno, è stato sottolineato, le bellezze naturali dell'area.

Al progetto, secondo quanto è stato affermato nell'incontro con i giornalisti, manca soltanto il placet del Consiglio cittadino di Veglia, dopo di che si potrà dare il via alla sua rea-

lizzazione. Ma non dovrebbero esserci ostacoli visto che alla conferenza stampa è stato letto un messaggio del sindaco isolano Dario Vasilic il quale ha sottolineato «il grande significato del progetto» sia perché crea nuovi posti di lavoro, sia perché tra le infrastrutture sopra citate è prevista pure la costruzione di un acquedotto lungo dieci chilometri.

Alla conferenza stampa era presente il console generale d'Italia a Fiume, Roberto Pietrosanto, che non manca mai ad appuntamenti del genere e che coinvolgono il capitale italiano.

Andrea Marsanich



Veglia, l'area dove sorgerà l'insediamento turistico.

FIUME Stabilimenti balneari sigillati e a disposizione soltanto degli ospiti di camping e altri impianti alberghieri. Una specie di appropriazione selvaggia che va contro la normativa croata sul demanio marittimo, in cui sta scritto chiaramente che nel Paese non esistono aree balneari private e che tutti gli interessati, sia residenti in Croazia che all'estero, possono fare normalmente una nuotata nelle acque che bagnano le spiagge di terraferma e isole. E invece accade il contrario perché zone recintate stanno sorgendo un po' ovunque lungo i litorali di Istria, Quarnero e Dalmazia, sollevando il malcontento delle popolazioni locali e dei vil-

leggianti che non soggiornano nella struttura superprotetta.

Dello scottante tema si è occupato il quotidiano zagarinese Jutarnji list, citando il caso del villaggio turistico italiano Blue Club, in località Crvena luka (Porto Rosso, nelle vicinanze di Zadar), nelle vicinanze di Zadar. Qui una splendida insenatura sabbiosa è stata completamente chiusa agli estranei ed è a esclusivo uso e consumo degli ospiti del complesso. Una cosa illecita, alla quale si aggiunge la costatazione (stando sempre allo Jutarnji) che il Blue Club non avrebbe la concessione per l'uso di questa zona del demanio marittimo. Tutta quanto l'insenatura è guar-

data a vista da vigilantes che non permettono l'accesso a nessuno che non sia ospite dell'insediamento.

A denunciare sta avvenendo al Blue Club sono stati anche il presidente della Giunta della Regione zaratina, Sime Prtenjaca, e il suo vice Stanko Zrilic. Ma finora a Porto Rosso si è recato soltanto un ispettore della polizia che non ha, ancora, preso provvedimenti. Il villaggio è già salito agli onori della cronaca perché la proprietà, un'azienda italiana, aveva esposto il tricolore prendendosi una denuncia perché i vespili stranieri non si possono esporre senza permesso.

Per quanto riguarda la spiaggia un dipendente del



Una veduta panoramica di Zadar (Biograd).

Blue Club ha affermato che essa non è vietata a coloro che non sono ospiti della struttura in quanto «ci si può arrivare dal mare».

Una situazione identica si sta verificando anche con il francese Club Méditerranée, situato nei pressi di Pakostane, sempre nella regione zaratina, uno degli insediamenti storici di questo gruppo di villaggi vacan-

za, che occupa un bel pezzo di arenile. Anche qui proteste e denunce ma nessun provvedimento concreto.

A Pola invece è intervenuta l'amministrazione municipale che ha provveduto a rimuovere la cancellata che impediva ai cittadini l'accesso a una spiaggia del campeggio di Stoia, di proprietà della locale catena alberghiera «Arenaturist».

a.m.

Iniziativa voluta dal pittore triestino Guido Antoni

CAPODISTRIA La chiesetta della Madonna delle Nevi di Crni Kal si è arricchita di un quadro raffigurante il Cristo. L'opera è stata donata dal pittore triestino Guido Antoni che all'arte sacra ha dedicato molte sue opere, tanto da meritare nel '66 la medaglia d'oro Città di Milano alla seconda mostra internazionale dedicata a questo genere artistico.

Ma Antoni, classe 1919, sta seguendo anche altri filoni di ispirazione. Da anni sta lavorando e lo fa quotidianamente, anche in questi torridi giorni d'agosto



Il Cristo donato da Antoni.

nel suo appartamento di Muggia dove vive insieme alla moglie, a un altro tema «le regole del caos». Una ricerca iniziata nel '69 in coincidenza con lo sbarco di Neil Armstrong sulla luna. Allora Antoni dipinse settanta tele ispirate all'av-

CAPODISTRIA Il quadro è stato sistemato nella chiesetta della Madonna delle Nevi

Cristo donato a Cerni Kal

ventura dell'Apollo 2. «Neri scheletri di macchine profilati su soli lontani e colorati, quasi ad affermare la presenza di un'intelligenza nel regno ostile dello spazio» come ha scritto Fabio Pagan nella presentazione della mostra delle opere di Guido Antoni svoltesi lo scorso anno alla galleria Rettori Tribbio 2. Infatti a quelle settanta tele, esposte alla Fiera di Montebelluna, su promozione del consorzio Usa a Trieste, sono seguite tante altre opere «stendendo i suoi luminosi colori acrilici - citiamo sempre Pagan - spesso raggru-

mati sulla tela per dare il senso tattile di una terza dimensione. Rielaborazioni infinite, da un quadro all'altro. E, accanto alle forme geometriche è comparsa spesso un'entità misteriosa e inafferrabile, una sorta di «danzatrice» che serve ad accentuare il senso del movimento».

Curioso dell'immaginario della scienza, Antoni è rimasto intrigato dal caos fino a rigettarlo nei suoi ultimi lavori in nome di una spiritualità e di una sapienza che poi coincidono con la sua tensione di uomo religioso.

pl. s.

Disoccupati in calo soprattutto in Istria grazie al turismo

ZAGABRIA Continua a scendere la disoccupazione in Croazia: alla fine di luglio, secondo i dati ufficiali comunicati dall'Istituto di collocamento al lavoro, il numero complessivo dei disoccupati è stato di 314.230 unità con un calo rispetto al mese precedente dell'1,7 per cento. Su base annua, cioè rispetto al luglio dello scorso anno la diminuzione della disoccupazione è addirittura del 17,9 per cento. Tra le regioni croate il calo maggiore si è avuto in Istria con il 40 per cento rispetto a luglio 2002. Il massiccio calo della disoccupazione è da attribuirsi in gran parte alle assunzioni di personale nei settori commerciale e turistico alberghiero. Purtroppo si tratta in prevalenza di assunzioni stagionali per cui c'è da attendersi un'impennata della disoccupazione a stagione conclusa.

Fasana: protesta contro il metanodotto Pola-Karlovac

FASANA I cittadini del neoinstituito comune istriano non vogliono che il metanodotto Pola-Karlovac attraversi il loro territorio. E lo hanno dimostrato con un comizio di protesta che si è svolto all'ex scalo per idrovoltanti di Valbandon, proprio nel punto in cui è stata pianificata la costruzione dei contestati impianti del metanodotto. Si tratta del-

le tubature che dovrebbero portare sulla terraferma il gas estratto dai pozzi sottomarini individuati al largo di Pola.

Secondo i fasanesi questa struttura danneggerebbe il futuro turistico dell'area che si affaccia sul mare. Sull'argomento è stata avviata anche una petizione firmata in una settimana da 1200 persone. Si spe-

cifica che la zona fa parte dell'ormai famoso progetto Brioni Riviera per cui non c'è posto per strutture di carattere industriale.

Ovviamente viene respinta anche la proposta di realizzare, sempre a Valbandon, una stazione per la riduzione e la compressione del gas. Sull'altro fronte i rappresentanti degli investitori e l'appaltato-

re dei lavori oppongono il fatto che, tenuto conto dei fattori finanziari e tecnici, Fasana è il territorio che meglio si presta a ospitare queste strutture. Sempre secondo i promotori i rischi di natura ambientale sono praticamente vicini allo zero mentre il comune potrebbe trarre indubbi vantaggi di carattere economico.

p.r.

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1315 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kune/litro 6,68 = 0,88 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/litro 188,50 = 0,80 €/litro**
CROAZIA	Kune/litro 6,27 = 0,82 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Tallero/litro 164,80 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato della trattativa sul servizio di cambio.

Gli autisti dei bus pubblici paralizzano Sebenico per protestare contro il proliferare di taxi abusivi

SEBENICO Singolare forma di protesta nella città dalmata: i dipendenti dell'azienda municipalizzata dei trasporti pubblici «Autotrans» hanno paralizzato per circa un'ora le vie del centro cittadino attraversando a marcia lenta le strade con dodici autobus. Motivo della dimostrazione la concorrenza sleale attuata da autotrasportatori privati che operano senza licenza sia sulle linee cittadine sia su quelle periferiche. In sostanza gli autisti temono per il loro futuro visto il calo di utenti che preferiscono servirsi di questa sorta di «taxi collettivi» peraltro non autorizzati invece dei mezzi pubblici. I promotori della protesta chiedono alla municipalità di prendere provvedimenti per arginare il fenomeno.

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

Arredopiù

GEMONA DEL FRIULI

S.S. Pontebbana - Via Taboga, 132 Tel. 0432 971400

€ 1.600
€ 3.200

€ 2.050
€ 4.100

RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO IL TUO USATO

TUTTO AGOSTO MOBILI al 50%

Orari esposizione: tutta la settimana orario continuato 9⁰⁰-19³⁰

Comunicazione effettuata il 05/05/2003 - Raccomandata 1222005186/8

Arriva il commissario Ue all'Agricoltura

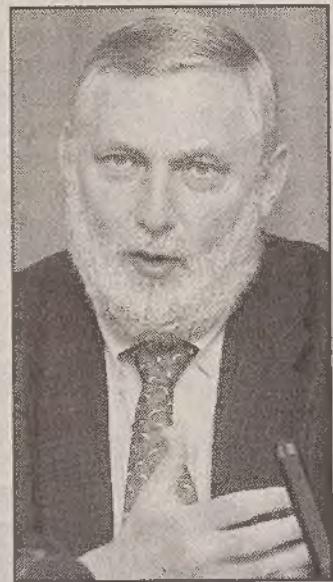
Il caso del mais Ogm al vertice di Sacile tra Marsilio e Fischler

TRIESTE «Una chiacchierata con Fischler sugli Ogm sarà inevitabile». Alla vigilia dell'incontro decisivo di Roma con i colleghi di Lombardia, Emilia Romagna e Veneto sui campi di mais contaminato, l'assessore regionale all'Agricoltura Enzo Marsilio si confronta oggi con Franz Fischler, commissario europeo all'Agricoltura e alla caccia e pesca, in visita alla «Sagra dei osei» di Sacile e poi ospite, a Brussa, nella laguna di Caorle, dell'azienda sperimentale «Valle Vecchia» del presidente di Veneto Agricoltura Giorgio Carollo. Fischler sarà accompagnato dal proprio capo di gabinetto, il friulano Corrado Pirzio Biondi. «Non potremo probabilmente approfondire la questione nel dettaglio - spiega Marsilio - ma sono curioso di sentire dal commissario austriaco la sua impostazione di fondo sul problema del transgenico».

All'incontro di Sacile e al successivo pranzo in un caseggiato della laguna parteciperanno pure il forzista Isidoro Gottardo, capo della delegazione italiana delle Regioni a Bruxelles, l'assessore all'Agricoltura del Veneto Giancarlo Conta e il sindaco di Caorle Marco Sarto. «È stato Conta

a invitarmi, in questi giorni siamo in perfetta sintonia», racconta Marsilio, facendo riferimento all'intesa con il Veneto sul protocollo che dovrebbe far scattare, fin dai primi giorni della prossima settimana, le analisi sul mais contaminato da Ogm (in regione sono coinvolte 76 aziende per 172 ettari complessivi). Protocollo non ancora firmato (domani, al ministero, il nuovo tentativo) perché, diversamente da Friuli Venezia Giulia e Veneto contrari alla commercializzazione dei mais sotto esame, Lombardia ed Emilia Romagna sembrano invece più morbidi sulla richiesta delle ditte sementiere di poter vendere il raccolto all'estero, nei Paesi che lo consentano.

Più in generale oggi si parlerà comunque della riforma della Pac, la Politica agricola comunitaria. «Sarà l'occasione - afferma Gottardo - per uno scambio di valutazioni sul futuro dell'agricoltura nel Nord-est alla luce delle novità europee». «Dal 2007 - aggiunge Marsilio - cambieranno molte cose. Le nostre aziende devono prepararsi fin d'ora a gestire l'attività in maniera più imprenditoriale».



Franz Fischler

L'assessore regionale del settore: «Inevitabile una chiacchierata sui temi del transgenico. Sintonia con il Veneto»

Presentati in primavera come vetrina irrinunciabile, i siti Internet degli allora candidati alle regionali non sono mai stati aggiornati

Politici, sul web una foresta pietrificata

Dalla home page Illy e Guerra illustrano ancora il programma. E c'è chi spiega «come si vota»

Anacronistici appelli fermi a qualche giorno prima dell'8 giugno. Solo Dressi ringrazia gli elettori. C'è un'eccezione: Cecotti, che non tralascia una news

TRIESTE Scrivete, scrivete: qualcosa resterà. Specie nella rete del web, sempre più una ragnatela di siti internet abbandonati a se stessi, che i politici più naviganti e attenti alle nuove tecnologie utilizzano per le proprie campagne elettorali. Ma successivamente trascurano, senza aggiornarli e curarli nella grafica e nelle news. Rimane solo il classi-

nella foresta pietrificata online. La pagina web di Riccardo Illy è ferma al silenzio elettorale del 7 giugno e così, per un navigatore tenuto lontano dalla contesa elettorale e all'esito delle urne, diventa impossibile sapere che quell'uomo in bianco e nero che appare sul video è diventato il governatore del Friuli Venezia Giulia. La vo-

masta impavida a sorridere nella home page del suo sito elettorale, fermo ai primi di giugno. Dopo la secca sconfitta della Casa delle libertà c'è ben poco da ridere: bisognerebbe cambiare immagine. Un lavoro che, quando la campagna elettorale era fatta di manifesti murali, diventava semplice e automatico: un po' di colla, pennello, tanta buona volontà e si passava a un altro cartellone.

In rete non basta solo la buona volontà, bisogna sapere fare anche col computer. Vero Ferruccio Saro? Il terzo in comando brilla ancora nella rete con il suo viso e si rivolge ai cittadini: «Care elettrici, cari elettori...». Peccato che il candidato di Libertà e Autonomia sia ormai fuori tempo massimo. E veniamo all'astuzia di Piero Camber, che ha già tutto predisposto per la prossima tornata elettorale. Proprio come i colleghi non ha messo più le mani sul sito personale; però digitando il suo indirizzo si fa fatica a capire che riguarda la corsa per la Regione. Basterebbe cambiare la data delle elezioni, dare qualche ritoccata al programma e il forzista potrebbe tranquillamente ripresentarsi, magari alle supplementari del collegio Trieste 2, in programma il 26 ottobre, oppure alle europee di giugno 2004.

L'unico che, con semplicità, comunica al visitatore la sua elezione è Sergio Cecotti: alle elezioni regionali non era candidato ma il suo

contributo l'ha fornito, eccome. «Sindaco di Udine», troneggia sulla home page, una conferma a primo cittadino che viene poi illustrata dalla lista Convergenza per Cecotti grazie a comunicati e rassegna stampa.

Se Cristiano Degano e la sua Margherita rimane sempre e comunque la «scelta più naturale» (lo dice la sua home page piena di petali), Paolo Ciani è sempre «concreto, affidabile e friulano». Benissimo, solo che l'ex assessore udinese di An poteva almeno disattivare la finestra su «come si vota» alle regionali. Una matita e scheda virtuale che si ritrova anche nella pagina web della leghista Federica Seganti, ancora contenta e sorridente nella galleria fotografica scattata prima della mancata conferma del seggio.

Ha voluto preannunciare il consigliere Sergio Dressi lasciando, come hanno fatto i colleghi, il suo sito in stand-by fino al prossimo aggiornamento, giocando però d'astuzia: ha inserito i ringraziamenti agli elettori, datati 15 giugno, che hanno voluto preferenzialmente. Dando così un riconoscimento al suo strumento di internet, senza abbandonarlo e aggiungendo un breve testo postelegrafico. E difficile inquadare, consultando la sua pagina web, l'ex dissidente forzista pordenonese,



Michelangelo Agosti, riconciliatosi con il partito. Dopo aver utilizzato il mouse la prima cosa che appare nel video è una breve lettera, che porta anche una data: Zoppola 1 agosto 2002, il giorno in cui Forza Italia decise il commissariamento del coordinatore provinciale di Pordenone. «Il coraggio di essere ciò in cui si crede e le ragioni di una scelta», indicate nel sito, assieme a un indirizzo di posta elettronica per associarsi, portano al battesimo del cosiddetto e

ormai anacronistico Terzo polo. All'interno, però, è spiegata anche la ricomposizione con i berlusconiani e il sostegno a Maurizio Salvadori: candidato ed eletto nelle file di Forza Italia, a cui poi non ha aderito preferendo sedere nei banchi del gruppo misto. Internet ha quindi perso una puntata: mettere le mani sul computer ogni giorno e aggiornare le scelte che si fanno in politica diventa quasi impossibile. Se ne parla a settembre, dopo le ferie. Forse.

Pietro Comelli



L'austriaco stava trascorrendo una vacanza assieme a un gruppo di appassionati della planata Tragico lancio dalla cima del monte Valinis Docente stiriano si sfracella col parapendio



Un gruppo di cultori del parapendio impegnato in un lancio. La passione per questa spettacolare e avvincente specialità ieri è costata la vita a un professore austriaco, che è morto in provincia di Pordenone.

PORDENONE Ennesima disgrazia sul monte Valinis: un austriaco residente in Stiria è precipitato dopo essersi lanciato con il parapendio ed è morto poco dopo l'impatto con il terreno. L'incidente è accaduto ieri alle 14 sulla montagna meta di molti appassionati del volo non solo del Nord-est, ma anche di Austria, Slovenia e Svizzera, una «base di lancio» ideale secondo gli esperti e conosciuta in tutta Europa.

Ewald Lesky, docente universitario di 48 anni residente a Bad Aussee, era giunto in Friuli con una comitiva di conazionali, moglie compresa, per quattro giorni di vacanze che contemplavano anche il lancio col parapendio dal monte Valinis a Meduno. Assieme agli amici, quindi, ieri pomeriggio aveva predisposto quanto serviva per il lancio.

Sistemato il parapendio, ha preso la rincorsa e si è lanciato, ma già in partenza i testimoni oculari della tragedia hanno notato qualcosa che non andava per il verso giusto. Il parapendio, infatti, forse a causa del vento contrario, a un certo punto si è avvitato su se stesso «a candelà» mentre l'uomo è

precipitato da circa 200 metri di altezza, battendo violentemente il capo sul prato sottostante.

Gli atterriti testimoni, tra i quali la moglie della vittima, hanno dato l'allarme e la macchina dei soccorsi si è subito messa in moto. Dall'ospedale di Udine è giunta l'eliambulanza, il personale del 118 dal nosocomio di Maniago, i volontari del Soccorso alpino e i carabinieri della stazione di Meduno. I medici hanno tentato la rianimazione sul posto, ma per l'uomo non c'è stato nulla da fare: è morto meno di un'ora dopo.

La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Spilimbergo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Sul posto i militari dell'Arma hanno acquisito le testimonianze degli amici.

Quello accaduto all'austriaco è l'ultimo di una catena di incidenti: l'ultimo mortale risale all'11 agosto 1999 quando Giorgio Cosolo, originario di Dignano del Friuli, precipitò morendo sotto gli occhi della moglie e accuditi ad appassionati di parapendio lanciatisi proprio dal monte Valinis. Enri Lisetto

Forse a causa d'un colpo di vento, l'attrezzo si è avvitato: l'uomo è caduto da 200 metri, sotto gli occhi della moglie

IN BREVE

Scossa di terremoto in Friuli: un po' di paura, nessun danno

UDINE La terra torna a tremare in regione. Un sismotellurico di magnitudo pari a 2,8 gradi della scala Richter, con epicentro individuato nel sottosuolo del territorio comunale di Forni di Sotto, è stata registrata alle 7.44 precise di ieri mattina dal Centro ricerche sismologiche di Udine. La scossa di terremoto, che è stata parzialmente avvertita dalla popolazione e che i sismologi hanno definito «di buona determinazione» e che ha avuto durata di più di qualche secondo, non dovrebbe aver provocato danni alle cose (almeno da quanto segnalato da una prima analisi sul territorio) né, tantomeno alle persone. Nella zona interessata chi stava ancora dormendo è stato svegliato dal sisma e, sia pure senza alcun panico, qualcuno è sceso in tutta fretta in strada.

I radicali: «Gravi disagi nelle carceri regionali A Pordenone la situazione più preoccupante»

TRIESTE Secondo il presidente dei radicali del Fvg, Stefano Santarossa, «in tre carceri della regione i detenuti vivono in condizioni di affollamento fuorilegge». I dati elaborati a partire da quelli ufficiali del ministero della Giustizia al 30 giugno 2003, mostrano - rileva Santarossa - che a Pordenone, Gorizia e Trieste l'affollamento supera i livelli regolamentari. Mancano i dati di Udine, dove è in corso una ristrutturazione. Il carcere di Pordenone - osserva Santarossa - è quello coi dati più alti di sovraffollamento. Nel corso degli ultimi anni il numero di detenuti ha spesso superato gli 80, rispetto ai 35 posti disponibili. Inoltre nella struttura non c'è spazio per svolgere alcuna attività lavorativa e anche l'ora d'aria si svolge in un piccolo cortile interno. Nelle prossime settimane i radicali visiteranno tutte le carceri del Fvg.

Una band di militari americani per chiudere il Festival del folclore di Aviano-Piancavallo

PORDENONE Chiude il cartellone del Festival internazionale del folclore Aviano-Piancavallo, il concerto della Galaxy Band, complesso pop americano appartenente alle forze Usa in Europa. La manifestazione si svolgerà oggi alle 21 nell'area spettacoli di via Stretta, ad Aviano. Ingresso gratuito. Parte della Usa Band, Galaxy è una formazione dedicata alla musica pop. In modo particolare il gruppo propone brani di musica pop americana che vanno dal rock'n'roll classico al country contemporaneo alle hits top 40. I musicisti, tutti professionisti, combinano talento, entusiasmo e stile personale facendo di ogni esecuzione una performance unica. Il tutto con il supporto di bar e cucina, gestita dall'Associazione bocciofila avianese, che servirà piatti tipici tradizionali.

†
"Alzo gli occhi verso i monti da dove mi verrà l'aiuto".
(Sal. 120/121)

Grazia Bottali in Ciuffi

Hai benedetto il Signore in ogni tempo, hai sempre proclamato la Sua lode e lo hai testimoniato concretamente con la tua vita fino all'ultimo giorno. Ciao

mamma

da papà LIVIO, STEFANO e CRISTIANO con ISABELLA e SARA.

Ti abbracciano forte con immenso amore tuo fratello FULVIO, ALIDA, CRISTINA, FRANCESCA e nipotini. Con te GIULIANA, GIULIANO e nipoti, zia GIGLIOLA e tutti i parenti.

La famiglia ringrazia di cuore tutte le persone che hanno assistito mamma durante la malattia. Ti saluteremo insieme giovedì 21 agosto dalle 11 alle 13 in via Costalunga, poi alla S.S. Messa nella tua Chiesa Madonna del Carmelo in Grotta.

Trieste, 17 agosto 2003

Le Comunità Neocatecumenali di Grotta ricordano

Grazia

testimone con la vita della fede in Cristo Risorto.

Trieste, 17 agosto 2003

Nel LXI Anniversario del sacrificio del

SOTTOTENENTE DEL 3° RGT. BERSAGLIERI

Carlo Trencà

caduto a Serafimovitsch «Pronte Russo» il 17 agosto 1942, nel ricordo indelebile della sua goliardica giovinezza, una prece al Tempio Ossario di Carnaccio.

Suo fratello ALBERTO

Trieste, 17 agosto 2003

X ANNIVERSARIO

Giovanni Cressa

Ti ricordiamo sempre con affetto.

I tuoi cari

Trieste, 16 agosto 2003

†
Si è spento serenamente

Carlo Oeser

Lo piangono la moglie LICIA, i cognati, nipoti e parenti tutti.

Un sentito grazie ai dottori DANIEL ZERJAL e RODOLFO ANTONELLO.

I funerali seguiranno martedì 19 agosto, alle ore 10, al cimitero evangelico.

Trieste, 17 agosto 2003

Ciao

Carlo

- GIULIANA

Trieste, 17 agosto 2003

Un saluto all'amico e collega - LAURO e MIRELLA MARACCHI

Trieste, 17 agosto 2003

Ciao

Carlo

- NUCCI, RICCARDO, ELDA, MICHELE, AMBRA

Trieste, 17 agosto 2003

Partecipano al dolore LUCIANA e ELEONORA BACIGALUPO.

Trieste, 17 agosto 2003

V ANNIVERSARIO

Massimo Saturno

e

Valentina Schipizza

siete sempre nei nostri cuori. Una messa sarà celebrata giovedì 21 agosto ore 18 nella chiesa di San Luca Rozzoli Melara.

I genitori

Trieste, 17 agosto 2003

II ANNIVERSARIO

Maria Schillani

ved. Possega

Mamma, sei sempre con noi.

MARIUCCIA e FRANCA

Trieste, 17 agosto 2003

†
Dietro il tramonto della vita temporale, sorge l'aurora della vita eterna: qui speriamo di ritrovarLa, un giorno, per rimanere uniti a Lei per sempre.

I familiari, i parenti e gli amici ricordano

Caterina Bobinaz ved. Marenzi

con affetto e rimpianto. Ringraziamo la Signora LIERKA MICHELLEZZI e famiglia per l'affettuosa e costante assistenza.

I funerali muoveranno dalla Cappella di via Costalunga venerdì 22 corrente alle ore 11.

Seguirà la celebrazione della Santa Messa nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, in via del Ronco alle ore 11.30.

Trieste, 17 agosto 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luciano Coslovich

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 agosto 2003

II ANNIVERSARIO

Luciano Lombardo

Non c'è un'ora nella mia vita in cui tu non sia presente.

EGLE, FULVIO e tutta la tua famiglia

Trieste, 17 agosto 2003

XX ANNIVERSARIO

CAPITANO

Renzo Casinelli

Vivissimo il ricordo.

ELDA e ELISABETTA

Trieste, 17 agosto 2003

XVI ANNIVERSARIO

17.8.1987

PROFESSOR

Alessandro Cucagna

Sempre ricordandoti.

La famiglia

Trieste, 17 agosto 2003

†
Dopo breve malattia è mancata al nostro affetto

Elda Masut in Casagrande

Addolorati le annunciano il marito FAUSTO, le figlie FLORA con FRANCO e CRISTINA con FABIO. Il funerale avrà luogo martedì 19 alle ore 9.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2003

Ciao cara

Nonna

- LAURA e MARTINA

Trieste, 17 agosto 2003

Ricordano l'amica

Elda

la consuecra NERINA ed ANITA.

Trieste, 17 agosto 2003

Partecipa al dolore di CRISTINA la concessionaria Autolinee Srl.

Muggia, 17 agosto 2003

I familiari di

Basilio Porcelli

ringraziano parenti, amici e conoscenti che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 agosto 2003

X ANNIVERSARIO

PROFESSOR

Manlio Rossini

Ti ricordiamo sempre con infinito amore.

Fam. BRAICO e PRESSENDA

Trieste, 17 agosto 2003

XVI ANNIVERSARIO

17.8.1987

PROFESSOR

Alessandro Cucagna

Sempre ricordandoti.

La famiglia

Trieste, 17 agosto 2003

+

Il giorno 13 agosto ci ha lasciati il

CAV. COMM.

Libero Polojaz

di anni 91

Ne danno il triste annuncio la moglie ZORA, le figlie SONJA e VLASTA, il genero GIOVANNI, le nipoti VERO-

NIKA e BARBARA con le rispettive famiglie.

Un grazie di cuore al dott. FLORIDAN che nel corso degli anni ha seguito il caro defunto con competenza professionale e profonda umanità.

Il funerale si svolgerà mercoledì 20 agosto alle ore 11 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2003

Il Consiglio di Amministrazione unitamente a tutti i dipendenti della COGECO Spa esprimono alla famiglia il proprio cordoglio per la morte del

CAV. COMM.

Libero Polojaz

per decenni indimenticato Presidente della Società.

Trieste, 17 agosto 2003

Partecipano al lutto FRANCO MOLINARI e famiglia.

Milano, 17 agosto 2003

Il Direttore e tutti i dipendenti del Cremcaffè di piazza Goldoni, partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 17 agosto 2003

Partecipa al lutto il fratello ALESSANDRO con MARIA, ASTRID, MATILDE e CONSUELO.

Trieste, 17 agosto 2003

Caro

Libero

ti ricorderemo sempre con immenso affetto - NAZARIO e LAURA - FABRIZIO, VERONIKA e KATARINA

Trieste, 17 agosto 2003

La Direzione e tutto il personale della KAVAIMPEX partecipano al lutto della famiglia POLOJAZ.

Trieste, 17 agosto 2003

Partecipano al dolore famiglia PINO POLOJAZ, MILLY, famiglia DODIC.

Trieste, 17 agosto 2003

Partecipano al lutto: ALESSANDRO POLOJAZ con ROSANNA, LORENZO e ALBERTO - MARIA POLOJAZ con FRANCESCA e CHIARA

Trieste, 17 agosto 2003

La famiglia SANDALJ partecipa al lutto delle famiglie POLOJAZ e LOKAR per la scomparsa dello zio

Libero

Trieste, 17 agosto 2003

NICOLÒ PENNINO e famiglia si associano al grave lutto delle famiglie POLOJAZ e LOKAR per la perdita del

COMM. CAV.
Libero Polojaz

di cui ricorderanno sempre con affetto le profonde doti umane e professionali.

Trieste, 17 agosto 2003

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia: MARINKA, KATARINA e GIAN-

NI.

Trieste, 17 agosto 2003

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Marzi

Addolorati lo annunciano la moglie MARIA, le figlie ISABELLA, ANTONELLA, MILENA e ALIDA, i generi, i nipoti, la sorella DORINA, il cognato GIORGIO e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo mercoledì 20 alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2003

Sarai sempre nel nostro cuore. ANTO e ISA.

Trieste, 17 agosto 2003

Ciao

Nonno

GIADA, ALICE e GIACOMO.

Trieste, 17 agosto 2003

Ricordano

Angelo

STEFANO e FABRIZIO.

Trieste, 17 agosto 2003

+

«Quare multa bonis viris adversa eveniunt?»
(Seneca)

Si è spento silenziosamente il cuore buono e generoso di

Albina Maurel
ved. Deni

Addolorati lo annunciano LEDA, LAURA e LUCIANO, i nipoti MARINO, SILVA, ADRIANA, BRUNA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 agosto alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2003

+

È mancata all'affetto dei Suoi cari

Paola Clapiz
in Delbello

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito LUCIANO, la figlia CRISTINA, il genero MASSIMO, i nipoti FRANCESCA, STEFANO, ELISA, la mamma ANDREINA, la cara amica LUCY ed i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo mercoledì 20 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene per la ricerca sul cancro.

Trieste, 17 agosto 2003

+

Uniti nell'amore che ci hai donato ti ricordiamo.

Maria Michelut Fioretto

- La figlia FIORINA, CLAUDIO, PATRIZIA, ROBERTO, VALENTINA e famiglie. I funerali seguiranno lunedì 18 agosto, ore 11.50.

Trieste, 17 agosto 2003

A

zia Maria

- I nipoti UCCEL, RINO, GIANNA, MARUJA

Trieste, 17 agosto 2003

+

Si è spento serenamente

Tristano Giraldo

Ne danno addolorati l'annuncio la moglie ROMANA, il figlio TULLIO con la moglie VLADIMIRA, i nipoti GIORGIO e KRISTINA, la sorella GILDA col marito GIORGIO, la cognata MAJDA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 19 agosto alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 17 agosto 2003

Vicina alla famiglia in questo triste momento l'amica MINA.

Trieste, 17 agosto 2003

Al caro

zio Tristano

un abbraccio affettuoso dai nipoti FABIOLA con GIACOMO, LIVIO con PATRIZIA e familiari tutti.

Trieste, 17 agosto 2003

Al dolore per la sua scomparsa si associa la famiglia DEGIOVANNI.

Trieste, 17 agosto 2003

Partecipa al lutto la RAI Sede Regionale per il Friuli - Venezia Giulia.

Trieste, 17 agosto 2003

Il PRESIDENTE, il CONSIGLIO FEDERALE, il PERSONALE ed i COMPONENTI il Comitato XIII Zona della Federazione Italiana Vela partecipano al lutto del Consigliere TULLIO GIRALDI per la morte del padre

Tristano Giraldo

Trieste, 17 agosto 2003

+

«Ora lascio il mondo e vado dal Padre.»
(Giovanni, XVI-28)

Improvvisamente è mancato

Benigno Silli

Lo annunciano con infinita tristezza la moglie LIBERA, la figlia CLARA con CARMINE, le sorelle ERNESTA e MARGHERITA, i cognati, i nipoti, i consuecieri e i parenti tutti.

L'ultimo saluto lunedì 18, dalle ore 8, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2003

+

Ha raggiunto la sua amata UC-CIA

Mario Durnik

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio FULVIO, i cugini.

I funerali seguiranno lunedì 18 agosto, alle ore 10.20, in via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2003

Gli amici della Commissione Grotte «Eugenio Boegan» si associano al lutto di FUFO per la perdita del padre.

Trieste, 17 agosto 2003

+

Dopo lunga sofferenza si è spento serenamente

Romolo Sturnega

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIUCCIA e il figlio MAURO.

Un sentito ringraziamento alla signora SILVANA e al personale della Casa di riposo Miramare.

I funerali seguiranno martedì 19 agosto, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2003

+

La nostra carissima mamma e nonna

Giuseppina Turk
ved. Scamperle

dopo una lunga e travagliata vita affrontata con grande forza d'animo e dignità ha raggiunto la pace.

Con infinito rimpianto e amore lo annunciano la figlia MARISA e la nipote ELENA PECORARI.

I funerali seguiranno martedì 19 alle ore 11 da Costalunga alla chiesa del cimitero.

Trieste, 17 agosto 2003

Partecipano al dolore di MARISA ed ELENA la zia ALBINA SKAMPERLE con DIEGO.

Trieste, 17 agosto 2003

ORIETTA e GIGI partecipano al dolore di MARISA ed ELENA.

Trieste, 17 agosto 2003

Partecipano al dolore VITTORIA e SILVANA.

Trieste, 17 agosto 2003

Si associano al lutto famiglie RADICH, VALES.

Trieste, 17 agosto 2003

Gli amici e i colleghi del Dipartimento di Morfologia Umana sono affettuosamente vicini alla prof. MARISA SCAMPERLE nel ricordo della cara mamma.

Trieste, 17 agosto 2003

Affettuosamente vicina.

- CARLA

Trieste, 17 agosto 2003

Partecipano al lutto le famiglie PECORARI, MARSON, UGOTTI, VALASTRO con NOVARO, ZORI, VORINI.

Trieste, 17 agosto 2003

+

«Chi crede in me, anche se è morto, vivrà»
(G.v. 11,25)

Si è spenta serenamente il 15 agosto

Alice Gojach
ved. Visintin

Lo annunciano con dolore il figlio FRANCO con VALNEA, la consuecra LUCIA ed i parenti tutti.

Un grazie di cuore al fratello amico dott. LUCIANO TENZE ed all'Hospice di Aurisina, diretto con umanità e professionalità dalla dottoressa MARIA ANNA CONTE.

I funerali seguiranno giovedì 21 agosto alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di S. Anna.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 17 agosto 2003

+

Improvvisamente è mancato

Mario Dudine
figlio di Ruggero

Ne danno l'annuncio la moglie BIANCA la figlia SANDRA il genero WALTER e i nipoti MARCO, GIOVANNI, ELISABETTA e TIOBIA.

I funerali seguiranno martedì 19 agosto, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2003

+

Il 30 luglio è mancata la nostra cara sorella

Duilia Fonda
ved. Culot

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i fratelli DARIO, FABIO e familiari.

Trieste, 17 agosto 2003

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mirella Gabrielli
in Bobbini

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 agosto 2003

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Furian

Lo annunciano la moglie MARTA, i figli FLAVIO con DANIELA, GABI con MAURIZIO, SUSI e le nipoti ELISA, ALICE, REBECCA.

I funerali seguiranno mercoledì 20 alle 9.40 da via Costalunga.

Non fiori, gradite elargizioni all'ANT

Trieste, 17 agosto 2003

Partecipano al lutto MICAELA e DOMENICO.

Trieste, 17 agosto 2003

Addolorati partecipano THEA, LILIA e figli, LILLI e MORENO, GRAZIELLA, FULVIO e figli, DINA.

Trieste, 17 agosto 2003

Ciao

Rico

- MIMMO

Trieste, 17 agosto 2003

Partecipa al dolore MORENA e famiglia.

Trieste, 17 agosto 2003

Partecipa commossa al dolore. Famiglia CESAR

Trieste, 17 agosto 2003

Cara mamma, rimarrai sempre nei nostri cuori.

Elsa Rossi

Addolorati ne danno l'annuncio i figli FULVIA, CLAUDIA, ERIC unitamente a

CLAUDIO, SERENA e i nipoti FABRIZIO, ROMINA con FABRIZIO, DANIELA, DANIELE con EMANUELA, ALESSIA, LUCA.

I funerali seguiranno mercoledì 20 alle ore 9.20 da via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2003

Mi ha lasciato la mia

Elsa

Sempre vicina. Tua sorella BICE.

Trieste, 17 agosto 2003

Partecipano con tutto il cuore i nipoti MARISA, FULVIO e famiglia.

Trieste, 17 agosto 2003

+

Si è spento serenamente all'età di 95 anni

Vittorio Oblak

Ne danno il triste annuncio le figlie LAURA e NEVIA con PINO e CLAUDIO.

Ricorderanno con affetto il

nonno Vittorio

ROBERTO con VALENTINA, CRISTINA con PAOLO, GIANFRANCO con ESTER, i pronipoti LORENZO e FRANCESCA.

I funerali seguiranno mercoledì 20 agosto alle ore 12.20 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2003

Il Presidente del Gruppo Costruttori Edili dell'Unione degli Industriali della Provincia di Gorizia, geom. MASSIMO PETTARIN, unitamente ai Colleghi del Gruppo, partecipa alla scomparsa del

GR. UFF. COMM.

Nazario Romani

Presidente dell'associazione dal 1974 al 1980

e si uniscono al dolore della famiglia.

Gorizia, 17 agosto 2003

Il Presidente del Gruppo Costruttori Edili dell'Unione degli Industriali della Provincia di Gorizia, geom. MASSIMO PETTARIN, unitamente ai Colleghi del Gruppo, partecipa alla scomparsa del

GR. UFF. COMM.

Nazario Romani

e ne ricorda la nobile figura di uomo e di imprenditore.

Gorizia, 17 agosto 2003

+

Ciao ENEA
Ciao Mamma
Nostro Angelo
Nostro tutto
Anima nostra

Enea Cozzolino
in Gabrieli

Da dove sei ora ti preghiamo di non essere triste, sii certa che il nostro amore non ti abbandonerà mai per ciò che sei riuscita a fare, a dare ed essere nella tua vita.

La grandezza del tuo cuore e la luce del tuo sorriso sarà per sempre in noi, il faro che illuminerà il nostro cammino.

Ciao

mamma

Ricorderemo sempre la tua vicinanza e come riuscivi a rendere vivo tutto intorno a te. Ormai lontana dalla vita per sempre vicina a tutti noi. Ti saluteremo per l'ultima volta domani 18 corrente alle ore 11 nella chiesa di Muggia Vecchia.

DARIO, GIORGIO, CLAUDIO, ADRIANA, ELEONORA, LORENZO

Muggia, 17 agosto 2003

+

Ha raggiunto il suo amato SERGIO

Claudia Mistei
ved. Marchiò

Ne danno il triste annuncio il figlio PAOLO, la nuora MAURA, le nipoti GIORGIA e ELISA.

Un sincero grazie al dottor RONALD TRAMARIN e alla moglie ELENA.

Un grazie a LIVIA e a zia NADIA e a tutti quelli che le sono stati vicini.

I funerali seguiranno mercoledì 20 agosto, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 17 agosto 2003

Ciao

Zia

- MARIO, LIVIA con le famiglie

Trieste, 17 agosto 2003

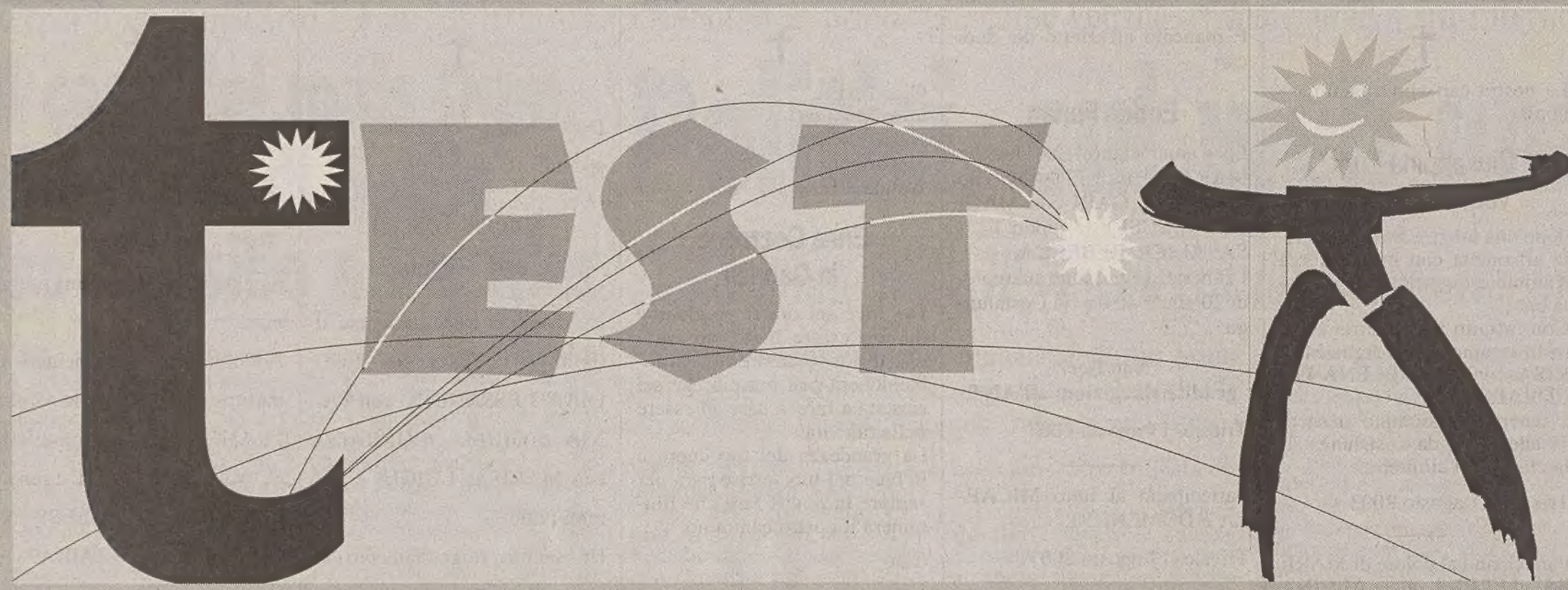
+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rossi
ved. Lanzi

Addolorati lo annunciano il figlio LUIGI, la nuora ARIANNA, il fratello BRUNO, il nipote MAURIZIO, la cognata OLIMPIA ed i parenti tutti.

Un sentito grazie alla Casa Emmaus ed alla III Medica di Cattinara.



I sette peccati capitali (e qualcuno in più)

I peccati capitali codificati nel medioevo sui divieti tramandati dall'antichità sono, come tutti sanno, sette: accidia, avarizia, gola, invidia, ira, lussuria e superbia. Ma la modernità ne ha aggiunto altri, come per esempio il razzismo, il consumismo, il trasformismo. I test-gioco dell'estate 2003 vi aiuteranno a scoprire quale tipo di peccatore (vecchio o nuovo) siete.

Questa settimana misuriamo il Razzismo

E voi siete razzisti?

1. Preferite dire:

- a) negro
- b) nero
- c) di colore
- d) diverso

2. Senza preavviso, al semaforo, un uomo brandisce lo spazzolone sul vetro pulito della vostra auto:

- a) lasciate che lo lavi
- b) gli dite con fermezza di non toccarlo
- c) lo allontanate dandogli qualche moneta
- d) sgassate via imprestando

3. I meridionali rispetto ai settentrionali sono:

- a) più spiritosi
- b) più indolenti
- c) più creativi
- d) più maleducati

4. I settentrionali rispetto ai meridionali sono:

- a) più creativi
- b) più fortunati
- c) più affascinanti
- d) più arroganti

5. Una mano tesa per voi significa:

- 1) una proposta di amicizia
- 2) una richiesta di aiuto
- 3) una domanda di carità
- 4) un gesto di pace

6. Il femminismo ha reso le donne più:

- a) consapevoli
- b) autonome
- c) autoritarie
- d) sole

7. Avete l'opportunità di conoscere uno di questi personaggi. Scegliete:

- a) Yasser Arafat, per farvi spiegare il suo punto di vista
- b) George Bush per sfiorare il vero potere
- c) Osama Bin Laden per capire la sua mentalità
- d) Nelson Mandela per farvi raccontare la sua lotta



8. Una parola abusata

- a) solidarietà
- b) profitto
- c) mercato
- d) uguaglianza

9. Non affittereste mai un appartamento a:

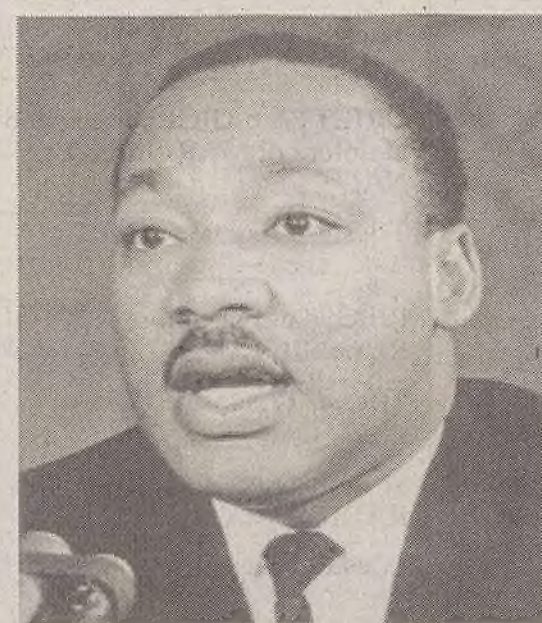
- a) un ambulante marocchino
- b) una colf albanese
- c) un tossicodipendente newyorkese
- d) una prostituta italiana

10. Un vostro conoscente si ammala di Aids. Vi chiedete se fosse:

- a) un omosessuale
- b) un tossicodipendente
- c) uno sregolato
- d) uno sfortunato

11. Chi ha fatto di più per l'uguaglianza tra le genti?

- a) Carlo Marx
- b) Martin Luther King
- c) John Fitzgerald Kennedy
- d) Fidel Castro



12. A vostro parere il razzismo è:

- a) un impulso naturale
- b) un virus culturale
- c) un accidente storico
- d) una reazione contingente



13. Una grande donna:

- a) Madre Teresa di Calcutta
- b) Margaret Thatcher
- c) Indira Ghandi
- d) Nadine Gordimer

14. Come nel famoso film "Indovina chi viene a cena", vostra figlia vi presenta un fidanzato di colore. Voi:

- a) siete imbarazzati, ma non lo fate vedere



- b) non ci trovate niente di strano
- c) vi preoccupate per il loro futuro
- d) vi compiaccete per l'ottima scelta

15. Per un Paese è segno di civiltà:

- a) chiudere le frontiere
- b) non avere la pena di morte
- c) combattere l'intolleranza
- d) produrre molta ricchezza

16. Infine mettetevi nei panni di un immigrato in Italia. Al suo posto vi sentireste:

- a) grato
- b) preoccupato
- c) integrato
- d) appagato

Calcolate il punteggio ottenuto nello schema seguente e poi leggete il ritratto corrispondente

	a	b	c	d
1	4	2	1	3
2	4	1	2	3
3	1	4	2	3
4	3	1	2	4
5	1	2	4	3
6	1	2	4	3
7	3	4	2	1
8	4	2	1	3
9	4	3	2	1
10	4	3	2	1
11	3	1	2	4
12	4	1	2	3
13	2	4	3	1
14	4	1	3	2
15	4	1	2	3
16	4	1	2	3

10 pensieri d'autore sul Razzismo

1. Gran brutta malattia il razzismo. Più che altro strana: colpisce i bianchi, ma fa fuori i neri. **Albert Einstein** 3. Il razzismo è moderno. Le culture e le razze precedenti si sono ignorate o annientate, ma mai sotto il segno di una ragione universale; **Jean Braudillard** 4. L'odio razziale non fa parte della natura umana; l'odio razziale è l'abbandono della natura umana. **Orson Welles** 5. Se sentissi dire che gli orientali bevono abitualmente un liquore che dà loro alla testa, li farei uscire di senno e vomitare, direi: "Quest'uso è proprio barbaro". **Jean De La Bruyère** 6. Vivere in qualsiasi parte del mondo oggi ed essere contro l'uguaglianza per motivi di razza o di colore, è come vivere in Alaska ed essere contro la neve. **c 7.** L'indifferenza con la quale l'uomo fa ciò che vuole di tutte le altre specie esemplifica la più razzista delle teorie: il diritto del più forte. **Isaac Bashevis Singer** 8. Io non domando a che razza appartiene un uomo; basta che sia un essere umano; nessuno può essere qualcosa di peggio. **Mark Twain** 9. Moltissime persone credono di pensare quando stanno semplicemente riorganizzando i propri pregiudizi. **William James** 10. Questo deprecabile razzismo da stadio sta rovinando l'immagine di milioni di razzisti per bene. **Altan**

Ecco come siete

Fino a 25 punti - Interculturali

Vorreste contenere i popoli del mondo in un unico grande abbraccio. Vorreste essere indiano e cinese, nigeriano e svedese, islamico e taoista. Vorreste che tutti avessero le stesse opportunità di partenza e le stesse prospettive di riuscita e non vi ponete neanche il problema delle differenze etniche e religiose. Sognate insomma un mondo che non è ancora il nostro ma che, se quelli come voi si moltiplicheranno, sarà fortunatamente dei nostri nipoti.

Da 26 a 40 punti - New Global

Avete fatto vostra la famosa risposta che diede Albert Einstein arrivando negli Usa quando alla domanda "razza?" scrisse semplicemente: "umana", lasciando una lezione straordinaria ai posteri. Il rispetto per gli altri per voi è un valore e uno stile di vita perché siete naturalmente fiduciosi verso il prossimo. Non sapreste infatti vivere senza sentirvi immersi nell'humus della nostra epoca e avete capito che il mondo è ormai un immenso crogiuolo di genti e di culture in movimento.

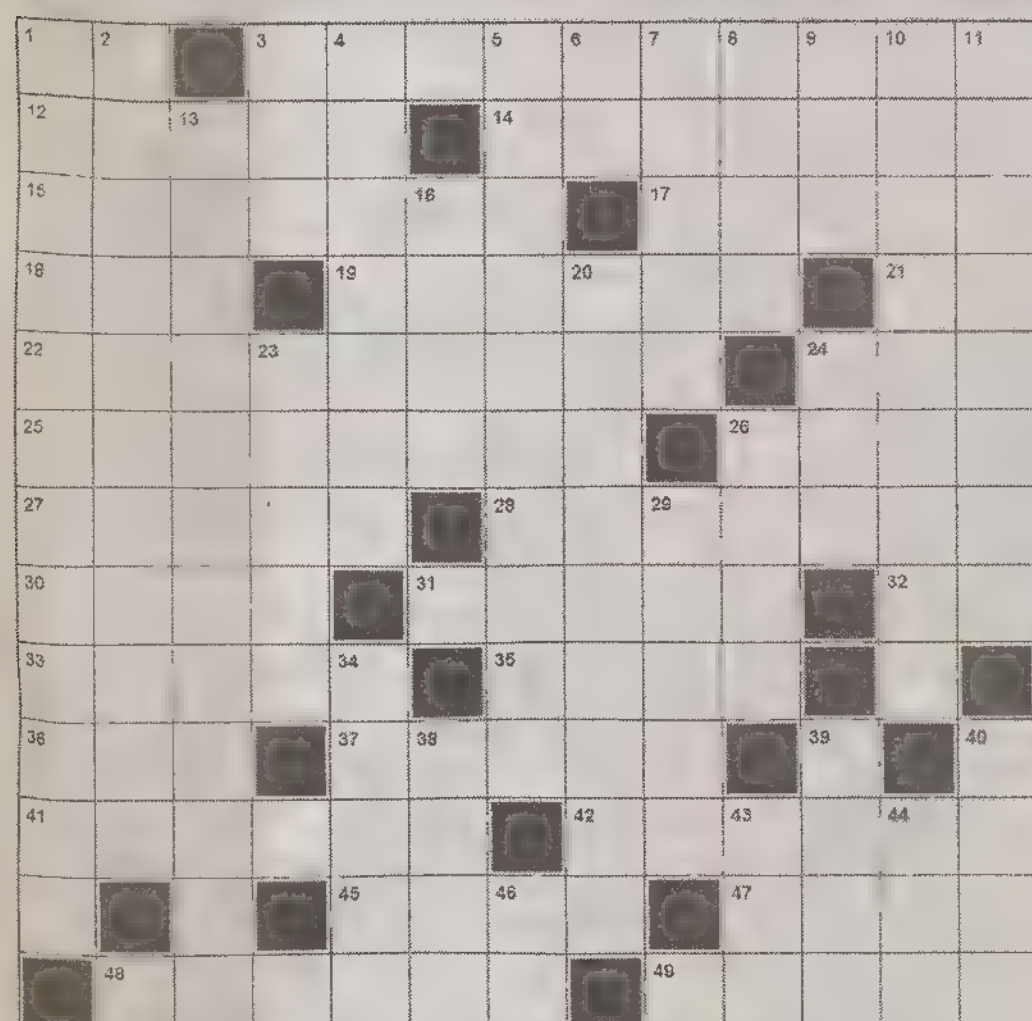
Da 41 a 55 punti - Tolleranti

Tollerate le differenze e le difendete di fronte agli altri (e forse anche a voi stessi). Ma la tolleranza è un sentimento che ci fa sentire superiori e critici, in grado di capire e "sopportare" gli altri. Ciò che era una grande conquista civile due secoli fa non è più sufficiente per il nostro mondo in movimento. Ci tenete comunque a rispettare il prossimo e a difendere i diritti uguali per tutti, a patto che tutti abbiano gli stessi doveri.

Oltre i 55 punti - Razzisti

Avete imparato a giustificare con razionalità i vostri pregiudizi e i vostri schemi mentali, ma è certo che il rispetto delle diversità non fa parte del vostro repertorio. Forse non vi piacerà sentirvelo dire, ma il vostro punteggio è tale da rivelare un latente slittamento verso il razzismo. Niente però è immutabile. Cercate di ampliare i vostri orizzonti, di avvicinare gli estranei senza troppa paura. Potreste scoprire che c'è qualcosa di prezioso e affascinante anche al di là del vostro ristretto angolo visuale.

cruciverba



ORIZZONTALI

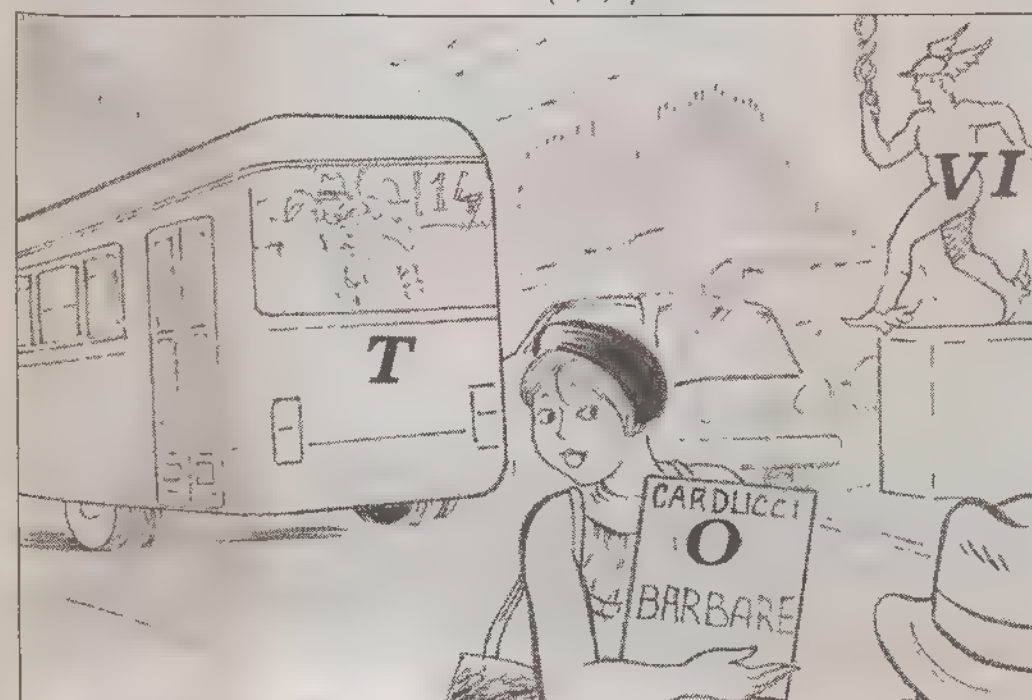
1. Il Tyson pugile (iniz.) - 3. È più propriamente chiamata loggione o galleria - 12. Lo Jacopo delle foscoliane "Ultime lettere" - 14. Attorcigliate su se stesse - 15. L'autore italiano Premio Nobel per la letteratura nel '97 - 17. Nei computer equivale a "Invio" - 18. In parole composte significa "sopra, di nuovo" - 19. Mitigare, placare - 21. La provincia con Rosolina (sigla) - 22. Un sistema dell'organismo umano - 24. Il Boone della canzone - 25. Poco loquace, conciso - 26. Il traguardo... dei rugbisti - 27. È di color giallo-verdastro - 28. Il gallo dei fumetti creato da Goscinny e Uderzo - 30. Confina con il Colorado - 31. Il sacro calice dell'ultima cena - 32. Ci... precedono nelle vicinanze - 33. Ninfa dei boschi - 35. Mammifero... ridente - 36. Andato... a Roma - 37. Partenze in massa - 41. È causato dal bacillo virgola - 42. Città siciliana ai piedi dei monti Iblei - 45. Proteggeva il capo degli antichi guerrieri - 47. Privi di fede, non credenti - 48. È redatto da un notaio - 49. Il risultato di un esame.

VERTICALI

1. Lo presentano gli italiani per dichiarare i redditi - 2. Spostato da un vaso ad un altro - 3. Molto devoti - 4. Lo sono le siciliane e le sarde - 5. Un ospedale per i malati permanenti - 6. Due... romani - 7. La "Bella..." ballerina spagnola - 8. Vengono dopo le ottave - 9. La Pop di Warhol - 10. Così vengono definiti i verbi che esprimono un'azione ripetuta - 11. Piccolo veicolo privato a pagamento per brevi percorsi - 13. Una forcice che si usa in cucina - 16. Vengono espulsi al momento del parto - 20. Solido con venti facce - 23. Sono monache... ma non suore - 24. Si usa quando si vuole moltiplicare - 26. Il frutto... caro a Newton - 29. La Cagnotto giovane tuffatrice - 34. Lasciano una lunga scia nel cielo - 38. La Lake City capitale dello stato americano dello Utah - 39. Evitano di parlare... proprio come i pesci - 40. Si cita quasi sempre assieme a Tizio e Sempronio - 43. Quelli di scarico inquinano l'ambiente - 44. In un incontro di tennis sono, al massimo, cinque - 46. I primi elementi della moltiplicazione.

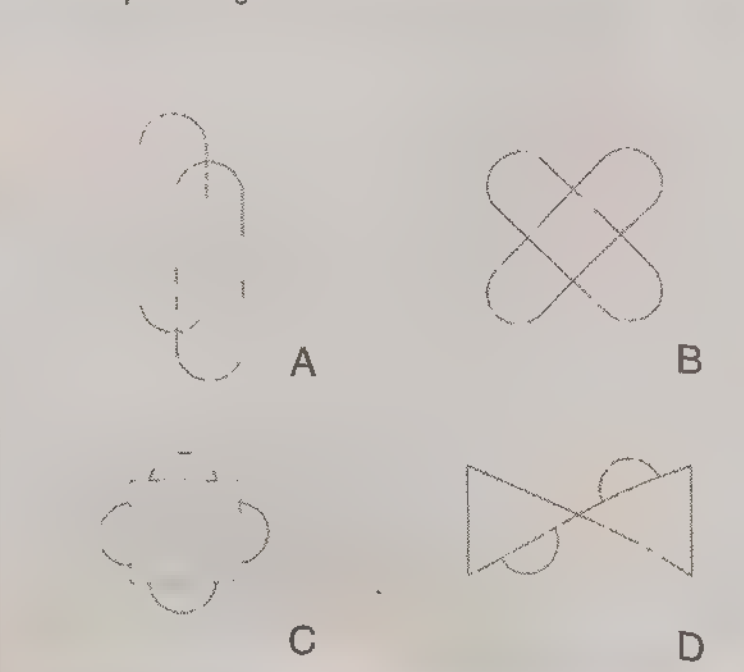
rebus

REBUS (5,2,6)



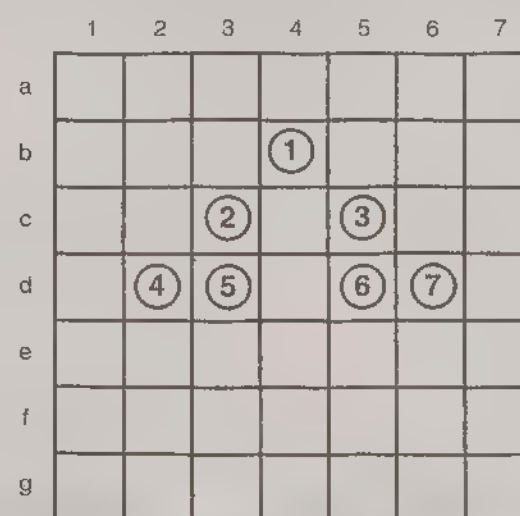
logicamente

Una di queste figure è un'intrusa. Quale?



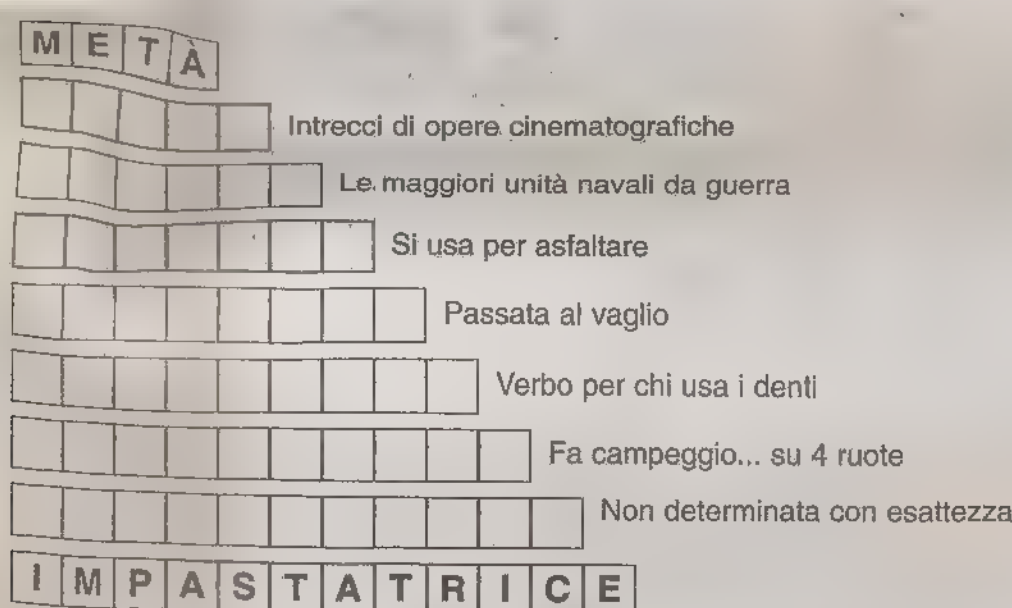
il salto

Ogni mossa consiste nello scavalcare orizzontalmente o verticalmente con una pedina un'altra pedina togliendo quest'ultima dal tavolo e portandosi in una casella vuota. Dovete riuscire a rimanere con una sola pedina in d4. Esempio: 5 mangia 4 e si porta da d3 a d1.



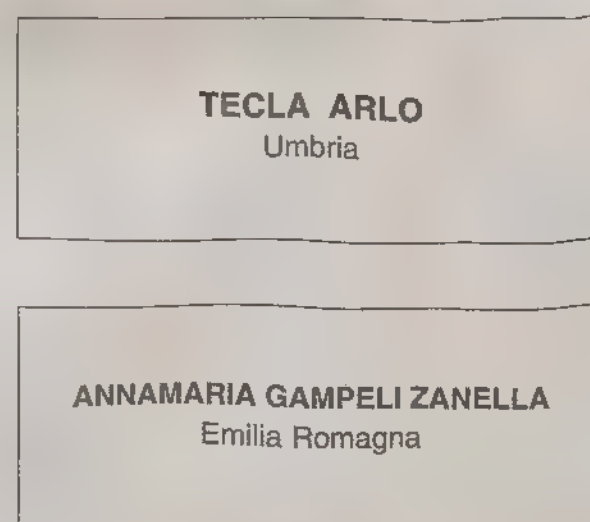
metà impastatrice

Si parte da METÀ per arrivare ad IMPASTATRICE. La soluzione della prima definizione è composta da 5 lettere, le 4 di METÀ più un'altra; ogni soluzione successiva usa le lettere precedenti più un'altra.



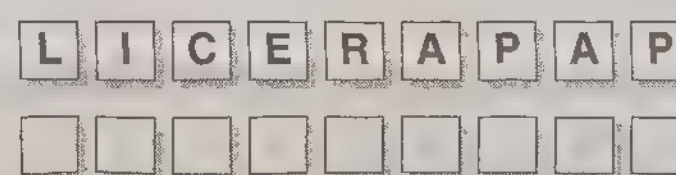
biglietto da visita

Anagrammando nome e cognome delle cuoche cui appartengono questi biglietti, si ottengono le loro rispettive ricette preferite, tipiche delle regioni di provenienza. Quali sono?

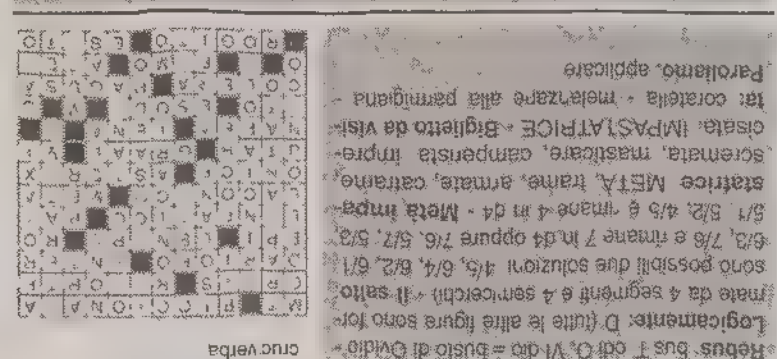


paroliamo

Con questa serie di 9 lettere comporre la parola più lunga possibile. Ogni lettera può essere usata una sola volta.

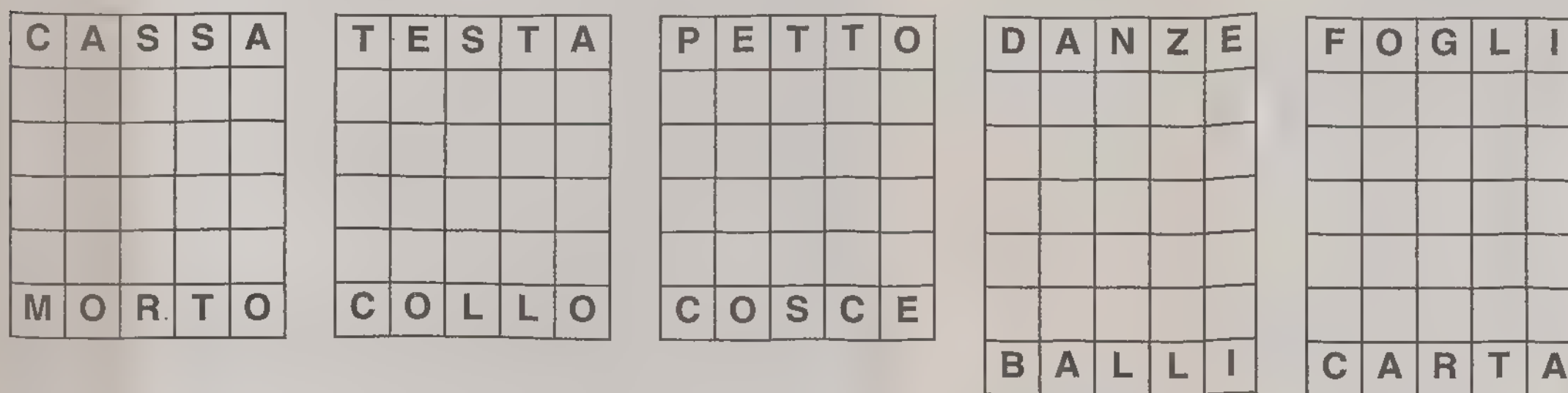


soluzioni



metagrammi

Passare da una parola all'altra con cambi di lettera successivi; tutte le parole intermedie devono essere di senso compiuto. Chiudere la "catena" col minor numero possibile di passaggi. Per esempio si passa da GATTO a PESCE con: GATTO / PATTO / PETTO / PESTO / PESCO / PESCE. Ora divertitevi voi:



APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040 672831

ABBIGLIAMENTO

LI OORRE E TITTA TANTE TAGLIE

SALDI Abiti freschi, NUOVI ARRIVI ELEGANTI solo in VIA CICERONE 10, tel./Fax 040 362177

PINOCCHIO *Saldi* ABBIGLIAMENTO E INTIMO DONNA vasto assortimento biancheria Triumph Via Combi, 20 Ts Tel. 040 304955 Costumi e vestiti taglie comode

ALIMENTAZIONE E VINI

SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807

MACELLERIA GASTRONOMIA CALDA E FREDDA ALIMENTARI

SUPERMERCATO 4Z aperto anche Lunedì e Martedì pomeriggio Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307

♦ SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE ♦ Ritiro buoni pasto

ANTIQUARIATO

Restaura di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.

RADETTI ANTONIO NUOVA SEDE: v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

ELECTA By La TORRE di GIADA S.R.L. Antichità, Argenti, Bijoux d'epoca, Antiquariato orientale, Oggetti d'arte Via di Caviana 12 - TRIESTE • Tel. • Fax 040 303343

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040 672831

ARREDAMENTO BAGNO E SANITARI

PUNTO BAGNO **COMPLEMENTI ARREDO BAGNO** VIA MADONNINA 9 - TRIESTE Martedì - Venerdì 9-12.30 16-19.30 Sabato 9-12.30 Tel. 040.3478949

BENZINA

IMPIANTO SHELL MARINO di Gianni Millo PORTO SAN ROCCO - MUGLIA - Tel. 040.9278602 Orario: 9.00-12.30 / 14.30-19.00 Sabato e Domenica 8.30-20.00

COLTELLERIA

LA LAMA Specializzato in affilature VENDITE E RIPARAZIONE DI ARTICOLI DA TAGLIO strumenti maniche, podologia, chirurgia, articoli per la rasatura tradizionale ed elettrica. Tostatrici per capelli, barba, tolettatura animali, delle migliori marche. ARTICOLI DA REGALO AFFILATURA TESTINE TOSATRICI CON VI O MACCHINARIO

COLTELLERIA-ARROTINERIA via Vasari, 10/c TRIESTE Tel/fax 040.37.28.550 www.lalamadeste.com - info@lalamadeste.com

GIARDINAGGIO

Garden Center TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI Via Flavia di Stramare, 153/a (Z. L. Noghère) - Tel. 040 25 19.55

GIOIELLERIA

L'OREFICERIA CHIUSO lunedì e sabato pomeriggio Trieste - Via Ponziana, 5 - Tel. 040.7600326

IDRAULICA

GODIANI TUTTO PER L'IDRAULICA 8.30 - 12.30 15.00 - 19.00 LUNEDÌ E SABATO TRIESTE - V. GIULIA 6 - TEL. 040 571118/569540 APERTI 8.30 - 12.30

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040 672831

PANIFICI - PASTICCERIE

Bar Latteria Christian v. Giuliani 27 SEMPRE APERTO ANCHE A FERRAGOSTO consegna spese GRATUITA 040 371195

L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale Domenica aperto 9.00 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO Via Settefontane, 28 Tel. / Fax 040.632117

punto ristoro **L'angolo del Pane** ogni giorno pane speciale APERTO 8.00 - 14.00 17.00 - 19.30 DOMENICA CHIUSO Via Mazzini, 46 bar, colazione

PANIFICI - PASTICCERIE

F. Patti Prodotti dolci e salati servizio caffetteria Semifreddi alla frutta e dolci dietetici Via Battisti, 3 tel. 040.371592 - Viale Sanzio S/S, tel. 040.543905 aperto la domenica: 7.30-13.30

PIZZERIE & PUB

PIZZERIA ANTICHI SAPORI a legna - servizio gratuito a domicilio - anche ristorante pranzino - via climatizzata - chiusi il mercoledì Tel. 040/568702

griglia all'aperto **Pub Liverpool** ed ampio giardino nel fresco del Corso Campionati Calcio su SKYtv OPICINA via degli alpini 18 tel. 040 212747

J. Martin's pub aperto tutti i giorni pranzo e cena fino alle 24.00 domenica chiuso P.zza Libertà 3 040 364927

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040 672831

RISTORANTI

La Dolce Vita Ristorante Serbo Pergola e sala climatizzata. Aperti per pranzo e cena, chiuso domenica. via delle Docce 16/2 tel. 040 5708557

OTTICI

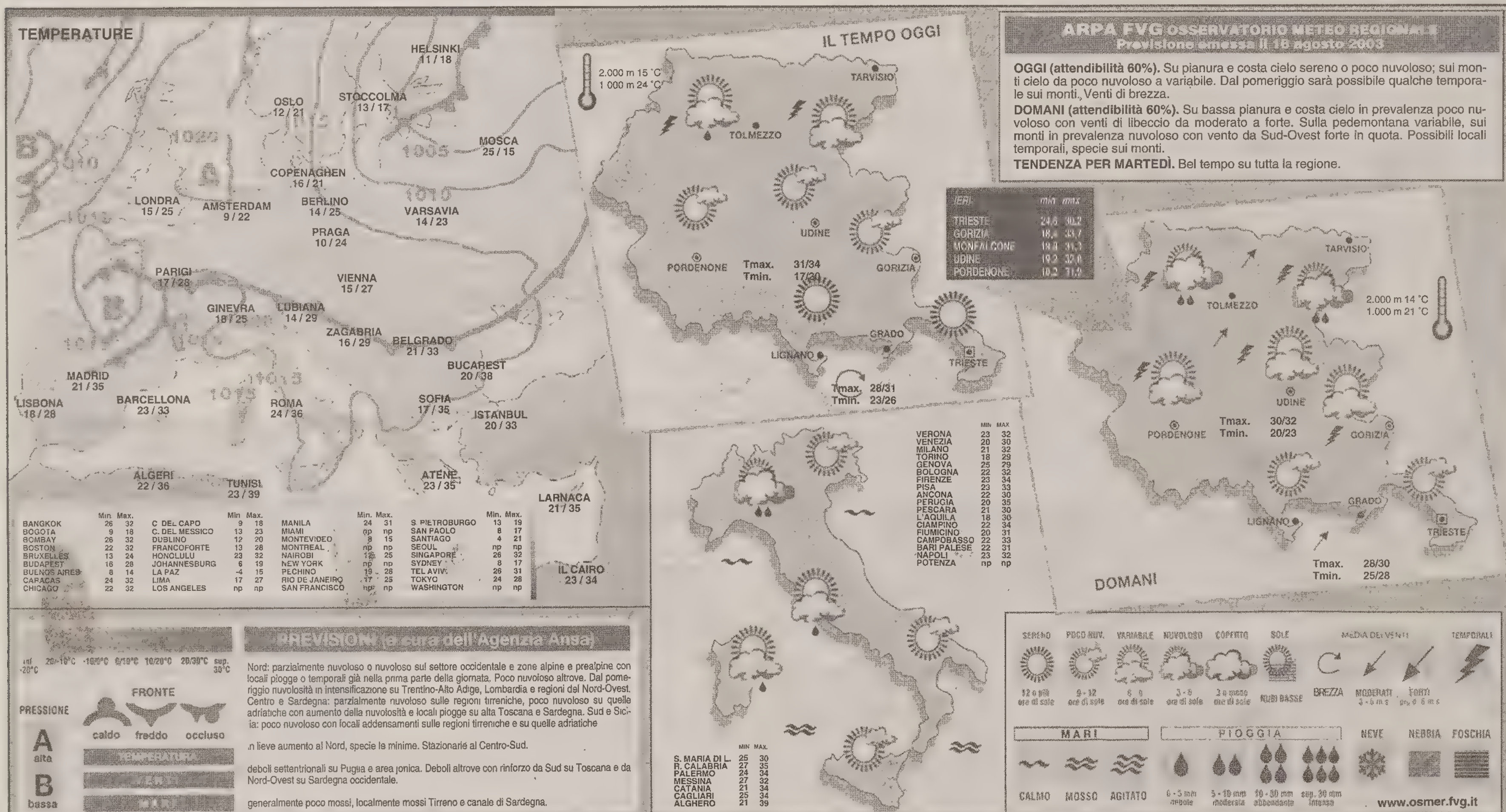
OTTICA INN SCONTO del 50% su tutti gli occhiali VIA CONTI, 36 040 363601 TRIESTE

OTTICA INN SERVOLA VIA SERVOLA, 116 040 810397

OFFICINE

Revisioni periodiche, Servizi meccanici, Verrucchi pneumatici

SAN GIUSTO 34128 Traversa via Montfort, 5 tel./fax 040 301500 cell. 335 434026



PIÙ GENTE LO SA, PIÙ GENTE VERRÀ.



A. MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE, via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040 6728311- 366565 Fax 040.366046

Per le vostre offerte speciali, l'inaugurazione di una nuova attività, i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti, vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori. Occupate questo spazio prima che lo facciano i vostri concorrenti.

OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

CANTINA

Si attende la vendemmia ma per adesso le viti hanno retto al caldo

Meno vino ma sempre più caro in questa annata tanto secca

Con la vendemmia quasi alle porte, specie quest'anno che dovrebbe essere ovunque anticipata, meglio non parlare di vendemmia. E se a fare qualche anticipazione è il direttore di una delle zone Doc più quotate in regione, Marco Malison del Consorzio Colli Orientali del Friuli, i vitivinicoli in genere usano l'arma della scaramanzia. Le prossime settimane saranno decisive e vai a sapere quel che succede. Fin che l'uva non è mosto è come vendere la pelle dell'orso prima di averlo cacciato.

Malison e quotate aziende della zona compresa fra Ramandolo, Cividale e Corno di Rosazzo danno al momento alcune indicazioni che certamente valgono quest'anno anche per altre aree vitivinicole di collina, da sempre le più vocate a fare vini di qualità. In un'estate torrida da record, le viti hanno finora resistito grazie alle acque profonde. Laddove possibile si sono fatte irrigazioni di soccorso, come si chiamano quelle con botti trainate dai

trattori nei filari. Unico dato del tutto positivo la ridotta presenza delle tradizionali malattie delle piante e quindi la presenza ovunque di grappoli sani.

La pioggia è fortemente attesa, purché non faccia danni e arrivi presto seguita da un nuovo periodo sereno, secco e con temperature ribassate, ma soprattutto con forti escursioni fra minime e massime diurne. Tali escursioni, è stato dimostrato, creano le premesse per ottenere maggiori profumi nei futuri vini. Piogge tardive provocherebbero invece soltanto guasti: marciumi, ritardi nella raccolta e vinificazione.

Un'altra significativa indicazione è che, se l'ultimo scorcio di maturazione sarà nella norma, le uve saranno comunque meno ricche di succo, avranno bucce spesse e quindi una resa in mosto inferiore. Di solito da un quintale di uva si traggono 70 litri di mosto, difficile aspettarsi quest'anno più di 60 litri.

Risultato: l'annata 2003, anche se le quantità saran-

no costanti, darà meno vino. Ma questo per i produttori non dovrebbe essere un problema. Lo sarà per i consumatori, che vedranno ancora una volta aumentare i prezzi delle bottiglie, che l'obiettivo qualità, a volte centrato a volte meno, ha portato alle stelle.

Per i produttori delle nostre migliori zone a Doc (Denominazione di origine controllata), troppo vino significherebbe avere cantine piene e rischio di invenduto. La crisi tedesca, tradizionale mercato dei vini del Friuli Venezia Giulia, ha fortemente influito su una riduzione dell'export vitivinicolo italiano in Germania. Peraltro, per i vini Doc e Dog, secondo elaborazioni Ismea di dati Istat, a fronte di una flessione nazionale del 3 per cento nel solo primo trimestre di quest'anno del vino venduto all'estero, i fatturati sono lievitati del 2 per cento. Ovvero, meno vino ma molto più caro. Fin dove i consumatori saranno disposti a spendere euro per bicchieri?

Baldovino Uicigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Esponete con chiarezza a chi amate la situazione in cui vi siete venuti a trovare e così vi sarà più facile giustificare il vostro malumore.

Gemelli 21/5 20/6

Potreste non essere così infallibili come pensate. Ascoltate, dunque, anche il punto di vista degli altri. Un po' di svago in serata farebbe bene.

Leone 23/7 22/8

L'umore non è eccessivamente brillante, ma in compenso la vita privata è ben protetta. A poco a poco la vostra situazione riprenderà quota.

Bilancia 23/9 22/10

Il vostro rapporto con la persona amata si sta consolidando a poco a poco. La comprensione reciproca vi aiuterà a risolvere gli ultimi problemi.

Sagittario 22/11 21/12

Qualcuno di voi potrebbe decidersi a fare un breve viaggio. Staccare dai soliti impegni quotidiani vi caricherà di energia nuova e positiva.

Aquario 20/1 18/2

Farete la conoscenza di una persona giovane e simpatica. Questa nuova amicizia sarà fonte di momenti molto piacevoli. Non trascurate gli impegni.

Toro 21/4 20/5

Adottate una linea di condotta molto equilibrata. C'è chi vi osserva e che è pronto a criticarvi sia che facciate poco, sia che facciate troppo.

Cancro 21/6 22/7

Situazione sentimentale promettente, possibilità di legami seri e duraturi. Anche nel campo delle amicizie avrete dei rapporti validi e rassicuranti.

Vergine 23/8 22/9

Il divertimento e il clima allegro di oggi vi porteranno a trascurare gli impegni familiari. Questo fatto vi costerà qualche rimprovero e creerà tensioni.

Scorpione 23/10 21/11

In questi giorni avete fatto una vita un po' irregolare, a tutto danno della vostra salute. Un po' di sport all'aria aperta e una dieta vi farebbero bene.

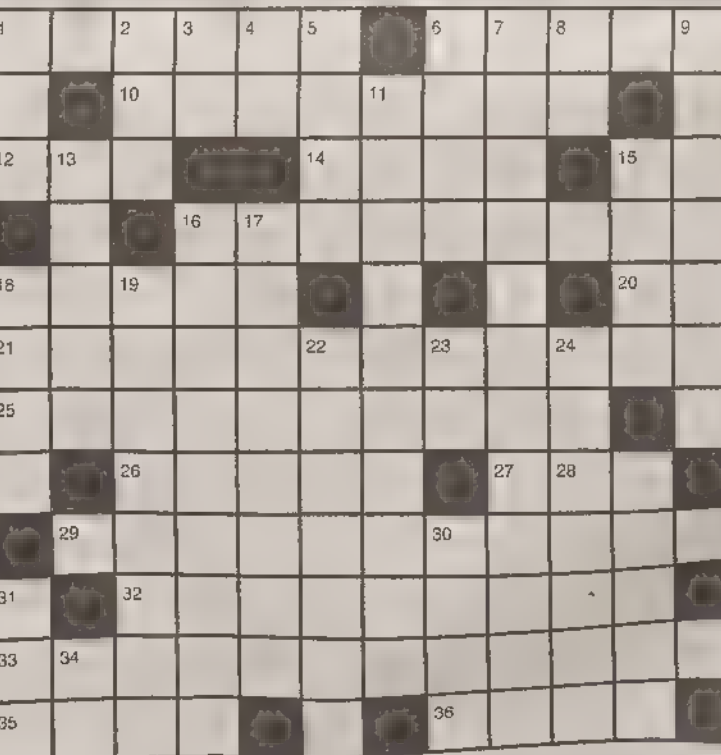
Capricorno 22/12 19/1

Gli astri in posizione favorevole promettono una giornata ricca di sorprese e avvenimenti. Con coraggio cambiate la vita sentimentale.

Pesci 19/2 20/3

Alti e bassi nella vita privata. Nel corso della mattinata dovrete superare alcune contrarietà nella vita affettiva. Non dite cose che non pensate.

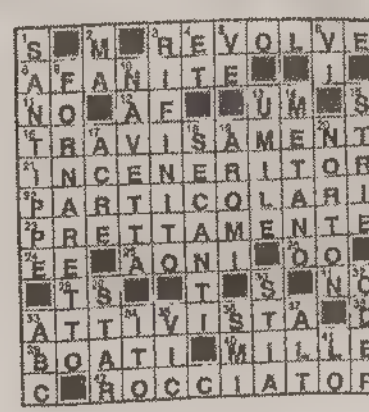
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Simboli araldici - 6 Il fisico delle onde elettromagnetiche - 10 Assai divertente - 12 Un come del dilemma - 14 Asprigni, pungenti - 15 Erbari meno rari - 16 Racchiudono frasi - 18 Lo Stato con Khartum - 20 L'attrice Bening (iniziali) - 21 Si legge durante la Messa - 24 Tipo locale inglese - 25 Nave per emigranti - 26 Possono essere anche freddi - 27 In piedi dopo la prima - 29 Conclusioni adeguate - 32 Un tipo ricercato - 33 Escludere - 35 In altre parole - 36 La libera Irlanda.

VERTICALI: 1 Enfatico «va bene!» - 2 Scharisse all'alba - 3 Iniziali di Pagnol - 4 Parolina di dubbio - 5 Fiume che bagna Monaco - 6 Capo dell'America Meridionale - 7 Risultato che si attende - 8 Rovigo - 9 Un'iva dolcissima - 11 Infrani, indegne - 13 Uccello con un ciuffo sul capo - 15 Il suo amore per le lenticchie è biblico - 16 Condurre il gregge a pranzo - 17 Annulla l'effetto del veleno - 18 Il grasso della pelle - 19 Svanito evaporato - 22 Lo sono Paolo e Paolo - 23 Vivaci, briose - 24 Un cane da caccia - 28 Contigine dell'antica Grecia - 30 Hanno propri statuti - 31 Sigla antenata dell'Ue - 34 Breve consenso.

SOLUZIONI DI IERI



Indovinello:
IL CANNONE

Lucchetto:
SCURE, RESA = SCUSA

CAMBIO D'ANTIPODO (4)

Per quattro dell'acne
Farmac in quantità prese
per la faccia.

ANAGRAMMA (9+2,7)
Attirente e riservata signora
E ai passo con i temp, questa dama
e non manca di far bella figura
con la «corrozzione» così imponente
e, pur se non si scopre, va sicura

Nicola

ENIGMISTICA

100 Ogni mese
pagine di giochi
e rubriche
in edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI



TRATTORIA "LA PIGNATA"
Loc. S. Barbara 63 tel. 040 271099 - Musala
PRESENTA
GIOVEDÌ 21 AGOSTO
ROCKY ROBERTS
IN CONCERTO
ORE 21:30
INIZIO SERATA ORE 20:00 BALLO CON "OSCAR"
INGRESSO € 5,00 CON CONSUMAZIONE "BIBITA"
IN CASO DI MALTEMPO SALA COPERTA
AMPIO GIARDINO, AMPIO PARCHEGGIO
PICCOLO PARCO GIOCHI PER BAMBINI
GRIGLIA APERTA TUTTO L'ANNO
SPECIALITÀ CARNE E PESCE

Limes
L'EUROPA AMERICANA

il nuovo volume di Limes
(2/2003), la rivista italiana di geopolitica
è in edicola e in libreria

www.limesonline.com

LOTTO

	61	1	19	18	13
BARI	61	1	19	18	13
CAGLIARI	62	80	10	83	58
FIRENZE	55	34	64	1	53
GENOVA	8	21	44	26	28
MILANO	52	19	1	20	69
NAPOLI	80	31	26	64	25
PALERMO	35	73	20	65	7
ROMA	83	48	86	73	52
TORINO	76	52	88	35	3
VENEZIA	36	76	54	23	11

Enalotto (Concorso n. 66 del 16/8/03)

	35	52	55	61	80	83	36
Montepremi €	6.959.461,55						
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	1.391.892,31						
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €	1.391.892,31						
Ai 20 vincitori con 5 punti €	69.594,62						
Ai 2555 vincitori con 4 punti €	544,77						
Ai 96.896 vincitori con 3 punti €	14,36						

PIÙ VALORE AI TUOI ACQUISTI

EMISFERO

IPERMERCATO

SPECIALE

FAI DA TE

DAL 28 LUGLIO AL 27 SETTEMBRE 2003

PRENOTA

all'EMISFERO

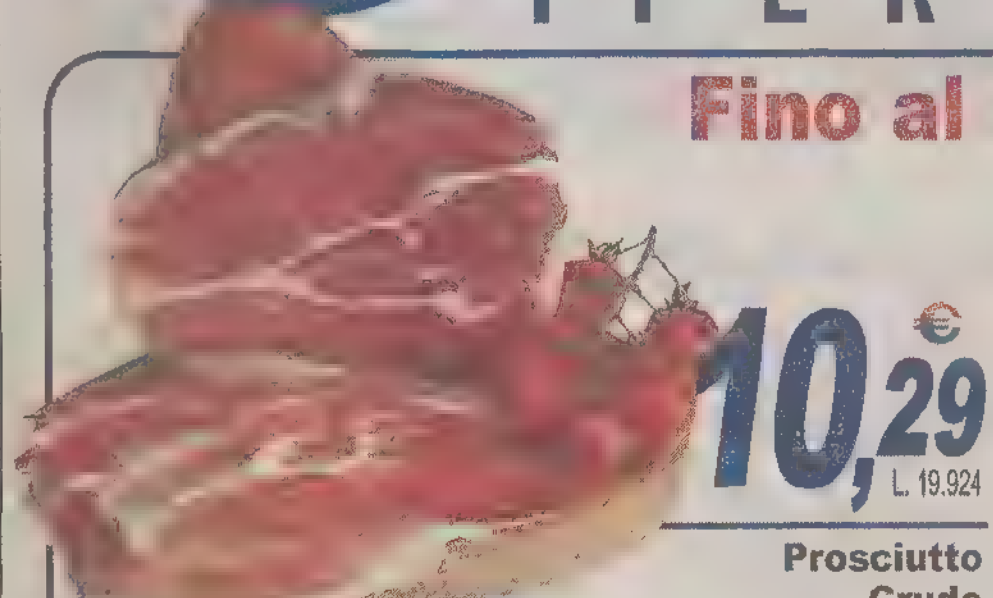
i tuoi libri di testo

Sul prezzo di copertina

15

SCONTO

Fino al 23 agosto 2003



10,29

L. 19.924

Prosciutto
Crudo
Fidefio ABA
al Kg



3,19

L. 6.177



Caffè
Intermezzo
SEGAFREDO
4 pezzi x g 250

3,98

L. 7.706



0,65

L. 1.258

Passata
di Pomodoro
Pomi
PARMALAT
g 700
al Kg € 0,93

Vino MASCHIO
Chardonnay / Pinot Rosa /
Verduzzo Dorato /
Sauvignon frizzante
cl 75 - al litro € 2,65

1,99

L. 3.853



Carta Igienica
Seta FOXY
12 rotoli

2,99

L. 5.789



Pc ACER Aspire 8100
processore XP 1800 + 256 mb SDRAM - hard disk 40 gb -
scheda video on board - combo (dvd + cdrw) - modem -
Windows XP Home - Norton Antivirus - Acrobat Reader - Cd
Maker - (monitor opzionale)

574,00

L. 1.111.419

a Monfalcone, località San Polo, via Pocar

Ipermercato
Emisfero

CRT Trieste
Bancomat

Gratuito
1500
posti auto

Ristorazione
Bar

Sviluppo foto

Kinder garden
(spazio bimbi)

ORARIO DI APERTURA: lunedì 14.00 - 20.00 - da martedì a sabato ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00 - Telefono Ipermercato 0481-416740

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono
presso le sedi della
A.MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via
XXX Ottobre 4, tel.
040/6728328, fax
040/6728327. Orario
8.30-12.15, 15-18.15, tut-
ti i giorni feriali. Sabato:
8.30-12.00. **UDINE:** via
dei Rizzani 9, tel.
0432/246611, fax

0432/246630; **GORIZIA:**
corso Italia 54, tel.
0481/537291, fax
0481/531354; **MONFAL-**
CONE: largo Anconetta
5, tel. 0481/798829, fax
0481/798828; **PORDENO-**
NE: via Molinari, 14, tel.
0434/20432, fax
0434/20750.

La A.MANZONI & C. S.p.A.
non è soggetta a vincoli ri-
guardanti la data di pubbli-

cazione.
In caso di mancata distribu-
zione del giornale per moti-
vi di forza maggiore gli av-
visi accettati per giorno fe-
stivo verranno anticipati o
posticipati a seconda delle
disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avvi-
so è subordinata all'insin-
dabile giudizio della dire-
zione del giornale. Non ver-
ranno comunque ammessi

annunci redatti in forma
collettiva, nell'interesse di
più persone o enti, compo-
sti con parole artificiosamen-
te legate o comunque di
senso vago; richieste di
danaro o valori e di franco-
bolli per la risposta.
I testi da pubblicare verran-
no accettati se redatti con
calligrafia leggibile, me-
glio se dattiloscritti.
La collocazione dell'avviso

verrà effettuata nella rubri-
ca ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono:
1 immobili vendita; 2 im-
mobili acquisto; 3 immobili
affitto; 4 lavoro offerta; 5
lavoro richiesta; 6 automez-
zi; 7 attività professionali;
8 vacanze e tempo libero;
9 finanziamenti; 10 comu-
nicazioni personali; 11 ma-
trimoniali; 12 attività ces-
sioni/acquisizioni; 13 merca-
tino; 14 varie.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

menti alluminio porta blindata
105.000,00 Eurocasa
349/4543445. (A4682)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

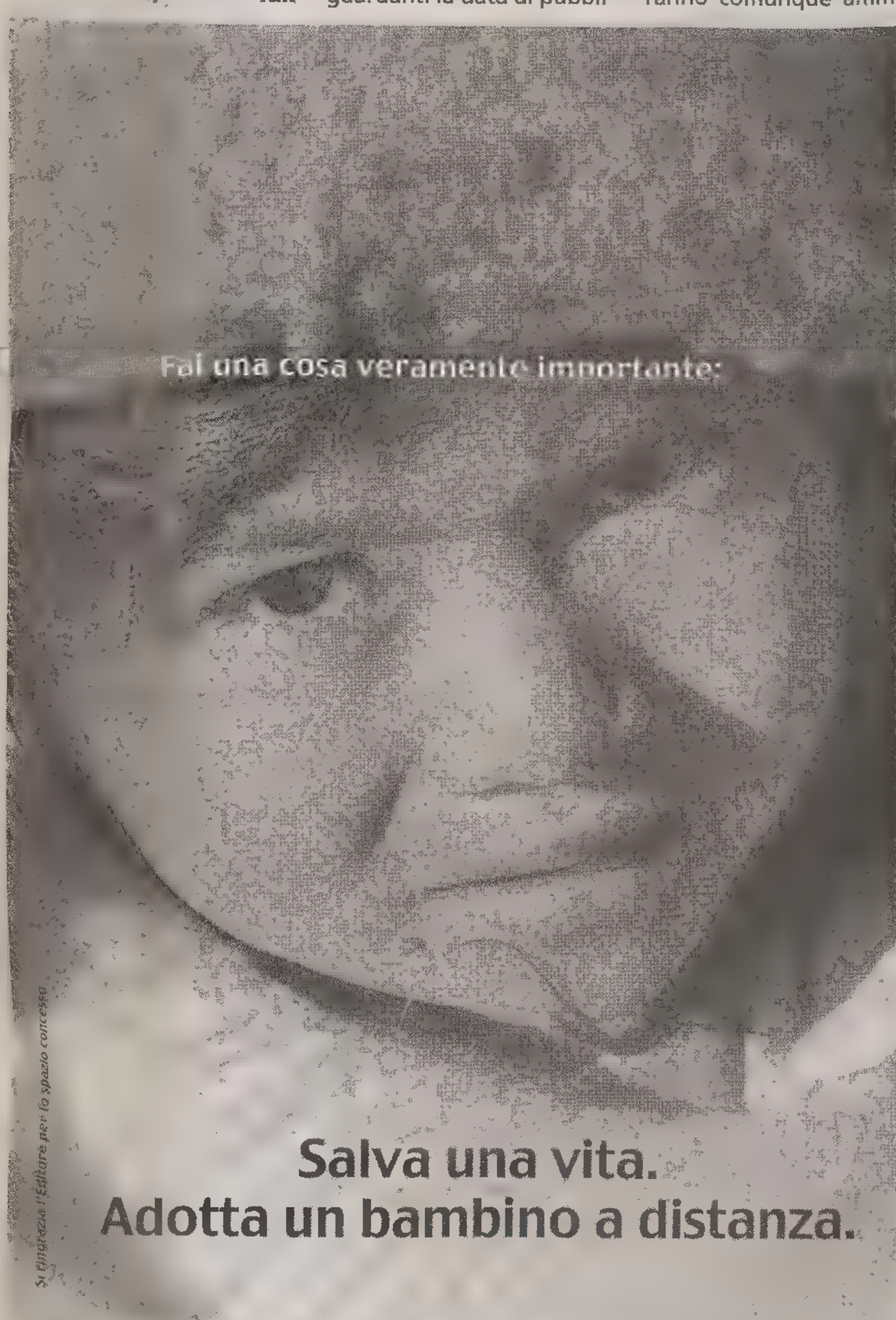
4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. ROSSETTI alta adiacenze
piano alto con ascensore in
perfetta casa moderna 90
mq vista aerea soggiorno cu-
cina 3 stanze bagno riposti-
glio 2 poggiori riscaldamento
ascensore € 135.000,00.
Possibilità box in affitto a
€ mensili 77,50. Studio Bene-
detti 040/3476251. (A00)

A. CERCHIAMO soggiorno 2
stanze cucina bagno. Massimo
€ 200.000,00. Definizione im-
mediata. Massima serietà. Stu-
dio Benedetti 040/3476251.
A. PICCOLO adatto investi-
mento stanza cucina/no ba-
gno massimo € 40.000,00.
Studio Benedetti
040/3476251. (A00)

ADECCO Trieste ricerca com-
messe, idraulici con esperien-
za nella posatura di tubazio-
ni e meccanici d'automobili.
Adecco v. Severo, tel.
040/5708259.
(A100360)

Continua in 14.a pagina



INTERVITA Onlus
Associazione per
l'adozione a distanza
in tutto il Terzo Mondo

Tel. 848-88 33 88

Bastano solo
0,80 Euro al giorno
per garantirgli
un futuro migliore

SE DESIDERI RICEVERE
MATERIALE INFORMATIVO
SULL' ASSOCIAZIONE
E SULLE NOSTRE ATTIVITÀ
COMPILA QUESTO COUPON E
INVIALO IN BUSTA CHIUSA O
VIA FAX A:

Intervita Onlus - Via Valsugana, 15
20139 Milano - Fax 02 56816484

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____
Tel. _____
E-mail _____
127

Salva una vita.
Adotta un bambino a distanza.

www.cuzzot.com

CUZZOT S.p.A.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

AGOSTO APERTI NO STOP 09 - 14

APPARTAMENTI

SCALA SANTA, 30ennale, stupenda vista mare su tutto il golfo, ottimo, perfetto ultimo piano luminosissimo e silenziosissimo: altro, salone, cucinotto, disimpegno, tre camere, bagno, riposti-
glio, due balconi, enorme terrazzo in parte verandato, grande box
auto. Serramenti in alluminio. € 250.000,00

VIA CONCORDIA, 40ennale, luminoso piano alto con ascensore.
Ristrutturato dagli impianti alle rifiniture: altro, soggiorno, angolo
cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo.
Climatizzato, cassaforte, porta blindata, termoautonomo, €
110.000,00

ADIACENZE GARIBOLDI, in strada tranquilla, luminosissimo quar-
to ed ultimo piano da rimodernare. Altro, soggiorno, cucina ab.,
due camere, bagno, armadio a muro, impianto climatizzazione.
€ 76.000,00

VIA DEI GIULIANI epoca, primo ingresso luminoso: saloncino, an-
golo cottura, matrimoniale, bagno, poggiorio. Serramenti in allu-
minio, termoautonomo. € 88.000,00

PIAZZA DELL'OSPEDALE in signorile palazzo 35ennale ottimo ap-
partamento luminoso: altro, soggiorno, cucina ab., matrimoniale,
doppi servizi, ripostiglio, terrazzino. € 115.000,00

CENTRALISSIMO (Piazza dell'Ospedale), in 35ennale palazzo luso-
sso, ultimo piano con due ascensori. Stupenda vista su tutta
la città, scorcio mare. Altro, soggiorno, cucina ab., due matrimo-
niali, due bagni, ripostiglio, veranda e terrazzino abitabile. €
185.000,00

ROIANO, recentissimo, nel verde, luminosissimo assoluta tran-
quillità ottimo appartamento: altro, saloncino, cucina ab.,
due camere, due bagni, rip., poggiorio. Termoautonomo. Box auto.
€ 211.000,00

GABROVITZA in piccolo condominio appartamento al secondo e ul-
timo piano, vista aperta, soleggiato, tranquillo: altro, soggiorno,
cucinetto, matrimoniale, bagno. Posto auto condominiale. €
75.000,00

PIAZZA S. GIOVANNI, in lussuoso palazzo d'epoca signorile, luso-
sso, ultimo piano con due ascensori. Stupenda vista su tutta
la città, scorcio mare. Altro, soggiorno, cucina ab., due matrimo-
niali, cameretta, bagno, ripostiglio. € 145.000,00

MOLINO A VENTO alta (Maddalena), in signorile palazzo 30ennale
ottimo appartamento con vista aperta. Luminosissimo: altro, sa-
lone, cucina ab., disimpegno, tre camere, due bagni, ripostiglio,
terrazzino. € 125.000,00

GIARDINO PUBBLICO adiacenze, vista aperta, epoca, signorile pia-
no alto con ascensore, ottimo anche come ufficio: altro, salone,
cucina ab., spaziosa cucina, due matrimoniali, bagno, servizio, ripo-
stiglio.

**massaggio, servizio, ripostiglio, soffitta. Termoautonomo, serra-
menti in alluminio. € 165.000,00**

VIA CARDUCCI, ufficio di circa 200 mq in signorile palazzo d'epo-
ca con ascensore. L'ufficio è in fase di totale ristrutturazione.
Termoautonomo: altro, stanza segretaria, sala d'attesa, tre stan-
ze ufficio, una sala riunioni, bagno. € 285.000,00

RESIDENZE AL CONTADO - Ronchi dei Legionari Prossima consegna
di alloggi lussuosi garage centro giardino condominiale per
cercare esterni. Videofonone. Impianto antenna satellitare. Po-
sizione incantevole.

VILLE CASE E TERRENI

RONCHI ADIACENZE, casetta in costruzione di un parco privato. Ot-
timamente rifinita. Tutte con giardino proprio e posto auto.
Prezzi da € 140.000,00 a 155.000,00.

D'ANNUNZIO ADIACENZE, casetta da ristrutturare totalmente
composta da due livelli più mansarda per totali 120 mq circa e giar-
dinetto di circa 32 mq con accesso auto. € 90.000,00

OPICINA, 20ennale villa indipendente circondata dal proprio
perco alberato. Rifiniture importanti. Posizione ottima di sole vi-
le indipendenti. Visite previo visione planimetrie ns. ufficio. €
550.000,00

VIA FLAVIA DI STRAMARE - AQUILINA, villetta indipendente su due
livelli degli anni 60 rinnovata nel 98. Luminosissima e con vista
aperta. P.T. salone, bagno, ripostiglio. 1° P.: cucina abitabile,
due camere, bagno. Cortile con due posti auto e giardino di cir-
ca 800 mq recintato. Verdes. con progetto approvato per even-
tuale ampliamento. € 260.000,00

COPPIA 80enne vende in nuda proprietà. Commerciale (via
Ordinari) casa indipendente con giardino e box auto sito in
Elia € 125.000,00

APERTI

VIA CARDUCCI, in lussuoso palazzo, affittasi ufficio appena ri-
strutturato di ampia metratura: altro, 4 stanze, stanzetta, cuc-
ina con tinello, due bagni, ripostiglio, poggiorio. € 1.500,00 men-
sili.

IMBRIANI, in lussuoso palazzo rinnovato alloggio rifinitissimo ed
arredatissimo: soggiorno, cucina abitabile, camera, due bagni,
balconcino. Termoautonomo. Affittasi uso transitorio. € 700,00
+ 50,00 Spese condominiali.

VIA ROSSI, affittasi a residenti appartamento in casetta d'epoca:
cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. € 600,00 men-
sili.

D'ANNUNZIO adiacenze, affittasi appartamento al terzo piano con
ascensore, luminoso: altro, soggiorno, cucinotto, matrimoniale,
bagno, ripostiglio, poggiorio. € 600,00 mensili.

VIA FRANCA, ultimo piano con ascensore, ottimo appartamento:
altro, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, servizio, ripo-
stiglio.

st.glio, poggiorio. L'appartamento è arredato. Affittasi a € 500,00
più spese. Contratto per non residenti.

VIA ROMA, affittasi piccolo locale d'affari in ottime condizioni €
550,00 mensili.

VIA PICCARDI, piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora
vuoto. Aff. tasi. € 255,00 mensili.

CENTRO CITTA' affittasi locale uso magazzino. € 250,00 men-
sili.

BOX

ROIANO centro, box auto adatto a qualsiasi autovettura. Teleco-
mando, acqua e luce. € 33.500,00

ATTIVITÀ

VENDESI licenza tipo B categoria II°. € 25.000,00

RICHIESTE ACQUISTO

CERCASI - ZONA PUCCINI, VALMAURA, ZUGNANO soggiorno, cuc-
inno, una-due camere, bagno. Per nostra selezionata clientela.
Definizione immediata. Pagamento contanti

CERCHIAMO urgentemente per nostro cliente selezionato casetta di
160/180 mq con giardino o corte in zona S. Luigi - S. Giovanni
- Altipiano ovest. Definizione immediata. Pagamento contanti

CERCHIAMO per nostro cliente selezionato appartamento da ri-
strutturare completamente. Definizione immediata.

CERCHIAMO per nostro cliente selezionato ultimo piano o piano-
terra con giardino, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno.
Definizione immediata.

BAIAMONTI - SERVOLA, cercasi soggiorno, una - due camere, cu-
cina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL - FIERA - SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere,
cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona ROIANO - VIA MIRAMARE sog-
giorno, una - due camere, cucina, bagno. Definizione immedia-
ta. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. LUIGI soggiorno, una - due ca-
mere, cucina, bagno, poggiorio. Definizione immediata. Paga-
mento contanti.

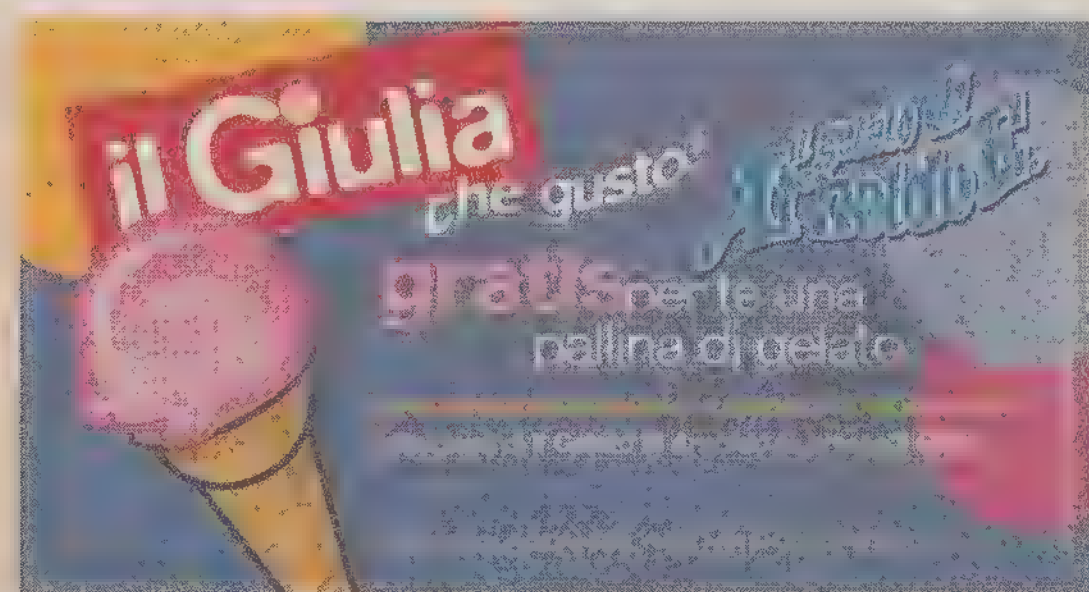
CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamento zona UNIVERSITÀ nuo-
va e UNIVERSITÀ vecchia. Definizione immediata. Pagamento con-
tanti.

SAN VITO - CARLO ALBERTO - RIVE cercasi appartamento d'ampia
metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immedia-
ta. Pagamento contanti.

CERCHIAMO AD OPICINA soggiorno, una - due camere, cucina, ba-
gno, poggiorio, posto auto. Definizione immediata. Pagamento
contanti.

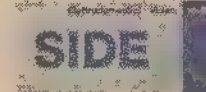
VENDERE CASA CON CUZZOT VUOL DIRE USUFRUIRE DI UN SERVIZIO ESCLUSIVO E DELLE MIGLIORI GARANZIE. TELEFONI PER UN APPUNTAMENTO.

Buono!



Ritaglia questo coupon.
È un buono per il gelato gratis.
Che gusto!

il Giulia
sempre vicino



Albergo - Ristorante Loc. Passo Pramollo "AL GALLO FORCELLO"

Sole, relax e fresco in montagna
a 1.500 m di altitudine

Soggiorno ai confini tra Austria e Italia
nel cuore delle Alpi Carniche e Giulie.



OFFERTE SPECIALI	3 gg. con mp	7 gg. con mp
Fino al 22/08/2003	€ 135,00	€ 295,00
Dal 23/08/2003 al 15/09/2003	€ 105,00	€ 225,00

Ragazzi da 5 a 15 anni: sconto di 50%.

Ulteriore informazione: Albergo-Ristorante "Al Gallo Forcello"
Tel. +39 0428.90014 • cell. +43 699.12252499
www.forcello.com

RICERCA DI PERSONALE QUALIFICATO

L'AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA"
HA BANDITO 3 CONCORSI PUBBLICI,
PER TITOLI ED ESAMI, PER I SEGUENTI POSTI:

- n. 4 posti di collaboratore professionale sanitario
FISIOTERAPISTA (cat. "D" del ruolo sanitario)
- n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario
INFERMIERE (cat. "D" del ruolo sanitario)
- n. 3 posti di operatore socio sanitario
OSS (cat. B livello economico super BS)

SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE IL 28.08.2003.

I bandi sono pubblicati sul sito dell'Azienda: www.ass1.sanita.fvg.it;
possono essere ritirati presso la sede dell'Azienda - Via Farneto 3
Trieste, VI piano stanza 612

Continuaz. dalla 13.a pagina

AUTOSCUOLE Bizjak Trieste
Opicina cercano istruttori anche
da formare. Autoscuola
Pegaso 040/635555, Auto-
scuola Anthea 040/214555.
(A4551)

AZIENDA operante nella
grande distribuzione ricerca
personale per servizi di guar-
diano portierato e organizza-
zione della sicurezza inter-
na. Zona Monfalcone telefo-
nare per appuntamento
333/5762617. (C00)

BAR centralissimo apertura
domenicale cerca app. ban-
coniera/ banconiera/ bar-
man richiesta serietà e pro-
fessionalità inviare cur-
riculum C.D. n. AH4954216
Fermo Posta centrale Trieste.
CERCASI commessa max
30enne con esperienza abbi-
gliamento e conoscenza lin-
gue slave. Scrivere a Fermo
Posta Centrale patente n.
TS205156261. (A4645)

CERCASI docenti inglese,
sloveno, spagnolo, autocad,
disegno e corsi artistici. Invia-
re c.v. fax 040/363494 o
e-mail ircop.ts@libero.it.
(A4609)

CERCASI urgentemente: in-
fermieri professionali Adest/
oss. Inviare curriculum: La
Quercia Cooperativa sociale
Corso Italia 10 34121 Trieste.
gru.quercia@libero.it
(A4651)

JEAN Louis David inizia le se-
lezioni per l'assunzione di n.
10 parrucchieri già qualifica-
ti e n. 15 apprendisti con al-
meno 3 anni già di esperien-
za. Per informazioni tel. al n.
0481/46902. Garantiamo for-
mazione costante e qualifica-
ta. Entra nella squadra Jean
Luis David e costruisci con
successo la tua carriera.
(C00)

MANPOWER Monfalcone ri-
cerca urgentemente: elettri-
cisti, segretaria operativa, pe-
riti meccanici, addetto al ma-

gazzino con pat. C e cono-
scenza disegno meccanico,
operai generici turnisti, fresa-
tori/tornitori. Tel.
0481/791686.
(C00)

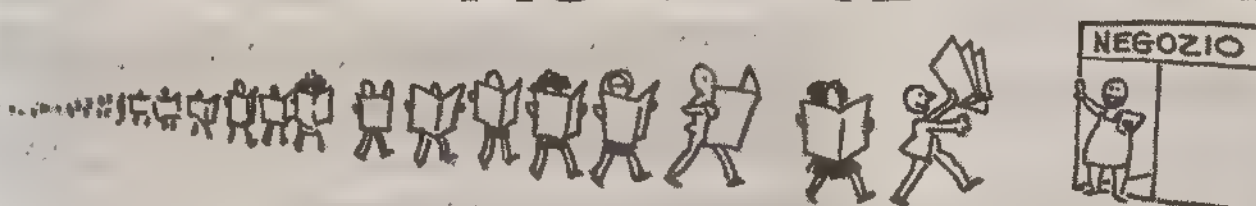
MOBILIFICIO cerca venditri-
ce o venditore conoscenza di-
segno d'interni anche primo
impiego. Fermo Posta Grado
C.I. AE 1953024. (Fil 47)
SELEZIONASI max 25enni
per lavoro continuativo set-
tore commerciale in forte
espansione. Corso formativo
gratuito. Telefonare lunedì
9-19 allo 040/362241.

Continua in 23.a pagina

Annuncio
pubblicato
Affare
assicurato

OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

PIÙ GENTE LO SA, PIÙ GENTE VERRÀ.



Per le vostre offerte speciali, l'inaugurazione
di una nuova attività, i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti,
vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori.
Occupate questo spazio prima che lo facciano i vostri concorrenti.

A. MANZONI & C. SpA
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040.6728311- 366565 Fax 040.366046

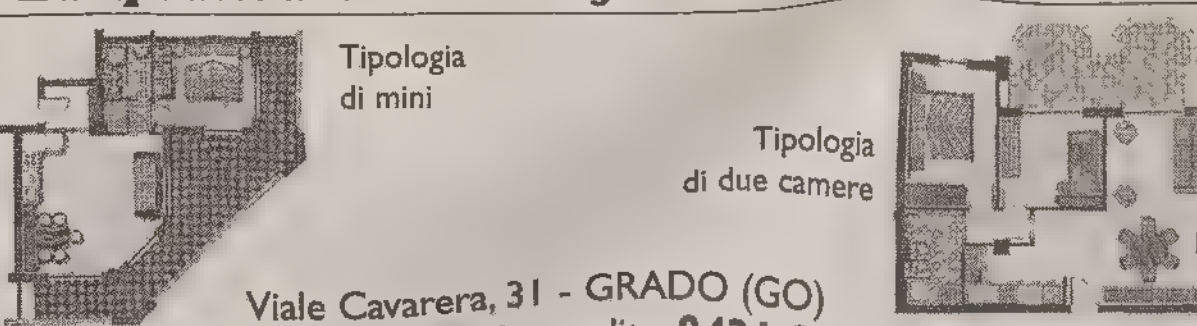
GRADO sviluppo

RESIDENCE LAGUNA D'ORO



COSTRUISCE IN VALLE GOPPION

La qualità ed il comfort sono i nostri vizi



Viale Cavarera, 31 - GRADO (GO)
Responsabile per le vendite: 0431.84209
www.gradosviluppo.com info@gradosviluppo.com

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA
REVOLTELLA BASSA - 40 mq camera grande,
cucina, wc-doccia ripostiglio 5° p. € 41.000,00
PIZZARELLO 040/766676

ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE
VOLONTARI GIULIANI - V. GIULIA, 120 mq;
soggiorno ampia cucina, 3 stanze, 2 bagni, €
180.000,00. PIZZARELLO 040/766676

PIAZZA SCOROLA adiacenze, tranquillo, ele-
gante, ottime condizioni. 210 mq, ultimo p. + man-
sarda, 2 ingressi, possib. 2 a. alloggi €
390.000,00. PIZZARELLO 040/766676

INIZI VIALE, terzo piano con ascensore, casa
d'epoca, ascensore termocumulatore, saone, ter-
razza, balcone, ripostiglio, cantina, impianto
d'irrigazione 150.000,00. Possib. 2 a. box doppi-
o. PIZZARELLO 040/766676

ZONA BARRIERA ultimo piano con ascensore,
entrata, cucina abitabile, soggiorno, 2 poggiori,
matrimoniale, bagno, rip. QUADRIFOGLIO
040/630174

OSPEDALE MILITARE tranquillo piano terra con
giardino condominiale, ingresso. QUADRIFO-
GLIO 040/630174

LOCALI D'AFFARI AFFITTATI varie dimensioni
e diverse zone a partire da € 500,00. PIZ-
ZARELLO 040/766676

NEGOZIO CENTRALISSIMO AD ANGOLO 45
mq 5 fori contratto locazione nuovo cedesi attività
non alimentare solo € 40.000,00. PIZZARELLO
040/766676

BAR - RISTORAZIONE CEDESI VARIE ATTIVITÀ
BAR con tabacchi e Loto prima periferia -
BUFFET/osteria con cucina adiacenza Go doni
40 mq - RISTORANTE 80 mq zona Barriera/Ga-
ribaldi - PIZZERIA RISTORANTE avvilissimo
125 mq zona residenziale. PIZZARELLO
040/766676

AFFITTI
APPARTAMENTI vuoti o arredati, varie dimen-
sioni e diverse zone a partire da € 390,00. PIZ-
ZARELLO 040/766676

UFFICI v. S. Niccolò 85 mq, 110 mq, e anche altre
posizioni centrali, varie dimensioni. PIZZARELLO
040/766676

S. ANDREA - R.GESSI nel verde: cucina, salone,
2 stanze, bagno, terrazza, € 1.050,00. PIZ-
ZARELLO 040/766676

VIA CASTIGLIONI terzo piano arredato, com-
posta da cucinella, soggiorno due stanze bagno po-
sto macchina due poggiori. QUADRIFOGLIO 040/
630174

ZONA OSPEDALE MAGGIORE, per studenti, tre
stanze, soggiorno cucina bagno, perfette condi-
zioni, arred. nuovo. QUADRIFOGLIO 040/
630174

VIA PICCARDI, per studenti, tutto nuovo, tre
camere, stanzetta, cucina, soggiorno, bagno, ri-
post., arred. nuovo. QUADRIFOGLIO
040/630174.

GRADO PROSSIMITÀ CENTRO - RIVA ZAC-
CARIA: 2 stanze, cucina, bagno terrazzo, €
145.000,00. PIZZARELLO 040/766676

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE
ROIANO - V. UDINE ristrutturato 105 mq, cucin-
a, salotto, 2 stanze, bagno, cantina, box, €
140.000,00. PIZZARELLO 040/766676

PASCOLIROSSETTI recente 6° p. vista aperta
perfetta cucina, salone, 2 matrimoniali, 2 bagni,
veranda, balcone, ripostiglio, cantina, impianto
d'irrigazione 150.000,00. Possib. 2 a. box doppi-
o. PIZZARELLO 040/766676

INIZIO VIA MILANO adiacenze RIVE, vista
aperta 6° p. cucina, salotto, 2 stanze, 2 bagni,
balconi. Abitazione o ufficio. € 170.000,00. PIZ-
ZARELLO 040/766676

VIA RISSONDO, primi ingressi composti da en-
trata, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servi-
zi, poggiori, termocumulatore, QUADRIFOGLIO
040/630174

CORONEO ufficio perfetto come primingresso
110 mq in palazzo signorile QUADRIFOGLIO
040/630174

LOCALI/AZIENDE MAGAZZINI/BOX
LOCALE 570 MQ PONZIANA - ZORUTTI adatto
anche supermercato, carrabile, vendesi €
440.000,00 PIZZARELLO 040/766676

ALTRE PROPOSTE E FOTO SU WWW.PIZZARELLO.IT

SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

Eco Lucart carta igienica maxi 4 rotoli L.2.304 €1,19

Dove cream wash 250 ml. (lt.=4,76) L.2.304 €1,19

Blonsen crema corpo rassodante 400 ml. (lt.=7,48) L.5.799 €2,99

Kitekat buste assortite 100 gr. L.455 €0,24

Mullino Bianco Galletti / Macine / Tarallucci 400 gr. (kg.=2,73) L.2.311 €1,09

Mutti pomodorini 400 gr. (kg.=1,13) L.871 €0,45

Colgate gel tripla freschezza / baking soda 75 ml. (lt.=19,73) L.2.896 €1,48

Piasmon omogeneizzati carne assortiti 2 x 80 gr. (kg.=13,06) L.4.047 €2,09

LOCALI COMMERCIALI
di almeno 120 mq in affitto
SCHLECKER CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA
PROVE in città e zone di almeno 600 abitanti
PER: Espansione in Italia
Severità: Inviare la Vostra offerta al seguente indirizzo:
SCHLECKER, Via Farneto 3, Trieste, VI piano stanza 612

SCHLECKER
ONLINE:
www.schlecker.com

SCHLECKER
SUPER OFFERTA
STAMPA A COLORI
DA RULLINO 135 MM
10 x 15 0,10
13 x 19 0,15

SCHLECKER ... PIÙ DI 12500 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.07**
tramonta alle **20.10**
La Luna: si leva alle **22.39**
cala alle **11.31**

33.a settimana dell'anno, 229 giorni trascorsi, ne rimangono 136.

IL SANTO

San Giacinto

IL PROVERBIO

Spesso il giusto paga per il peccatore.

MAREE

Alta: ore 13.16 **+39** cm
Bassa: ore 6.21 **-39** cm
ore 19.38 **-21** cm
DOMANI
Alta: ore 0.53 **+14** cm
Bassa: ore 6.39 **-29** cm

TEMPO

Temperatura: 24,6 minima
30,2 massima
Umidità: 63 per cento
Pressione: 1014,3 in diminuzione
Cielo: sereno
Vento: 6,8 km/h da W
Mare: 28 gradi

RÖTL
Trieste, via San Francesco 48-50 - Tel. 040.637373

TRIESTE

Cronaca della città

RÖTL
CONCESSIONARIO

Le prime analisi dell'Arpa confermano i risultati della «Goletta verde»: streptococchi quattro volte oltre il limite. Nei prossimi giorni potrebbe scattare il divieto

Barcola, bagni a rischio nella zona del Cedas

Leggero inquinamento anche a Sistiana e Grignano, si salvano solo Punta Olmi e Punta Sottile

Bagni a rischio su un tratto della costa barcolana, più esattamente nei pressi del porticciolo di Cedas, al termine dei Topolini. Se i risultati delle analisi dell'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente, dovessero risultare positivi (l'ultimo dei cinque prelievi consecutivi previsti dalla legge è stato fatto ieri), il divieto di balneazione potrebbe scattare già nella settimana entrante.

Il preoccupante dato è emerso nel corso della conferenza stampa con cui, ieri mattina a Muggia, Legambiente ha illustrato i risultati dei campionamenti effettuati in diversi punti della costa della regione dalla «Goletta verde», che ha concluso a Muggia le campagne 2003 di analisi lungo le sponde del Paese. Nell'occasione è stato sottolineato come questo sia il terzo anno consecutivo in cui i dati rilevati dalla «Goletta verde» vengano «incrociati» con quelli dell'Arpa.

E questa volta l'«incrocio» vede concordi Legambiente e Arpa. A preoccupare, nelle acque davanti al Cedas, è in particolare la concentrazione rilevata dall'Arpa degli streptococchi fecali, quattro volte oltre i limiti, ma anche quella dei coliformi fecali supera, se pur di poco, il tetto fissato dalla legge.

La «Goletta verde» ha effettuato i suoi prelievi un giorno prima che l'Arpa avviasse gli approfondimenti previsti quando, nei normali campionamenti svolti due volte al mese, si rilevavano dati abnormi.

«Sono valori particolarmente negativi», ha spiegato Fabio Manenti, responsa-



Il tratto della riviera di Barcola dove sono stati registrati valori fuori norma. (Tommasini)

bile dei biologi della «Goletta verde» - che fotografano un problema serio, reale. Noi scattiamo delle istantanee del mare - ha ricordato - ma la conferma da parte dell'Arpa che si tratta di un problema serio ci conforta

sul fatto che il nostro prelievo non ha colto una situazione occasionale».

Sei, complessivamente, i siti campionati da un laboratorio mobile della Goletta Verde sulla costa della nostra provincia, tra il 10 e

l'11 agosto. Nel dettaglio emerge un leggero inquinamento in tre zone: l'interno della baia di Sistiana, la zona di mare fra i due stabilimenti di Grignano, e il tratto fra il porticciolo di Cedas e la curva della «Marinella».

Non inquinate, sempre secondo i parametri del decreto risalente al 1982, Punta Olmi e Punta Sottile.

Ma quest'anno i biologi della «Goletta verde» hanno introdotto una novità nelle loro analisi, con l'esame sperimentale di un ulteriore parametro: quello degli enterococchi, indicato dalla Commissione europea che ha recepito le linee guida dell'Oms. Un nuovo limite, sul cui metodo applicativo si sta discutendo, che però potrebbe divenire il parametro unico a livello europeo per valutare la qualità delle acque destinate alla balneazione.

«Incrociando le linee guida dell'Oms per determinare il rischio sanitario - ha rilevato Lino Santoro, della Legambiente regionale - con gli storici parametri del decreto dell'82 emerge spesso come i risultati, in alcuni casi, su un giudizio più serio e selettivo».

Nel caso dei siti di prelievo scelti lungo la nostra costa, il giudizio in effetti diventa più pesante. Con l'esame degli enterococchi, la valutazione per le tre zone ricordate più sopra da «leggermente inquinata» diventa «inquinata». E l'indicazione «leggermente inquinata» riguarda anche le acque di Punta Olmi e Punta Sottile, che secondo gli attuali parametri risultano balneabili.

Giuseppe Palladini

L'assessore all'Ambiente Grison: «Avanti col piano regolatore di Dipiazza»

Bandiera nera, ma a Muggia il Comune non cambierà rotta

Avanti così. La «bandiera nera» assegnata dalla «Goletta verde» di Legambiente per gli interventi immobiliari previsti lungo la costa non turba l'amministrazione comunale di Muggia.

«Prendo atto dell'opinione negativa di Legambiente sugli aspetti socio-economici dei progetti - ha affermato

rale prosecuzione, non ha in programma di modificare le linee, perché ci crediamo, anche se prevediamo una variante per il tratto fra Porto San Rocco e punta Ronco».

Pronta la replica di Rossella Muroni, portavoce nazionale di «Goletta verde»: «Ogni località - ha sostenuto - ha diritto a uno sviluppo che ne conservi l'identità e ne racconti la storia. Lo sviluppo che prevedete è identico a tanti altri realizzati in Italia, che non hanno portato né ricchezza né turismo. Con queste scelte, tra 20 anni non si potrà più tornare indietro. Lo sviluppo turistico non è una bacchetta magica. Lungo le coste italiane si vedono già molti tratti cementificati, con strutture rimaste vuote».

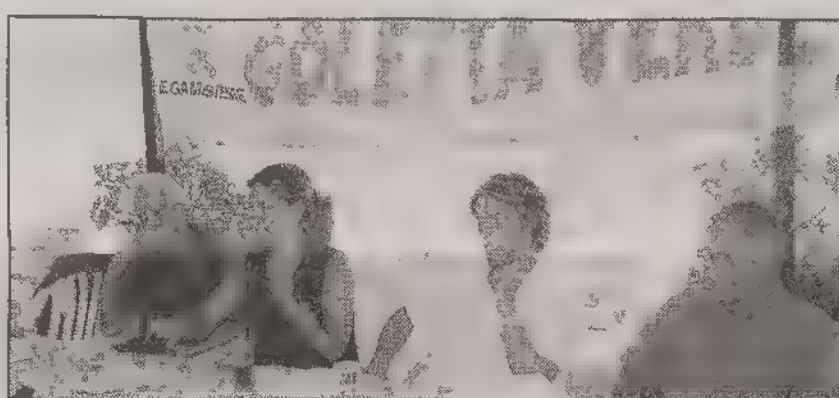
Ad accendere il dibattito ci ha pensato Lino Vlahov, capogruppo di maggioranza in consiglio comunale, che ha accusato Legambiente di aver assegnato la bandiera nera con «un processo alle intenzioni, non in relazione allo stato del mare». «La ban-

diera nera non riguarda l'acqua - ha replicato la portavoce di «Goletta verde» - perché non ci sostituiremo mai all'Arpa. Ma è certo che ve la diamo per le intenzioni. Quando dovremo darla, dopo che avrete cementificato la costa?».

Proprio l'Arpa, presente con il direttore tecnico-scientifico Renzo Mattioli e con il responsabile del servizio sistemi ambientali di Trieste Fulvio Daris, ha confermato la balneabilità delle acque di Muggia, sottolineando come i campionamenti nei tre punti scelti nella zona siano negativi. Lo sviluppo della costa resta comunque un tema difficile, sul quale le posizioni contrapposte non sembrano poter trovare una visione comune. Una proposta per superare l'impasse è venuta da Nerio Nesladek, presidente del circolo Legambiente di Muggia: «Facciamo una conferenza economica e confrontiamoci con tutti i soggetti».

L'idea non è dispiaciuta all'assessore Grison, che ha annunciato di volerla sottoporre alla giunta già domani. Grison ha però ricordato anche gli investimenti realizzati per la rete fognaria, «i cui effetti sono dimostrati dalla qualità delle nostre acque», sostenendo poi che «lo sviluppo turistico nasce se ci sono adeguate strutture a mare».

gi. pa.



La relazione dello staff della «Goletta verde» a Muggia.

Emerge a sorpresa un paradiso balneare sulle coste della regione

Il lido consigliato? Staranzano

Cercate acque pulite sulle coste della regione? L'unica spiaggia, stando ai rilievi della «Goletta verde», è il Lido di Staranzano. Altri cinque punti esaminati dai biologi di Legambiente risultano invece leggermente inquinati. Il tutto, stando ai parametri e ai limiti fissati da un decreto del 1982, tuttora in vigore.

Ma se oltre ai parametri di questa norma si analizzano le acque anche in base alla presenza di enterococchi (parametro indicato

dall'Oms e che la Commissione europea pensa di introdurre come valore unico per l'Ue), la situazione cambia.

Le acque di Lignano Sabbiadoro, sia alla foce del Tagliamento sia alla terrazza a mare, vengono qualificate dalla «Goletta verde» come leggermente inquinate. Altrettanto per Grado (Viale del sole) e per Monfalcone (Marina Julia). L'unico tratto di mare «immune» anche da questi inquinanti fecali, come si diceva, risulta il Lido di Staranzano.

Predisporre un'adeguata segnalazione per l'imbarco dei traghetti avrebbe richiesto troppe settimane e c'è chi si è arrangiato

Sono tre vigili gli autori del cartello in Campo Marzio

Mistero svelato, almeno parzialmente. A realizzare l'improvvisato cartello strategicamente posizionato all'incrocio situato davanti alla vecchia stazione ferroviaria di Campo Marzio sono stati alcuni vigili urbani. Per la precisione un uomo e due donne, i quali, esasperati per le continue chiamate provenienti dal Porto nuovo, dove i turisti diretti al traghetto per la Grecia (che parte da un altro sito)

inevitabilmente andavano a finire, vista la mancanza di precise indicazioni, hanno pensato bene di adattare un cartone a segnaletica verticale.

Hanno comperato con i loro soldi i pennarelli e il nastro adesivo e lo hanno piazzato nel bel mezzo dell'incrocio; il cartello si è rivelato peraltro molto utile, al punto che è ancora al suo posto. I nomi degli autori della sbrigativa ma efficace

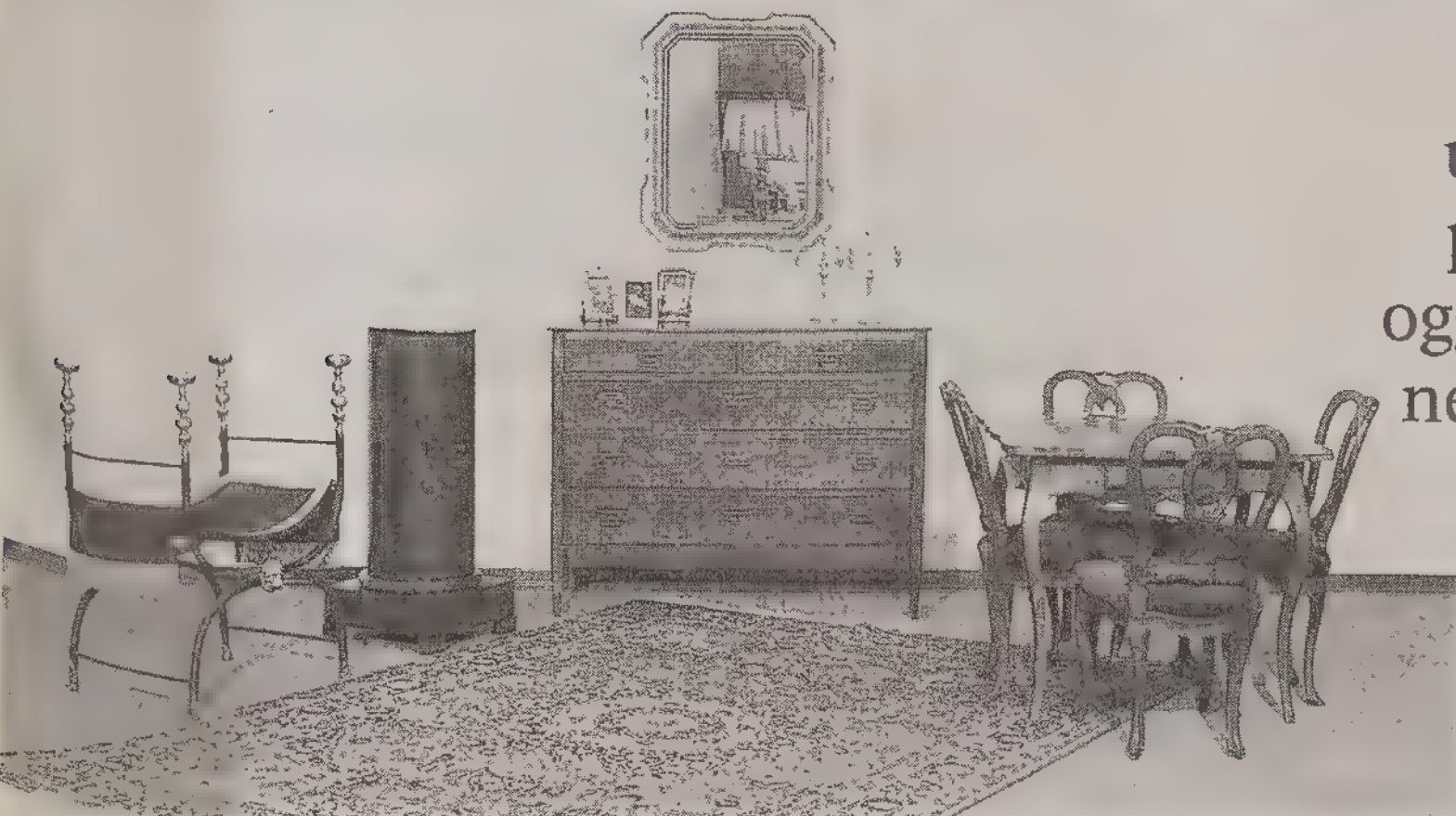
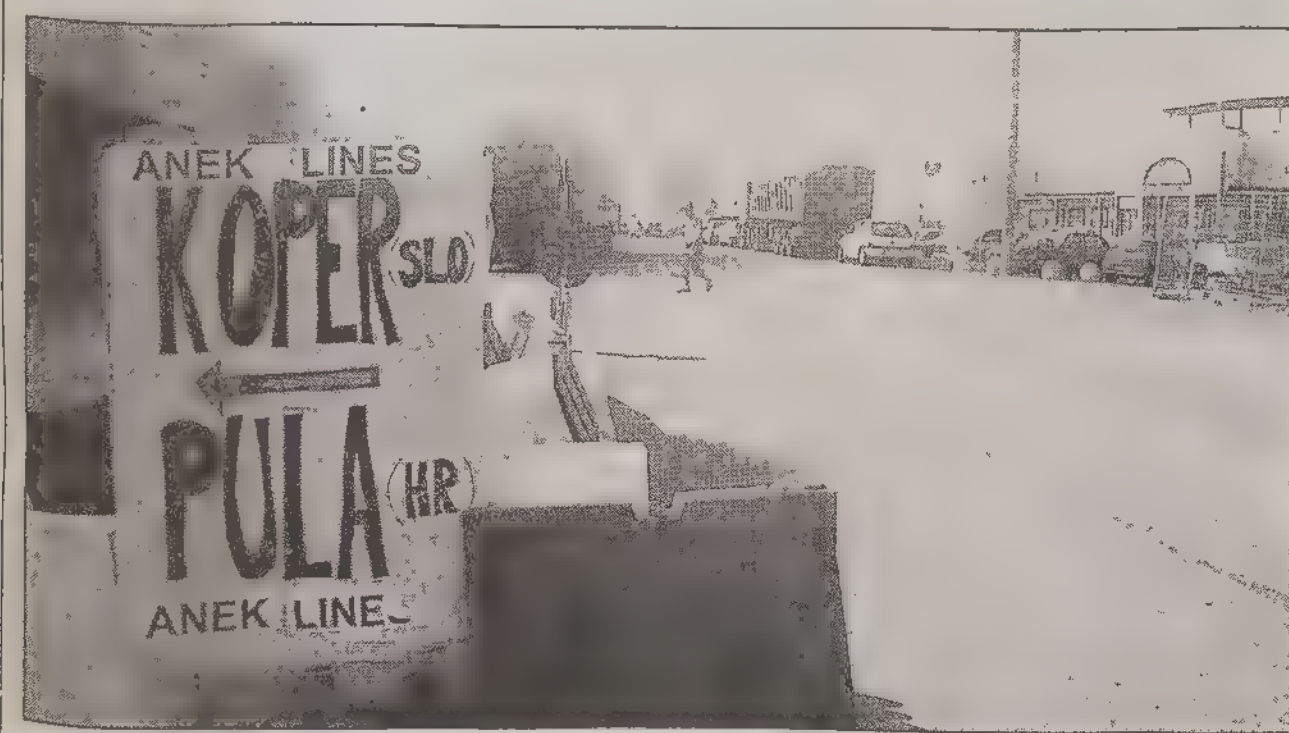
operazione, che ha sicuramente evidenziato come il senso pratico e l'inventiva possono superare brillantemente le ruggini della burocrazia, devono ovviamente rimanere rigorosamente coperti dal «top secret» (ne va, crediamo, della loro carriera). Le ragioni che li hanno stimolati a compiere il gesto sono invece chiarissime: «se avessimo aspettato i tempi tecnici - hanno detto - avremmo trascorso

l'estate senza vedere nulla».

Per fissare un cartello serve infatti una procedura che passa attraverso l'approvazione della giunta e dell'assessorato competente per il traffico, bisogna poi acquistarlo e incaricare gli addetti dell'installazione. Qualche settimana se va bene, dunque. Invece con qualche veloce e deciso tratto su uno scatolone abbandonato si è giunti a un risultato immediato.

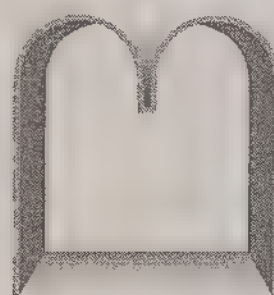
Del resto che la segnaletica per i turisti a Trieste non sia delle migliori lo aveva denunciato qualche giorno fa il presidente della lista «Cittadini», Mauro Tommasini: «Se uno vuole raggiungere la Risiera, che è un monumento nazionale - aveva detto - ha delle effettive difficoltà nell'individuare la strada». C'è da sperare che l'esempio dato dai tre vigili possa servire.

Ugo Salvini



Mazzolini propone nel suo negozio di Ovaro un'eccezionale selezione d'antiquariato, arredamenti in stile per tutta la casa, tappeti orientali, oggetti preziosi che si rivalutano nel tempo, tutto con sconti fino al

50%



MAZZOLINI®

a Ovaro (Udine) - SS per Sappada - Tel. 0433 67253
Aperto anche la domenica

I condomini degli edifici che si affacciano sulla superficie del futuro residence temono per la stabilità dell'area

Via Zudecche, il cantiere della discordia

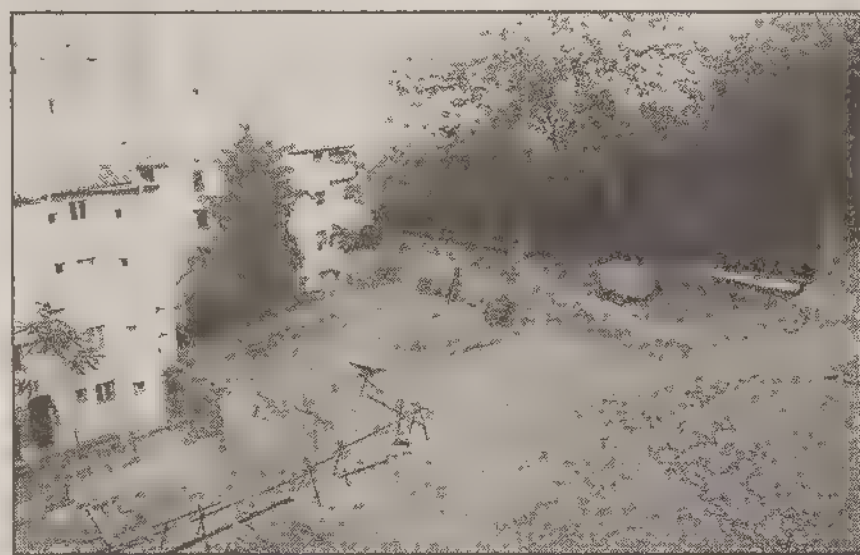
Abitanti preoccupati dallo sbancamento. Il Comune: «Terreno solido, nessun problema»

Tre edifici degradanti, da via Capitolina fino all'area retrostante via delle Zudecche e Corso Saba. Per un totale di 32 appartamenti e quasi 130 box auto. Un progetto da 13 mila metri cubi, battezzato «Residenza al Parco» e firmato dall'impresa Riccetti, che ne sta avviando la realizzazione concreta: dove fino a qualche mese fa c'era un declivio boschivo ora c'è un cantiere in piena attività.

Parallelamente al procedere dei lavori, però, crescono le preoccupazioni e i timori tra gli abitanti delle case adiacenti all'area della futura «Residenza»: preoccupazioni legate agli sbancamenti in atto su quello scosceso terreno per far posto alle fondamenta e timori per la stabilità di quella parte di collina. Il progetto, dunque, già nelle sue prime fasi esecutive, si scontra con l'atteggiamento quantomeno perplesso dei condomini di via delle Zudecche 5 e 7.

«L'area - sostengono - è attraversata da falde acquifere e un intervento di tale portata, seguito dalla cementificazione, potrebbe deviare le vene idriche, esponendo a rischio di smottamenti le zone circostanti».

I condomini stigmatizzano inoltre «l'abbattimento



L'area su cui sorgerà la «Residenza al Parco». (Tommasini)

degli alberi di alto fusto presenti nel fondo, avvenuto ancor prima dell'apertura ufficiale del cantiere». Ma non basta: gli abitanti dell'area invocano l'esistenza di un vincolo «indiretto» in quanto pertinenza di una zona di vincolo assoluto quale il Colle di San Giusto, sostenendo inoltre che la zona interessata dal cantiere sia stata «declassata» da A1 (maggiormente vincolata) a B zero in seguito a un errore a loro detta commesso dagli uffici tecnici del Comune. Sempre in tema di vincoli, inoltre, viene denunciato l'abbattimento di una ciminiera e di mura perimetrali testimonianze di una conchiar ottocentesca. E ancora, i condomini

lamentano il mancato rispetto delle distanze confinarie nonché la prevista apertura di «luci» verso le loro proprietà. Infine, polemicamente, sottolineano una presunta «rapidità dell'iter per la concessione della licenza edilizia». Non c'è che dire: i condomini di via Zudecche 5 e 7 non si rassegnano e stanno affilando le armi.

Ma dal canto suo l'area Pianificazione territoriale del Comune non ci sta, e ribatte punto per punto alle accuse e alle perplessità espresse dagli abitanti delle due case adiacenti al cantiere.

In primo luogo sulla stabilità dell'area: la Pianificazione si richiama alla per-



Una sezione a monte dello sbancamento. (Tommasini)

sia geologica dalla Mecasol srl, che «non ha messo in evidenza problematiche particolari, salvo la raccomandazione di provvedere al drenaggio delle eventuali vene d'acqua». Riguardo quindi all'abbattimento degli alberi, il Comune, oltre ad assicurarne il ripristino a lavori conclusi precisa che l'intervento è comunque avvenuto «successivamente al rilascio della licenza».

Quanto poi a vincoli e a mutamenti di classificazione delle aree, la Pianificazione rimarca che neppure nel precedente piano regolatore l'area ricadeva nell'ambito A1 e che «il vincolo paesaggistico inizia a monte di via Capitolina e che quindi non interessa il fondo in questione». In merito poi a «edifici o manufatti preesistenti» prosegue il Comune - non sussistono vincoli particolari».

«Le opportune verifiche» verranno invece svolte, assicura il settore, riguardo alle distanze dal confine di proprietà, mentre le «luci» rientrano pienamente nei dettami del Codice civile.

Quanto infine all'asserita rapidità della pratica, la Pianificazione territoriale ricorda che «la domanda di concessione è stata presentata il 20 agosto 2002, mentre il rilascio della concessione risale al 3 aprile di quest'anno, quindi in tempi più che proporzionati - viene ribadito - alla natura dell'intervento».

Sul piano formale e sostanziale, dunque, tutto secondo i dettami e le normative del settore, ma è innegabile che da un intervento edilizio di tale portata scaturiscano inevitabili polemiche e proteste: «Da un certo punto di vista - osserva l'impresa Riccetti - comprendiamo benissimo lo stato d'animo di chi, da un giorno all'altro si ritrova un cantiere dove fino a ieri c'erano gli uccellini cinguettanti e il verde, un boschetto peraltro spontaneo. Dal canto nostro, comunque, sempre agendo nel pieno rispetto delle norme in materia, possiamo assicurare che cercheremo di procedere nel modo meno invasivo possibile».

Giorgio Coslovich

Gioielli d'oro e 800 euro sono stati rubati da una giovane ladra il giorno di Ferragosto in una casa isolata. Indagini finora senza esito

Opicina, sequestra la padrona e svaligia la villa

L'anziana proprietaria aveva lasciato la porta aperta in attesa della visita dei parenti

Diventerà un albergo o una banca

Palazzo Modello non può ancora essere venduto Troppi ostacoli burocratici



La trasformazione di Palazzo Modello, in piazza dell'Unità d'Italia, è ben lontana dall'essere conclusa. L'edificio, che ospitava l'assessorato all'Educazione e alla condizione giovanile, era stato colpito nel maggio dell'anno scorso da un rogo. Tre piani erano andati distrutti. Subito il Comune aveva cominciato a interrogarsi su quello che sarebbe stato il nuovo ruolo della struttura e già alla fine del 2002 era stato restituito alla sua storica bellezza, in seguito ad un intervento di restauro esterno. Gli interni infatti devono essere restaurati.

La proprietà dell'immobile è nelle mani del Comune e sebbene si sia a lungo parlato di venderlo, la situazione in questi sei mesi non è mutata. Tutto è legato a delle questioni demaniali che per il momento impediscono all'amministrazione cittadina di alleggerirsi di questo pregiato pezzo, che risulta «invendibile».

Nonostante queste difficoltà e il prezzo richiesto, che si aggira sui 13 milio-

ni di euro (25 miliardi delle vecchie lire), sono già molte le società che hanno dimostrato interesse all'acquisto. Molte spingono per trasformare Palazzo Modello in un albergo. Diventerebbe senz'ombra di dubbio una struttura di ospitalità molto ricercata, di alto profilo: affacciato sulla più bella piazza cittadina, in perfetta armonia con l'architettura del centro di Trieste, farebbe gola a molti.

Ma non ci saranno novità per un altro anno almeno. Come confermato dall'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi «Palazzo Modello è sicuramente nella lista dei beni che il Comune ha intenzione di cedere. Ci sono ancora dei vincoli di proprietà da risolvere, ma abbiamo già dato inizio alle operazioni di sdemanializzazione. Contiamo che una volta liberata da queste limitazioni la struttura venga presto trasformata. Ma quella dell'albergo non è l'unica possibilità presa in considerazione. Abbiamo ricevuto proposte anche da società bancarie».

La porta aperta perché aspettava che i parenti venissero a prenderla, i soldi e i gioielli sparsi sul letto perché non voleva lasciare a casa nulla di valore e si apprestava a raccogliere tutto e a portarlo con sé. L'imprudenza accompagnata però proprio al terrore di ricevere la visita dei ladri ha indotto un'anziana donna, E.S. di 81 anni, a preparare così il bottino a una ladra che le ha pressoché svaligiato l'abitazione e l'ha poi chiusa a chiave dentro la stanza dove la proprietaria è rimasta «sequestrata» per un quarto d'ora.

Teatro del colpo una villa isolata a

Opicina in cui l'anziana si trovava da sola. Era mezzogiorno e mezzo e stava attendendo che i figli venissero a prenderla per fare tutti assieme, in un ristorante, il pranzo di Ferragosto. Incautamente, non solo ha lasciato la porta aperta, ma non ha dato nemmeno peso al fatto di aver intravisto all'ingresso l'ombra di una donna. Pensava fosse sua figlia. Era invece una giovane donna sconosciuta che ha così messo le mani su 800 euro in banconote e su orecchini, bracciali e collane in oro dal valore imprecisato, ma comunque cospicuo. Prima di scappare, la la-

dra ha chiuso a chiave l'anziana dentro la camera da letto.

Solo un quarto d'ora più tardi è arrivato il figlio della donna e l'ha liberata dalla stanza in cui era stata imprigionata, dando poi immediatamente l'allarme al «113». Le prime indagini avviate dalla polizia non hanno dato esito anche perché la derubata non è riuscita a vedere e a descrivere molte caratteristiche della donna che si era intrufolata in casa sua dopo aver insperabilmente trovato la porta aperta.

S.M.

Aveva 79 anni. Ricoprì anche importanti incarichi nella Prefettura. Dopo la pensione si era trasferito a Gorizia

Morto Larosa, già commissario al Comune

E' morto il giorno di Ferragosto Francesco Larosa. Aveva 79 anni e in passato ha tra l'altro ricoperto importanti incarichi nella Prefettura di Trieste diventando anche commissario straordinario al Comune. Dopo essere andato in pensione, Larosa aveva scelto di vivere a Gorizia dove era molto conosciuto e apprezzato.

Dopo aver svolto una lunga carriera a Roma, dove aveva anche ricoperto la carica di capo dipartimento della Polizia e aver fatto parte della segreteria del ministero della Giustizia con il ministro Reale, fu il vice del commissario straordinario Zamberletti nel post terremoto in Friuli. Incarico svolto anche in occasione del terremoto della Campania. Quindi, fu nominato Prefetto di Udine, incarico che ricoprì



Francesco Larosa

per alcuni anni. Poi, prima di andare in pensione, nel 1993 fu commissario al Comune di Trieste prima dell'elezione a sindaco di Riccardo Illy. Una lunga carriera al servizio dello Stato, nel corso della quale Larosa si mise in evidenza per la propria disponibili-

tà: per i cittadini ha sempre rappresentato un punto di riferimento.

Sposatosi con Aurora Rizzuto, aveva quindi deciso di stabilirsi dopo la pensione a Gorizia, dove la moglie è nota. E nel capoluogo isontino, Larosa era diventato presidente della Croce Rossa Italiana e aveva svolto anche il ruolo di giudice di pace.

Proprio nei giorni scorsi Francesco Larosa aveva raggiunto la Calabria per una breve vacanza a Crotone, dove risiedono alcuni parenti della moglie, anche lei di origine calabrese. Giovedì, dopo aver pranzato da una cognata, all'improvviso si era sentito male. Subito soccorso però non è riuscito a superare la crisi e la mattina del giorno di Ferragosto è morto. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio a Locri, il suo paese natale.

Vigilanza davanti alle «elementari»: domande entro il 19

Il Comune informa che anche per l'anno scolastico 2003/2004 intende confermare il servizio di vigilanza davanti alle scuole elementari da affidare a cittadini ultracinquantenni. Gli interessati dovranno presentare domanda sugli appositi moduli disponibili al secondo piano di palazzo Carciotti, via Genova 6, stanza 222 entro e non oltre il 19 agosto. Informazioni presso lo stesso ufficio dalle 9 alle 12. L'accoglimento delle domande resta subordinato all'approvazione della spesa relativa al servizio in questione.

Triestino con hashish arrestato a Venezia

All'aeroporto di Venezia, dov'era appena giunto con un volo dall'Inghilterra, è stato bloccato dagli agenti della polizia di frontiera e della squadra mobile veneta. Così è stato arrestato Marco Maccaroni, vent'anni abitante a Trieste. Era colpito da un'ordine di custodia cautelare della Procura triestina per detenzione e spaccio di stupefacenti e estorsione. Addosso i poliziotti gli avrebbero trovato anche venti grammi di hashish nascosti dentro un pacchetto di sigarette aromatizzato con caffè per distogliere eventuali sospetti.

Anche i taxisti vogliono poter dire la loro in merito al progetto di pedonalizzazione di via Mazzini. All'annuncio da parte della giunta comunale dell'intenzione di chiudere definitivamente la strada ai bus e ai mezzi attualmente autorizzati aveva già reagito l'associazione dei pedoni Coped-Camminatrieste (contraria in quanto verrebbe chiusa un'arteria fondamentale per il trasporto pubblico). Ora scende il

Via Mazzini pedonalizzata, intervengono i taxisti

campo il Gruppo taxisti, aderente alla Confartigianato. Il responsabile del Gruppo taxisti, Giorgio Masetti sostiene: «Tutte le decisioni che riguardano la viabilità cittadina, in particolare quelle mirate ad agevo-

L'INTERVENTO

Il prossimo anno ricorrerà il 50.º di quella data

Rigore storico nel ricostruire il ritorno dell'Italia a Trieste evitando omissioni e retorica

L'ultimo intervento dell'ex segretario dei DS, Stelio Spadaro, ha coinciso con le dimissioni di Menia da assessore alla cultura del Comune di Trieste ed alcune frasi da loro dette e pubblicate dal «Piccolo» lo stesso giorno (7 agosto u.s.) sembrano fotocopie. Dice Menia: «Dobbiamo privilegiare una forte identità nazionale. A Trieste si è sempre vissuto da italiani, l'italianità è nelle radici della gente.» Dice Spadaro: «Nel corso dell'Ottocento, a prescindere dall'etnia, un triestino si sentiva italiano. Così si diventava cittadini di Trieste e italiani.» E parla di italianità di cittadinanza(!).

Queste coincidenze non sono riferite come atto di accusa, per carità, ma ci sono, pur senza essere di alcuna originalità. Per Menia sono parole d'ordinanza, per Spadaro sono parte di un ragionamento più ampio, che, ad onore del vero, dovrebbe essere materia degli storici e non strumentalizzazione politica per l'oggi. Infatti, quando Spadaro articola il suo discorso, nei numerosi interventi di questi mesi, allora si può vedere dove si va a parare.

Da una parte, queste insistite puntualizzazioni sull'italianità di Trieste, che è insidiata soltanto dai neo-fascisti con le loro continue «profanazioni» (Pagnini, Grilz, Risiera, 25 aprile, ecc.), andrebbero indirizzate a Menia e camerati.

E quando parla degli anni della Resistenza e del dopoguerra a Trieste, Spadaro torna a «sparare» sul PCI. Dapprima scrive (16 luglio u.s.) che «il PCI, nella fase conclusiva e subito dopo la fine del conflitto, alla prova delle vicende del confine orientale, sbagliò quando parlò e sbagliò quando tacque... Il PCI aveva la testa anche dall'altra parte (cioè a Mosca). E ciò conferma che c'era bisogno di una netta rottura verso la tradizione politica del PCI, soprattutto qui, sul confine orientale».

Cosa vuole dire oggi tutto ciò? Solo un assurdo revisionismo storico fatto da un politico, che, per celebrare il 50º del ritorno dell'Italia sostiene che Trieste dovrà ricordare Schiffrer, don Marzari e Fonda Savio (magari omettendo Paolo Reti, morto in Risiera poche settimane prima) per l'insurrezione da loro guidata quel 30 aprile 1945. Certamente, assolutamente!

Ma, io credo, non corretto isolare fatti così importanti da un contesto politico più generale, quale quello più complesso di quei giorni. Confermo quanto ebbi a scrivere (Comunisti a Trieste - Un'identità difficile - Editori Riuniti - 1983) su quegli avvenimenti: «Il 1º maggio 1945 Trieste fu liberata dall'incubo del terrore nazifascista, della Risiera e di tanti altri terribili momenti. La liberazione avviene per mano dell'insurrezione dei battaglioni di Unità Operativa e di gruppi del CLN e con la partecipazione decisiva delle formazioni partigiane della IV Armata jugoslava.» Ricordo che ci fu una violenta polemica della stampa slovena e jugoslava per queste mie affermazioni.

Ripartivo in quello stesso volume anche questa notizia: «Il 3 maggio il Consiglio dei ministri approvava una dichiarazione (i ministri comunisti furono d'accordo senza alcuna riserva), nella quale, dopo aver salutato Trieste «città indiscutibilmente italiana», si riaffermava che ogni questione territoriale riguardante la frontiera orientale doveva rimanere «impregiudicata fino alla pace» e risolta, poi, «nel rispetto reciproco dei propri diritti e nello spirito del rinnovamento democratico dei rapporti internazionali».

Dopo il 25 aprile, l'1 maggio per gli sloveni, il 30 aprile per gli italiani, la giornata della memoria, la giornata dell'esodo. Tanta confusione, nessun rigore storico, se non la conseguente sparizione dalla lotta di liberazione degli sloveni (da Tomazic a Kolaric a Verginella), e dei comunisti italiani (Giordano Pratolongo, Bonomo, Vincenzo Gigante, Eugenio Curiel). Anche loro hanno onorato l'Italia e la causa della libertà.

Ed il PCI non tacque, ma parlò al V Congresso nazionale il 29 dicembre 1945 con Togliatti, che così riassume la posizione dei comunisti italiani su Trieste: «Noi abbiamo sempre affermato l'italianità di Trieste, ma in pari tempo abbiamo affermato e affermiamo che la frontiera orientale deve essere tracciata in accordo col popolo jugoslavo, evitando ad ogni modo di farne oggetto di agitazione nazionalistica... Ora, se non è eccessivamente grave il fatto che un contrasto esista tra il nostro partito e il Partito comunista jugoslavo perché entrambi vogliamo fare una politica nazionale in un quadro conseguente agli interessi dei lavoratori, seria è invece la cosa quando si tratta degli operai di Trieste... Comprendiamo lo stato d'animo dei lavoratori triestini, comprendiamo la loro perplessità: il fatto che essi non guardino con fiducia verso l'Italia come è ora, è cosa naturale. Non possiamo approvare, però, il passaggio da questa perplessità ad una posizione separatista, ad un atteggiamento favorevole all'annessione della città allo Stato federale jugoslavo. La classe operaia non può risolvere in questo modo i propri problemi, né in questo modo può contribuire alla soluzione dei problemi della democrazia... Non si può disconoscere che l'appartenenza di Trieste all'Italia è considerata come una questione vitale per la Nazione. Compito degli operai di Trieste è di lottare insieme con noi contro le forze reazionarie italiane e straniere e di servire come mediatori tra due popoli per trovare una soluzione tale della questione concreta della loro città che elimini ogni motivo di dissenso, spenga ogni scintilla di risentimento nazionalistico, tanto dall'una quanto dall'altra parte... La tradizione di Giuseppe Mazzini, il quale dell'amicizia fra i popoli italiani e jugoslavo fece un cardine della sua politica nazionale, è così da noi continuata nell'interesse dell'Italia e nell'interesse della pace europea».

Perciò non si può, con tanta leggerezza, scrivere di cose così complesse. Nel dire questo, penso al lavoro della scuola e delle istituzioni democratiche di ogni grado come momento centrale di una strategia della memoria, che non può fare spazio né all'oblio né alla mistificazione.

Ad ognuno il suo, certamente, ma senza omissioni che si vorrebbero come veicolo a supporto di una propria tesi. Il ritorno dell'Italia a Trieste non è stata una passeggiata unilaterale di italianità. Il prossimo anno ricorrerà il 50º di questo ritorno: evitiamo ogni facile retorica, siamo seri e guardiamo al futuro.

Claudio Tonel

sponibilità della sua associazione a portare il proprio contributo ma chiede anche un coinvolgimento approfondito e sostanziale da parte dell'amministrazione comunale nei confronti dei taxisti.

A tal proposito sollecita un rapido insediamento della commissione consultiva taxi del Comune. «È stata nominata ormai da diversi mesi ma mai insediata».

Mosetti dichiara la di-

Grande successo della kermesse a Barcola con scorpacciate anche di calamari e «pedoci». Graditi i fuochi d'artificio

«Bruciate» due tonnellate di sardoni

Ma resta il problema di trovare spazi adeguati per questo tipo di manifestazioni

QUI È APERTO

RISTORANTI PIZZERIE

Antipastoteca di mare Alla Voliga, via della Fornace 1; Hostaria Bandierette, riva Saurò 2; Hostaria Ai 3 Magnoni, via dell'Eremo 243; La Rambla, viale Miramare 263/1; Le Terrazze, strada Costiera 22; Mc Donald's, via Giulia 75/3; Osteria De Scarpon, via Ginnastica 20; Pizzeria Al Golosone, via Costalunga 308; Pizzeria Alla Dolce Sosta, via Revoltella 21/a; Pizzeria Arcobaleno, via di Servola 107; Pizzeria Bella Napoli, viale XX Settembre 27; Pizzeria Campi Elisi, via delle Fiamme Gialle 10/b; Pizzeria Maxim (aperto solo a cena), via Madonna 4; Principe di Metternich, riva Massimiliano e Carlotta; Ristorante Brek, via San Francesco 10; Ristorante Diana, via Nazionale 11; Ristorante Galleria Fabris, piazza Dalmazia 4; Ristorante Grifone, viale Miramare 133; Pizzeria Pizzeria Tre Merli, viale Miramare 42; Ristorante Tenda Rossa, strada Costiera; Spaghetti House, via di Servola 78; Trattoria Ai Pompieri, via Carsia 45/2; Trattoria Al Collio, piazza Venezia 4; Trattoria alla Gioconda (aperto solo a pranzo), via Slataper 12/C; Trattoria Costalunga, via Laurana 20; Trattoria Pineta Dai Troll, via di Monrupino 913; Trattoria Pizzeria Da Spetic, strada di Fiume 425; Osteria Al Tempo Perso, via Boccaccio 20; Osteria Da Baffo, via Negrelli 16; Osteria Genzo, via Conti 10; Trattoria Scabar, erta Sant'Anna 63; Bar e Vini Da Tino, via Inchiostri 2; Bar Buffet Caffè Tommaso, piazza Tommaso 4; Bar Buffet Vittoria, via Locchi 38; Pizzeria a domicilio Da Andy, via Matteotti 43/a; Pizzeria La Tolada, via di Vittorio 3/1; Pizzeria La Nuova Marmorazione, via Bonomea 186; Pizzeria Tazebao - Quelli Del Coccio, via Crispi 45.

BAR

Bar Chek Point, passeggio Sant'Andrea 1/4; Bar C.M.M. N. Saurò, viale Miramare 40/a; Bar G. & G., via Coroneo 40; Bar G., via San Marco 2; Bar Harry's, via Carducci 2; Bar Italia, piazza Goldoni 6; Bar Gelateria Pipolo, viale Miramare 127; Bar Rosmini, piazzale Rosmini 5; Bar Tati, erta Sant'Anna 114; Bar Udine, via Ghega 10; Bar Unità, capo di Piazza Mons. A. Santin 1/b; Bar Gelateria Vatta, via Nazionale 38; Bar Alemia, piazza Garibaldi 9; Bar Arena, via Ghirlandino 16; Bar Barcola, piazzale Vittime 11 Settembre; Bar Capitol, viale D'Annunzio 1; Bar Catina, via Sottotonda 26; Bar Gelateria Arcobaleno, via Genova 21/a; Bar Gelateria Il Pinguino, Molo Pescheria 1; Bar Gelateria Viti, viale R. Gessi 18; Bar Inpunto, via Ghega 6; Bar Latteria Christian, via Giuliani 27; Caffè Il Gabiano, riva Grumula 4; Caffè De Marchi, via di Servola 110; Caffetteria Villa Bousquet, via dell'Istria 31/a; Gelateria Arnoldo, viale Miramare 13; Gelateria Nicola, via Baia-monti 20; Oasi del Gelato, via dell'Eremo 259.

LOCALI APERTI IN PROVINCIA

Al Cavalluccio, Duino Porto 61/01; Bar Gelateria Costa dei Barbari, Sistiana 34/f; Bar San Mauro, Sistiana 122; Trattoria Da Gino, Sistiana 59; Ristorante Dama Bianca, Duino Porto 61/c; Albergo Ristorante Al Lido, via Battisti 22 (Muggia); Buffet Alla Marina, via Manzoni 7 (Muggia); Trattoria Apollonio, loc. Lazzaretto 8 (Muggia); Albergo Ristorante Krizman, Rupingrande 76; Locanda Mario, loc. Draga S. Elia 22; Bar Alabarda, Sistiana 43/a; Bar Sport, Aurisina Cave 24/b; Pizzeria Alle 9 Sorelle, Prosecco 167; Trattoria al Cavallino, Prosecco 162; Bar Inter, Sistiana 47; Bar Mickey Mouse, (fino alle ore 14), Duino 28; Ristorante Savron, Devincina 25; Ristorante Touring, Pesek 54; Trattoria Tul, Caressana 106; Bar Gelateria Lissa, Prosecco 140; Bar San Nazario, via San Nazario 198.

ALIMENTARI E VARIE

Supermercato Despar; via Donadoni 22.

Due tonnellate di calamari, altrettante di sardoni e una di «pedoci». Coperta da segreto invece la quantità venduta per quanto concerne birra e vino. Sono questi i numeri del «Sardon day» edizione 2003, conclusosi la notte di Ferragosto.

Sotto il profilo dell'apprezzamento dei prodotti offerti dunque si è trattato senza altro di un successo: alla kermesse svoltasi nella pineta barcolana e protrattasi per cinque serate ha partecipato una buona parte dei triestini rimasti in città. «Se volevamo la conferma che la nostra scelta fosse azzeccata ha detto in sede di bilancio uno degli artefici della manifestazione, Franco Bandelli, presidente dell'Agenzia per l'informazione e l'accoglien-

za turistica, che assieme all'assessorato comunale retto da Maurizio Bucci ha organizzato il tutto - questi numeri ne sono la migliore attestazione».

In effetti, se si guarda solo alla quantità, il dato è ineccepibile: nell'arco delle cinque serate, sono state

servite migliaia di porzioni. E coloro che hanno scelto di andare a prendere il fresco a Barcola, divertendosi con i repertori proposti dalla Witz orchestra, da Gianfranco, o da uno degli altri artisti che hanno partecipato alla festa («I cugini di Gianfranco», Flavio Furian, «Los pedi-

tos»), oppure ascoltando la musica proposta da Andrea Sessa, hanno dunque trascorso una bella settimana di Ferragosto.

Bisogna chiudere un occhio invece su qualche difficoltà: nella serata del 15 agosto infatti la fila per impossessarsi dell'ambita porzione di calamari e sardoni è arrivata a svariata decine di metri e attraverso Barcola con l'automobile è stata un'impresa piuttosto ardua, anche se i numerosi vigili urbani schierati hanno provveduto a contenere la confusione entro limiti accettabili.

Non è stato questo invece il giudizio di numerosi residenti di Barcola, che hanno vivamente protestato per il prolungarsi fino a notte fonda dei rumori molesti e per



Un momento dello spettacolo pirotecnico. (Tommasini)

il rallentamento della circolazione sul viale Miramare, salvo beccarsi però, nel momento nel quale Bucci e Bandelli sono saliti sul palco per ringraziare tutti della presenza, qualche sfottò. «Il divertimento di tanti - ha affermato quest'ultimo - val bene il disagio, peraltro limitato a poche serate, di una sparuta minoranza».

Su questo fronte però la polemica è stata dura anche in altre zone della città e il problema rimane: le competenti autorità triestine dovrebbero organizzarsi, individuando un'area che possa accogliere sagre e kermesse

senza originare proteste e critiche. Salutato da tutti con entusiasmo è stato invece lo spettacolo pirotecnico allestito dalla Bernardi, oramai nota azienda del settore, che ha concluso la manifestazione barcolana. E due parole vanno spese anche per i vincitori delle due singolari competizioni che hanno allestito il pomeriggio del 15: il primatista nel mangiare angurie ha saputo ingurgitare ben mezzo chilo in 26 secondi, mentre quattro bighe ingoiati in 31 secondi sono il nuovo record nel settore dei dolciumi.

u. sa.

Aumento di visitatori anche per alcune mostre e alla Risiera. I pubblici esercizi delle Rive e dell'Altopiano attirano clienti mentre altrove i risultati sono meno eclatanti

Tutto esaurito a Miramare, affari per i locali sul Carso



Il gruppo protagonista della «goliardata» posa sul Molo Audace. (Foto Bruni)

In questo assolato Ferragosto c'è chi ha pensato anche ai musei e agli eventi culturali: parco e castello di Miramare hanno registrato il tutto esaurito, mentre un forte numero di visitatori hanno avuto anche le mostre dedicate a D'Annunzio, Kralj e Nietzsche, alcune collezioni del Comune di Trieste, oltre alla Risiera di San Saba, unico campo di sterminio dotato di forno crematorio in Italia e San Giusto. Ma c'è stato spazio anche per una «goliardata» di un gruppo di appassionati di canottaggio che hanno raggiunto il Molo Audace in costume a bordo delle loro imbarcazioni.

E in questi giorni di Ferragosto si è fatto anche un bilancio dell'attività dei pubblici esercizi: premiati

da una grande affluenza di pubblico coloro che hanno la fortuna di operare nelle zone di maggior transito turistico e dove i triestini vanno più volentieri quando l'afa incombe, cioè sulle Rive, sull'altopiano e sulla riviera. Hanno ottenuto risultati meno eclatanti invece i pubblici esercizi situati nelle altre zone della città.

«Quest'anno i pubblici esercizi - sottolinea il presidente della Fipe locale, Francesco Deruvo - hanno compiuto uno sforzo particolare per tenere le saracinesche alzate».

Del resto che i tempi stiano cambiando e che il Ferragosto non significhi più città deserta e difficoltà per bere un caffè è un dato risaputo e anche in città quest'anno si è avuta la riprova che questa festività sta diven-

tando un'occasione per incrementare affari che magari durante il resto dell'anno non sono brillantissimi.

In altre parole anche a Ferragosto sono in tanti a lavorare «e credo che questo sia un bene - aggiunge Deruvo - perché la categoria ha bisogno di rimboccarci le maniche».

Particolarmente felici, fra gli altri, sono quelli del ristorante «Al Cavalluccio» di Duino, che hanno vinto la gara enogastronomica fra ristoranti della Provincia, allestita dalla stessa Fipe e giunta alla sua seconda edizione. Si trattava di presentare il miglior piatto a base di sardoni e sono stati i duinesi a primeggiare su altri sette ristoranti della città. L'anno scorso, nella prima edizione, vinse Roby Surian della «Voliga».

Si va verso quota 10 mila superando il record dell'anno scorso Il Delfino verde fa il pienone sulla rotta tra Trieste e Grado

Tre i collegamenti quotidiani (durata 90 minuti) effettuati dalla motonave sulla quale si possono trovare tutti i comfort, musica e servizio bar compresi

Si va verso quota 10 mila passeggeri, superando il record dei 9200 trasportati lo scorso anno: questi dati si riferiscono al 10 agosto scorso, ma, sono significative per capire il successo, quest'anno della motonave in servizio nei mesi estivi. Stiamo parlando delle persone che utilizzano il Delfino Verde che fa la spola, via mare, fra Trieste e Grado. Tanti turisti (e non) che usano questo mezzo soprattutto per partire dal capoluogo giuliano recarsi a Grado a fare il bagno e rientrare alla sera a casa. Anche tanti ospiti di Grado colgono l'occasione per partire dalla isola del sole e fare un'escursione a Trieste.

In alternativa alle code in macchina sotto il solleone, mitigato a dire il vero in questi ultimi giorni dalla pioggia, o alle lunghe ricerche di un parcheggio libero, la linea marittima dell'Azienda provinciale trasporti di Gorizia, ha riproposto questa «rinfrescante» idea (un viaggio via mare è sicuramente più «fresco»

che uno in macchina) che sta infatti avendo un notevole successo.

Una delle ragioni di tanta affluenza è forse il fatto che il Delfino Verde, la motonave che serve questa tratta, è fornita di tutti i comfort (musica e servizio bar compresi) ed è appunto

sa singola e di euro 5,50 per il viaggio di andata e ritorno (da effettuarsi comunque entro la giornata di emissione). C'è poi la possibilità di acquistare abbonamenti per 10 o 50 corse rispettivamente al prezzo di 21,70 e di 43,40 euro. I biglietti si acquistano direttamente a bordo della nave. La traversata dura circa un'ora e mezza da spendere piacevolmente sui ponti coperti e scoperti. Il servizio

terminerà domenica 7 settembre.

Inoltre, per venire incontro alle esigenze della clientela, l'Apt ha istituito anche delle apposite corse dell'autobus urbano di Grado e, vista la calura, con mezzi dotati di aria condizionata, in coincidenza al molo Torpediniere con gli arrivi e partenze della nave.

Pertanto per tutto il periodo dell'attività del Delfino Verde, saranno garantiti i collegamenti con tutte le zone di Grado, compreso Grado Pineta e i campeggi Punta Spin, Europa e Tenuta Primo.

I biglietti urbani si possono acquistare nei tradizionali punti vendita ma anche a bordo della nave.

a. d. g.



Il «Delfino Verde» impiegato sulla rotta Trieste-Grado.

Centralino «rovente» già da giovedì. Oggi si replica. Domani tornano i medici di famiglia

«Assalto» a 118 e Guardia medica

Autentiche emergenze, ma anche richieste non sempre necessarie

Accanto al Ferragosto festaiolo e vacanziero c'è anche quello delle persone anziane e bisognose di aiuto che nel corso di questo lunghissimo week end non hanno letteralmente tempestato di telefonate il 118. Già da giovedì, vigilia del 15 agosto, fino a ieri, non c'è stata praticamente interruzione nelle richieste di intervento. Va tenuto presente

che proprio in questo periodo sono assai numerosi i medici di famiglia che si sono concessi un periodo di vacanza lasciando ai propri assistiti l'invito a rivolgersi, in caso di bisogno al 118. Anche la Guardia medica, con sei medici di giorno e quattro di notte, ha lavorato senza sosta.

E i disagi per le persone anziane sono stati certa-

mente acuiti, qui come nel resto d'Italia, dal gran caldo che praticamente non ha mai dato tregua. Deve avere avuto un certo peso poi anche l'effetto psicologico di non poter contare sull'intervento e sulla parola del proprio medico a volte più rassicurante di qualsiasi medicina. Così i sanitari hanno dovuto far fronte ad autentiche emergenze, ma anche a disturbi meno im-

portanti innescati da infondati timori e fenomeni di autosuggestione.

Oggi questo tour de force degli operatori impegnati ad affrontare i problemi di salute dei triestini è destinato a ripetersi in attesa che domani molti dei medici di famiglia ritornino dai luoghi di vacanza e possano di nuovo riprendersi in carico centinaia e centinaia di assistiti.



Un'ambulanza del «118».

Verrà distribuito un «volantone» con notizie sull'impianto siderurgico, sui temi dell'inquinamento e sui problemi occupazionali

Ferriera, Rifondazione chiede certezze per i lavoratori

«Inquinamento e licenziamenti non vanno di certo in ferie. Così anche noi di Rifondazione». Con questo slogan Dennis Visioli e Paolo Hlacia, rispettivamente consigliere provinciale e responsabile lavoro di Re, hanno annunciato anche in questo periodo la distribuzione di un «volantone» dedicato ai temi della Ferriera servolana.

Quattro fogli zeppi di notizie e resoconti sulle diverse tematiche riguardanti lo stabilimento siderurgico, e che verranno distribuiti nei rioni di Valmaura, Servola, nelle edicole e domani ai cancelli della Ferriera.

«Con questi materiali e commenti - afferma Hlacia - intendiamo mantenere alta la guardia sulla sorte dei lavoratori e di tutte quelle persone che in un modo o nell'altro hanno a che fare con l'industria siderurgica. Un modo, tra l'altro, per iniziare immediatamente a ragionare con il nuovo governo regionale su di una serie di que-

stioni scottanti. Sono sempre in ballo i livelli occupazionali dello stabilimento con tutto l'indotto, la salute degli operai ma anche dei residenti di Servola e dei territori contigui, la riconversione di una Ferriera che risulterà strategica per il futuro del porto e dell'intero comparto industriale del capoluogo».

Di tutte queste domande i due rappresentanti di Rifondazione intendono avere al più presto risposta dal nuovo governatore regionale, Riccardo Illy. Il gruppo Lucchini, in cerca di finanziamenti per coprire un indebitamento, ha già annunciato una riduzione degli organici - dai 10 mila effettivi odierni a 6100 entro il 2009 - che inevitabilmente riguarderà i lavoratori servolani.

«La Ferriera dovrebbe chiudere entro il 2009 - continua Hlacia - ma nel frattempo quale sarà la sorte dei lavoratori? Che dire poi di tutte quelle migliori agli impianti in vista del conte-

nimento dell'inquinamento atmosferico che la Lucchini aveva già promesso nel 1995? C'è un senso, come ha già avuto modo di rilevare Legambiente riferendosi ai problemi causati dalla centrale di cogenerazione, che l'Enel continui a pagare la Lucchini per produrre un'energia che sta inquinando Servola e dintorni?».

Per i due responsabili di Rifondazione c'è il rischio concreto che, in anticipo rispetto alla pianificata chiusura degli altiforni servolani, i lavoratori si ritrovino gambe all'aria. La richiesta rivolta a Riccardo Illy e alla nuova giunta regionale è «di mettere a punto un piano urgente per garantire redditi e sicurezza ai lavoratori della Servola Spa, oltre a curare quella riconversione che in precedenza è venuta tavoli di concertazione previsti dall'ex assessore Dresti, ridotti in verità a due, avrebbero dovuto già affrontare con puntualità».

ma.lo.



Dennis Visioli





Mentre gli alberghi di Muggia restano solo zone di passaggio verso altre coste c'è anche chi fa vacanza lunga veleggiando e curiosando

Dalla Germania al mare vivendo in barca

Per i tedeschi il problema è la lingua ma ciò che apprezzano è la vicinanza con Trieste

Muggia: turisti sì, o turisti no? E se sì, quali, e perché? E dove sono e, soprattutto, ci sono davvero? Gli alberghi, come dicono gli stessi albergatori, sono meta di ospiti «mordi e fuggi», che si fermano per pochi giorni, magari come tappa o breve sosta per poi proseguire in Istria e Dalmazia, o far visite al circondario e al capoluogo.

Diverso è il discorso per chi ha la barca. In questo caso Porto San Rocco si dimostra l'unica vera offerta turistica della città, nonostante sia spesso oggetto di critiche anche se per motivi che non c'entrano col turismo. A Porto San Rocco, in questo periodo, non è difficile in effetti trovare turisti. Anche tedeschi, che quest'anno hanno un po' disertato i lidi italiani.

E il caso, ad esempio, dei coniugi Hans e Monika Baumann, tedeschi della Baviera, o di Walter Winklenbach con la compagna Marita, che vengono da Coblenza, in Renania-

Nel loro paese la città che li ospita è del tutto sconosciuta, il capoluogo è considerato un luogo «industriale e fumoso»...

Palatinato, alla confluenza tra i fiumi Reno e Mosella.

Amano la tranquillità dei luoghi, la cordialità della gente, la possibilità di entrare in contatto con la cultura e la natura facendo poca strada. Un neo? E' raro per loro trovare qualcuno che parli tedesco, e per le spese o le piccole necessità hanno difficoltà a destreggiarsi. In Germania, dicono, Muggia non è conosciuta. Alcuni si chiedono se sia ancora in Italia. Trieste, curiosa, è immaginata da molti come una città «industriale

e fumosa».

Hans, titolare di una ditta di macellazione carni, ora in pensione, viene da queste parti da una ventina d'anni e quest'anno ci passa tutta l'estate, con sua moglie (parrucchiera altrettanto in pensione). Stanno nella loro barca da 11 metri. Rimangono a



I bavaresi Hans e Monika Baumann: 800 chilometri di viaggio, una sosta di tutta l'estate.

Muggia, in totale, per sei mesi, con tappe in Croazia. Di Muggia, Monika dice: «Ci siamo trovati bene subito, la gente è gentile, e c'è poco turismo. Peccato che non troviamo sempre i nostri quotidiani, come accade in altre località».

Hans aggiunge: «Lignano, ad esempio, è solo turismo, ci sono soprattutto tedeschi, è come essere a casa. Grado è un po' meglio, offre anche cultura. Qui invece è perfetto: tranquillità, mare, e cultura nella vicina Trieste». Per Hans la costa migliore è proprio qui, tra Duino e Miramare. Per venire a Muggia, i Baumann si accollano un viaggio di 800 chilometri, e

quest'estate hanno anche avuto la visita dei figli. Per loro venire qui è staccare dalla vita quotidiana, comunque rilassata essendo in pensione: «Ma qui è diverso. A casa nostra non si vedono persone di mezza età in giro la sera. Da voi c'è sempre movimento. Ma la vita è meno frenetica che in Germania», dice Monika. Un difetto degli italiani? «A volte non rispettano

gli appuntamenti o le scadenze. Ma va bene lo stesso...».

Più lungo il viaggio di Walter Winklenbach: Coblenza-Muggia, 1000 chilometri, ossia nove, dieci ore di macchina. Walter ha una ditta di produzione di ceramiche per l'edilizia e l'arredo. Una giornata lavorativa inizia alle 8 e «dopo anche dieci ore di lavoro - dice - più meno stressato, torno a casa». Neanche lui è nuovo della zona: «Sono già stato in Croazia. A volte andavo in barca anche fino a Majorca. Poi ho visto questo porto su delle riviste e ho pensato di venirci».

Di Muggia ama la tranquillità, i luoghi accoglienti. Ma la definisce poco turistica: «Non si parla inglese, tanto meno tedesco. Non è facile per noi». Trieste? «Affascinante: «Ci sono tanti piccoli angoli che non si conoscono, ad esempio nella parte storica». Con la sua barca a motore, da Muggia anche Walter fa viaggi in Croazia, o a Venezia, oppure in Slovenia. Resterà «attraccato» a Muggia, comunque, fino a settembre.

Sergio Rebelli



Marita e Walter Winklenbach: arrivano da Coblenza.

La coppia di Innsbruck si sente «a casa», anche ricordando una nonna

Il richiamo del mare non vale soltanto per i turisti tedeschi. Con la barca al seguito arrivano a Muggia anche altri ospiti stranieri. Sempre a Porto San Rocco ci si può imbattere in una coppia di austriaci e in una, per così dire, «mista»: lui olandese, lei di origine istriana. Harry e Suzanne Kampen sono olandesi di Waddinxveen, anche se il cognome di lei è più «locale», Hrvatin. Curiosamente, Harry non parla l'italiano ma se la cava bene in triestino - o istriano, che dir si voglia.

Peter e Monika Rosmanith invece arrivano da una località poco fuori Innsbruck, in Austria. Parlano solo tedesco, fatta eccezione per poche parole di italiano, ma nella quotidianità locale pa-



Trieste è una «seconda casa» per gli austriaci Rosmanith.

re che si arrangino ugualmente bene.

«I muggesani sono molto cordiali, disponibili», concordano i quattro. «Sono anche più aperti dei triestini», aggiunge l'olandese Harry.

Harry Kampen è in pensione e ora fa il consulente. Suzanne ha una società di traduzioni e interpretariato, ed è spesso in giro per l'Europa. Harry ama giocare a golf, e qui ha la possibilità di coltivare il suo hobby, sul Carso.

Suzanne, per lavoro, è costretta ad andare avanti e indietro tutta l'estate. Harry, invece, se la gode: «Sono qui da Pasqua, e ci rimango fino ad ottobre. Partecipo anche alla Barcolana». I due hanno affittato un appartamento in porto e hanno una barca a vela, con la quale da Muggia partono a volte per fare crociere verso le coste dalmate. Altrimenti, vanno in gita a Trieste o, quando viene a trovarli il figlio, a cavallo a Lipizza, in Slovenia.

Per venire fin qui i Kampen fanno non meno di 1400 chilometri in auto, anche se Suzanne, costretta a fare la pendolare, spesso usa l'aereo. «Veniamo a Muggia da

anni - dice Suzanne -, ci siamo innamorati di questo posto. Prima avevamo la barca in un lago, in Olanda, ma ora l'abbiamo trasferita qui».

Un pregio di Trieste e di Muggia? «Essere vicini a molti altri luoghi dove è possibile fare di tutto: ammirare la natura, scoprire la cultura, fare il bagno in mare. O addirittura andare a sciare. E un privilegio non facile da trovare in altre città», dice Suzanne.

«Qui la giornata ha orari e ritmi diversi dei nostri in Olanda. Noi ceniamo alle 18 o 18.30, cosa inusuale in Italia. Sarà perché da noi c'è soprattutto l'orario continuato in ufficio, fino alle 17, con una piccola pausa a pranzo, per un panino», spiega ancora Suzanne. Harry è più



La coppia Kampen lascia l'Olanda da Pasqua a ottobre.

pratico, e un po' critico, pur se col sorriso sulle labbra: «Da noi un appuntamento è un appuntamento, un impegno è una cosa da rispettare. Qui non si sa mai. Una volta ho ordinato uno spinaker. E pronto venerdì, mi hanno detto. Ho dovuto aspettare fino al martedì do-

po. È difficile abituarsi da subito». In Olanda, affermano i Kampen, Trieste è conosciuta, anche grazie ai libri di Claudio Magris. Muggia è nota solo di nome, perché qualche amico magari ci è passato, in viaggio verso la Croazia.

Per Peter e Monika Ro-

smanith, invece, Trieste e Muggia sono come una seconda casa: «Trieste è mediterranea, ma ha anche molto di austriaco. La gente è italiana, certo, ma diversa, per così dire, dagli altri italiani», dice Peter. In Tirolo pare che Trieste sia nota proprio per essere «una vecchia città austriaca». Muggia, invece, è sconosciuta. Monika aggiunge: «Mia nonna viveva a Trieste, in via Santa Caterina. Muggia è bella, piccola e accogliente. Amiamo andare a mangiare nei ristoranti del centro».

Peter è medico alla clinica universitaria di Innsbruck, ma ha anche un ambulatorio privato dove lavora con sua moglie. Ogni giorno si svegliano alle sei. Poi vite separate fino alle quattro del pomeriggio. Non hanno figli, amano svagarsi fa-

cendo jogging o gite in montagna. Monika è stata anche campionessa regionale di nuoto.

Da Innsbruck a Muggia ci vogliono quasi cinque ore di viaggio. Venire qui, per loro, è un ottimo modo per rilassarsi: «La vita è meno frenetica, anche se già da noi si vive più tranquilli, che non ad esempio in Germania», così Monika. «Trieste offre di tutto - dice Peter -. C'è cultura, c'è scienza, c'è anche una clinica universitaria, ad esempio, la città, con la sua storia, fa da sfondo ideale».

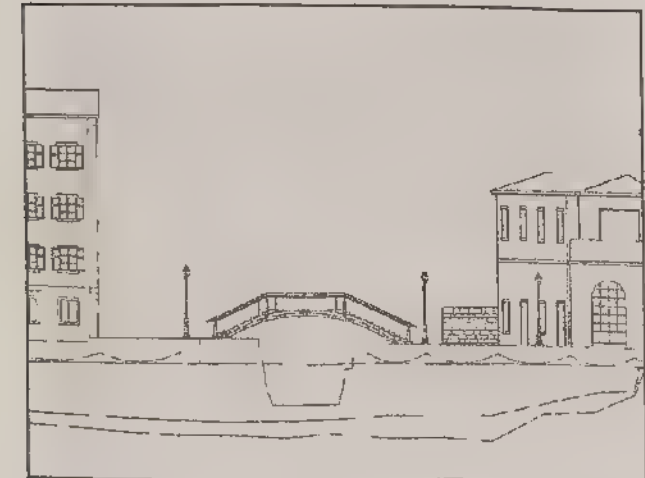
I Rosmanith si sono «stabiliti» a Porto San Rocco nel marzo del 2002. Alloggiano nella loro barca a motore, e fanno vacanza in barca per uno o due settimane ogni mese, fino a settembre.

S. re.

MUGGIA Lo propone l'assessore ai Lavori pubblici Mario Vascotto spiegando però che ci sono ragioni tecniche non modificabili

Ponte sul Mandracchio: «Forse un referendum»

Per salvare la visibilità e stare nelle norme il parapetto non può che essere di vetro



Il progetto del ponte e il Mandracchio di Muggia: impossibile fare una pulizia totale togliendo l'acqua, potrebbe crollare la banchina.



«Se fatto male sarà anche un'offesa al Carducci»

Critiche anche se non totali al progettato ponte nel Mandracchio di Muggia sia dal Centrodestra sia dal Centrosinistra, ma ciascuno va per conto suo e parole rintuzzano altre parole. Così se il consigliere Piero Veronese (Pdci-Ulivo) aveva ironizzato sulla posizione dell'ex assessore Italo Stener accusandolo di organizzare conferenze di storici ma poi di non esprimersi col voto,

Stener ribatte sostanzialmente tendendo la mano all'avversario politico: «Veronese condivide le mie critiche al ponte, anzi le aveva evidenziate già a suo tempo; allora, perché non muoversi magari insieme alle altre forze politiche che la pensano allo stesso modo, invece che esternare

osservazioni inconsistenti e poco produttive per gli interessi dei muggesani?».

Stener si dice comunque favorevole alla struttura che dovrebbe collegare «la Pescheria all'ex Sanità», ma contrario sulle caratteristiche tecniche («corrimano in ferro, parapetti in vetro, posizione troppo interna»). «Ho approvato in commissione la proposta, ma i dettagli non sono oggetto di votazione, bensì in quella sede solo di osservazione».

Quanto all'assenza dal consiglio comunale in cui si è parlato dell'argomento, Stener spiega che era dovuta all'obbligo morale di partecipare a un rito funebre. E, ormai paladino riconosciuto della specificità locale,

mette in campo anche l'autoironia per spiegare le ragioni dell'incontro pubblico organizzato di recente con Giuseppe Cuscutto e Franco Colombo in qualità di esperti e storici locali. Il motivo? «La mia patologia muggesana» dice l'ex assessore alla Cultura. Ma più seriamente avverte: «Volevo sensibilizzare i muggesani su un problema che considero di estrema importanza, perché Muggia possiede due gioielli: il duomo e il Mandracchio, che è stato immortalato anche dal Carducci nel suo «Saluto italico»: «... Il verde porto e il leon di Muggia». Fatto male - conclude Stener - il ponte sarebbe anche un affronto al Carducci, oltre che un'offesa per i muggesani».

«Sul progettato ponte nel Mandracchio si potrebbe pensare a un referendum o comunque a un coinvolgimento della popolazione, per vedere quali sono le opinioni dei cittadini».

Lo afferma l'assessore ai Lavori pubblici Mario Vascotto, che risponde alle critiche sul progetto avanzate dai partiti di opposizione e, nei giorni scorsi, dal consigliere Italo Stener e dagli studiosi Franco Colombo e Giuseppe Cuscutto, contrari all'uso di vetro e ferro per la struttura.

«I gusti possono essere diversi. La scelta del vetro per il parapetto è dettata dalla volontà di non impedire la vista di ciò che sta oltre», dice Vascotto. Impossibile poi pensare di prosciugare il Mandracchio per una pulizia totale, come ipotizzato. In base ad alcune analisi, è la spinta idrostatica a tener su i blocchi di pietra della banchina. Togliendo l'acqua, potrebbe anche cedere.

Vascotto interviene anche in merito a un intervento dei Ds muggesani che si riferiva a un interessamento dell'assessore Paolo Voli per la sistemazione di una pensilina per l'autobus a Santa Barbara. «Progetto che non mi risulta. A un incontro in Provincia con Trieste Trasporti sono state chieste le pensiline per sette fermate: due sulla strada per Lazzaretto (davanti al bagno della polizia e alle caserme), in via Roma, in via di Trieste davanti ai pompieri, in via Flavia di Stramare, a Chiampore e a Fonderia. Trieste Trasporti ha acconsentito, ma entro il 2005, definendole di media priorità. Di Santa Barbara non si è parlato. Vedremo di inserirla, ma non sarà così a breve termine».

S. re.

Comune di Trieste
Assessorato ai Beni
e alle Attività Culturali

Civici Musei di Storia ed Arte
Civico Museo del Risorgimento

Musei di Sera

5-27 agosto 2003
Martedì e mercoledì ore 20-24

Martedì 19 agosto - ore 21.15
CONVERSAZIONE
con ascolti

I canti della patria.
Metamorfosi musicali
dell'idea nazionale

Relatore Stefano Bianchi

Mercoledì 20 agosto - ore 21.15
PROIEZIONE
Caporetto 1917.
Dall'Isone al Piave.
L'ultimo volo
delle aquile imperiali
Ed. Gasperi / durata 30'

Presentazione di Enrico Folli

VISITE GUIDATE ORE 20.15 e 22.30
a cura di Fabio Todero

Civico Museo del Risorgimento
Via XXIV Maggio 4 - TRIESTE
Ingresso gratuito

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO
PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO
Apertura 9 - 12

«Io non scodinzolo»

Non amo scrivere ai giornali, ma non posso non rilevare con fastidio l'abitudine malcelata soddisfazione de «Il Piccolo» nell'illustrare ai lettori notizie (meglio: pettegolezzi da settimanale estivo) coinvolgenti negativamente i dirigenti regionali.

In particolare, in relazione alla tanto pubblicizzata «epurazione» nelle strutture dell'amministrazione da cui dipendo, per quanto mi riguarda - e credo molti colleghi la pensino e si comportino come me - tengo a precisare che non tremo, non scodinzolo e non sbavo per mantenere (od ottenere) incarichi di alcun genere, né sono mai stata disposta a barattare la dignità personale con il mantenimento di uno «status» economico o professionale, con buona pace dell'estensore dell'articolo pubblicato in data 6 agosto 2003 e intitolato «tremano i dirigenti regionali».

Diana Prandi

direttore del servizio per lo sviluppo dell'artigianato alla Regione Friuli Venezia Giulia

Prendiamo atto volentieri. Tuttavia non vediamo proprio in che modo le notizie da noi pubblicate a proposito degli incontri con il direttore generale possano essere tacciate di pettegolezzo. Infine, si rassicuri, lungi da noi qualsivoglia soddisfazione nel riportarlo.

IL CASO

Duino, niente spettacoli per chi non ha l'auto

Ricco e allettante il programma per le serate estive a Duino Aurisina, pubblicato sabato 2 agosto sul nostro quotidiano, ma quasi tutti gli spettacoli si devono intendere come «vietati a chi non dispone di autovettura».

Se infatti Sistiana e Duino si possono raggiungere verso sera con qualche autobus, non c'è accenno nel programma di corse supplementari a fine spettacolo che riporti a Trieste chi non è attrezzato con mezzi propri. Non mi sembra quindi un'iniziativa turistica popolare. Di macchine sono sprovviste parecchie persone per varie ragioni: età, scarse possibilità finanziarie, inidoneità alla guida, poca utilità personale del mezzo ecc. Non per questo esse devono es-

sere private del vedere uno spettacolo interessante o dell'ascolto di buona musica, non è una ragione per considerarle pubblico di serie B, da escludere dalla festa. Sono cittadini come gli altri, con sacrosanto diritto di partecipare a quanto offre la città ed è obbligo di chi organizza pensare anche a loro.

Se non c'è una possibilità per tutti non si parli di promozione d'incontri, di eventi che soddisfano tutte le esigenze dei cittadini ed altre belle intenzioni, limitate, come si è visto, ad una sola parte della cittadinanza, trascurandone un'altra altrettanto interessata e in grado di apprezzare ogni iniziativa e di goderne forse ancora di più.

Maria Pia Loss
seguono 5 firme

Il pastificio delle Noghère

In relazione all'articolo pubblicato la scorsa settimana dal titolo: «Pasta Zara, al via nuove assunzioni», siamo venuti a conoscenza del

fatto che notevole è stato l'interesse suscitato in città per i contenuti riguardanti la politica occupazionale dell'Azienda. Questo fermento è per noi un aspetto assolutamente positivo. Desideriamo trasmettere i principali punti di riferi-

mento della nostra società nell'evenienza in cui altri lettori volessero avere ulteriori informazioni riguardanti la nostra attività: Pasta Zara 2 SpA, Ufficio risorse umane, Strada delle Saline 29, zona industriale delle Noghère, 34015 Muggia (Ts). Fax: 040/2396833 email: info@pastazara.it www.pastazara.it

Paolo Valse
Pasta Zara
Risorse umane

Un po' d'acqua per il cagnolino

Venerdì 8 alle ore 10 stavo dando un po' d'acqua alla fontana del giardino piazzale Rosmini al mio cane di piccola taglia, quando una signora con un bambino si è avvicinata invecchiando contro di me. Sono arrivati due vigili urbani chiamati dalla signora, ai quali vanno tutti i miei ringraziamenti per la comprensione e la protezione nei miei confronti, che hanno cercato con molta professionalità di mettere pace in quello che ormai era diventato uno scambio di «complimenti».

Tante bandiere della pace esposte ai davanzali ma, nonostante le ultime leggi sul maltrattamento degli animali, ci sono persone che con questo caldo non riescono a tollerare che venga abbeverata una bestiola in un giardino a lei vietato da un cartello.

Annamaria Di Marzio

Bollette e scadenze

Mi sembra che ci sia qualche disposizione che prevede un termine di venti giorni

Cari giocatori...

Egregie speranze che puntano le loro intenzioni verso un miraggio finanziario e un futuro straordinario, speranze che rimbalzano tra il piacere del sogno e l'agitazione del delirio, e che per compensare a certe mancanze della vita, si affidano alle improbabili illusioni di un caso, un caso che dovrebbe trasformarsi nella serie fortuita, ma perfetta, di una sfilza di numeri che daranno poi accesso alla conquista della vincita sproporzionata di un montepremi senza logica, capace di sconvolgere qualsiasi ragione, situazione, normale condizione, tanto che, pensando a quella rivoluzione, mi viene voglia di augurarvi l'errore di una combinazione, e subito dopo... una veloce e serena delusione!

Sì, una veloce e serena delusione che vi eviti l'ubriacatura di una vincita esagerata, un tipo di ubriacatura che nelle sue percentuali storiche ha sempre chiesto indietro un rimborso disgraziato, perciò, me-

LA LETTERA DI Pino Rovereto

glio niente, meglio il silenzio, quello eventualmente vi risparmierebbe anche l'imprudenza della festa che potrebbe stimolare la curiosità dei vicini, il sospetto dei conoscenti, le richieste dei parenti! Sì perché, nella combinazione, vi può anche capitare l'ipotesi di una vittoria triste, senza urlo, che, per la precauzione del non far sapere, dovrebbe togliersi pure la rivalsa tanto sospirata dello «spendere e spendere», e per una questione di tasse e avvoltori, sarebbe costretta a frequentare la faticosa finzione di un bisogno che continua ad andare a lavorare, e con le fiamme di una ricchezza che bruciano intorno, continuare ad adattarsi con l'automobile di seconda mano, le ferie senza partenza, e il domicilio ristretto dentro una casa popolare!

Cari sognatori di un trionfo sproporzionato, se proprio vincita deve essere, allora vi auguro la moderazione di una fortuna meno esagerata, una fortuna che, per sperare di avverarsi, non sia anche costretta a umiliarsi con l'uso sciocco dei riti propiziatori, vedi le stupidaggini ossequiose e per niente religiose che dedicano candele e preghiere all'attenzione di Santi e Madonne, oppure le frequentazioni degli spergiri ruffiani che, per aggraziarsi la magnanimità della sorte, giurano sull'impegno benedetto da dedicare ai più bisognosi, ma soprattutto, una fortuna moderata che eviti l'imposizione dettata dalle regole deliranti della scaramanzia, come ad esempio salire i marciapiedi col piede destro, consegnare il pronostico con la mano sinistra, evitare al

passo il contatto con le righe bianche dei passaggi pedonali, e per i giocatori maschi, sempre il giorno della giocata, il dover difendersi dagli incroci funerari e ospedalieri col palpeggio dei propri amuleti carnali!

Egregi motivi che spendete le vostre ansie allargando il giro d'azzardo, azzardo statale, concessione che preferisce scatenare la causa di un'esaltazione indigesta, piuttosto che riempire il sollievo di tanti piccoli bisogni, attenti che questa smania di raggiungere uno scopo trasparente come il caso, può diventare l'involontario tramando di un esempio, un esempio che potrebbe far pensare ai nostri ragazzi sul fatto che, la vita, si può anche risolvere con una giocata, e, questo ve lo dice uno che per anni è stato il figlio di una scheda persa, di un sospiro perduto, e che ancora oggi, ogni tanto, gli capita di... salire i marciapiedi con il piede destro, consegnare il pronostico con la mano sinistra, evitare il contatto con le righe bianche dei passaggi pedonali, e in caso di emergenza continua a rivolgersi al soccorso degli amuleti carnali...

due bollette Acegas e una Estgas, emesse il 14/7 con scadenza 4/8. Anche qua i venti giorni ci stanno, ma 15 sono occorsi per la consegna e dei rimanenti 2 sono festivi. Tre sono pochi per qualsiasi osservazione.

E ben vero che a priori ci

si può avvalere dell'autolettura, dello sportello on line, del numero verde eccetera, ma è altrettanto vero che nel caso di contestazioni quando si riceve la bolletta, l'ordine di addebito è ormai irrevocabile.

L'Acegas considera i venti

giorni dalla data fattura, la Telecom (e anche l'Enel) dalla ricezione. Chi opera correttamente?

Mi piacerebbe quindi avere una risposta anche da qualche organizzazione di tutela dei consumatori.

Fabio Rebeschini

50 ANNI FA

17 agosto 1953

● All'alba di Ferragosto la città si è svegliata in modo insolito, oltre che dal consueto sbatacchiare dei bidoni di alluminio scaricati dai camion davanti alle latterie, i soli esercizi rimasti aperti con i fiorai la mattina del 15, anche dal rombo di motorette e automobili lanciate alla volta di spiagge e montagne.

● Verso le 18 di venerdì scorso, il sacrestano di Sant'Antonio Vecchio Romano Romanelli ha colto sul fatto un tizio, penetrato furtivamente in sacrestia, che stava rovistando nelle tasche della sua giacca. Chiamata la polizia, sono giunti di lì a poco degli agenti dell'Emergenza che hanno provveduto al fermo del ladruncolo.

● Con la quarta ed ultima prova si è concluso il campionato ciclistico provinciale per la categoria «amatori». A vincerlo è stato Nino Maraspin (Libertas) davanti a Franco Palmisano (Acegat) e Umberto Stiglich (Acegat).

UN AMICO DA ADOTTARE

Al Gilros un meticcio grande di pastore belga che ha 6-7 anni

Il cane più dolce e affettuoso



E' un meticcio grande di pastore belga e si chiama Black (come un altro meticcio proposto un paio di settimane fa e che ha già trovato una casa). Ha 6-7 anni e si trova al Gilros da due mesi. E' il cane più do-

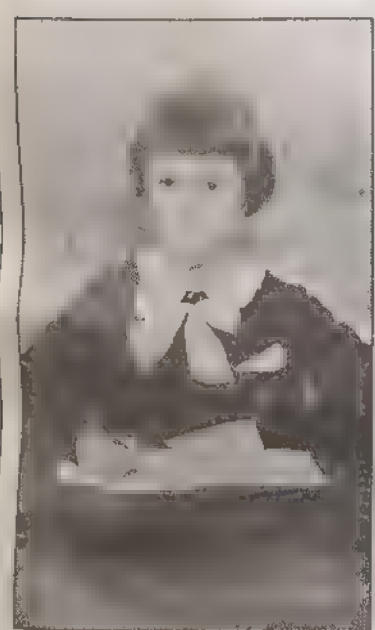
cile e dolce e affettuoso che si trovi nella pensione convenzionata di via di Prosecco. Chi lo adotterà potrà chiedere il contributo comunale di 50 euro mensili per i cani anziani. Gilros: telefono 040 215081.

Astad di Villa Opicina

E «Marilyn» ha una casa

«Marilyn» ce l'ha fatta. La gattina proposta la scorsa settimana ai lettori del «Piccolo» dal rifugio animali dell'Astad di Villa Opicina 1089 (telefono 211292) ha trovato subito una casa e una famiglia. Una bella famiglia che la adora.

La gattina ha un anno e mezzo ed è un bel esemplare incrocio persiano a pelo semilungo, con profondi occhi gialli. Era stata lasciata dai proprietari che si erano dovuti trasferire all'estero.



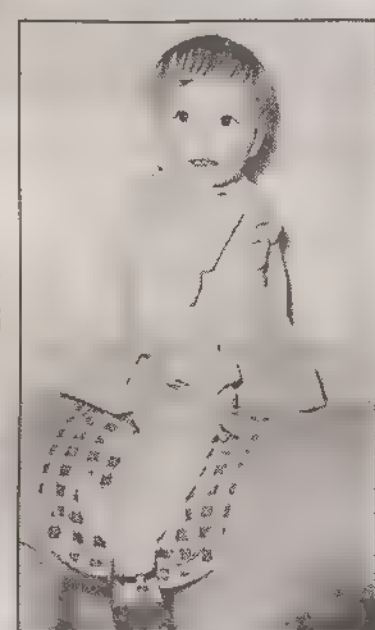
Gabriella, 50

Gabriella compie oggi 50 anni. Auguri dal marito, dalle figlie e dai parenti.



Gianni, 50

Gianni ha oggi 50 anni. Auguri da tutte le persone che lo amano.



Ugo, 50 anni

Ugo ha ora 50 anni. Auguri dagli zii Ondina ed Egidio.



Lidia, 90 anni

Lidia ha oggi 90 anni. Auguri di cuore dalla figlia Graziella.

BeautyEconomy

Ogni 50 Euro di spesa in regalo un buono da 10 Euro.

Ogni 50 Euro di acquisti nelle profumerie Limoni di Trieste, ricevi in regalo un buono da 10 Euro da spendere come più ti piace su tutte le marche in assortimento. Il buono ti verrà accreditato direttamente su Limoni Experience Card, la tua nuova, fedele compagna di shopping, nata per farti cogliere tantissimi vantaggi, compreso il risparmio. Richiedila subito, è gratis!

Ogni buono è utilizzabile su una spesa successiva di almeno 50 euro.

Dal 23 giugno al 24 agosto, nelle Profumerie Limoni di Trieste:

Via Carducci, 24
P.zza della Borsa, 8/A
Via Roma, 28
Campo S.Giacomo, 2
Via Conti, 11

Via Battisti, 2
Via Giulia, 75/3 - C.C. Il Giulia
V.le XX Settembre, 20 - Oveste
Via D'Alviano, 23 - C.C. Torri d'Europa
Via Roma, 32/A (Muggia)

limoni
profumerie

Vivi l'esperienza.



RABINO
Trieste - Via Diaz, 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

di Edoardo MARICCHIO

Sito: www.rabino.caservg.com
Info: info@rabinoimmobiliare.com



Giulia buone condizioni appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio poggolo luminosissimo € 104.000,00 rif. 11902

Via Giulia laterale luminosissimo piano alto appartamento composto da ingresso soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi € 105.000,00 rif. 4103

tamente composta da ingresso soggiorno con angolo cottura studio matrimoniale bagno finestre e abbaini travi a vista disponibile subito € 115.000,00 rif. 9003

Revolte occupato uso investimento appartamento in casa d'Epoca composto da ingresso camera camerino cucina abitabile € 25.000,00 rif. 4303

Vetro primo ingresso appartamento uso ufficio composto da ingresso indipendente disimpegno bagno ripostiglio stanza grande sala giardino di proprietà pietre a vista rifinitissimo € 95.000,00 rif. 6703

Centrale ottime condizioni appartamento composto da ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno ripostiglio € 80.000,00 rif. 12603

Via Roma adiacenze appartamento composto da ingresso soggiorno due camere tinello cucinotto doppi servizi balcone cantina € 179.000,00 rif. 8603

Rioano adiacenze appartamento buone condizioni composto da ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno cantina camera adiacente collegabile € 82.000,00 rif. 12303

Semicentrale ottime condizioni appartamento composto da ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio € 180.000,00 rif. 12503

Giurizzole palazzo ventennale appartamento composto da ingresso cucinotto tre camere bagno terrazzo vista panoramica € 166.000,00 rif. 11602

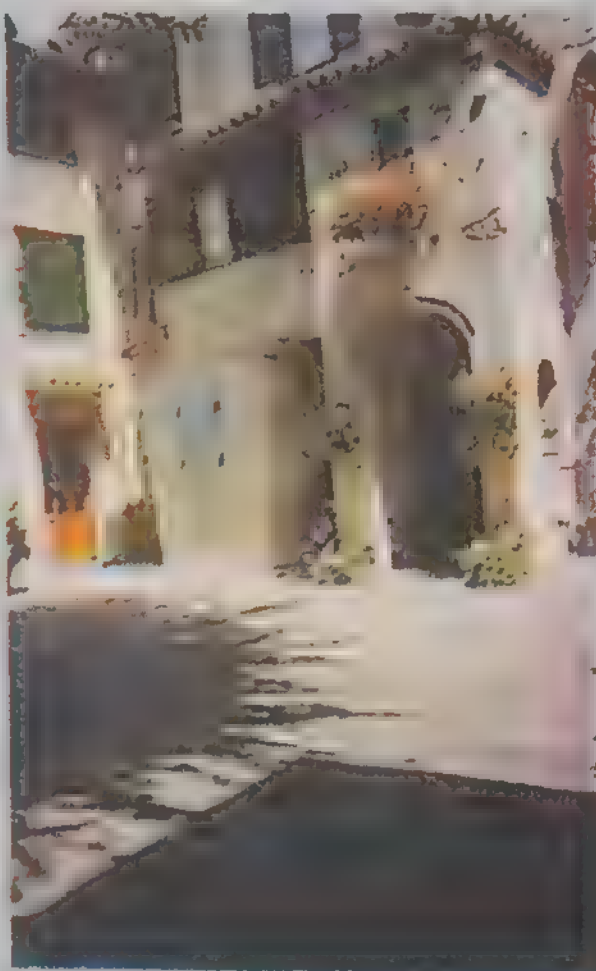
Giulia laterale stupendo appartamento composto da ingresso salone due camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo vista panoramica € 220.000,00 rif. 10403

Rossetti laterale da sistemare appartamento in casa d'Epoca composto da ingresso camera cameretta cucina bagno € 55.000,00 rif. 11403

Barriera primo ingresso appartamento composto da salone studio due camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio rifinitissimo rif. 3703

Zona prestigiosa appartamento composto da ampia metratura con posti auto vista mare città Trattative riservate planimetrie ns/uffici rif. 8703

P.za Cornelia appartamento completamente rimesso a nuovo composto da ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno soffitta di proprietà € 110.000,00 rif. 1403



Grado appartamento in palazzina trentennale composto da ingresso soggiorno camera cucina bagno poggolo € 140.000,00 rif. 12103

Flavia appartamento in palazzina ultimo piano composto da grande salone due matrimoniali bagno cucina abitabile poggolo grande lastrico solare trasformabile in terrazza visite dopo visione foto planimetrie ns/uffici € 135.000,00 rif. 5503

Periferico appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile doppi servizi posto macchina € 175.000,00 rif. 10303

Centralissimo buone condizioni piano alto appartamento composto da ingresso salone due camere cucina bagno balcone € 187.000,00 rif. 8403

Rossetti ampia metratura appartamento composto da ingresso salone quattro camere tripli servizi terrazzini ripostiglio posto auto rif. 2303

Centralissimo perfette condizioni piano alto con ascensore appartamento composto da soggiorno camera matrimoniale cucinotto bagno poggolo soffitta € 47.000,00 rif. 14902

Costalunga Nuda proprietà appartamento composto da ingresso soggiorno due camere bagno balconcino ripostiglio box e posto auto di proprietà € 72.000,00 rif. 3103

CASE VILLE

Periferica casetta completamente da ristrutturare su due livelli accostata da un lato con cortile e accesso auto vista aperta scorcio mare possibilità ampliamento visite solo dopo appuntamento ns/uffici € 95.000,00 rif. 9903



Cologna alta ottime condizioni piano alto con ascensore appartamento in palazzina trentennale composto da ingresso salone due camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo terrazzo € 178.000,00 rif. 12103

S. Croce nuova costruzione consegna Ottobre villa singola su tre livelli composta da ingresso soggiorno cucina tre camere tripli servizi terrazzino taverna con liscia soffitta box posto auto giardino porta blindata videocitofono rifiniture di pregio planimetrie ns/uffici € 400.000,00 rif. 9502

IMMOBILI FUORI PROVINCIA

GRADO DISPONIAMO DI VARI APPARTAMENTI DI VARIE TIPOLOGIE

Monfalcone stupendo appartamento in palazzina con parco condominiale composto da ingresso soggiorno con terrazzo due camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina posto auto di proprietà in garage rif. 12403

Rabino Immobiliare dove...

vendere, acquistare o affittare non è solo un piacere... ma un dovere, una serietà e una correttezza professionale che viene offerta a tutta la nostra clientela quindi...

Se vuole vendere, acquistare o affittare il Suo immobile, il Suo terreno, la Sua azienda oppure anche solo Per una stima o una consulenza gratuita e senza alcun Impegno, Si rivolga a: **Rabino** dove troverà sicuramente la risposta alle Sue esigenze

NS/REFERENZIATO CLIENTE

CERCA ZONA RIVE APPARTAMENTO COMPOSTO DA SOGGIORNO DUE CAMERE CUCINA ABITABILE BAGNO RIPOSTIGLIO O CANTINA PREFERIBILMENTE CON TERRAZZINO SPESA MASSIMA € 160.000,00



Via Roma buone condizioni in palazzo d'Epoca appartamento uso ufficio 278 mq. all'ultimo piano con ascensore soffitta 50 mq. luminosissimo € 310.000,00 f. 11803

Rossetti adiacenze piano alto completamente da ristrutturare composto da ingresso soggiorno ad angolo camera cameretta cucina abitabile bagno luminosissimo € 65.000,00 rif. 11003

Grado centro storico particolare appartamento camera cucina bagno con entrata indipendente, ristrutturato, ammobiliato, posizione ottima, molto silenzioso prezzo impegnativo rif. 0103

Chiusaforte (UD) casetta accostata da un lato composta da cucina abitabile soggiorno servizio al primo piano due camere e bagno al secondo piano grande cantina due posti auto venduta completamente arredata su misura pari a primo ingresso planimetrie e foto ns/uffici rif. 10601

LOCALI - MAGAZZINI - CAPANNONI - BOX

Stazione 45 mq. Locale d'affari due vani fronte strada possibilità passo carabile € 39.000,00 rif. 5803

Castagneto 50 mq. inizio in palazzina moderna locale ottime condizioni due forni fronte strada con piccolo magazzino anti bagno e bagno € 60.000,00 rif. 10803

San Giacomo 60 mq. ottima posizione magazzino con luce e acqua. € 49.000,00 rif. 5401

Barriera 75 mq. locale d'affari ottime condizioni ufficio magazzino due vetrine riscaldamento aria condizionata € 82.633,00 rif. 6502

Commerciale bassa 85 mq. Locale d'affari fronte strada con magazzino antibagno e bagno € 85.000,00 rif. 5903

V.le Miramare 230 mq. magazzino ampia metratura fronte strada con tre uffici antibagno bagno possibilità affitto rif. 5703

Capannone Zona Industriale 320 mq. decennale con uffici spogliatoi servizi sopralco posti auto piccolo scoperto di proprietà € 240.000,00 rif. 6503

D'Annunzio 350 mq. completamente da ristrutturare locale d'affari amp a metratura con magazzino ufficio bagno doppio accesso auto adatto a molteplici usi ottima opportunità € 165.000,00 rif. 13102

Capannone Noghère 1.100 mq coperti con 4.000 di scoperto adatto qualsiasi attività a zona di fortissimo passaggio composto da uffici bagni spogliatoio piccolo appartamento indipendente doppio ingresso trattative riservate ns/uffici rif. 2103

Diaz ottime condizioni piano alto signorile appartamento composto da grande atrio salone due matrimoniali cucina doppi servizi camerino ripostiglio due terrazzini vista mare € 297.000,00 rif. 15102

Centrale locale fronte strada grandi vetrine con uffici ampia metratura adatto molteplici usi Trattative riservate ns/uffici rif. 3003

TERRENI

Pesek Terreni agricoli varie dimensioni anche con accesso auto rif. 10003
Altipiano 5.000 mq. terreno non edificabile ampia metratura pianeggiante recintato in parte € 33.000,00 rif. 6303

ATTIVITA'

Rive libero Locale fronte mare ampia metratura adatto a qualsiasi attività richiesta buonuscita Trattative riservatissime ns/uffici 1803

Rionale licenza Tabacchi alimentari non alimentari con ricevitoria lotto locale ufficio due magazzini bagno € 52.000,00 rif. 13202

Ristorante avviamento arredato zona centrale ristrutturato recentemente tavoli interni esterni riscaldamento aria condizionata ottima opportunità Trattative riservatissime ns/uffici rif. 4703

Centralissimo avviamento arredato centro di dimagrimento ampia metratura macchinari compresi € 80.000,00 foto e planimetrie ns/uffici rif. 12602

Centrale avviamento arredato attività telefonica € 52.000,00 Trattative riservate ns/uffici rif. 14602

AFFITTI

Via Battaglia lussuoso appartamento composto da ingresso zona giorno cucina matrimoniale bagno aria condizionata porta blindata superaccessoriato vista Teatro Romano € 826,00 + spese rif. 11603

Via Canova ingresso saloncino cucina abitabile camera cameretta bagno servizio contratto anche per studenti € 800,00 + spese rif. 12003

Rive piano alto con ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali doppi servizi ottime condizioni € 850,00 + spese rif. 113/03

Besenghi ingresso salone tre camere cucina abitabile doppi servizi terrazzi due posti auto ammobiliato v 1.300,00 spese comprese rif. 9203

Corso Italia grande metratura ingresso salone quattro camere cucina abitabile terrazzino tripli servizi adatto uso ufficio € 1.500,00 rif. 11103

Capannone zona industriale ampia metratura con uffici spogliatoi bagni zona scoperto € 1.900,00 rif. 2603

Negozio 450 mq con vetrine più 100 mq di scoperto zona di forte passaggio Trattative riservate ns uffici rif. 0903

Costiera salone tre camere cucina terrazzo 40 mq. posto auto doppi servizi accesso spiaggia € 1.300,00 spese comprese rif. 1703

Fabio Severo ingresso soggiorno camera cameretta bagno arredato € 620,00 rif. 4403

Stazione zona locale piano terra 100 mq. adatto magazzino ufficio ambulatorio con bagno e riscaldamento € 750,00 rif. 1503

D'Azeglio ingresso soggiorno due camere cucina bagno € 820,00 rif. 8803

Rosmini ingresso soggiorno matrimoniale due singole bagno € 850,00 rif. 6903

Giustiniano zona pedonale ottime condizioni prestigioso appartamento piano alto con ascensore composto da ingresso salone da 70 mq. con terrazzino due camere cameretta cucina abitabile con veranda doppi servizi possibilità terza camera eventuale box auto € 330.000,00 rif. 10903

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO DUE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Attività
Pro Senectute

Il «Centro ritrovo anziani» di Via Valdirivo 11, è aperto dalle ore 14 alle ore 18.30.

Immaginario
Scientifico

Apertura settimanale dell'Immaginario scientifico di Grignano (Riva Massimiliana e Carlotta, 15). Il museo della scienza triestino è aperto venerdì dalle 19 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 21 con ingresso gratuito alla mostra «Micro-mondi».

Vacanza
con le Aci

Il Cta Aci organizza, dal 31/8 al 10/9, un soggiorno estivo a Molveno - località del Trentino. Per informazioni: Cta Aci - Via San Francesco 4/1 - scala A 1° piano. Tel. 040/370525.

Rotary Club Muggia,
Trieste e Trieste Nord

Mercoledì, alle 20, il Rotary Club Muggia organizza una conviviale in Interclub con i R.C. di Trieste e Trieste Nord, con familiari ed ospiti, al Ristorante «Il Porto» di Porto San Rocco, Muggia.

Museo postale
della Mitteleuropa

Oggi il museo postale e telegrafico della Mitteleuropa di piazza Vittorio Veneto 1 sarà aperto dalle 9 alle 13 con possibilità di visita guidata a cura dell'Associazione di Volontariato Civitave.

Associazione
XXX Ottobre

L'Associazione XXX Ottobre - sezione del Cai informa che la segreteria rimarrà chiusa per ferie da domenica 17 agosto. Tutti coloro che devono ancora regolarizzare la posizione associativa per il 2003 sono invitati a provvedervi prima della settimana di chiusura, dalle ore 17.30 alle 19.30.

Gite soci
Pro Senectute

Si comunica che la Pro Senectute con sede in via Valdirivo 11, organizza per i propri soci, gite in giornata e soggiorni in montagna, nella località turistica termale di Arta Terme. Per informazioni rivolgetevi in via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Progetto
Amalia

Siete anziani e vivete o vi sentite soli? Conoscete una persona anziana sola che avrebbe bisogno di un punto di appoggio sicuro e costante, ma non sapete a chi rivolgervi? Chiamate il numero verde gratuito 800-846079 di Amalia, tutti i giorni, festivi compresi, 24 ore su 24.

Proprietà
edilizia

L'Associazione proprietà edilizia informa che gli uffici di via Mercadante 1, saranno chiusi per ferie fino al 29 agosto.

Collegio
dei geometri

Il Collegio provinciale dei geometri, con sede in via Cassa di Risparmio 6, comunica che la segreteria rimarrà chiusa per ferie da domani al 29 agosto.

Biblioteca
civica

Si comunica che la Biblioteca Civica Attilio Hortis rimane chiusa al pubblico per tutto il mese di agosto per l'annuale revisione delle raccolte.

Trasporto
agevolato

La Provincia rende noto che l'ufficio provinciale dell'Anmic, Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, gestore del servizio tessere di trasporto agevolato, rimarrà chiuso, in linea con la sede centrale di Roma, per tutto il mese di agosto. Le tessere con scadenza luglio 2003 rimangono valide per tutto il mese di agosto.

PUBBLICAZIONI
DI MATRIMONIO

Bubich Roberto con Mayer Flavia; Meng Cristian con Steckley Karoline Jeanne; Fabris Bruno con Berliafa Romana; Billa Luigi con Scuderi Sarah; Sabo Silvio Antonio con Muntripakdi Chulaphon; Milic Rado con Tretiak Nives; Benuzzi Fabio con Zaccagna Lala; Formentin Stefano con Marchesich Daniela; Fugali Ivanoe con Vicentini Raffaella; Di Cosola Fabio con Ruscillo Antonella; Ronchi Andrea con Luin Antonella; Udovic Christian con Piccoli Martina; Marini Euro con Taxisov Taisia; Zuin Angelo con Debernardi Barbara; Lubrano Biagio con Vessel Tanja; Coloni Claudio con Giannella Margherita; Tomasi Davide con Negrisolo Luisa; Vesnaver Marino con Carna Monika; Cattaruzzi Paolo con Degrassi Elisabetta; Vrse Massimo con Popovic Elisabetta.

BENZINA

AGIP: v.le Miramare 49; Cattinara.
ESSO: p.le Valmarua 4; p.zza Foraggi 7; v.le Miramare 267/1; v.le Campi Elisi.
IP: via dell'Istria 52; via Giulia 58.
SHELL: Aquilina (Muggia); via D'Alviano 14; Aurisina 129; Duino Aurisina; riva Grumula 12; str. dei Friuli 7; largo A. Canal 1/1.
TAMAIL: via F. Severo 2/3.

Aperti 24 ore su 24
AGIP DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).
Servizio notturno
TAMAIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università); viale Miramare 49; p.le Valmarua.
Self service
ESSO: piazzale Valmarua; Sgonico - S.S. 202.
AGIP: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
TAMAIL: via F. Severo 2/3.

Aperti 24 ore su 24
AGIP DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).
Servizio notturno
TAMAIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università); viale Miramare 49; p.le Valmarua.
Self service
ESSO: piazzale Valmarua; Sgonico - S.S. 202.
AGIP: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
TAMAIL: via F. Severo 2/3.

Aperti 24 ore su 24
AGIP DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).
Servizio notturno
TAMAIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università); viale Miramare 49; p.le Valmarua.
Self service
ESSO: piazzale Valmarua; Sgonico - S.S. 202.
AGIP: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
TAMAIL: via F. Severo 2/3.

Aperti 24 ore su 24
AGIP DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).
Servizio notturno
TAMAIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università); viale Miramare 49; p.le Valmarua.
Self service
ESSO: piazzale Valmarua; Sgonico - S.S. 202.
AGIP: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
TAMAIL: via F. Severo 2/3.

Sunia
d'estate

Il Sunia rende noto che fino al 31 agosto l'ufficio sarà aperto al pubblico con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30. Per qualsiasi problema vi preghiamo di contattarci telefonicamente al numero 040/7606180.

Corsi
di nuoto

La Rari Nantes nuoto Trieste organizza come ogni anno a partire dal mese di ottobre i corsi di nuoto per bambini e adulti, corsi di acquagym. La segreteria è aperta il lunedì e il giovedì dalle 9 alle 12 alla piscina di Altura e risponde allo 040/821696.

Dopolavoro
ferroviario

L'Associazione dopolavoro ferroviario avvisa che sono aperte le iscrizioni per il soggiorno di 8 giorni a Ibiza dal 3 al 10 ottobre. Per informazioni telefonare dal 20/8 allo 040/3794620-621 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 oppure passare presso la sede di piazza V. Veneto 3 per ritirare il programma.

PICCOLO ALBO

Smarrito gatto persiano pelo corto bianco, occhi marrone arancio, collare blu con pietre tipo brillanti, in località San Rocco. Risponde al nome di Fiocco, ricompensa. Telefono 040/274357 oppure 3289745960.

Smarrito pappagallo amazzone fronte blu giardino Ponziana. Mancata al rinvenitore. Cell. 338/5889729.

Rinvenuta a Punta Olmi fede matrimoniale con l'iscrizione «17.10.71 - 96 Gianina». Telefonare 349/7320023.

Smarrito cellulare Alcatel grigio di modesto valore zona S. Giacomo. Prego «rinvenitore» chiamare lo 040/418275.

FARMACIE

Domenica 17 agosto

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Giotti 1, via Belpoggio 4, via dell'Istria 33, via Flavia di Aquilina 39/C (Aquilina), Ferneti.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: piazza Giotti 1, tel. 635264; via Belpoggio 4, tel. 306283; via Flavia di Aquilina 39/C, Aquilina, tel. 232253; Ferneti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza Giotti 1, via Belpoggio 4; via dell'Istria 33; via Flavia di Aquilina 39/C, Aquilina; Ferneti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Istria 33, tel. 638454.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350505 Televisa.

Il panorama delle manifestazioni in tutta la nostra provincia per la lunga domenica dopo Ferragosto

Musica, ballo, sagre, cultura e tanto divertimento

Mercatino dell'artigianato, antiquariato e usato in Cittavecchia. Le strade antiche di Trieste, a partire da Capo di Piazza, fino al ghetto, ospitano il mercatino dell'artigianato triestino e regionale, dell'usato e dell'antiquariato: le bancarelle sono aperte dalle 8 alle 18.

Sagra a Basovizza. Dalle ore 18, nei pressi del laghetto, sagra con musica dal vivo e chioschi organizzati dalla società sportiva Zarja.

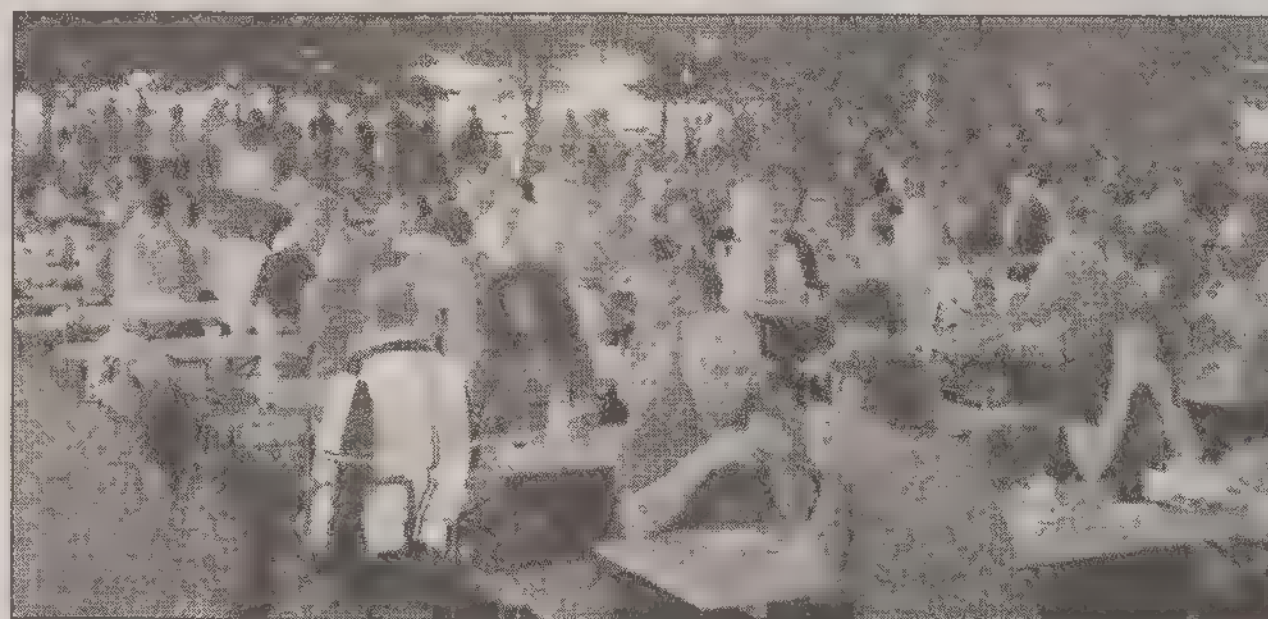
La festa impazza al Molo IV. Trieste Village, l'intrattenimento estivo lungo il molo quarto, propone una scatenata serata di musica e divertimento dedicata ai più giovani.

Umberto Lupi in via Orlandini. Tappa nel Giardino Ponziana, in via Orlandini, per il concerto itinerante di Umberto Lupi. Appuntamento con la canzone triestina alle ore 18.

Festa pro loco a San Luigi. Dalle ore 19, il campo sportivo di San Luigi si trasforma in un grande chiosco enogastronomico, con musica dal vivo. Organizzazione a cura della Pro Loco.

Chioschi a Servola. Tradizionale festa di Ferragosto, con inizio alle 18, alla parrocchia di San Lorenzo di Servola. Chioschi enogastronomici e musica.

Festa estiva a Borgo San Sergio. Chioschi e



E' ormai una sfida aperta fra le sagre: qual è quella più riuscita? (Foto Tommasini)

musica con Barbanera e il Duo Melody a Borgo San Sergio, nella Casa del popolo di via di Peco 7 a partire dalle 18, per l'organizzazione del Circolo Pisoni.

Apertura serale al Museo Revoltella. Aperto anche a ferragosto il museo triestino, che di sera permette la visita alle collezioni di arte moderna. Fino a mezzanotte è aperta anche la terrazza con il bar con vista sui tetti della città.

Tabor 2003 a Opicina. La popolare sagra ferragostana, organizzata nella Casa della cultura, in via Nazionale 51, inizia alle ore 16, e resta aperta fino alle 23. Tabor 2003 è organizzata dall'omonimo circolo culturale, e prevede chioschi enogastronomici e ballo dalle 20 alle 23 con il complesso Burja. Dalle 17

alle 22 è aperta anche la mostra "di modello in modello" dedicata al modellismo ferroviario e aereo. Con lo stesso orario si svolge anche il mercatino di libri nuovi e usati.

Sagra a Roiano. Prosegue la proposta enogastronomica e musicale della sagra di Roiano, con aperture chioschi alle 18.30. La festa si svolge nel campo di calcio a due passi dal calcevia di Barcola.

Visita alle piante velenose in Carsiana. Aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, il giardino botanico raccoglie in una dolina tutte le particolarità della flora carsica. Oggi, alle 17, si svolge la visita guidata al "Sentiero delle piante velenose".

Festa di Ferragosto a Mattonaia. IL Circolo

sportivo Domio organizza la sagra ferragostana del comune di San Dorlago della Valle. Inizio alle ore 17, con i tradizionali ingredienti: musica dal vivo e specialità gastronomiche alla griglia.

I chioschi della Lampo. A Muggia, con inizio alle ore 18, l'enogastronomia estiva è affidata alla compagnia carnevalesca Lampo. Carne e pesce alla griglia, musica dal vivo. Ultimo giorno.

Festa di San Rocco ad Aurisina. Al campo di calcio del Sokol di Aurisina si aprono alle 16 i chioschi enogastronomici, arricchiti dalla vendita di vini doc e formaggi tipici locali. Musica dal vivo a partire dalle 20. Nella sala Gruden della chiesa di Aurisina, apertura dalle 10 alle 12, e dal-

le 18 alle 22, con ingresso gratuito, della mostra di pittura e scultura "Ispirazione: segno, forma e colore". Le manifestazioni sono organizzate dal Comune, in collaborazione con le associazioni sportive Sokol e Ski Club Devin.

Musica in baia a Sistiana. La baia di Sistiana offre, alla Caravella, musica dal vivo, enogastronomia estiva e animazione, il tutto a partire dalle 18 e con parcheggio gratuito. Al Cantera cafe, dalle 22, discoteca sulla spiaggia.

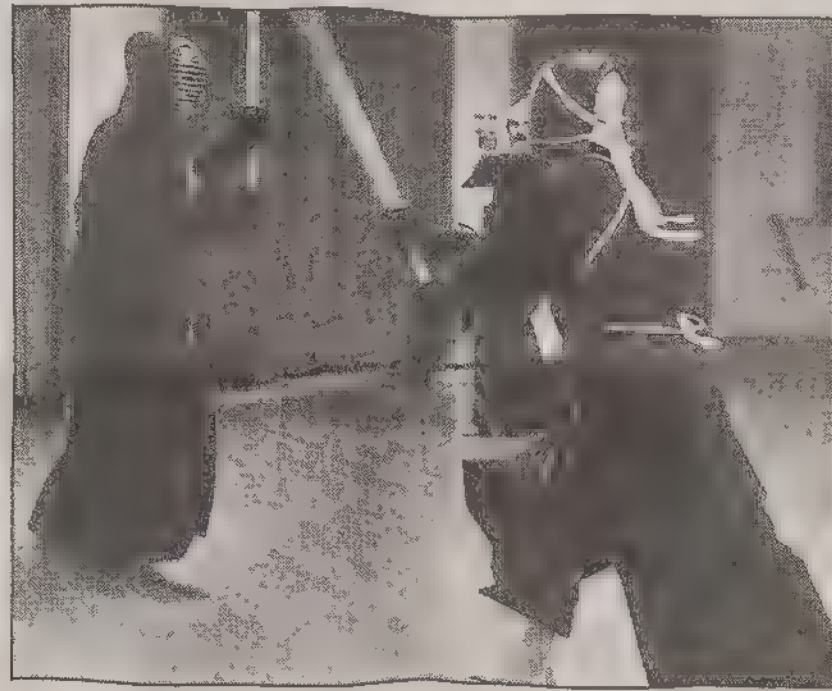
Esibizione di danza in piazza a Muggia. Spettacolo musicale con esibizione di danza sportiva e balli latinoamericani questa sera in piazza Marconi. Si esibisce, con inizio alle ore 21, il Club Diamante.

Scienze per bambini all'Immaginario e "micromondi". Lo Science center di Grignano Immaginario scientifico organizza le ormai popolari attività di Scienze della domenica. Appuntamento per i ragazzi dagli 8 anni in su, a partire dalle 17.30 all'interno del museo. In programma oggi la realizzazione di zattere e barche a vela. Per tutti, apertura del museo fino alle ore 21, con la possibilità di visitare la mostra interattiva e multimediale "Micromondi" dedicata all'infinitamente piccolo.

(A cura di Francesca Capodanno)

Da martedì a domenica nella sede della Ginnastica Triestina

Kendo, seminario internazionale



Il Kendo è un'antica arte marziale molto spettacolare.

Anche quest'anno la Ginnastica Triestina ospita il seminario internazionale di Kendo (la scherma giapponese) divenuto ormai uno degli appuntamenti più importanti in Italia per questa antichissima arte marziale. Dunque dal 19 al 24 agosto la Confederazione Italiana Kendo (Cik) in collaborazione con il Nami Kendo Dojo di Trieste organizza il 5.º seminario estivo di Kendo, che sarà diretto dal maestro Nobunao Tatumi, 7.º Dan Kyoushi, insegnante alla Ibaraki University di Tokyo. A coadiuvarlo nel seminario ci saranno anche Franco Morretti, 6.º Dan, e Livio Lancini 6.º Dan, entrambi della commissione tecnica della Cik. Il seminario si terrà alla Ginnastica Triestina, in via della Ginnastica 47, con il

seguente orario: martedì 19 dalle 17 alle 18, da mercoledì 20 a domenica 24, ogni giorno dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 17 alle 19. Le lezioni sono aperte al pubblico, e il seminario è aperto anche a principianti assoluti. Il seminario giunge nel pieno di una stagione importante per il Kendo italiano: quest'anno, infatti, la squadra maschile italiana è arrivata terza al Campionato del Mondo di Kendo che si è svolto a Glasgow (primi Giapponesi e Corea). E la prima volta che l'Italia conquista una posizione così alta, ed è anzi la prima volta che una squadra europea riesce a classificarsi fra le prime quattro nazioni al mondo in questa disciplina così tradizionale e profondamente legata alle culture orientali.

La rassegna sulla Croce rossa
prorogata fino al 30 settembre

La mostra di Miramare è uno spaccato della nostra storia.

Visto l'ampio successo di pubblico, la grande mostra storica intitolata «La Croce Rossa da Solferino ad oggi», allestita alle Scuderie del Castello di Miramare, viene prorogata fino al 30 settembre.

Organizzata e coordinata dal Comitato provinciale della Croce rossa italiana con il contributo del ministero per i Beni e le attività culturali e della Soprintendenza, e il patrocinio

del Comune e della nostra Provincia, la rassegna, allestita dall'architetto Marianna Accerboni, ha suscitato grande interesse e curiosità: la maggior parte dei documenti, delle immagini e degli oggetti in mostra sono infatti del tutto inediti. Per accedere alla mostra, telefonando dalle 9 alle 14 al numero 040/3186111, si possono prenotare visite guidate gratuite.

M/n MARCONI (Molo Bersagliere 1 luglio-31 agosto)
MARTELLI. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
MERCOLEDI. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.
GIOVEDI. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
VENERDI. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.

CATAMARANO SAN FRANGISK (solo martedì)
Rovigno 8.10, Parenzo 9.30, Trieste a. 10.30. Trieste p. 18, Parenzo 19.20, Rovigno 20.10.

PRINCE OF VENICE (solo martedì)
Parenzo p. 8, Isola a. 8.45, p. 9, Trieste a. 9.45, p. 17.45, Isola a. 18.30, p. 18.45, Parenzo a. 19.45.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA (25 aprile-15 settembre)

FERIALE

Partenza da TRIESTE

6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA

7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA

7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE

7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE: corsa singola: € 2,70; corsa andata-ritorno € 5,05; bicicletta € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,70; abbonamento nominativo 50 corse € 20,90.

TRIESTE-SISTIANA-DUINO-MONFALCONE (15 giugno-15 settembre)

Attracchi: Trieste Molo Pescheria, Sistiana Molo Centrale, Duino porticciolo, Monfalcone porticciolo Nazario Sauro

Trieste 8, Sistiana a. 8.45, p. 8.55, Duino a. 9.10, p. 9.20, Monfalcone a. 9.50, p. 10, Duino a. 10.30, p. 10.40, Sistiana a. 10.55, p. 11.05, Trieste a. 11.50, p. 12.40, Sistiana a. 13.25, p. 13.35, Duino a. 13.50, p. 14, Monfalcone a. 14.30, p. 14.40, Duino a. 15.10, p. 15.20, Sistiana a. 15.35, p. 15.45, Trieste a. 16.30, p. 16.45, Sistiana a. 17.30, p. 17.40, Duino a. 17.55, p. 18.05, Monfalcone a. 18.35, p. 18.45, Duino a. 19.15, p. 19.25, Sistiana a. 19.40, p. 19.50, Trieste 20.35.

TRIESTE-BARCOLA (CEDAS)-GRIGNANO (25 aprile-15 ottobre)

Trieste 8, Barcola a. 8.20, p. 8.30, Grignano a. 8.55, p. 9.05, Barcola a. 9.30, p. 9.40, Trieste a. 10, p. 10.10, Barcola a. 10.30, p. 10.40, Grignano a. 11.05, p. 11.15, Barcola a. 11.40, p. 11.50, Trieste a. 12.10, p. 12.20, Barcola a. 13.20, p. 13.30, Grignano a. 13.55, p. 14.05, Barcola a. 14.30, p. 14.40, Trieste a. 15, p. 15.10, Barcola a. 15.30, p. 15.40, Grignano a. 16.05, p. 16.15, Barcola a. 16.40, p. 16.50, Trieste a. 17.10, p. 17.20, Barcola a. 17.40, p. 17.50, Grignano a. 18.15, p. 18.25, Barcola a. 18.50, p. 19, Trieste a. 19.20, p. 19.30, Grignano a. 19.55, p. 20.05, Barcola a. 20.30, p. 20.40, Trieste 21.

(*Corsa supplementare fino al 14-9)

TRIESTE-GRADO

22 giugno-7 settembre

M/n Delfino Verde

PARTENZE DA TRIESTE (molo Pescheria): 8.15, 12.15, 16.45.

ARRIVO A GRADO (molo Torpediniere): 9.45, 13.45, 18.15.

PARTENZE DA GRADO (molo Torpediniere): 10, 14, 18.30.

ARRIVO A TRIESTE (molo Pescheria): 11.30, 15.30, 20.

TARIFFE: corsa singola € 3,60; corsa andata/ritorno € 5,50; abbonamento nominativo 10 corse € 21,70; abbonamento nominativo 50 corse € 43,40; ciclomotore € 3,55; bicicletta € 0,55.

PRATICAMENTE A META' PREZZO

3000 pezzi e' la quantita' a disposizione, 3000 e' il numero dei fortunati che potranno approfittare di questa straordinaria occasione per comprare la lavatrice o il frigorifero nuovo... 3000 pezzi*: beati i primi!

**NON PAGHI NIENTE
FINO AL
2004**

Consultare il foglio informativo
presente al box finanziamenti

LAVATRICE BOSCH
299,00€
Lavatrice Bosch carica frontale, classe A/A elettronica 600 giri, maxi oblo, termostato

FRIGORIFERO BOSCH
299,00€
Frigorifero BOSCH doppia porta classe A, 290 litri ventilato. Estetica bombata e ripiani in cristallo, pareti igienizzate

COMBINATO ARISTON
479,00€
Frigorifero combinato ARISTON classe A+ 350 litri ripiani in cristallo pareti igienizzate **CLASSE A+**

LAVASTOVIGLIE INDESIT
299,00€
Lavastoviglie INDESIT classe A, 12 coperti, 3 temperature, 6 programmi di lavaggio super silenziosa

* Quantita' totale dei 4 modelli complessivamente tra tutti gli UniEuro e UniEuro City. Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni fino al 31/08/03

UNIEURO HA SCELTO DIXAN E PRIL



**SE HAI
LA CARD UNI EURO CLUB
ESTENDI LA GARANZIA
FINO A 6 ANNI
GRATIS!**

Chiedi informazioni all'interno del P.V.

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

SIAMO APERTI ANCHE TUTTO IL MESE DI AGOSTO

(VE) MARCON

Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattel, 11/A Tel. 041/5952234

(VI) TORRI DI QUARTESOLO

Rle Centro Comm. S.S. Padova-Vicenza
Via Brescia tel. 0444/267524

(VI) THIENE via Gornbe

S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611

(VI) ALTAVILLA VICENTINA

statale Vi-VR via Olmo, 45
t. 0444/349227

(VI) BASSANO del GRAPPA

AsterMarket v. Marfaroni, 5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA'

Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel. 0424/5822544

(VR) BUSSOLENGO

S.S.11 loc. Ferlina t. 045/6767026

(TV) CASTELFRANCO

VENETO via Valsugana,

5b tel. 0423/723000

(TV) ODERZO

V. Verdi, 48 str. Cadore Mare
Tel. 0422/814269

(TV) PEDEROBBA

Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina, 54 tel. 0423/648300

(TV) TREVISO v. IV novembre, 83

zona Fiera tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO v. Tiziano Vecello, 105

statale Belluno-Ponte nelle Alpi
tel. 0437/33152

(VE) GAMBARARE di MIRA

S.S. Romea, 72 - 4 Km da Marghera
tel. 041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO

via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm. Ovrio T. 0434/960316

(TS) MUGGIA

Parco C. Arcobaleno,
Str. Farnel, 40 loc. Rabulese
tel. 040/9235150
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: L.menzo@gruppounieuro.com

UniEuro

www.unieuro.com

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI

www.entietribunali.it

è il sito Internet consultabile per gli avvisi legali pubblicati su

IL PICCOLO

Per la pubblicità legale delle provincie di Trieste e di Gorizia rivolgersi a:

MANZONI & C. SpA V. XXX Ottobre, 4 - Trieste

Tel. 040.6728322 Fax 040.366046 E-mail: legaletrieste@manzoni.it



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione Regionale della Sanità e delle Politiche Sociali

La Direzione regionale della sanità e delle politiche sociali rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 32 del 6 agosto 2003 è stato pubblicato il regolamento per l'assegnazione, concessione ed erogazione dei contributi di cui alla legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, comma 11, volti a promuovere il miglioramento della qualità dei servizi di asili nido gestiti da organismi, associazioni e altri soggetti privati senza finalità di lucro. Le domande vanno presentate entro il 6 ottobre 2003. Per informazioni consultare il sito internet www.regione.fvg.it oppure rivolgersi alla Direzione regionale della sanità e delle politiche sociali, Servizio per le attività sociassistenziali.



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Presidenza della Giunta
Servizio del libro fondiario

Si rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 32 del 06.08.2003 è stato pubblicato il decreto n. 235 dd. 01.07.2003, del Presidente della Regione, concernente l'approvazione del regolamento attuativo delle disposizioni contenute nell'art. 21 commi 4 e 4 bis della L. R. 04.07.1997, n. 23, come modificati dall'art. 1, comma 5, della L.R. 30.04.2003, n. 12, che nel consentire l'accesso per via telematica alla banca dati informatizzata del libro fondiario, individua, fra l'altro, le categorie dei soggetti abilitati al collegamento e disciplina, le modalità per l'ottenimento dell'abilitazione.

IL DIRETTORE Dott. Renato PONARI

Pesto riservato.

Riservato ai nostri clienti, ovviamente. Ordinate su www.esperya.com il nostro **pesto alla genovese**, preparato con gli ingredienti originali più genuini.



Ordinate on line oppure al numero verde 800.998.203: riceverete a casa i prodotti in 24/48 ore.

www.esperya.com

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI

www.entietribunali.it

è il sito Internet consultabile per gli avvisi legali pubblicati su

IL PICCOLO

Per la pubblicità legale delle provincie di Trieste e di Gorizia rivolgersi a:

MANZONI & C. SpA V. XXX Ottobre, 4 - Trieste

Tel. 040.6728322 Fax 040.366046 - E-mail: legaletrieste@manzoni.it

IL TRIBUNALE DI TRIESTE sezione civile

G.I. Dott.ssa Mulloni ha pronunciato in data 19/07/03 il seguente provvedimento P.Q.M.

Ordina l'editore Edigroup al la cessazione degli atti di concorrenza sleale ex art. 2598, n. 3, c.c. consistenti nella pubblicazione sul settimanale "Metropolis" di annunci economici già in precedenza pubblicati da "Il Piccolo" ed acquisiti mediante l'indebita utilizzazione della rete di raccolta di quest'ultimo testata. Dispone che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto su tre numeri consecutivi di "Metropolis", nonché per una volta nell'edizione domenicale de "Il Piccolo", a cura e spese della resistente; - Assegna alle parti termine di giorni 30 per l'inizio del giudizio di merito; - Manda alla Cancelleria per le comunicazioni. Trieste, 19/7/2003

IL GIUDICE DELEGATO dott. Francesca MULLONI

Continuaz. dalla 14.a pagina

5 LAVORO

RICHIESTA
Feriale 0,72 - Festivo 1,08

SIGNORA australiana madrelingua inglese con anni di esperienza come interprete traduttrice presso i tribunali australiani, con diploma agente di turismo, offresi o come signora alla pari con insegnamento lingua inglese a bimbi di ogni età, o come insegnante scuola privata inglese o presso agenzia viaggi. Tel. 346-2246514. (A4650)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A.A. TRIESTE Selene sexy affascinante bellissima da impazzire. Chiamami 3293373941. (A4681)

A.A.A.A.A. TRIESTE Sabrina novità trasgressiva bellissima femminile bella sorpresa 3393356404. (A4681)

A.A. NOVITA bella ragazza indiana giovane disponibile per massaggi. 320/2842679. (A4642)

ALESSANDRA triestina maestra dell'amore, riceve senza fretta né squallore. 340/9614109. (A4677)

APPENA arrivata, esuberante, VI misura, affascinante, giovane, dolce, molto disponibile 346/2194130. (A4570)

BELLISSIMA bionda sexy tel. 340/1565872. (Fil47)

GINETH, insaziabile, calda, offre il meglio per ogni tuo desiderio. 338-1281839. (A00)

VICINO Monfalcone bella mulatta giovanissima caldissima ti aspetta. 333/2007364. (Fil47)

22ENNE bellissima sexy conoscerebbe uomo per momenti particolari. 333/8120719. (Fil60)

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli-Venezia Giulia

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040.6728311

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

EDITORIALE FVG

Società per Azioni

Capitale sociale euro 87.959.976 interamente versato - Iscritta nel Registro Imprese di Udine al n. 176715 - Codice fiscale 01999530304

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

(Pubblicato ai sensi dell'art. 1 comma 33 del D.L. 23 ottobre 1996 n. 545 convertito con Legge 23 dicembre 1996 n. 650)

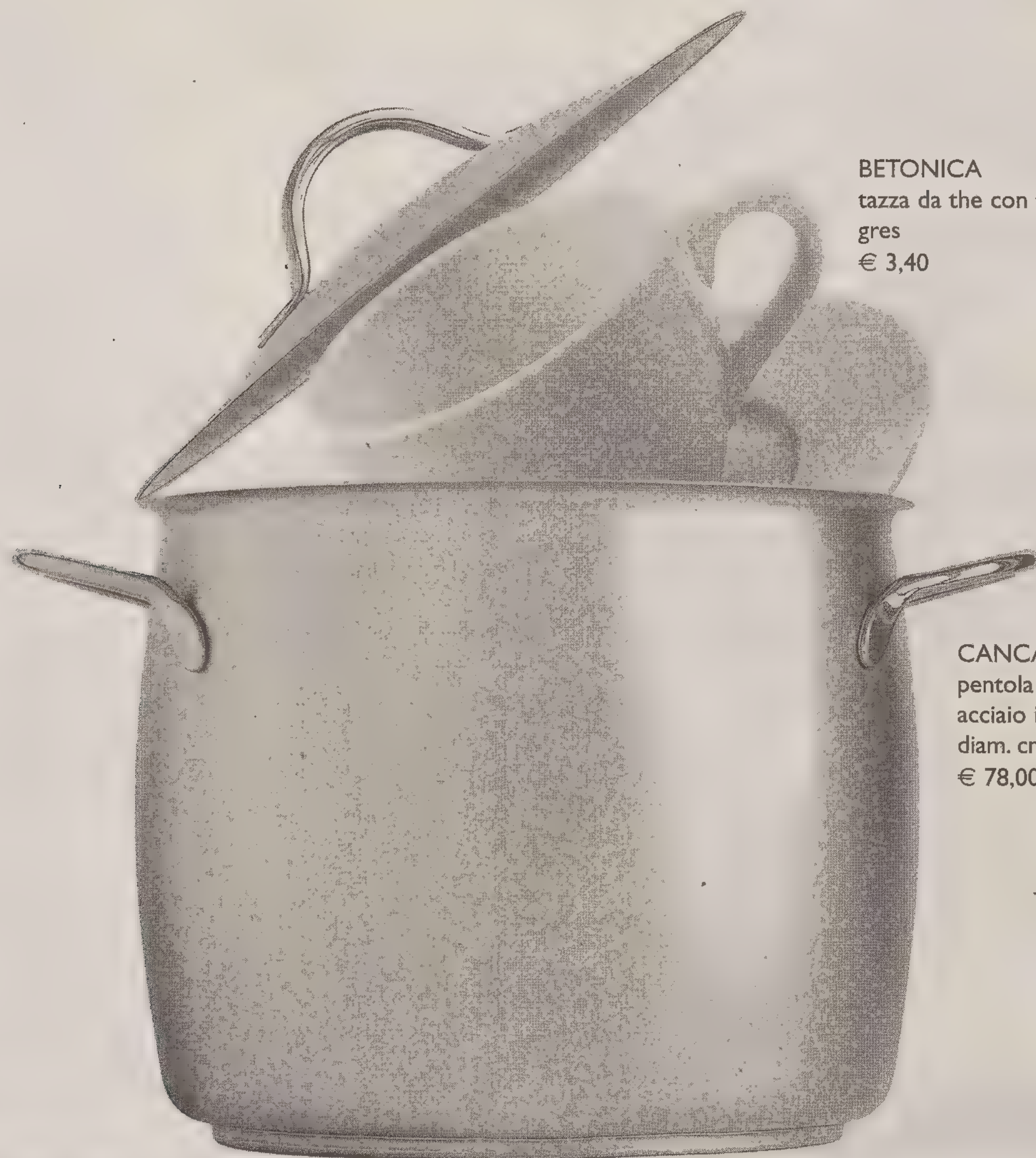
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI.....					
B) IMMOBILIZZAZIONI:					
I. IMMATERIALI:					
1) Costi di impianto e di ampliamento			111.970		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			10.015		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno			37.317		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			86.512.325		
5) Avviamento testate			27.889		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			10.824		
7) Altre			86.673.093		
II. MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati			4.520.760		
2) Impianti e macchinari			4.645.853		
3) Attrezzature industriali e commerciali			37.317		
4) Altri beni			586.052		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			1.530		
6) Altre			9.791.572		
III. FINANZIARIE					
1) Partecipazioni in:					
a) imprese controllate			516.462		
b) imprese collegate			364.263		
c) altre imprese					
2) Crediti:					
a) verso imprese controllate					
b) verso imprese collegate					
c) verso controllati					
d) verso altri					
e) Azioni proprie					
f) Azioni proprie					
g) Azioni proprie					
h) Azioni proprie					
i) Azioni proprie					
j) Azioni proprie					
k) Azioni proprie					
l) Azioni proprie					
m) Azioni proprie					
n) Azioni proprie					
o) Azioni proprie					
p) Azioni proprie					
q) Azioni proprie					
r) Azioni proprie					
s) Azioni proprie					
t) Azioni proprie					
u) Azioni proprie					
v) Azioni proprie					
w) Azioni proprie					
x) Azioni proprie					
y) Azioni proprie					
z) Azioni proprie					
AA) Azioni proprie					
AB) Azioni proprie					
AC) Azioni proprie					
AD) Azioni proprie					
AE) Azioni proprie					
AF) Azioni proprie					
AG) Azioni proprie					
AH) Azioni proprie					
AI) Azioni proprie					
AJ) Azioni proprie					
AK) Azioni proprie					
AL) Azioni proprie					
AM) Azioni proprie					
AN) Azioni proprie					
AO) Azioni proprie					
AP) Azioni proprie					
AQ) Azioni proprie					
AR) Azioni proprie					
AS) Azioni proprie					
AT) Azioni proprie					
AU) Azioni proprie					
AV) Azioni proprie					
AW) Azioni proprie					
AX) Azioni proprie					
AY) Azioni proprie					
AZ) Azioni proprie					
BA) Azioni proprie					
BB) Azioni proprie					
BC) Azioni proprie					
BD) Azioni proprie					
BE) Azioni proprie					
BF) Azioni proprie					
BG) Azioni proprie					
BH) Azioni proprie					
BI) Azioni proprie					
BJ) Azioni proprie					
BK) Azioni proprie					
BL) Azioni proprie					
BM) Azioni proprie					
BN) Azioni proprie					
BO) Azioni proprie					
BP) Azioni proprie					
BQ) Azioni proprie					
BR) Azioni proprie					
BS) Azioni proprie					
BT) Azioni proprie					
BU) Azioni proprie					
BV) Azioni proprie					
BW) Azioni proprie					
BX) Azioni proprie					
BY) Azioni proprie					
BZ) Azioni proprie					
CA) Azioni proprie					
CB) Azioni proprie					
CC) Azioni proprie					
CD) Azioni proprie					
CE) Azioni proprie					
CF) Azioni proprie					
CG) Azioni proprie					
CH) Azioni proprie					
CI) Azioni proprie					
CJ) Azioni proprie					
CK) Azioni proprie					
CL) Azioni proprie					
CM) Azioni proprie					
CN) Azioni proprie					
CO) Azioni proprie					
CP) Azioni proprie					
CQ) Azioni proprie					
CR) Azioni proprie					
CS) Azioni proprie					
CT) Azioni proprie					
CU) Azioni proprie					
CV) Azioni proprie					
CW) Azioni proprie					
CX) Azioni proprie					
CY) Azioni proprie					
CZ) Azioni proprie					
DA) Azioni proprie					
DB) Azioni proprie					
DC) Azioni proprie					
DD) Azioni proprie					
DE) Azioni proprie					
DF) Azioni proprie					
DG) Azioni proprie					
DH) Azioni proprie					
DI) Azioni proprie					
DJ) Azioni proprie					
DK) Azioni proprie					
DL) Azioni proprie					
DM) Azioni proprie					
DN) Azioni proprie					
DO) Azioni proprie					
DP) Azioni proprie					
DQ) Azioni proprie					
DR) Azioni proprie					
DS) Azioni proprie					
DT) Azioni proprie					
DU) Azioni proprie					
DV) Azioni proprie					
DW) Azioni proprie					
DX) Azioni proprie					
DY) Azioni proprie					
DZ) Azioni proprie					
EA) Azioni proprie					
EB) Azioni proprie					
EC) Azioni proprie					
ED) Azioni proprie					
EE) Azioni proprie					
EF) Azioni proprie					
EG) Azioni proprie					
EH) Azioni proprie					
EI) Azioni proprie					
EJ) Azioni proprie					
EK) Azioni proprie					
EL) Azioni proprie					
EM) Azioni proprie					
EN) Azioni proprie					
EO) Azioni proprie					
EP) Azioni proprie					
EQ) Azioni proprie					
ER) Azioni proprie					
ES) Azioni proprie					
ET) Azioni proprie					
EU) Azioni proprie					
EV) Azioni proprie					
EW) Azioni proprie					
EX) Azioni proprie					
EY) Azioni proprie					
EZ) Azioni proprie					
FA) Azioni proprie					
FB) Azioni proprie					
FC) Azioni proprie					
FD) Azioni proprie					
FE) Azioni proprie					
FF) Azioni proprie					
FG) Azioni proprie					
FH) Azioni proprie					
FI) Azioni proprie					
FJ) Azioni proprie					
FK) Azioni proprie					
FL) Azioni proprie					
FM) Azioni proprie					
FN) Azioni proprie					
FO) Azioni proprie					
FP) Azioni proprie					
FQ) Azioni proprie					
FR) Azioni proprie					
FS) Azioni proprie					
FT) Azioni proprie					
FU) Azioni proprie					
FV) Azioni proprie					
FW) Azioni proprie					
FX) Azioni proprie					
FY) Azioni proprie					
FZ) Azioni proprie					
GA) Azioni proprie					
GB) Azioni proprie					
GC) Azioni proprie					
GD) Azioni proprie					
GE) Azioni proprie					
GF) Azioni proprie					
GG) Azioni proprie					
GH) Azioni proprie					
GI) Azioni proprie					
GJ) Azioni proprie					
GK) Azioni proprie					
GL) Azioni proprie					
GM) Azioni proprie					
GN) Azioni proprie					
GO) Azioni proprie					
GP) Azioni proprie					
GQ) Azioni proprie					
GR) Azioni proprie					
GS) Azioni proprie					
GT) Azioni proprie					
GU) Azioni proprie					
GV) Azioni proprie					
GW) Azioni proprie					
GX) Azioni proprie					
GY) Azioni proprie					
GZ) Azioni proprie					
HA) Azioni proprie					
HB) Azioni proprie					
HC) Azioni proprie					
HD) Azioni proprie					
HE) Azioni proprie					
HF) Azioni proprie					
HG) Azioni proprie					
HH) Azioni proprie					
HI) Azioni proprie					
HJ) Azioni proprie					
HK) Azioni proprie					
HL) Azioni proprie					
HM) Azioni proprie					
HN) Azioni proprie					
HO) Azioni proprie					
HP) Azioni proprie					
HQ) Azioni proprie					
HR) Azioni proprie					
HS) Azioni proprie					
HT) Azioni proprie					
HU) Azioni proprie					
HV) Azioni proprie					
HW) Azioni proprie					
HX) Azioni proprie					
HY) Azioni proprie					
HZ) Azioni proprie					
IA) Azioni proprie					
IB) Azioni proprie					
IC) Azioni proprie					
ID) Azioni proprie					
IE) Azioni proprie					
IF) Azioni proprie					
IG) Azioni proprie					
IH) Azioni proprie					
II) Azioni proprie					
IJ) Azioni proprie					
IK) Azioni proprie					
IL) Azioni proprie					
IM) Azioni proprie					
IN) Azioni proprie					
IO) Azioni proprie					
IP) Azioni proprie					
IQ) Azioni proprie					
IR) Azioni proprie					
IS) Azioni proprie					
IT) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					
IV) Azioni proprie					
IU) Azioni proprie					

www.ovvio.com
info@ovvio.com

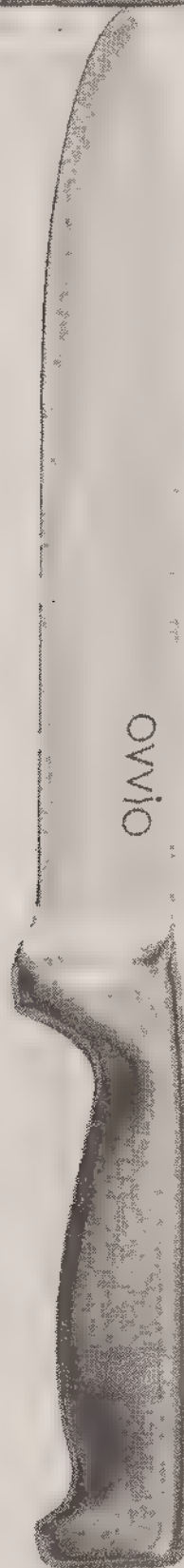
W
WEINAR ADVERTISING



BETONICA
tazza da the con piattino
gres
€ 3,40

CANCAMUN
pentola con coperchio
acciaio inox 18/10
diam. cm 20
€ 78,00

**Ogni
100 euro
che spendi
ne ricevi
30.**



VETIVER
coltello da cucina
acciaio inox
lama cm 20
€ 13,00



Dal 16 al 24 agosto, ogni 100 euro di spesa ne ricevi 30.
Da spendere dal 25 agosto al 31 ottobre. Vale su tutti i prodotti.

PORDENONE Via Pionieri dell'Aria, 86/B Roveredo in Piano - PN tel. 0434.388.111 Orario apertura: lunedì 15,00 - 19,30. Da martedì a venerdì 09,30 - 19,30. Sabato e domenica: 09,30 - 19,30.
VICENZA Centro Commerciale "Le Piramidi" Via Pola, 20 Torri di Quartesolo - VI tel. 0444.268.411 Orario apertura: lunedì 14,00 - 20,30. Da martedì a venerdì 10,00 - 20,30. Sabato 09,00 - 20,30. Domenica 10,00 - 20,30

CULTURA & SPETTACOLI

ANNIVERSARIO L'Istituto Nautico di Trieste veniva fondato 250 anni fa da Maria Teresa

La più antica scuola del mare

Dall'epopea della marineria austriaca ai problemi del presente

TRIESTE Quando 250 anni fa Maria Teresa fondò l'attuale Istituto Nautico di Trieste il mare era diverso: non esisteva il motore a vapore, le navi non erano più lunghe di 40 metri, il dialetto veneziano era lingua franca per l'Adriatico, parte del mondo non era ancora stata esplorata, poche monache e balene sguazzavano felici senza nemmeno immaginare cosa sarebbe loro capitato. I problemi per chi lavorava sul mare non mancavano di certo, ma in quattro secoli molte cose sono peggiorate. Tutte le specie ittiche pescabili sono ormai contingentate e la produzione in ac-

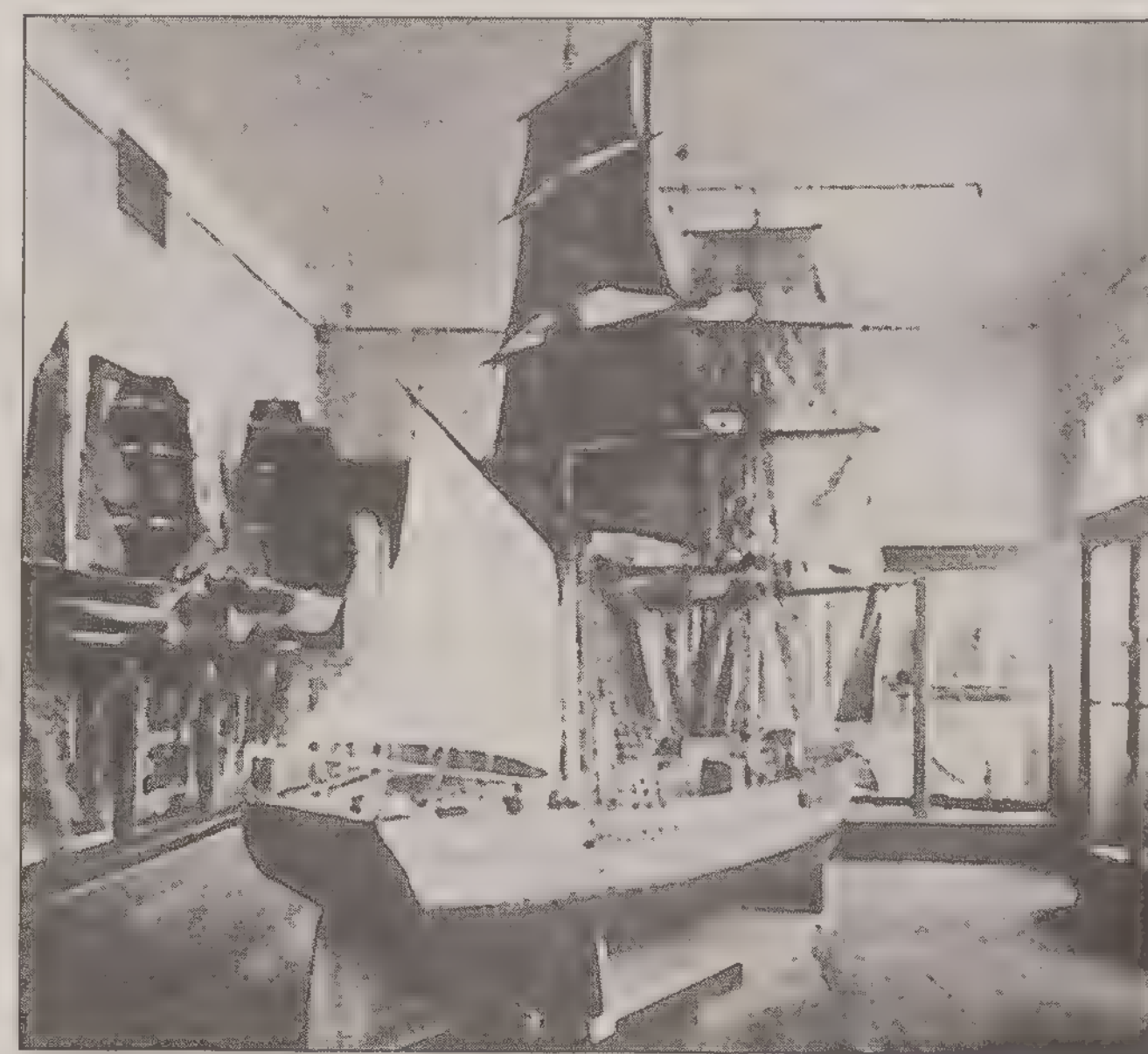
quacultura (un quinto del pescato) provoca problemi di inquinamento biologico; milioni di imbarcazioni da diporto restano ferme 11,5 mesi all'anno gettando in mare combustibili, lubrificanti e vernici antivegetative mentre una nave che viaggia a quaranta nodi non può più essere controllata solo da un «sistema umano» e la tecnologia navale è quasi identi-

ca a quella aeronautica. «Tutto questo - dice il preside del Nautico Raffaele Marchione - nel bene e nel male genera lavoro, ma se vogliamo che il lavoro vada nella direzione giusta dovremmo pensare a formare uomini di mare non solo tecnicamente preparati, ma con una cultura del mare che li renda sensibili, a tutti i livelli della loro futura attività, su

quanto sia complesso qualsiasi operazione che coinvolga un organismo vivo qual è il mare». Ecco perché il 250.º anniversario di una delle più antiche scuole del mare in Europa diventa l'occasione non solo per avviare una serie di celebrazioni ancora tutte da decidere (da un convegno delle scuole nautiche fino all'emissione di un apposito annullo),

ma per fare del Nautico un centro propositivo che riguardi tutta la città. «Le premesse per un nuovo modo di intendere e frequentare il mare sopra e sotto - dice Walter Macovaz, docente di disegno navale - ci sono tutte: dall'archeologia marina alla valorizzazione dei relitti, al pescaturismo, allo sviluppo del diporto e del turismo nautico; serve solo qualcuno o qualcosa che riunisca queste offerte in un circuito virtuoso, permettendo alla città di sviluppare una nuova economia legata al mare, proprio come al tempo in cui nacque l'Istituto Nautico».

p.s.



Qui sopra, il gabinetto di attrezzatura e manovra del Nautico di Trieste. A sinistra, esercitazioni col sestante; sotto, studenti impegnati sulla tracciatura del fasciame.

Il 20 agosto del 1753, duecentocinquanta anni fa, con sovrana risoluzione Maria Teresa d'Austria dispose la fondazione, a Trieste, di una Imperial regia Accademia di Commercio e Nautica. Nasceva così l'attuale Istituto Nautico, allora uno dei primi in Europa, destinato a diventare una fucina di comandanti di navi a vela e mercantili prima della marineria austro-ungarica, poi di quella italiana.

L'Accademia di Commercio e Nautica iniziò l'attività il 1.º giugno del 1754, in un periodo in cui l'impero si apprestava a tracciare e difendere le grandi vie dei traffici marittimi. Non c'era solo bisogno di cantieri ed esperti costruttori di navi, era necessario istruire gli uomini che queste navi avrebbero portato nei mari del mondo. Era l'alba della grande epopea della marineria austriaca, che in due secoli avrebbe fatto del nome della Casa imperiale

un blasone per chiunque del mare e sul mare viveva. In pochi anni Trieste divenne il fulcro di questa nuova civiltà del mare, e l'Accademia di Commercio e Nautica il suo centro propulsore. Gli allievi dovevano essere i migliori, in grado di competere con le scuole nautiche che stavano sorgendo a Brema, Amburgo, Marsiglia, Napoli e Perasto (in Montenegro).

A definire il primo piano di studi composto da aritmetica, geometria, trigonometria piana e sferica, algebra, geografia, idrografia e navigazione venne chiamato un gesuita del Collegio di Trieste, padre Francesco Saverio Orlando. Fu lui a

procurare il nucleo centrale di quella straordinaria biblioteca del mare ancora oggi conservata al Nautico: erano centodieci libri che costituivano quanto di più aggiornato c'era al tempo sulla scienza della navigazione.

Dopo alterne vicende che videro fra l'altro la cacciata di Francesco Saverio in seguito all'abolizione della Compagnia di Gesù voluta da papa Clemente XIV, la scuola riprese gli insegnamenti nel 1784 sotto la direzione dell'abate Capuano, per interromperli nuovamente nel 1809, con l'arrivo a Trieste delle truppe francesi. La scuola riaprì nel 1813, e la sede era in

piazza Lipsia, l'attuale piazza Hortis, nel palazzo Biserini che oggi ospita la Biblioteca civica, dove rimarrà fino al 1876.

Con il progredire della marineria il programma di studi dell'Accademia si intensificò, e nel 1853 viene aggiunto un postdiploma in astronomia e matematica e un corso annuale teorico-pratico di costruzione navale. Trasferita nella sede attuale, nel 1877 la scuola produce alcuni modelli navali che invierà all'Esposizione Universale di Vienna. Sono anni di grande sviluppo per l'impero e per Trieste, dove attracca la «Navara» di ritorno dal periplo del globo. I dati, i disegni e

i materiali raccolti durante il lungo viaggio diventeranno la base del Museo civico e forniranno nuovo impulso agli studi della scuola, soprattutto nel campo dell'oceanoografia. Nel 1829 l'elica di Joseph Ressel è la testimonianza di quanto scienza e tecnologia del mare stiano vivendo una stagione d'oro in città.

Nel 1896 la sezione costruttori navali viene associata alla Triest K.K. Statte Gerwerbeschule (oggi Istituto tecnico «Volta»), mentre nel 1904, in occasione del 150.º anno dalla fondazione, la sezione commerciale viene separata dalla nautica (nasce così l'attuale Istituto tecnico commerciale «Carli»).

La marineria austro-ungarica è alla sua massima espansione quando scoppia il conflitto che segnerà la sua fine. Ai primi di novembre del '18 le truppe italiane entrano a Trieste e già il 7 gennaio del 1919 la scuola riapre con un nuovo pia-

no didattico. L'ex Accademia di Commercio e Nautica passa prima alle dipendenze del Ministero della Marina e poi, nel 1929, del Ministero della Pubblica Istruzione. Nel 1933 assume il nome di «Istituto Tecnico Nautico - Tomaso di Savoia Duca di Genova». Perso, dopo la seconda guerra mondiale, tutto l'interland istro-dalmata, l'Istituto Nautico inizia una fase

di alterne fortune: negli anni Cinquanta gli allievi sono più di 500, ma agli albori degli anni Novanta il numero cala a meno di cento, per poi riprendere quota fino agli attuali 476 studenti.

Oggi il Nautico resta l'unica scuola sui due versanti dell'Adriatico in grado di fornire una formazione completa di attività sul mare. La stazione meteorolo-

gica - attiva da oltre 150 anni - è un punto di riferimento di tutta la provincia - e non solo - per le previsioni meteo, mentre il parco imbarcazioni conta due jole a 12 remi, una barca a vela e la nave scuola «Borino», che mercoledì 20 sarà attraccata alla testa del Molo Audace e ospiterà un brindisi offerto a tutti i consiglieri comunali, provinciali e regionali.

La biblioteca dell'istituto rimane un autentico scrigno di tesori bibliografici mentre i livelli dei corsi (operatore del mare, costruttore navale, allievi ufficiali di macchina e di coperta e adesso anche addetti al trasporto aeronautico) restano tra i più alti in assoluto. L'epopea della marineria austriaca è tramontata da un pezzo e difficilmente potrà tornare, ma il «Nautico» conserva potenzialità enormi per continuare a difendere, sviluppare e incrementare la cultura del mare.

Pietro Spirito

di Andrea Santini

Allora Pigi, hai deciso? Poliziotto o scrittore? «Guarda che avevo già deciso a 14 anni. Volevo fare il poliziotto e volevo fare lo scrittore. Faccio il poliziotto e lo scrittore. Di pari passo. Indissolubili. Gemelli siamesi. Felicitissimi di esserlo».

Piergiorgio Di Cara, palermitano, ora di anni ne ha 38, ed è commissario capo. Ma è partito dalla gavetta. Laureò in scienze politiche, servizio militare, carabinieri, poi poliziotto. Agente della squadra mobile a Palermo, la guerra alla mafia, gli appostamenti nella città più a rischio d'Italia, la caccia a Provenzano, la gavetta più dura per un poliziotto. Poi il concorso interno. Commissario.

Ti ho lasciato lo scorso anno che facevi il corso ad Abbasanta. Roba d'élite. Tiro rapido, tiro mirato, corse, scalate, servizio scorte, prevenzione. Com'è andata? «Ne sono uscito con un ginocchio fraccassato e la nomina a commissario capo».

E ora, dove ti hanno spedito? «Sono a Napoli. Reparto prevenzione criminale. Hai presente quelli che scorrazzano sulle station wagon Subaru e che fanno scappare i cattivi? Quelli. E' una struttura di nuova creazione che dipende direttamente dal ministero. Siamo di supporto alle squadre mobili. A Napoli si chiama «Operazione alto impatto». In realtà comando il reparto di Siderno, in Calabria. Ma ci mandano dove serve».

Nel frattempo Piergiorgio Di Cara, tra una caccia ai mafiosi, un corso d'élite



sulla montagna più segreta della Sardegna, un ginocchio rotto e una scorrazzata in Subaru superveloce, fa anche lo scrittore. Di più. E' stato una delle rivelazioni letterarie del 2002. Piace moltissimo a Andrea Camilleri, il guru del giallo italiano. Zingaretti, il Montalbano televisivo, è un suo film. In uno degli ultimi film, dopo aver arrestato il cattivo, gli dice: «Cammina, stronzo». Poi ha telefonato a Di Cara: «Hai visto? Ti ho citato».

«Cammina stronzo» è il primo libro di Di Cara, un libro di racconti, protagonista, naturalmente, un poliziotto. E sempre un poliziotto è il protagonista del suo primo romanzo, «Isola Nera», edito da e/o, la stessa casa editrice che pubblica Massimo Carlotto, e che ora il regista Mimmo Calabrese sta trasformando in film.

Hai detto di aver deciso a 14 anni di diventare poliziotto e scrittore. L'avventura del poliziotto è cominciata dopo l'università. E quella dello scrittore?

«Prima c'è stato l'amore per i libri. Non ricordo di aver passato un solo giorno, da quando ho imparato a leggere, senza un libro sul comodino. Anche adesso, accanto al letto, nella mia camera d'albergo napol-

SCRITTORI & MESTIERI Il commissario Piergiorgio Di Cara è una delle ultime rivelazioni letterarie

«Poliziotto sì, ma con la penna in mano»

Piace a Camilleri. E Montalbano lo ha persino «citato» in un telefilm

letana, c'è una pila di almeno sette libri. A 14 anni ho cominciato come tutti. Poesie. Poi sono passato ai racconti. Poi la partecipazione a premi letterari periferici. Poi le prime vittorie. Il resto è venuto da sé, sai come succede. Ho vinto per tre volte di seguito il premio «Orme gialle» di Pontedera. E nato il primo libro di racconti. Ha attirato l'attenzione. Ho conosciuto Lucarelli, Carlotto, altri. E venuta fuori «Isola nera». E ora vado avanti».

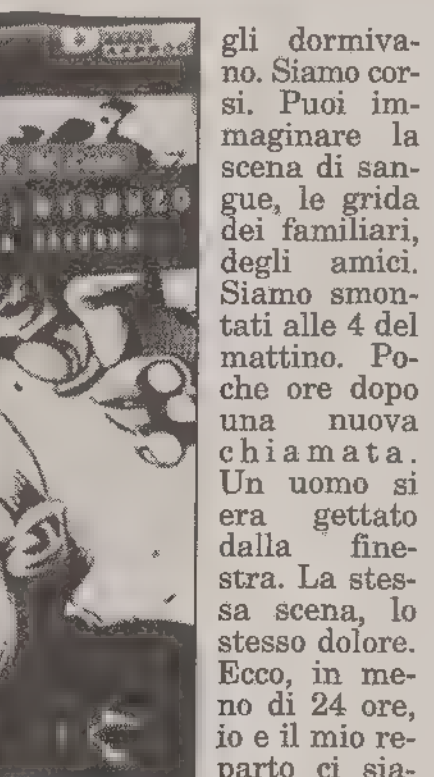
Hai dedicato questo romanzo a tua moglie. Una dedica bellissima: «Lei isola, io corrente». Ma questo la dice anche lunga su come guardi alla tua vita. Sempre errabonda?

«Un poliziotto va dove lo mandano. E dove c'è bisogno di lui. E' una persona strana, il poliziotto. Necessariamente diversa, perché chi porta una pistola e può dare la morte, anche per far rispettare la legge, è diverso dagli altri, reca sulle spalle e nella coscienza una responsabilità grande, ma a volte terribile. Perché chi ogni giorno incontra la morte e la sofferenza altrui, chi conosce il dolore di chi rimane, dei parenti delle vittime, chi ha a che fare con storie quotidiane di disagio, di emarginazione, ma anche di crudeltà e

di ferocia, può cercare, sì, di vivere nella normalità, ma dentro di sé porta qualcosa di diverso».

Dopo Palermo e la mafia, Napoli e la criminalità comune. Cos'hai trovato di diverso?

«Tutto. Faccio un altro mestiere. Dal punto di vista operativo forse meno interessante, ma dal punto di vista umano ricchissimo. Ti racconto la giornata di ieri. Turno 19-01. A sera siamo stati chiamati nel rione sanità, dove era crollato un vecchio palazzo. Abbiamo lavorato fino all'una, senza neppure riuscire a sapere se sotto le macerie vi fossero vittime, in mezzo alla disperazione della gente. All'una siamo tornati in ufficio, io mi sono messo a redigere il rapporto. Poco dopo mi è arrivata la telefonata di uno dei miei: una donna si era gettata dalla finestra mentre il marito e i fi-



La copertina del libro «Cammina stronzo».

gli dormiva. Siamo corsi. Puoi immaginare la scena di sangue, le grida dei familiari, degli amici. Siamo smontati alle 4 del mattino. Poche ore dopo una nuova chiamata. Un uomo si era gettato dalla finestra. La stessa scena, lo stesso dolore. Ecco, in meno di 24 ore, io e il mio reparto ci siamo imbattuti in più sangue e più disperazione di quanto una persona normale incontri in una vita. E non sono vicende di criminalità, sono storie ordinarie, drammatiche ma ordinarie. Il mio reparto ha un'età media molto bassa, sono ragazzi di 22, 23 anni. A sera li ho portati a cena tutti insieme, per parlare d'altro, per dimenticare, per prepararsi ad affrontare altre storie come queste il giorno dopo».

E Napoli? L'impatto con la città?

«Napoli è una città bellissima, ma difficile. E tuttavia è cambiata. Uno che fa il mio mestiere si sente utile. Ormai la gente dei quartieri più a rischio, quando vede le nostre Subaru, ci riconosce e si avvicina. Ci ringrazia perché anche solo con la nostra presenza rendiamo la vita del quartiere meno difficile, più normale. Abbiamo un riscontro diretto del nostro lavoro. E' una bella sensazione».

Diverso come poliziotto. Diverso anche come scrittore? «Questo spetta ai lettori dirlo. Io so solo che poliziotto e scrittore camminano affiancati. Lo scrittore non potrebbe fare a meno delle sensazioni e delle emozioni del poliziotto. Che hanno sfaccettature più complesse. Nascono cameratismo e amicizie intense, quelle che possono nascere solo quando condividi oltre ai momenti belli anche i rischi, ma sai che il tuo amico domani potrebbe rimanere vittima della pallottola di un criminale. Al corso di Abbasanta e prima ancora, nell'anno e mezzo alla scuola di polizia, sono nate amicizie bellissime. Ci sono due momenti che ricordo con particolare emozione. Quando, la domenica sera, i colleghi tornavano dal week end a casa, portando chi il salame locale,

chi i formaggi, chi i liquori, e si divideva e si faceva festa tutti insieme. E poi la mattina, il momento dell'alzabandiera. Non mi fraindendere. Nessuna esaltazione di nazionalismi, le esibizioni a volte disturbano anche me. E tuttavia, quel momento, io l'ho sempre dedicato alla riflessione sul mio sentimento diverso. Durante l'alzabandiera, il mio pensiero è sempre corso ai poliziotti, ai carabinieri, ai magistrati vittime della mafia, della criminalità, a chi aveva dato la vita per un'ideale di servizio della comunità. E anche a quelli che noi chiamiamo gli eroi bianchi, gli uomini della stradale falciati mentre prestano soccorso, i morti sul lavoro in qualsiasi circostanza. Ecco, l'alzabandiera è per me l'espressione concreta di un sentimento che è, credo, dentro ogni uomo al servizio dello Stato. Fa parte delle emozioni che cerco di trasferire nei miei romanzi».

Stai già pensando al prossimo?

«Veramente lo sto finendo, uscirà il prossimo anno. Per ora ha un titolo solo provvisorio, «Un'assurda parrucca bionda». La storia è l'antefatto di «Isola Nera», la ragione per cui il poliziotto palermitano, minacciato dalla mafia, finisce a nascondersi nell'iso-

la. Alla fine verrà trasferito in Calabria. Proprio come è successo a me».

Quindi, dopo questo, avremo una storia calabrese?

«Sto pensando proprio a questo. Mi piacerebbe ambientarla in Calabria, in mezzo a storie comuni. Prima, a Palermo, camminavo per le strade guardando i cartelli dei lavori, e pensavo subito ad appalti truccati, al pizzo, alle mani della mafia. Ora quando vado in giro a Napoli guardo i ragazzini in motorino senza casco, ma riesco anche a rendermi conto di quanti pericoli si nascondano nella normalità di una società come la nostra. Vorrei far vivere al mio poliziotto una storia ordinaria, normale, ma non per questo priva di insidie».

Perché proprio la Calabria?

«Il primo motivo è che in quella regione non esiste tradizione di romanzo poliziesco. Poi il territorio. Siderno, vicino a Locri, una cattedrale sulla spiaggia. Luoghi bellissimi storpiati dalla speculazione e dal cemento. Un mare prepotente, ma nessuna flotta di pesca, se non pochi pescatori con barchette. L'Aspromonte alle spalle, con tutti i suoi segreti. Spesso, quando sono libero, salgo in macchina e giro senza meta precisa in quei luoghi. A volte mi pare di essere in Canada. Poi incontri il pastore sulla vespa, con fucile a tracolla, i lineamenti saraceni. Un contrasto incredibile».

Niente vacanze?

«Come no. A fine agosto. Voglio andare a Pantelleria, vicino alla mia «Isola nera». Le ho rubato un lago vulcanico per trasferirlo nel mio romanzo. Le devo un risarcimento».

CINEMA A Locarno premio alla carriera al regista inglese, «Pardo d'oro» alla pakistana Sabiha Sumar

Loach: in questo mondo di B

«Bush, Blair e Berlusconi in realtà portano voti alla sinistra»

All'Università di Gorizia
Altan docente
«di fumetti»

GORIZIA Nella sede di Gorizia dell'Università di Udine sarà attivato dal prossimo anno accademico un corso dedicato al fumetto e alla grafica contemporanea, che vedrà in cattedra Francesco Tullio Altan (che a Gemoni ha appena ricevuto il Gamajun International Award) e il bolognese Stefano Ricci, creatore delle tavole di «Anita» realizzate per «Glamour». Per gli aspiranti fumettisti, saranno cinquanta ore di lezione nell'ambito della laurea triennale in Discipline delle arti musicali spettacolo-settore Cinema, per apprendere tutti i segreti delle «matite» più famose. Ad Altan, che vive e lavora ad Aquileia, saranno dedicate anche una mostra e una retrospettiva cinematografica, con la proiezione dei film cui Altan ha partecipato come sceneggiatore: da «Tropic» il film di Gianni Amico girato nel '68 e che racconta la storia di una famiglia di salariati agricoli che in Brasile passa dalla schiavitù al capitalismo internazionale, a «Ada», tratto dall'omonimo fumetto del disegnatore, a «Non chiamarmi Omar» (1992), pellicola diretta da un altro grande disegnatore, Sergio Staino. Ricci intende inoltre pubblicare i fumetti realizzati dagli studenti durante il corso.

LOCARNO «Mi sembra di far cinema da 60 e non da 40 anni e mi accorgo che è sempre più difficile raccontare le proprie idee e le relazioni tra gli esseri umani in un mondo dominato dalle 3 B di Berlusconi, Bush e Blair».

Così il più scomodo e vitale dei cineasti britannici Ken Loach si è confessato con i giornalisti dopo aver ricevuto al 56.º festival di Locarno - che si è chiuso ieri - il Pardo d'onore alla carriera.

Il Pardo d'oro è andato a «Khamosh Pani», opera prima della pakistana Sabiha Sumar (classe '61), che ha realizzato il film grazie a capitali misti provenienti anche da Francia e Germania. Storia vera, ambientata nel 1979 quando il generale Zia prese il potere imponendo la legge del fondamentalismo a un paese fino allora vissuto nella più ampia democrazia delle idee e delle confessioni, il film pedina le sorti della bella Aisha che in un paesino del Punjab cresce il figlio Salim per poi scoprire quanto è difficile parlarsi oltre le barriere delle ortodossie religiose.

Il premio speciale è andato al debuttante rumeno Calin Netzer regista di «Maria», altra storia al femminile in un paese distrutto dal repentino cambio tra socialismo reale e democrazia capitalista, anch'esso reso possibile da finanziamenti franco-tedeschi.

Ma torniamo a Loach. «Per fortuna Bush, Blair e Berlusconi - ha detto il regista - sono oggi i migliori re-

clutatori di voti della sinistra di tutto il mondo ed è importante che chi, come me, crede in una trasformazione del mondo che passa oltre i partiti e oltre i vecchi schemi della sinistra storica, ritrovi tutta l'energia e la forza delle sue idee nella gioventù dei no-global, nella vitalità dei movimenti. Certo siamo di fronte al problema di incanalare tutto questo in una forza



Ken Loach a Locarno.

nuova, magari non un partito tradizionale ma una iniziativa politica che non dimentichi i primi protagonisti delle idee della sinistra: i lavoratori e i disoccupati. «Quando faccio cinema non penso a un manifesto politico, racconto storie di uomini e di sentimenti - ha ammesso Loach - ma un autore di film non può rimanere mai troppo distante dall'uomo che sta dietro la macchina da presa, che ha le sue idee, che non ha votato per Blair, che crede che il vecchio laburismo sia mor-

to e oggi incarni una nuova versione delle idee di destra. Eppure l'ottimismo non mi manca e la voglia di far film nemmeno».

Loach ha poi raccontato di aver terminato da appena due settimane le riprese del suo nuovo lavoro intitolato «Ae fond kiss» (Un bacio profondo), un verso in antico gaelico che ha preso a simbolo delle storie d'amore e di disagio sociale di una famiglia pakistana che vive da 30 anni inurbata nella Glasgow dei nostri giorni. Scritto con Paul Laverty il film sarà pronto per il prossimo festival di Berlino.

«Ma la cosa più importante è che oggi i film europei circolino e arrivino al loro naturale pubblico in tutte le nazioni - ha commentato Loach - e per questo bisogna dare fiducia agli esercenti, ai distributori indipendenti che amano le pellicole che proiettano ogni sera da una città all'altra. Per il futuro confesso che mi piacerebbe lavorare sulle storie dell'imperialismo britannico e trovo che la recente polemica tra il governo inglese e la Bbc è una grottesca parodia di ciò che accadeva in passato. Anche oggi il governo ha provato a sfruttare alcuni errori del nostro sistema di informazione per mettergli il bavaglio e la Bbc ha provato a raccontare la verità rischiando troppo. Lo scontro finirà alla pari, magari con qualche dimissione in un campo e nell'altro ma è bene ricordare sempre che uno dei maggiori sponsor di Tony Blair è il padrone delle tribù private Murdoch Rupert: un'alleanza che dice tutto».

Fan esagitata a Parigi
Pulisce la tomba
della Trintignant

PARIGI Un'ammiratrice esasperata dopo la morte di Marie Trintignant, uccisa dalle percosse del suo compagno Bertrand Cantat a Vilnius, si è armata di un sacco per le immondizie e ha ripulito la tomba dell'attrice, al cimitero monumentale del Père Lachaise. In piena giornata di Ferragosto, la fan - una donna sui cinquant'anni - si è fatta avanti fra la piccola folla che si raccoglie di continuo questi giorni sulla tomba di Marie. Poi ha tirato fuori un grosso sacco dell'immondizia gettandolo dentro fiori, foto, biglietti e tutti gli innumerevoli omaggi lasciati accanto alla sepoltura dalla gente comune: «Io la amo - gridava la donna, visibilmente alterata - lo faccio per lei. Tutto questo baso sulla sua tomba è troppo brutto, voglio mettere ordine. Lascio qui soltanto una scultura che ho fatto per lei».

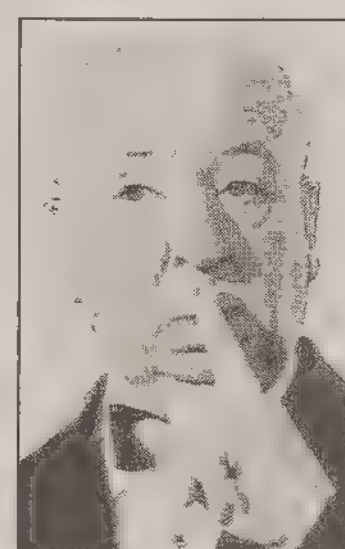
In breve, la piccola folla ha cercato di riportare alla ragione la donna, ma le proteste sono giunte al culmine quando la fan ha preso in mano anche un berretto di lana appartenuto alla defunta e deposto accanto alla tomba dai familiari. A quel punto una signora presente ha preso per un braccio l'esagitata che - all'arrivo dei guardiani del cimitero - è scomparsa, con la sua scultura sotto il braccio, senza lasciare tracce.

RASSEGNA Da domani ogni sera fino al 26 agosto

Nove film dei maestri nel parco di Miramare

TRIESTE Prende il via domani «MiramarCinema», rassegna di nove film nel suggestivo scenario del parco di Miramare. Fino al 26 agosto verranno proiettate alcune tra le più interessanti pellicole indipendenti del panorama internazionale prodotte negli ultimi mesi, tutte caratterizzate da uno sguardo fortemente originale ed autonomo sulla realtà contemporanea. A questi va aggiunto un affascinante omaggio ad Alfred Hitchcock.

Apri la rassegna, domani alle 21, una prima visione per Trieste, l'eccezionale documentario «Lost in La Mancha», di Keith Fulton e Louis Pepe (2002), sulla mancata realizzazione del film «The Man Who Killed Don Quixote» di Terry Gilliam. Prezioso resoconto del viaggio intrapreso da Gilliam e la sua troupe, le mille difficoltà



Alfred Hitchcock

incontrate, le lotte del regista contro i mulini a vento, accanto a interviste, animazione, digressioni letterarie e una raffinata colonna sonora. Le peripezie subite da Gilliam ci ricordano quelle di Orson Welles per realizzare il suo «Don Chisciotte», anche questo mai uscito sugli schermi.

Seguirà, martedì, «La bottega del barbiere», di Tim Story (2002) una giornata particolare nel vecchio negozio di barbiere, nel south side di Chicago, che il giovane Calvin (interpretato da Ice Cube) eredita dal padre. A seguire, mercoledì, «Identi-

tà», di James Mangold, 2003, un thriller classico e moderno al tempo stesso con richiami letterari e cinematografici da Dieci piccoli indiani a Psycho e con finale a sorpresa.

Quindi, «La venticinquesima ora», di Spike Lee (2002), uno Spike Lee di nuovo grande e di nuovo efficace con una storia trascinante e ben congeniata e con un ritratto livido e malinconico della New York dopo l'11 settembre. «Bowling a Colum-

bine», di Michael Moore, la rivelazione di quest'anno, vincitore dell'Oscar 2003, un atto d'accusa contro il commercio delle armi e le responsabilità del governo americano narrato da Moore con precisione scientifica, nella sua comica ed agghiacciante drammaticità. «Oligarch», di Pavel Lounguine (2002), dalla Perestrojka di Gor-

baciov all'era Eltsin, un ritratto di una Russia corrotta e senza scrupoli. «Goodbye Lenin!», di Wolfgang Becker, 2003, un «piccolo» film tedesco, comico, drammatico, surreale, geniale, ambientato durante il crollo del muro a Berlino, una «chicca» esplosiva di invenzioni e ironia.

A conclusione della rassegna un omaggio al maestro dei maestri, Alfred Hitchcock: lunedì 25 agosto, alle 21, «Blackmail», riproposto nella sua versione muta con l'accompagnamento dal vivo della Zerorchestra. Martedì 26 agosto «Notorius - L'amante perduta».

Parte oggi la tredicesima edizione
Serate musicali
a Villa Codelli

GORIZIA Il parco di Villa Codelli a Mossa riaprirà al pubblico per la tredicesima edizione delle «Serate Musicali», la cui direzione artistica è curata dal maestro Romolo Gessi.

L'apertura della manifestazione si terrà oggi, alle 21, con «Spesso il cuore s'innamora», un concerto spettacolo che deve il suo titolo a un verso de «La Principessa delle Czar» di Imre Kalman. Il programma, ideato da Danilo Soli e realizzato con l'Associazione Internazionale dell'Operetta, sarà un itinerario comico sentimentale fra le più belle melodie ambientate, dedicate o scritte in Ungheria e prevede brani di Kalman, Lehár, J. Strauss, Liszt, Abraham e Bartok. L'esecuzione sarà affidata all'«Operetta & Musical Ensemble». Oggi si esibiranno il soprano Gisella Sanvitale, il mezzosoprano Simonetta Cavalli, il tenore Andrea Binetti, il baritone Nicolò Ceriani, il pianista Federico Consoli. Il ruolo del narratore sarà affidato all'attore Gianfranco Salella.

Sabato 23 agosto, invece, saranno di scena i giovani talenti, premiati al concorso internazionale Alpe Adria «Alfredo» e Vanda Marcosi, e sabato 30 agosto l'Orchestra da camera del Friuli Venezia Giulia, diretta da Nino Lepore, con la partecipazione di Benjamin Bernstein, viola solista.

1 MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ

AMBASCIATORI
ANTEPRIME
Oggi: CABIN FEVER
Domani: HOLES, BUCHI NEL DESERTO
Martedì: CONFIDENCE
Mercoledì: RAIN
Giovedì: SCENES OF THE CRIMES
Venerdì: THEY
Sabato: HOT CHICK
Domenica: VIZIO DI FAMIGLIA

PREZZI ESTIVI SOLO 2-4-6€
ARIA CONDIZIONATA SUPER
ATTO I alle ore 18
ATTO II alle ore 21.15

Fellini
RASSEGNA DEI MIGLIORI FILMS DELLA SCORSA STAGIONE
A SOLO 2€
Oggi: CHICAGO
Domani: IL MIO GROSSO GRASSO MATRIMONIO GRECO
Martedì: L'APPARTAMENTO SPAGNOLO

www.triestecinema.it

MONACO
UNA SETTIMANA DA DIO
THE POOL

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1€

Sessantesimo compleanno oggi per Robert De Niro

ROMA Robert De Niro compie oggi sessant'anni. Figlio di artisti, sia il padre (Robert anche lui) sia la madre (Virginia Admiral) erano pittori, Bob è nato a Little Italy il 17 agosto del '43. La sua famiglia è di origini italiane, di Ferrazzano, in Molise. Il cognome originario Di Niro è diventato per errore De Niro quando i bisnonni sono sbarcati in America in cerca di fortuna. È stato protagonista di circa settanta film e ha vinto due Oscar, nel '74 («Il Padrino II») e nell'81 («Toro scatenato»).

Ristoranti
per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

Ritrovi
LOCALE CLIMATIZZATO
via Ginnastica, 20 040 367674
aperto pranzo e cena

oggi e domani
Le barzellette di **Bronzi** al fresco di Basovizza (fronte chiesa)
BY Massa Ajvar Liebe

TRATTORIA AL PARCO - S. CROCE
ogni weekend si balla; musica dal vivo, grigliate o pesce all'aperto.
040-220350

APPUNTAMENTI
Anteprima Disney al Cinecity, Trio del Tomadini a San Vito

Gorizia: sestetto di Cello&Music

TRIESTE Oggi, per le anteprime del Cinecity delle Torri d'Europa, alle 15, 16.30, 18, 19.30, «Pimpi, piccolo grande eroe», ultimo cartone della Disney; alle 15, 16.50, 18.40, 20.30 e 22.20, «Cabin Fever» di Eli Roth.

Domani, alle 21, al Teatro Romano, concerto del Gruppo Percussioni del Conservatorio Tartini di Trieste.

Mercoledì alle 21, al Teatro Romano, è di scena il musical «Pinocchio burattino senza fili». Musiche di Edoardo Bennato.

Mercoledì alle 21, al Teatro Romano, è di scena il musical «Pinocchio burattino senza fili». Musiche di Edoardo Bennato.

Giovedì alle 21, alla Fonderia del Castello di Duino, l'«Exchordis Ensemble interpreta musiche per strumenti antichi e quartetto d'archi».

UDINE Oggi, alle 18.30, nel

Finardi martedì a Caorle.

parco di Orzano di Remanzacco, concerto per i 55 anni della Nuova Banda locale, insieme al complesso sloveno Pihlani Orkester Salonit Anhlovo e della Banda civica di Grado.

Questa sera, alle 21, nell'antico foro romano di Zuglio, il violinista Giulio Venier e il suo gruppo riela-borano brani e testi di villotte antiche friulane.

PORDENONE Oggi, alle 21, nel complesso dei Battuti di San Vito al Tagliamento, Concerto in Trio a cura del Conservatorio Tomadini.

GORIZIA Oggi, alle 10.30, nella chiesa di Sant'Ignazio, concerto del Sestetto internazionale di fiati del festival Cello&Music.

VENETO Martedì alle 21, al Bierfest di Caorle, serata con Eugenio Finardi.

Mercoledì alle 21.15, al PalaVoikswagen di Cortina, concerto della Filarmonica della Scala: Le Percussioni.

SLOVENIA Venerdì alle 22, al Perla di Nova Gorica, serata con Donatella Rettore.

Venerdì alle 20, nella chiesa di Biljana nel Collio goriziano, concerto dei docenti e dei musicisti dei corsi di violoncello e musica da camera del festival Cello&Music.

CROAZIA Oggi, alle 21, in piazza a Verteneglio, spettacolo di Gianfr. Flavio Furian e El Mago de Umago, con la discoteca di Alex Bini.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE
CASTELLO DI MIRAMARE - MIRAMARCINEMA - Da domani a martedì 26 agosto ogni sera alle ore 21 proiezioni cinematografiche.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. Anteprima. Solo oggi 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Cabin fever»... lasciati contagiare! A solo 6 €, rid. 4 €. Domani: «Holes, buchi nel deserto». Martedì: «Confidence». Mercoledì: «Rain». Giovedì: «Scenes of the crime». Venerdì: «They». Sabato: «Hot chick».

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. PARCHEGGIO GRATUITO. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it. Eccezionale anteprima: «Pimpi piccolo grande eroe» 15, 16.30, 18, 19.30. Eccezionale anteprima: «Cabin fever» 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20. «Il monaco» 15.20, 17.40, 20.22.20.

«Final destination 2» 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20.

«The Italian job» 15.20, 17.40, 20.22.20. Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.

«Una settimana da Dio» 14.45, 16.45, 18.45, 20.40, 22.40. Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

Rassegna Cinecity Summer. Posto unico 5,50 €.

«La finestra di fronte» 15.20, 17.40, 20.22.20.

Eccezionale promozione estate 2003 luglio ed agosto ogni giovedì nelle sale Cinecity Trieste al cinema con due euro: tutti i film e tutti gli spettacoli.

EXCELSIOR. Chiusura estiva.

SALA AZZURRA. Chiusura estiva.

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Rassegna dei migliori film della scorsa stagione. A solo 2 €. 16, 18, 20.05, 22.15: «Chicago». Vincitore di 6 Oscar. Domani: «Il mio

grosso grasso matrimonio greco». Martedì: «L'appartamento spagnolo». Mercoledì: «La 25.a ora». Giovedì: «Tutti insieme appassionatamente».

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata.

15.40, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20: «Final destination 2». Per ogni inizio c'è sempre una fine! A solo 6 €, rid. 4 €.

15.45, 18.35, 21.30: «Il signore degli anelli - Le 2 torri». A solo 2 €.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata. Rassegna dei migliori film della scorsa stagione. A solo 2 €.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15. Solo oggi: «The Eye». Domani: «Confessioni di una mente pericolosa». Martedì: «The core». Mercoledì: «Frida». Giovedì: «Il pianista». Venerdì: «Io non ho paura». Sabato: «Ricordi di me».

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Il monaco» con Sean William Scott. Le arti marziali sono la vera religione di un giovane monaco buddista! A solo 6 €, rid. 4 €.

16, 18, 20.05, 22.15: «Due cavalieri a Londra» con Jackie Chan. A solo 6 €, rid. 4 €.

16.10 e 22.20: «The pool»... trattieni il respiro, inizia l'incubo! A solo 6 €, rid. 4 €.

18.15, 20.15, «Una settimana da Dio» con Jim Carrey. A solo 6 €, rid. 4 €.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. Aria condizionata. «La meglio gioventù». Alle 18 il primo atto, alle 21.15 il secondo.

SUPER BAMBINI. 15.45: «La città incantata». Premio Oscar per il miglior cartoon. A solo 5 €, rid. 4 €.

2.a VISIONE

ALCIZIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17.30, 19.50, 22.10. «Matrix reloaded».

ESTIVI

ARENA ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 21.15 (in caso di maltempio in sala). Oscar... non Oscar: «8 Mile», con Eminem e Kim Basinger. Oggi e domani € 4,50.

GRADO

CRISTALLO. Ore 17, 20.30, 22.30: «Pimpi, piccolo grande eroe». Anteprima nazionale. Walt Disney Cartoon.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX. Info: 0481-712020. www.kinemax.it.

«Final destination 2»: 17.50, 20.22.20.

«Il monaco»: 17.45, 20, 22.10.

«La meglio gioventù» - Prima parte: 17.30, 21.

«La meglio gioventù» - Seconda parte: 17.30, 21.

«Jet Lag»: 17.50, 20, 22.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI.

«Charlie's Angels - più che mai». 21 - Ingresso € 5.

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., www.cinecity.it.

Film in programmazione.

Eccezionale anteprima «Pimpi piccolo grande eroe» 15, 16.30, 18, 19.30.

Eccezionale anteprima «Cabin fever» 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20.

«Il monaco» 15.20, 17.40, 20, 22.20.

«Final destination 2» 15, 16, 16.50, 17.50, 18.40, 19.45, 20.30, 21.30, 22.30.

«15 agosto» 14.45, 18.45, 22.40.

«Second name» 14.40, 16.40, 18.35, 20.35, 22.35.

«Al calare delle tenebre» 15.10, 16.50, 18.40, 20.25, 22.20.

«The Italian Job»: 15.20, 17.40, 20, 22.20. Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.

«Charlie's Angels più che mai»: 22.25. Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.

«Una settimana da Dio»: 14.45, 16.45, 18.45, 20.40, 22.40. Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

«Un ciclone in casa»: 16.40, 20.35. Con Steve Martin, Queen Latifah.

Rassegna Cinecity Summer 2003. Posto unico € 5,50.

«La 25.a ora» 15, 17.35, 19.55, 22.20. Di Spike Lee con Edward Norton.

«La finestra di fronte» 15.20, 17.40, 20, 22.20. Di Ferzan Ozpetek, con Giovanna Mezzogiorno, Raoul Bova.

Eccezionale promozione estate 2003 luglio ed agosto ogni giovedì nelle sale Cinecity Pradamano al cinema con due euro: tutti i film e tutti gli spettacoli.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Chiusura estiva.

E a settembre arriva la nona serie di «E.R.»

Radio Fantastica 106,1 MHz
dalle 00 alle 24: 00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate: 8,30, 12,30, 17,45, 20,30, 23,30; 01: Fantastica news; dalle 8,00 ogni due ore: Disc Jockey; 8,30, 12,30, 15,30, 18,30, 22,30 Turn over; dalle 7,00 ogni 2 ore: La Classica; 14,30, 17,45, 20,30, 21,30, 23,30, 01,00, 02,00, 03,00, 04,00, 05,00, 06,00, 11,30, 13,30, 16,30, 20,30, 23,30. Ultime ore: dalle 7,59 ogni 2 ore: Turn Over.

DOVE VAI IN VACANZA?

VAL BADIA

VALSUGANA

LIGNANO

CORTINA

CAMPIGLIO

ISTRIA

CADORE

VAL GARDENA

eccetera...

Ecco alcune delle località
dove **IL PICCOLO**
sarà in vacanza con te:

Friuli e Carnia - Veneto

Lignano, Grado, Iesolo,
Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino,
Ampezzano, Bellunese, Cadore,
Comelico, Lavarone...

Trentino - Alto Adige

Madonna di Campiglio, Paganella,
Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo,
Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme,
Val di Non, Val di Sole, Val Rendena,
Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi,
Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena...

Slovenia - Croazia

Istria e Dalmazia...

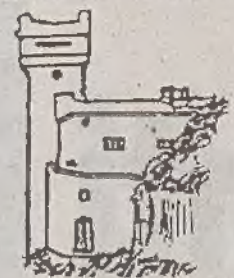
IL PICCOLO *ti segue...*

Speciale

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

proposte immobiliari

NORBEDO



di dott. **Susanna Valenti**
e **Andrea Norbedo** (ass. F.I.A.I.P.)

I-34122 Trieste, via S. Pellico 10 (IV p.)

tel/fax (+39) 040 36 80 36 - cell. 335 6309814

www.norbedoimmobiliare.it

lunedì - venerdì: 9.00-12.30 / 16.00-19.00
sabato: solo su appuntamento

APPARTAMENTI

- Prosecco casa accostata da ristrutturare circa 150 mq con terreno
- Mantegna (zona fiera, novità) ultimo piano, appartamento pari a primingresso, termotomono, climatizzato, elegantemente arredato: ampia cucina con poggolo verandato, zona soggiorno-notte, bagno, soffitta. 67.000€
- Ghirlandato appartamento in ultimo piano in palazzo recente con ascensore: ampio salone, ampia matrimoniale, terrazzo. 72.000€
- Valmaura: appartamento in palazzo recente da ristrutturare, affaccio sul giardino, cucina, matrimoniale, due ripostigli, bagno. 65.000€ tratt.
- Piazza Goldoni in stabile ristrutturato, pari primingresso, termotomono e climatizzato, adatto abitazione o studio: cucina, ampio soggiorno, matrimoniale, bagno, rip., box auto.
- Piazza Perugino (zona) in bel palazzo d'epoca con ampio giardino condominiale, piano alto, luminoso e tranquillo, ottime cond.: cucina, terrazzo abiti, salone, 2 matrim., cameretta, bagno, wc, cantina, termotomono. 160.000€ tratt.
- Buonarroti alta, in collab. con BG immobiliare, casa bifamiliare con giardino: due appartamenti eventualmente divisibili con taverna, terrazzo e ampio stenditoio verandato sul tetto. Possibilità garage.
- Centrale ultimo piano, signorile pari primingresso, termotomono, terrazzo a vasca: salone articolato, cucina, due matrimoniali, doppi servizi completi. Silenzioso e luminoso.
- Milano, ufficio ottimo stato, cinque stanze, servizio, termotomono, climatizzato.
- Torbiana ufficio di circa 80 mq in stabile recente.
- Piazza S. Giovanni, ufficio primingresso: quattro ampi vani, doppio ingresso, terrazzo.
- Zona Industriale commerciale capannone di ampiezza metratura, sopralcabile, con scoperto, dotato di uffici, climatizzato.

CASE, VILLE & TERRENI

- Vigneti terreno edificabile. Info in ufficio.
- M. Praga (zona) casa singola: bussola, cucinotto, tinello, soggiorno, due matrimoniali, bagno, veranda, cantina, box auto, giardino. Eventuale terreno costruibile.
- Rossi casetta su due livelli con giardino e garage, posizione tranquilla, panoramica. 220.000€ tratt.
- Muggia Vecchia porzione di casale, pari primingresso con incantevole vista mare: ampio salone, cucina ab., due matrimoniali, servizi, taverna, studio, piccola dependance nell'ampio giardino.
- Strada Friuli villa singola, recente, ampio giardino, due appartamenti indipendenti, vista totale.
- Duino, in ottima bifamiliare, tre livelli, ampio giardino: salone, cucina, doppi servizi, tre stanze, appartamento indipendente al livello taverna, tre posti auto. 310.000€
- Rupingrande, bella villa recente con dependance, ampio giardino, superaccessoria. Prezzo interessante.

AFFITTAENZE

- Uffici primingressi zona Stazione: 5 stanze, servizi oppure 3 stanze, servizi; ascensore, termotomono, aria condizionata, posti auto.

immobiliare Pozzecco

34133 TRIESTE - Via Palestrina, 8

Tel. 040.764416

Cell. 334.3538739 Fax 040.3482317
E-mail: pozzecoimmobiliare@virgilio.it

1. Via Flavia, in stabile semirecente, al sesto e ultimo piano con ascensore, alloggio di 55 mq da ristrutturare composto da: salotto, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 terrazzi panoramici, solo 62.000,00 euro.
2. Zona Stazione, in prestigioso stabile d'epoca totalmente ristrutturato, ultimo e particolare appartamento adatto a coppie giovani, single o investitori immobiliari, disposto tutto all'interno con totale privacy, completo di arredamenti, riscaldamento autonomo € 93.000,00.
3. Mansarda con porte finestre e abbaini, intavolata alloggio, caratteristico e unico nel suo genere, solo per veri intenditori, scrupolosamente curato in tutti i suoi minimi particolari e fatto tutto su misura con materiali di prima scelta, dispende di 140 mq interni + terrazzo abitabile. Posizione centralissima, ma tranquilla e con totale privacy.
4. Via Renelle (adiacente fiera), in palazzina signorile semirecente con ascensore e con giardino condominiale, perfette condizioni interne, luminoso, composto da: ampio soggiorno con poggolo, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, € 149.000,00.
5. Via Arzanian, in posizione tranquilla non trafficata, stabile recente e ben tenuto, luminoso 2° piano con ascensore, 100 mq interni da ristrutturare e composti da: ampio salotto di 20 mq, cucina abitabile, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, 2 terrazzi, € 128.000,00.
6. Via Ovidio, in palazzina del 1963, ottimo appartamento totalmente ristrutturato, luminosissimo con vista mare, composto da: ampio salotto di 22 mq, cucina di 17 mq, 2 stanze, bagno, ripostiglio, € 150.000,00.
7. Canale Portogruaro (adiacente fiera), in affascinante stabile settecentesco, splendido mansarda con finestre e abbaini, travi e pietre a vista, vano unico di 80 mq, con angolo cottura e bagno (con possibile ricavo di oltre 2 stanze). Collegate con scale interne, ed in solitaria ufficio-abitazione composta da: salone con terrazzo nobile + 2 stanze e servizio. Riscaldamento autonomo nuovo. € 225.000,00. Acquistabile anche solo il piano inferiore.
8. Centralissimo (p.zza S. Giovanni), stupendo alloggio in affascinante stabile storico totalmente ristrutturato, 3° piano con ascensore, luminosissimo, 125 mq interni con ampio, cucina abitabile con sola pranzo open space, salotto di 25

mq, 2 stanze, ripostiglio, doppi servizi con box doccia teuco e vasca idromassaggio. Tutte le rifiniture sono extra lusso. Autotomono. € 275.000,00.

9. Centro pedonale nelle adiacenze del Corso Italia, in un prestigioso palazzo d'epoca appena finito di restaurare, con tetto, facciate, portone, vano scale e ascensore nuovo, anche internamente la vendita risulta come primo ingresso con rifiniture lussuose. Dispongono al 2° piano di 170 mq così disposti, ingresso, salone, terrazzo nobile con scorcio mare. 4 stanze matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi completi, ripostiglio, autotomono.

10. Via Commerciale, in signorile e recentissima palazzina, alloggio lussuoso su due livelli di 200 mq totali, con grande terrazzo panoramico, portico, giardino di proprietà. Si dispone inoltre di box e posto auto propri. Riscaldamento autonomo. € 395.000,00.

11. Viale III Armata, in affascinante costruzione del 1890, stupendo appartamento circondato dal verde del giardino alberato, vista mare d'inverno sulla scoglietta, lussuoso e ristrutturato con scrupolosa cura, 160 mq, ingresso salotto di 50 mq con tre stanze, cucina di 15 mq, doppi servizi, ripostiglio, soffitta.

12. Besenghi, villa indipendente del 1938 totalmente da ristrutturare disposta su tre livelli con 380 mq interni + 4 terrazzi. Accesso auto con doppio box e giardino di 500 mq che circonda la costruzione.

13. Via Romagnolo, con doppio accesso, in palazzina recente immersa nel verde, splendido ufficio disposto su tre lati con terrazzo che dominano la città. Internamente 200 mq su due livelli (135 + 65) ben rifiniti + 60 mq esterni. Ampio box doppio + quattro cantine accessorie.

14. Nuda proprietà in Grotte, costituita da casale accostato, di 100 mq disposto su due piani, con relativi alloggi ed ingressi indipendenti, giardino di 200 mq + terrazzo panoramico + cantina/garage di proprietà. € 110.000,00 e oltre in via Donadoni di 70 mq ottimamente rifiniti in bellissimo palazzo nussoliano a 55.000,00 euro.

15. In altopiano importante cantiere con vendita di villette bifamiliari. Stato avanzamento lavori avviato con consegna prevista in marzo 2004. Lussuose rifiniture e tecnologia all'avanguardia spiccate con le esigenze paesaggistiche. Informazioni e planimetrie presso nostri uffici, prezzi a partire da 425.000 €.

16. Scorcio basso, proponiamo ottimi primi ingressi in palazzo d'epoca totalmente restaurato, mantenendo le caratteristiche storiche dell'originaria costruzione. Metratore di 65 e 70 mq e prezzi a partire da 135.000,00 euro. Rifiniture di alto livello qualitativo.

N.B. Solo informazioni generali sugli altri cantieri in progettazione con inizio lavori entro il 2003.

17. Disponiamo varie tipologie di alloggi in affitto sia per uso abitazione che per uso ufficio in varie zone a partire da 550,00 euro.

18. Ottimi investimenti disponibili di attività in strategiche zone commerciali a partire da 23.000,00 euro con contratti di affitto bassi.

19. Ottimi investimenti: affittiamo o vendiamo locali d'affari in posizioni molto buone.

Se volete vendere o affittare il vostro immobile in fretta e al miglior prezzo di mercato avvalgetevi della ventennale esperienza dell'agenzia Pozzecco, facendovi stimare in modo serio e reale la vostra proprietà. Il servizio non comporta alcun impegno da parte vostra ed è sempre operativo.



Immobiliare VESTA

via Filzi, 4 - Trieste • tel. 040.636.234

e-mail: vesta@spin.it - www.vestaimmobiliare.it

REFERENTE NEL FVG SOTHEBY'S INTERNATIONAL REALTY

Grado Pineta, via Arletta, vendesi adiacenze spiaggia appartamento arredato con soggiorno, cucinotto, 2 stanze, bagno, terrazzo, posto auto.



Residence "PANORAMA" a Muggia, Salita Muggia Vecchia, vendesi appartamenti in costruzione con vista mare, varie tipologie, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina abitabile, terrazzo, box auto, cantina, giardino per gli appartamenti al pianoterra, zona servita da autobus visione piante in ufficio, visite su appuntamento anche di sabato.

Via dell'Erebo vendesi villa vista golfo e castello di S. Giusto, mq. 400 di superficie abitabile. E' composta al piano terra da zona taverna con angolo cottura, veranda, bagno; al 1° piano cucina, salone con caminetto, stanza studio, tre stanze, lavanderia, 3 bagni, mansarda con zona sauna e bagno, ampio piano scantinato. Dotata di box auto e giardino con zona barbecue. Ascensore interno. Informazioni su appartamento in ufficio.

Via dei Porta vendesi attico con mansarda composto da salone, cucina, due stanze matrimoniali, doppi servizi terrazzo e mansarda monovano con bagno, terrazzo di mq. 141 con giardino pensile, riscaldamento centrale, ascensore, due posti auto coperti.

Via S. Pasquale vendesi villa golfo, villa di mq. 360 pari primingresso su tre livelli con salone, zona hobby, 5 stanze, cucina, sala pranzo, tripli servizi, zona lavanderia, terrazzo e porticato, cantina, giardino di mq. 640 e serra, posti auto.

Gretta vendesi casetta bifamiliare accostata composta da due appartamenti con stanza, stanzetta, soggiorno, cucina, bagno, scantinato, giardino, possibilità accesso auto.

Viale Miranare appartamento primingresso con cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo, riscaldamento autonomo, box auto. A pochi minuti da Opicina, adiacenze Beattudini in palazzina vendesi appartamento vista mare, mq. 155, composto al secondo piano salone con caminetto, ampia cucina, stanza, bagno, terrazzo, e al piano mansardato stanza matrimoniale con cabina armadio e bagno, altra stanza, w.c., doccia posto auto in garage riscaldamento autonomo, fermata autobus a circa 100 metri.

S. Croce paese vendesi terreno non edificabile di mq. 2880 confinante con strada, dotato di acqua e luce.

Vendesi muri locale di mq. 1000 garage, zona centrale.

Affittasi via di Servola, casetta parzialmente arredata, su due livelli, mq. 180, salone con caminetto, cucina, tre camere, tripli servizi, terrazzi, na, corte, riscaldamento autonomo.

Affittasi via San Nicolò appartamento vuoto pari primingresso con ampio, cucina attrezzata, stanza, saloncino, bagno con idromassaggio, quarto piano, impianto di riscaldamento autonomo e aria condizionata ascensore solo referenziali.

Affittasi centrale Scala Capucchini, arredato appartamento ottimo stato con soggiorno, cucina, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio, contratto non residenti annuale.

Ricerchiamo urgentemente appartamenti arredati ad uso tre/quattro studenti, o appartamenti due stanze soggiorno cucina per clienti referenziali.

Ricerchiamo appartamenti in vendita di 50 o 80 mq. per nostri clienti in diverse zone della città.

Ricerchiamo residenza di prestigio a Trieste e in Regione da commercializzare nel circuito Sotheby's International Realty, sezione immobiliare della famosa casa d'aste inglese. Vedi www.italian-network.it.



studio immobiliare triestino s.r.l.

TRIESTE - Via Ginnastica, 29/b
tel. 040/636222 - 636828 - 633133 - Fax 040/636618

ORARIO DI APERTURA

Mattino dal lunedì al venerdì 9-13 - Pomeriggio dal lunedì al giovedì 15.30-19 - Pomeriggio del venerdì 15-18.30

MONTEODORO rievagiosi lotti di terreno edificabili (indice 0,80) immersi nel verde in posizione soleggiatissima e tranquillissima con comodissimo accesso autostrade. PREZZI INTERESSANTI.

VIA DEL TORO occasione appartamento 70 mq interni da ristrutturare in toto in palazzo d'epoca che verrà rinnovato nelle facciate e nei vani scale a partire da Settembre prossimo: 4 vani + wc.

VIA CASTALDI DELIZIOSO ULTIMO PIANO MANSARDATO 1° INGRESSO: In grazioso palazzetto epoca: ingresso ampia stanza giorno/notte cucina abitabile e grande bagno con vasca. Molto tranquillo e luminoso. Spese condominiali minime.

VIA PADIUNA in bel palazzo protetto dalle Belle Arti particolare appartamento 70 mq interni da ristrutturare completamente ADATTISSIMO COME STUDIO MEDICO/PROFESSIONALE: ampio ingresso

due grandi stanze cucina abitabile e wc. Cantina.

VIA CARUCCI ALTA prestigioso appartamento di ampiezza metratura (280 mq) in elegante palazzo epoca con ascensore 1° piano luminoso: ingresso corridoio cucinona salone d'angolo affacciato anche su Piazza Goldoni 5 camere 2 bagni grandi ripostiglio e poggolo.

VIA MATTEOTTI carinissimo appartamento molto silenzioso e soleggiato: ampio soggiorno con parete cottura e godibilissimo poggolo in parte verandato due matrimoniali grandi stanzette bagno completo + servizio con doccia. Termotomono a metano.

VIA BRIGATA CASALE OCCASIONE UNICA PER FAMIGLIA NUM. ROSA: Bellissimo appartamento in grande villa bifamiliare trentennale disposto su due livelli e composto da: ampio salone doppio cucina abitabile taverna con alta cucina e caminetto tre stanze tripli servizi cantinona e garage. Terrazzona e bellissimo giardino proprio.

AFFITTAENZE:

NOVITA' VIA GIUSTINIANO 1° INGRESSO STUDIO PROFESSIONALE

affacciato sul Foro Ulpiano in prestigioso palazzo stile littorio: corridoio tre ampie stanze luminosissime bagno.

NOVITA' COMMERCIALE BASSA in bellissimo palazzo epoca appartamento vuoto: ampio cucina abitabile soggiorno due stanze bagno wc. Termotomono.

MATTEOTTI per studenti alloggio ammobiliato luminoso: ampio soggiorno con cottura 3 stanze 2 bagni 2 poggoli. Termotomono.

ATTIVITA' COMMERCIALI:

RIONALE IN ECCELLENTE POSIZIONE CHIOSCO GIORNALI avviatissimo con ottima rendita mensile. Attività anche per 2 persone.

PUBBLICITÀ LARGO BARRIERA cedesi avviamento ed arredamenti. Locale in affitto con 40 posti a sedere + cucina e bagno.

ADIACENZE PIAZZA UNITA' ESCLUSIVA BOUTIQUE PER SIGNORA con marche esclusive per la città. Splendido locale d'affari in affitto con bellissimo arredamento. TRATTATIVE RISERVATE PREVIO APPOINTAMENTO.

CERCASI:

Urgentemente cercasi DEFINIZIONE IMMEDIATA IN CONTANTI:

1) Zona Cavana/Rive/Unità appartamento al piano ammezzato o 1°, minimo 120 mq interni da adibire a studio professionale. Si valuta anche un alloggio da rinnovare internamente purché in bel palazzo.

2) Zona Rossini/Torbianca/Borgo Teresiano in ottime condizioni cercasi appartamento piano alto con ascensore minimo 140 mq interni: ingresso salone grande tre camere doppi servizi.

3) Centro città appartamento di pregio anche da ristrutturare internamente purché in bel palazzo: ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno.

4) Uso investimento alloggio anche da ristrutturare dai 30 ai 50 mq interni.

PIAZZA UNITÀ AD. ZE lussuosa palazzina d'epoca completamente ristrutturata asc. alloggio pari a nuovo, piano alto di: atrio, cucina ab., bagno. Altro in zona RIVE stessa composizione con terrazzo ab. A partire da € 165.000,00

V. COMMERCIALE AD. ZE palazzina recente alloggio ottime condizioni, vista aperta di: atrio cucina ab. saloncino 2 stanze bagno nuovo rip. € 170.000,00

PIAZZA S. ANTONIO AD. ZE OCCASIONE epoca oltre 260 mq ristrutturato adatto ufficio o abitazione, doppio ingresso, volendo divisibile nove stanze, bagno, servizio. € 220.000,00

FORO ULPIANO PRESTIGIOSA PALAZZINA D'EPOCA COMPLETAMENTE RESTAURATA ULTIMO ALLOGGIO DISPONIBILE PRONTA CONSEGNA RIFINITURE DI PREGIO PIANO ALTO ASC. USO UFFICIO O ABITAZIONE AMPIA METRATURA, DI: ATRIO AB. SALONE D'ANGOLO CON TERRAZZINO - CUCINA - 3 STANZE 3 BAGNI RIP. € 260.000,00

UNIVERSITA' nuova edificazione esclusivo residence immerso nel verde, con spettacolare vista golfo città, possibilità di appartamenti o attici bipiano composti

da: atrio cucina ab. salone 2-3-4 stanze guardaroia bagni lavanderia ripostiglio cantina garage posti auto terrazzona abitabili anche oltre 40 mq. alcuni con giardino di proprietà. ESENTE DA MEDIAZIONE - INFORMAZIONI ESCLUSIVAMENTE PREVIO APPUNTAMENTO

CORONEO stabile recente lussuoso ampissima metratura volendo divisibile oltre 350 mq ottime condizioni € 470.000,00

SAN LAZZARO PEDONALE, stabile d'epoca prestigioso asc. ottime condizioni ampia metratura di: atrio cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni rip.

Attico immobiliare S.r.l.

BOX AUTO ALLE AGAVI, CON ACQUA E LUCE € 21.000,00

VILLE

E CASETTE

IN VILLA affacciata sul mare, particolarissimo su 2 livelli ampia metratura terrazzo ab. giardino box e posti auto. TRATTATIVE RISERVATE

OPICINA CENTRO IN STRADINA PRIVATA VILLE INDIPENDENTI IN COSTRUZIONE RIFINITURE LUSUOSE, POSSIBILITÀ SOLUZIONI PERSONALIZZATE, CONSEGNA FEBBRAIO 2004 DI: ATRIO CUCINA AB. SALONE, 3/4 STANZE 2/3 BAGNI TAVERNA CANTINA PORTICATO E

TERRAZZI AB. GIARDINO DI PROPRIETÀ GARAGE POSTI AUTO. ESENTE DA MEDIAZIONE.

CONTOVELLO AD. ZE villa padronale esclusiva con parco ampia metratura volendo bifamiliare già con alloggio principale + altro piccolo. TRATTATIVE RISERVATE.

VIA OVIDIO AD. ZE in stradina privata villetta accostata rifiniture lussuose, vista mare, ampia metratura di: cucina ab. arredata su misura salone con terrazzona ab. 3 stanze con terrazze abitabili, 2 bagni completi, ampia taverna, lisciaia, cantina, garage doppio, giardinetto.

GRIGNANO villa volendo bifamiliare vista golfo ampissima metratura, parco alberato, piscina. TRATTATIVE RISERVATE.

NEGOZI - CAPANNONI - BAR affittati o vendesi varie tipologie.

AFFITTAZI: CENTRALE - PEDONALE - S. VITO - OPICINA AL-

LOGGI DI VARIE METRATURE ADATTI AD USO ABITAZIONE O UFFICIO (ANCHE ARREDATI) A PARTIRE DA € 620,00 MENSILI.

REGIONE

MONFALCONE nuova costruzione appartamenti in posizione centrale ma tranquilla nel verde, varie tipologie, monolocale, bilocali e trilocali con terrazzi, giardini, attici con terrazzo abitabile, garage e posto auto. Rifiniture a scelta.

STARANZANO CENTRO zona pedonale in recentissima palazzina a schiera luminosissima e tranquillissima alloggio di testa indipendente su 3 livelli di: atrio, cucina abitabile, saloncino, 2 stanze 2-3 bagni ampissima mansarda abitabile, terrazze abitabili, garage doppio € 190.000,00

GRADO "Marina Fiorita" immerso nella natura esclusivo residence di nuova costruzione con piscina - tennis e porticciolo privato, appartamenti primingresso di: angolo cottura soggiorno 1-2 stanze 1-2 bagni, giardino e/o terrazzi, termotomono, rifiniture di alto livello. INFORMAZIONI PREVIO APPUNTAMENTO - ESENTE PROVIGIONE.

MOTOMONDIALE Nelle MotoGp il pesarese insegue a Brno la vittoria che gli manca da quattro gare. Secondo tempo per lo spagnolo Gibernau

Valentino in pole sulla pista del rivale Biaggi

Nelle due classi minori dominano le Aprilia e i piloti di San Marino, Poggiali nelle 250 e De Angelis nelle 125

«Stop and go» abolito: è regola la penalità di 10"

BRNO Il pasticcio all'inglese diventa regola. Con una decisione imprevedibile e perlopiù bizzarra, la Federazione motociclistica internazionale ha abolito di fatto la penalizzazione dello «stop and go», tramutando in norma la sanzione del 10 secondi, frutto di un macchinoso calcolo a posteriori, inflitta a Valentino Rossi nel recente Gp d'Inghilterra. A Donington i giudici di gara non si accorsero che Rossi aveva superato, nonostante le bandiere gialle (che vengono espresse per segnalare un pericolo o il soccorso di un pilota caduto) Loris Capirossi.

Valentino, per tale manovra proibita, avrebbe dovuto essere invitato a fermarsi al box per effettuare una sosta di cinque secondi per poi riprendere la corsa. L'infrazione, notata solo a gara conclusa, venne contestata a Rossi quando ormai era impossibile fermarlo. Con un fumoso calcolo, quindi, i giudici stabilirono che il pesarese avrebbe perso con lo «stop and go» un totale di 30 secondi, per poi recuperare 20 grazie al suo miglior tempo sul giro. La differenza portò al computo di una penalità sommaria di 10 secondi. Dal Gp della Repubblica Ceca, tale punizione verrà inflitta, abolendo di fatto lo «stop and go», ai piloti che non rispetteranno il divieto di sorpasso durante la corsa.

BRNO L'ultima zampata l'ha sferrata Valentino Rossi, proprio nella tana di Max Biaggi. Con un giro finale che è valso al pesarese della Honda la pole-position del Gp della Repubblica Ceca. Una pole decisamente importante per un re folletto del Motomondiale che non riesce più a vincere da quattro gare e sogna di ritornare a Brno, il circuito preferito dal rivale di sempre, sul gradino più alto del podio. Una motivazione che ha spinto Valentino, al quinto centro in prova quest'anno, il ventiseiesimo della carriera, a strappare proprio all'ultimo minuto la pole dalle mani dello spagnolo Sete Gibernau, primo fino agli ultimi scampoli di prova, e a un Max Biaggi che ha gettato alle ortiche, scivolando al secondo giro e distrug-

gendo la sua moto migliore, l'opportunità di confermarsi al vertice.

Nelle due classi minori hanno dominato le Aprilia e i piloti di San Marino: Manuel Poggiali ha firmato la pole della quarto di litro, Alex De Angelis s'è imposto nel decisivo turno cronometro della 125. Dopo i gavettoni che hanno caratterizzato il Ferragosto del paddock, con Valentino e la sua corte di amici impegnati a innaffiare chiunque capitasse a tiro, Rossi ha iniziato a fare sul serio. Lasciati seccare e ciabattine nel camper, il pesarese ha speso l'intera sessione di prove per completare la messa a punto della sua Honda e scegliere, memore della copertura dechappata lo scorso anno a Brno, le gomme migliori. Un lavo-

ro svolto di fino e condito con la grinta ritrovata nel buen retiro di Ibiza.

Archiviate le alchimie di ciclistica, il pesarese ha giocato l'asso delle gomme da tempo negli scampoli del turno cronometro, riuscendo a dipingere il giro buono all'ultimo tentativo. Un risultato che non ha fatto perdere il sorriso allo spagnolo Sete Gibernau, sino a quel momento il più veloce della MotoGp, secondo in prova come in un mondiale che lo ha recentemente promosso da comparsa a avversario di lusso dello stesso Rossi. Il rivale di sempre, invece, quel Max Biaggi di cui Valentino pronuncia a fatica persino il nome, s'è tolto di scena una volta ancora da solo. Scivolando al secondo giro del turno, questa volta non per un

suo errore, come successo nell'ultima corsa in Germania, ma per le chiazze d'olio lasciate dalla Yamaha di Marco Melandri. Una caduta che ha tolto a Biaggi non solo la possibilità di utilizzare l'unica moto buona, dotata della nuova frizione e di una diversa centralina elettronica, ma anche quella di trovare il miglior assetto in vista della gara. Con il mulletto di serie, Max ha concluso terzo.

Sfortunato anche Loris Capirossi. L'imolese, quarto miglior tempo, è stato costretto come Biaggi a completare il turno con la seconda moto dopo che il mezzo migliore s'è ammutolito, poco dopo la metà del turno, per un guasto elettrico. Dodicesima s'è piazzata la migliore delle due Aprilia, quella guidata

dal texano Colin Edwards, mentre Melandri, scivolato poco dopo Biaggi, ha chiuso solamente diciassettesimo.

Nella 250 il sammarinese Manuel Poggiali ha conquistato la sua terza pole stagionale, dopo quelle di Le Mans ed Assen, precedendo il francese Randy De Puniet e i due iberici Fonsi Nieto e Toni Elias in una prima fila tutta targata Aprilia. Quinto s'è piazzato il bresciano Franco Battaini, davanti al torinese Roberto Rolfo con la prima delle Honda. La Casa veneta ha dominato anche le prove della minor cilindrata piazzando il sammarinese Alex De Angelis, il tedesco Steve Jenken e il veneziano Lucio Cecchinello davanti alla Honda dello spagnolo Daniel Pedrosa, leader provvisorio del campionato dei piccoli.



Valentino Rossi è stato il più veloce in prova a Brno.

Max: «La scivolata sull'olio ha reso inutilizzabile la mia moto migliore. Spero che i miei meccanici riescano a ripararla»

In prima fila i quattro più veloci della stagione



Terzo tempo per Max Biaggi, dopo Rossi e Gibernau.

BRNO L'imperativo di Valentino Rossi è tornare alla vittoria. A quel successo che, per un verso o per l'altro, gli sfugge da quattro gare. «Per me - ha ribadito il pesarese a prove concluse - è fondamentale vincere qui a Brno». Ha le idee chiare Valentino e una grinta che arriva al color rosso, come i capelli tagliati a spazzola. Metabolizzata l'ultima sconfitta nelle notti di Ibiza, ha ritrovato mordente con una pole cercata fin dalla mattinata.

«Questa volta ho lavorato un bel po' per fare il tempo anche nelle libere, provando, cosa che di solito non faccio, le gomme da tempo. Per qual-

che giro, per vedere se lavoravano bene». E il risultato s'è visto. «Ho fatto davvero un gran tempo, sono soddisfatto. E stata una bella pole-position - ha proseguito un Rossi determinato - e poi non la facevo da tempo. Non vale una vittoria ma è pur sempre una gran soddisfazione. Ma l'importante è domani (oggi, ndr)».

Lo scorso anno lo fermò una gomma difettosa. «Per questo ho chiesto rassicurazioni e me le hanno date. Mi resta solo qualche dubbio sulla scelta, che valuterò nel warm-up». Non vuole sbilanciarsi in pronostici ma non ci riesce del tutto. «Di solito

quando prevedo una cosa - ha detto - poi succede l'esatto contrario. Però la prima fila è molto veloce, siamo i quattro che sono sempre andati più forte di tutti quest'anno. Penso che sarà una gara abbastanza equilibrata e divertente. Sicuramente non si potrà fare una gara spingendo al massimo per 22 o 23 giri, bisognerà vedere come si mettono le cose».

Lo ha seguito Gibernau, non il solito Biaggi. «Sinceramente mi aspettavo più Biaggi di Gibernau ma Biaggi è caduto subito. Anche Gibernau è andato forte. Mi ha stupito la sua consistenza: è diventato - ha ammesso Rossi -

un avversario forte, non è più una sorpresa. Sarà un osso duro anche domani, come Biaggi, mentre Capirossi lo sarà un po' meno». Nessuna ipotesi? «Parlo dalla pole - ha concluso Valentino - e spero di farlo bene per poi vedere cosa succede».

La caduta nella sua Brno non ha tolto mordente a un Biaggi in cerca di riscatto. «Peccato per la scivolata - ha commentato il romano - che ha reso inutilizzabile la mia moto migliore. Spero che i miei meccanici riescano a sistemarla per la gara». Una caduta che Max ha spiegato così: «La Yamaha che mi precedeva, quella di Melandri, fumava e perdeva olio. Sono

scivolato per questo». Nessun danno fisico, rovinata la moto buona. «Speravo di poterla riparare subito - ha sottolineato Max - ma non è stato possibile. Peccato, perché avrei potuto completare la messa a punto e fare un tempo migliore». E la gara? «La prima fila è racchiusa in meno di due decimi di secondo ma un giro buono è alla portata di tutti. In gara sarà diverso. Per me è importante la costanza, quella che ho cercato in questi giorni di prova. L'unico rammarico è quello di non aver potuto mettere a punto gli aggiornamenti che ho ricevuto, ma un passo avanti - ha concluso Biaggi - c'è stato».

ATLETICA

La gara a Zurigo della Mutola nella Golden League, prima dei Mondiali e di Bruxelles

Un altro passo verso i 50 kg d'oro

La fuoriclasse mozambicana vince con autorità gli 800

VIAREGGIO Giavellotti alabardati al Gran Gala versiliese

TRIESTE Giavellotti tutto alabardato al Meeting di Viareggio. Nel ferragostano Gran Gala della Versilia Claudia Collovich (Fondriaria) ha dimostrato il suo stato di forma ottimale scagliando l'attrezzo a 61,02, confermandosi costantemente a misure superiori ai 60 metri. Quote che rappresentano il «muro» dell'eccellenza internazionale e che permetterebbero tranquillamente alla triestina di Pisanelli di qualificarsi per la finale ai mondiali di atletica leggera di Parigi che si svolgeranno allo «Stade de France» di Saint-Denis. Dopo quasi un decennio di atletica ad alto livello, per la giavellottista triestina pare arrivato il tempo della consacrazione assoluta.

Non potrà invece difendere il sesto posto conquistato agli europei di Monaco 2002 la «cussina» Elisabetta Marin. La triestina è giunta seconda a Viareggio con un buon 56,47 che le permetterà comunque di indossare la maglia azzurra alle prossime Universiadi.

ZURIGO Maria Lourdes Mutola ha fatto un altro passo verso i 50 chilogrammi d'oro del hack-pot della Golden League di atletica. La fuoriclasse mozambicana ha vinto la gara degli 800 metri, una delle maggiori attrazioni del meeting di Zurigo, nel tempo di 1'59"93. A separare la campionessa del montepremi dal valore di un milione di dollari manca soltanto lo svolgimento della gara del meeting di Bruxelles, il 5 settembre (quindi dopo i mondiali di Parigi) e di quello della finale del Grand Prix, il 12 e il 13 settembre a Montecarlo.

Ma altre atlete, con l'africana, sono state protagoniste del meeting Weltklasse. La messicana Ana Guevara che, ha conservato l'imbattibilità sui 400 metri che dura ormai da 23 gare. E, con il tempo di 49"11, ha ottenuto la migliore prestazione mondiale dell'anno. La statunitense Chryste Gaines, che si è aggiudicata i cento metri nel tempo di 10"89 che eguaglia la migliore prestazione mondiale stagiona-



Maria Lourdes Mutola

le in possesso della giamaicana Chandra Sturup, la quale l'aveva ottenuta nel Golden Gala di Roma. La turca Sureyya Ayhan, che si è imposta nei 1500 metri in 3'55"60, il miglior tempo ottenuto sulla distanza negli ultimi sei anni, oltre che

la migliore prestazione mondiale della stagione.

Fra gli uomini, brillante prestazione del marocchino Hicham El Guerrouj che ha vinto i 1500 metri più veloci del 2003, col tempo di 3'29"13. Molto combattuta la gara dei 100 metri, con tre uomini sotto i 10" netti, con vittoria a pari merito per gli statunitensi Justin Gutlin e John Capel in 9"97 e terzo posto per Kim Collins in 9"99.

Frattanto è diventato definitivo il forfait di Paula Radcliffe ai mondiali di atletica di Parigi, già dato da tempo per quasi certo. La mezzofondista inglese, che ha la migliore prestazione mondiale nella maratona (con il fantastico tempo di due ore 15'25" ottenuto a Londra lo scorso aprile) era iscritta alle gare dei 5000 e 10.000 metri, ma il giorno di Ferragosto ha scelto (negativamente) tutte le riserve: «Sono molto, molto delusi per la decisione che ho dovuto prendere, perché i mondiali di Parigi erano il mio traguardo stagionale, ma ho avuto una preparazione insufficiente».

TENNIS

Al Campirossi in programma oggi la finale di tappa del circuito «Provincia di Trieste»

In evidenza il tredicenne Marcon

Il friulano di origine bielorrussa una delle attrattive del torneo

Il fisioterapista alabardato cede dopo aver vinto un set e mezzo...

TRIESTE Il circuito Provincia di Trieste ha richiamato anche al Campirossi le migliori racchette regionali di Terza categoria, guidate dal corazziere friulano di origine bielorrussa Andrea Marcon che nei quarti ha eliminato il toscano Virgili. Proprio la tredicenne promessa italiana è stata una delle attrattive principali della prima parte del torneo, in grado di esprimere un tennis dagli anticipi esasperati ma ancora in difficoltà contro la potenza atletica di Marcon.

Ad affrontare il favorito numero uno in semifinale Davide Ruzzier, desideroso di rivincita dopo la semifinale persa nella prima tappa a Grignano. Ed è Ruzzier il giocatore più in forma del momento avendo dominato i match contro Pelizzaro e Piero Rizzotti, incapaci di opporsi alla grande solidità dell'avversario.

Nella parte bassa del tabellone infine rispunta il nome di Stefano Baccarini, cui i campi di Borgo Grotta Gigante sembrano portare davvero fortuna. Dopo aver vinto infatti il trofeo La Bora qualche settimana fa, il quindicenne tennista udinese ha eliminato nei quarti il numero due Tiziano Del Degan, che in vantaggio di un set e 4 a 1 nella seconda partita ha poi pagato l'assenza dalle gare dovuta agli impegni come massofisioterapista della Triestina calcio.

La finale è in programma oggi alle 18.30. Risultati. Ottavi di finale: Marcon-M.Pacor 6-2 6-2, Virgili-Pizzolotto 6-1 6-0, Ruzzier-Pellizzaro 6-1 6-2, P.Rizzotti-Franzin 7-5 6-0, Meroni-Margherit 6-2 6-2, Franco-Goruppi 6-0 6-2, Baccarini-Pizzutti 7-5 4-6 6-3, Del Degan-Marin 6-2 6-1. Quarti di finale: Marcon-Virgili 6-3 6-3, Ruzzier-P.Rizzotti 6-0 6-0, Franco-Meroni 6-3 6-0, Baccarini-Del Degan 4-6 6-4 6-3.

IN BREVE

Baghdad, spari per la vittoria

BAGHDAD Il rumore di spari è risuonato questa sera a Baghdad, ma per una volta non si è trattato di un'agguato della resistenza o del regolamento di conti tra bande: gli abitanti della capitale hanno festeggiato sparando in aria la vittoria del primo trofeo sportivo dalla caduta del regime di Saddam Hussein. La squadra olimpica nazionale di calcio ha infatti battuto la rappresentativa marocchina nella finale del «Trofeo dell'amizizia» svoltosi in Arabia Saudita. Alla manifestazione sportiva partecipavano dieci squadre: quattro club sauditi, uno iraniano e le rappresentative olimpiche di Marocco, Iraq, Siria, Arabia Saudita e Senegal. Quando l'arbitro ha fischio la fine dell'incontro, vinto dall'Iraq per uno a zero, i tanti abitanti della capitale che possiedono un'arma da fuoco hanno cominciato a sparare in aria in una dimostrazione di gioia che è durata circa un'ora.

Pallavolo, due giuliane in finale

TRIESTE Due atlete giuliane in finale al campionato mondiale cadette di pallavolo che si sta svolgendo in Polonia, sono Sandra Vitez del Kontovel e Francesca Devedag di Gorizia. Nella semifinale, disputata ieri pomeriggio, le azzurre hanno superato per 3-0 (25-11, 25-18, 25-23) il sestetto degli Stati Uniti.

TRIS

A Livorno vince So Sharp Boy a Montecatini tocca a Cantata

TRIESTE Arrivo abbastanza conforme alle previsioni quello di giovedì sera all'ippodromo Caprilli di Livorno. Si è imposto So Sharp Boy, montato da Claudio Colombi, mentre alle piazze sono approdati Sain e Green Ocala. Il totalizzatore ha pagato 12,54; 4,04, 2,78, 2,78; (38,81), mentre ai 3904 scommettitori che hanno indicato la combinazione 5-9-3 sono spettati 241,92 euro.

Nel confronto sul doppio chilometro fra i 3 e i 4 an-

ni di Ferragosto a Montecatini, la meglio è spettata a Cantata che con Paolo Leoni in sedile lo ha cantato ai più giovani Drago degli Ulivi e Delphis, esprimendosi alla media di 1.17.1. Totalizzatore: 5,51; 2,08, 2,69, 5,91; (16,23). Sono stati 1100 gli scommettitori che hanno indicato la combinazione vincente 18-6-2 foriera di un dividendo di 577,31 euro. Non ha corso Dante Gec (numero 4) e la quota di coppia è stata di 29,00 euro.

ger

VELA

MONDIALE J24 Regate da oggi a venerdì tra 65 imbarcazioni provenienti da 15 Paesi

Duello tra Benussi e Bressani in Olanda

TRIESTE Faccia a faccia, l'uno contro l'altro, in una impegnativa flotta composta da 65 imbarcazioni, provenienti da 15 Paesi. I due timonieri triestini, Gabriele Benussi e Lorenzo Bressani, tornano in regata oggi, dopo le brevissime vacanze concesse dal circuito dei professionisti della vela. Al via a Medemblik, in Olanda, infatti, il campionato mondiale classe J24, una delle classi monotypo più amate e più diffuse al mondo.

Dopo due giorni di stazze, si svolge oggi la regata di prova, non valida ai fini

del risultato, ma importante per testare il difficile campo di regata, che i velisti conoscono bene, se non altro per aver partecipato, ancora quando andavano sulle derive, a numerose regate di carattere preolimpico.

E le regate vere e proprie del mondiale J24 inizieranno domani, per concludersi venerdì: un massimo di quindici prove da disputare tutte ad armi pari, a bordo di imbarcazioni (teoricamente) tutte uguali. I due triestini si troveranno quindi l'un contro l'altro armati, ad armi pari. Lorenzo

Bressani, in particolare, avendo vinto quest'anno il titolo europeo di classe, risulta essere uno dei favoriti; Gabriele Benussi, invece, ha vinto il titolo italiano della classe più piccola, il J22, e torna dopo qualche anno di assenza dal circuito J24. Lorenzo Bressani sale a bordo di Kaster, armata dal triestino Maurizio Planine (Società nautica Pietas Julia), uno dei più affezionati velisti italiani del circuito, che dal 1994 non si perde un appuntamento di rilievo tra questi monotypi.

Tornando al mondiale J24, si tratta di uno di quei

titoli quanto mai ambiti, appannaggio, nel corso degli anni, di famosi velisti giunti poi ad essere protagonisti della vela a livello mondiale. Dal 1979, anno del primo mondiale, a oggi, solo due italiani sono riusciti a conquistare il gradino più alto del podio: sono Francesco de Angelis, il timoniere di Luna Rossa, vittorioso nell'edizione 1987, disputatasi a Capri, e del muggesano Vasco Vascotto, che ha vinto nel 1999, quando il mondiale si disputò a Genova. In quell'occasione, Lorenzo Bressani arrivò alla medaglia d'argento.

fr. c.



Oggi regata di prova in Olanda al mondiale della classe J24.

Grandi scorte

Dall'11 al 23 agosto

la convenienza
è di casa.



alcuni esempi:



PESCHE NETTARINE
GIALLE
COOP
cal A cartone
3 kg
€5,25
€1,75 al kg
L. 10.165
coop

ACQUA
MINERALE
LEVISSIMA
naturale/frizzante
1,5 litri x6
€1,75
€0,19 al litro
la conf. L. 3.388



COSCE
CON ANCA
DI POLLO
confezione risparmio
al kg
€2,90
L. 5.615

ulteriore sconto **sociocoop**



SALAME
FRIULANO
NOSTRANO
PIOVESANA
INTERO
al kg
€6,80
L. 13.167

ULTERIORE SCONTO
sociocoop
SCONTO 15% **€5,78**
L. 11.192



GELATO
BARATTOLINO
SIVIERO G7
gusti vari
500 g
€2,20
€4,40 al kg
L. 4.260



PASTA
DI SEMOLA
BUITONI
1 kg
€0,95
L. 1.839

ulteriore sconto **sociocoop**



DETERGENTE
LAVATRICE
DIXAN
polvere
72 mis. - 7,850 kg
€14,50
€1,85 al kg
L. 28.076

ULTERIORE SCONTO
sociocoop
SCONTO 25% **€10,87**
L. 21.047
€1,39 al kg



CORN
FLAKES
KELLOGG'S
500 g
€1,70
€3,40 al kg
L. 3.292



DETERGENTE
SVELTO
piatti
1,250 litri x4
€4,75
€0,95 al litro
L. 9.197



AMMORBIDENTE
VERNEL
4 litri x2
€4,99
€0,62 al litro
L. 9.662

ORARI:

lunedì dalle 15 alle 21
dal martedì al venerdì dalle 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 21
sabato orario continuato dalle 9 alle 21

via Venuti
Gradisca d'Isonzo (GO)
Tel. 0481/958511

ipercoop